IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 158
SABATO 7 LUGLIO 2007
€ 1,00

IL NODO PREVIDENZA

QUANDO IL PREMIER DICE BASTA

di **Alfredo Recanatesi**

Era ora che Prodi avocasse a se la questione delle pensioni. Qualcuno ricorda le decisioni del conclave di Caserta? Ecco: tra quelle decisioni c'era anche il riconoscimento del ruolo dirimente che l'ultima parola del presidente del Consiglio avrebbe avuto se e quando i ministri non si fossero trovati d'accordo. Quello delle pensioni è un caso evidente di disaccordo sia tra le componenti della maggioranza, sia tra i ministri che hanno titolo di intervenirvi. Questa evidenza si trascina da settimane, se non da mesi, e dunque ben più tempestivamente Prodi avrebbe dovuto trovare, lui in prima persona, una conclusione. E per molti motivi.

Intanto per un motivo estetico. Non si tratta solo di forma. Lo spettacolo di ministri con posizioni diverse, e che espongono queste diversità parlandosi attraverso le dichiarazioni alle agenzie e le interviste ai giornali non scredita solo l'immagine di coesione e di efficienza che il governo dovrebbe avere, ma sollecita strumentalizzazioni e, dunque, irrobustisce la difesa degli interessi in gioco perché ogni organismo rappresentativo ed ogni corporazione troverà un membro del governo sulle cui pubbliche posizioni poter appoggiare le proprie richieste e le proprie argomentazioni. La confusione così diventa massima, come massima infatti è diventata la confusione sulla questione delle pensioni.

Un secondo motivo è il discredito che investe i singoli ministri quando si fanno trascinare nelle polemiche o, peggio, quando devono recedere da posizioni inizialmente assunte. Il caso più eclatante sulla questione delle pensioni è quello del ministro dell'Economia il quale, entrato nel governo per la sua lunga esperienza, anche internazionale, come banchiere centrale, si è trovato a dover cambiare posizione non si sa più quante volte. Senza passarle in rassegna tutte, basterà ricordare che, quando il flusso delle entrate cominciò a superare ampiamente quello previsto, sostenne che l'eccedenza doveva essere impiegata a riduzione del debito. Poi si è dato un abito più "politico" dichiarando che non si sarebbe fatto costringere nella camicia di forza della Commissione europea che aveva chiesto la destinazione integrale di quelle disponibilità al consolidamento della finanza pubblica.

● Segue a pagina 2

Trieste, controlli in centro

Esercenti e abitanti del Borgo Teresiano approvano le misure varate dalla questura: «Basta che il pugno di ferro non duri solo pochi giorni»

Dai residenti il sì al piano anti-prostitute

TRIESTE Esercenti e commercianti del Borgo Teresiano promuovono il piano anti-prostituzione varato giovedì dal questore Domenico Mazzilli. Era ora, dicono. L'incremento dell'illuminazione, l'identificazione dei passanti e le multe ai clienti che abbordano le «lucciole» dall'auto ridimensioneranno - sostengono - la portata di un fenomeno che in questo primo scorcio d'estate appare in crescita. «Certe sere lo spettacolo è scandaloso», dicono gli esercenti della zona. E aggiungono: «Se vogliamo che la città diventi sempre turistica e appetibile, è meglio tentare di frenare l'andazzo». Ma c'è chi teme che il «pugno di ferro» sia destinato a durare poco: «Poi ritorneranno».

● **Piero Rauber** *a pagina 24*

A4, scattano da lunedì nuovi limiti e la doppia corsia riservata ai Tir

TRIESTE Scatta da lunedì l'operazione sicurezza sull'autostrada A4: nuovi limiti di velocità fra Quarto d'Altino e Mestre mentre i Tir avranno due corsie dall'innesto con l'A27 al Terraglio.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

Pericolo crolli, sigilli al santuario
Il pm ipotizza il disastro colposo

Monte Grisa sotto sequestro: parroco indagato

I carabinieri sigillano Monte Grisa

TRIESTE Monte Grisa: dopo due crolli il sequestro. Il santuario da ieri mattina è inaccessibile. L'intera area del Tempio Mariano è bloccata ai fedeli e ai visitatori. L'ultimo cedimento era avvenuto lo scorso 3 giugno. Alle 9 precise sei carabinieri hanno notificato al parroco Sergio Vazzoler il provvedimento di sequestro preventivo firmato dal gip su richiesta del pm Tito. Iscritto nel registro degli indagati il sacerdote, amministratore della struttura: don Vazzoler è accusato di disastro colposo con pericolo per la pubblica incolumità: non ha fatto i lavori né impedito l'accesso al pubblico.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

Il presidente del Consiglio: «Presenterò prestissimo la proposta del governo, decido io in prima persona»

Pensioni, Prodi accelera. Rischio crisi

Marini: serve sforzo di unità nazionale. Bertinotti attacca. Dini: sono deluso

Berlusconi: «Giudici spiati? Non sapevo ma i dossier non sono illeciti»

TRIESTINI, SPESA AL RISPARMIO: È IL BOOM DEI DISCOUNT

● A pagina 27

ROMA Pensioni, il presidente del Consiglio accelera per la riforma, pronto anche a correre il rischio di una crisi di governo: «Presenterò prestissimo la proposta dell'esecutivo - dice - e decido io in prima persona». E mentre il presidente del Senato Marini avverte: «Serve uno sforzo di unità nazionale», Dini si dice «deluso» mentre Bertinotti attacca apertamente. Scandalo Sismi, Berlusconi: «Giudici spiati? Non sapevo. Ma i dossier non sono illeciti».

● *A pagina 2*

Catturati 2 brigatisti

A Padova: «Pronti a colpire»

● *A pagina 4*

Delibera della giunta, si parte subito con 1900 impiegati. Pecol: «Non diamo voti, è un sistema complesso»

«Pagelle» per gli aumenti ai dipendenti

La Regione premierà chi lavora meglio: 8,6 milioni da distribuire

UDINE Gianni Pecol Cominotto precisa che «non si tratta di pagelle» ma di «un complesso sistema di valutazione». Di certo, dall'inizio di luglio, il peso del merito in Regione è aumentato. E diventa la premessa necessaria a stabilire chi, tra i dipendenti di Palazzo dell'area non dirigenziale, si guadagnerà le progressioni orizzontali, sostanzialmente quegli avanzamenti di sola natura economica che non modificano la categoria giuridica del lavoratore. In sostanza, chi lavora meglio guadagna di più. Lo ha stabilito nella seduta di giovedì la giunta regionale su proposta dell'assessore al Personale. A Dignano è stata approvata la "griglia" di valutazione mentre erano già note le risorse a disposizione, 8,6 milioni di euro (in sei anni), e pure i destinatari, circa 1900 dipendenti tra il 2007 e il 2008. «Non si tratta di un premio produttività – spiega Pecol Cominotto – ma di uno spostamento di "casella" economica. Dunque un aumento definitivo e non "una tantum" che verrà definito sulla base delle regole negoziali costruite in trattativa».

● *A pagina 8*
Marco Ballico

IL DIBATTITO

POLITICA PARALIZZATA

di **Luca Visentini**

Nei giorni scorsi ho firmato, ovviamente a titolo personale anche se assieme ad altri dirigenti della Uil, il sostegno al referendum abrogativo di alcune parti della legge elettorale attualmente in vigore. Se il referendum verrà accolto, e se la maggioranza degli italiani voterà sì, gli effetti saranno l'attribuzione del premio di maggioranza ad un solo partito e il divieto ai candidati di presentarsi in più circoscrizioni elettorali.

● *Segue a pagina 3*

Il «Melone» decide di non presentarsi più alle elezioni: nelle ultime comunali aveva raccolto 1027 voti. «Diventeremo un movimento culturale»

Lista per Trieste addio, non sarà più un partito

Nel '78 aveva raccolto quasi 52mila voti superando la corazzata Dc

TRIESTE Che il destino della Lista per Trieste fosse segnato era palese a tutti, dopo le 1027 preferenze raccolte alle ultime comunali. Da tempo. A nulla è servito tentare di rilanciare il movimento qualche anno fa dandogli una rimodernata statutaria. A nulla è servito l'estremo tentativo di smarcarsi dall'abbraccio di Fi. Il Melone è agonico. E allora, l'unica via può essere quella del cambiamento: da movimento politico a «contenitore culturale». Il presidente Francesco Gabrielli: «Daremo contributi di idee al centrodestra».

● *A pagina 24*
Paola Bolis

Notte dei saldi: stasera centro chiuso alle auto

● *A pagina 27*

Il rettore: falsi esami, Università parte lesa Tre i casi accertati

TRIESTE «Non ho mai ricevuto denaro e la vicenda dei certificati contraffatti è solo un'invenzione degli studenti che ho aiutato anche ospitandoli a casa mia. Uno di questi è stato il mio fidanzato che per giustificare i suoi insuccessi universitari a Trieste con i genitori, mi ha coinvolto. Ma io sono innocente». Elena Visintin, la donna arrestata per l'*affaire* dei certificati universitari contraffatti, si è difesa ieri mattina davanti al giudice, che però ha confermato il provvedimento cautelare per 20 giorni ravvisando il pericolo di occultamento delle prove. La Tributaria è infatti convinta che il giro d'affari messo in atto dalla donna sia stato molto più ampio, e che la donna fosse stata aiutata da altre persone. Forse anche all'interno dell'Ateneo. Intanto il Rettore Peroni annuncia che l'Università si costituirà come parte lesa. La donna aveva prestato servizio come ufficiale sanitario nella caserma di via Rossetti come capitano della Croce Rossa.

● *A pagina 23*

Il presidente del Consiglio accelera sulla riforma previdenziale. Gelo dall'ex premier Dini: «Mi ha deluso»

Pensioni, Prodi: «Ora decido io»

«Presto presenterò la mia proposta». Bertinotti: «Rischiamo la crisi»

ROMA Ci penso io. Romano Prodi ha ripetuto anche in Consiglio dei ministri che sarà lui, una volta concluso il lungo giro di consultazioni, a presentare la proposta del governo sulle pensioni. «In consiglio dei ministri ho detto che ci stiamo avviando verso la conclusione. I tempi sono abbastanza veloci, ora vado in Israele, ma si è molto avanti».

Il presidente del Consiglio aspetta in realtà soprattutto il ritorno di Tommaso Padoa-Schioppa, dopo gli incontri con la commissione Ue della settimana prossima, per capire quali sono i margini reali entro cui il governo può muoversi. Ma nel frattempo diventa assordante lo scontro all'interno della maggioranza e i rischi per il governo ogni giorno più minacciosi. Il cerino è ora nelle mani di Prodi: «Quando tutto sarà maturo presenterò la nostra proposta», assicura lui. Anche se non si sbilancia a garantire che succederà nel Consiglio dei ministri della prossima settimana.

Marini: «Non vorrei penalizzare i giovani»

Ieri non si sarebbe entrati nel merito, anche se la riunione del governo è stata preceduta da un vertice a cui hanno partecipato, oltre a Prodi, i vice premier D'Alema e Rutelli, i ministri dell'Economia e del Lavoro Padoa-Schioppa e Damiano, e il sottosegretario Letta. Secondo le indiscrezioni, la direzione a cui si lavorerebbe sarebbe però sempre sempre quella della correzione dello «scalone» introdotto dal governo Berlusconi con degli «scalini» più graduali per l'innalzamento dell'età pensionabile. 58 anni nel 2008 e poi un anno in più ogni diciotto mesi fino ai 60. E forse la vera partita potrebbe giocarsi sui lavori considerati «usuranti» e perciò esclusi dal meccanismo. L'esclusione potrebbe ad esempio arrivare a riguardare tutti gli operai.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Di certo per ora le posizioni restano «distanti» come ha sottolineato ancora il ministro di Rifondazione Paolo Ferrero. E a chiarire che il governo può davvero cadere sulle pensioni è intervenuto lo stesso Fausto Bertinotti. «Non voglio la crisi, ma ammetto che il rischio esiste», ha detto in un colloquio con «Repubblica». Per il presidente della Camera spostare la soglia di pensionamento per gli operai sarebbe «un delitto sociale. Un delitto - sottolinea poi Bertinotti - che noi non possiamo e non vogliamo commettere». Per questo, ha aggiunto ieri, «fa male chi non vede rischi».

Tutt'altra direzione ha invece indicato il presidente del Senato, Franco Marini, intervenuto anche lui per auspicare un accordo sulle pensioni. Bisogna pensare innanzitutto ai giovani, ha raccomandato. «Non vorrei che tutti insieme creassimo una situazione per la quale i giovani debbano pagare dei prezzi in futuro, quando andranno in pensione».

Ma Prodi e il suo governo rischiano forte nella semplice analisi dei numeri. Dini si dice «deluso» dalle dichiarazioni di Prodi e ripete che non voterà la riforma delle pensioni se conterrà la semplice eliminazione dello scalone, e con lui altri moderati e riformisti come ad esempio il senatore dell'Ulivo Antonio Polito. «La possibilità di evitare una crisi - ha avvertito ieri - è nelle mani di Prodi che dovrà fare le sue scelte».

Sull'altro fronte, Rifondazione, Pdci e Verdi ribadiscono che deve essere rispettato il programma. «Abbiamo detto più volte che non ci deve essere lo scalone - ribadisce il capogruppo di Rifondazione Gennaro Migliore - e che non può essere sostituito dagli scalini». Anche se uno spiraglio sembra intravedersi con la scelta della platea dei lavori usuranti. Ma perfino un ipotetico accordo con Rifondazione in questo momento potrebbe non essere sufficiente, almeno al Senato. Due ex senatori di Rifondazione e Pdci, Turigliatto e Rossi, e un senatore di Rifondazione, Fosco Giannini assicurano infatti che non voteranno nessuna ipotesi di innalzamento dell'età, per quanto graduale possa essere.

Andrea Palombi

Cdl: «Slogan di sinistra»

ROMA Silvio Berlusconi torna a criticare l'atteggiamento di Romano Prodi nel braccio di ferro sulle pensioni, accusando il premier di essere «ostaggio» dell'ala radicale della maggioranza. Quello che sta succedendo sulle pensioni, ha detto il leader dell'opposizione ai diversi interlocutori che in queste ore hanno avuto modo di parlargli, è «francamente imbarazzante». Ormai, è stato il ragionamento del Cavaliere a proposito dell'intervista di ieri al Tg3, «Prodi usa gli slogan della sinistra estrema».

Polemiche politiche attorno ai dossier dei servizi segreti. Mastella: «Serve una commissione d'inchiesta»

Toghe spiate, Berlusconi: «Non c'entro»

Il cavaliere: «Ma i dossier sono leciti». Parisi convoca il capo del Sismi

ROMA «Con i dossier Sismi non c'entro nulla». Silvio Berlusconi esclude di aver mai chiesto controlli quando era a palazzo Chigi, assicura che nella documentazione sequestrata all'ex braccio destro di Pollari, Pio Pompa, non c'è nulla di «illecito» e preannuncia querela. «Né io, né tanto meno il governo da me presieduto, né direttamente né indirettamente, ha mai dato indicazioni a chicchessia di operare schedature, monitoraggi, controlli o quant'altro nei confronti dei soggetti indicati nella documentazione sequestrata al dottor Pompa» si legge in una lunga nota diffusa dal leader di Forza Italia. Due cartelle per rinnovare «totale e incondizionata» fiducia al Sismi e al generale Pollari, per ricordare che i Servizi hanno sempre agito con «assoluta correttezza e lealtà» e per smontare la testi secondo la quale il materiale sequestrato rappresenterebbe un atto di spionaggio. «Da quanto è dato comprendere dalle notizie giornalistiche apparse in questi ultimi giorni, il materiale sequestrato si sostanzierebbe in ricerche effettuate su Internet e sui vari giornali, con conseguente commento del ricercatore. È la tipica attività di monitoraggio delle cosiddette fonti aperte che - scrive l'ex premier - non ha in sé, all'evidenza, alcunché di illecito».

Berlusconi non sembra temere chissà quali conseguenze della vicenda. L'intera vicenda, per lui, si concluderà nell'ennesimo «polverone», così come è già accaduto per «le presunte intercettazioni della Telecom». Poi, aggiunge, «calato il polverone, si accertò che non c'era nulla da distruggere perchè non c'erano le intercettazioni. È quello che - conclude di Berlusconi - mi sembra si ripeta oggi con le voci di una presunta attività di spionaggio che spionaggio certamente non è e che comunque il Sismi come Istituzione non ha mai commesso».

L'ex vicepremier Fini conferma: «A Palazzo Chigi nessuno era a conoscenza delle attività di Pompa»

La nota di Berlusconi arriva mentre nell'Unione prende corpo l'ipotesi di istituire una Commissione parlamentare di inchiesta per fare luce sulla vicenda. A lanciare l'idea è il ministro della Giustizia, Clemente Mastella. «È l'unico modo per ridare serenità al paese. La Commissione dovrebbe valutare se ci sono state attività piratesche fuori dalla Costituzione e nei confronti di altri poteri dello Stato" spiega il Guardasigilli, che si chiede perché le spiate avvenivano solo nei confronti di magistrati "con un determinato orientamento» e dice di sentirsi parte in causa: «Il mio capo di Gabinetto è tra gli intercettati. Anch'io vorrei saperne di più».

Per una volta, ad essere d'accordo con Mastella è anche Antonio Di Pietro. Partendo dal presupposto che possono esserci stati comportamenti «penalmente irrilevanti ma eticamente rirprovevoli», il ministro delle Infrastrutture ed ex simbolo di Mani Pulite chiede l'istituzione della commissione parlamentare e spiega perché: «In questo modo si potrà dare un giudizio politico-istituzionale sull'operato di uno degli organi fondamentali per la sicurezza dello Stato». Deciso a vederci chiaro sulle responsabilità degli uomini che quei dossier hanno confezionato, il ministro della Difesa, Arturo Parisi, ha convocato il nuovo direttore del Sismi, Bruno Branciforte, per chiedergli di mettere a disposizione «tutti gli elementi» che consentano di prendere provvedimenti «di natura amministrativa a carico del personale coinvolto nella vicenda che fosse tuttora alle dipendenze della Difesa». Questo vuol dire che presto potrebbero cadere delle teste. A spingere per la commissione sono invece gli esponenti dei Verdi, del Pdci e di Rifondazione Comunista. Nel centrodestra, tutti fanno quadrato intorno a Berlusconi. Gianfranco Fini appoggia la linea del Cavaliere («A palazzo Chigi nessuno era a conoscenza della attività del dottor Pompa») e boccia la commissione parlamentare: «C'è già il Copaco».

L'ex premier Berlusconi

Regole per gli acquisti a rate

Tetto massimo per il credito al consumo: 31.000 euro

- Taeg (tasso annuo effettivo globale)*: dovrà prevedere **tutti gli oneri** (oltre al tasso d'interesse, spese, commissioni, assicurazioni...) **specificando le singole voci**
- Diritto di recesso del consumatore: 14 giorni dalla conclusione del contratto
- Criteri interpretativi di contratti e pubblicità: Se nel contratto ci sono differenze rispetto all'annuncio pubblicitario, **prevale quanto scritto nella pubblicità**

*il Taeg si differenzia dal semplice Tan, che è il tasso annuo nominale

ANSA-CENTIMETRI

Recepite le richieste delle associazioni dei consumatori

Acquisti a rate, il governo impone maggiore chiarezza

ROMA Sarà più chiaro, per chi compra, l'acquisto a rate. Il consiglio dei ministri ha approvato un pacchetto di norme che dovrebbero mettere i consumatori al riparo dalle solite, brutte sorprese.

Tra le novità del disegno di legge, l'introduzione del diritto di recesso (la rinuncia all'acquisto) ed una maggiore chiarezza dei costi del Taeg (tasso annuo effettivo globale). Per il tetto sotto il quale concedere prestiti sotto forma di credito al consumo invece, il governo ha deciso di mantenerlo fermo a 31 mila euro (la direttiva europea prevede un tetto di 100 mila euro). Con grande plauso delle associazioni dei consumatori, che considerano la soglia dei 100 mila euro un «regalo» a banche e finanziarie.

Con la riforma del credito al consumo vengono adottati, spiega il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, «interventi che semplificano e impegnano le banche a maggiore chiarezza per i consumatori». Il ministro aggiunge poi che le novità introdotte «danno al consumatore maggiori garanzie senza la pesantezza dei meccanismi e consentono uno sviluppo maggiore di questa forma di credito, che ha un potenziale di crescita enorme». Queste norme, sottolinea Padoa-Schioppa, permetteranno all'Italia di «raggiungere il livello degli altri paesi consentendo crescita e benessere».

Sulle percentuali degli altri Paesi europei si è soffermato il sottosegretario all'Economia, Roberto Pinza, che dati alla mano spiega come il giro d'affari del credito al consumo in Italia nel 2003 è stato pari al 3,8% del Pil e nel 2006 è salito al 5,8%. Cifre molto al di sotto della media europea.

Nel dettaglio, il ddl prevede costi chiari per il consumatore sul Taeg che dovrà includere tutti gli oneri connessi al finanziamento sostenuti dal cliente, indicati nel contratto per singole voci. Più trasparenza anche nella pubblicità che dovrà avere un contenuto minimo più articolato di quello attuale. Il diritto di recesso dovrà essere consentito entro 14 giorni dalla stipula del contratto. Al finanziatore il compito di valutare il merito creditizio del consumatore, evitare il marketing aggressivo, prestare consulenza e assistenza al consumatore per la comprensione della documentazione e per la verifica dell'adeguatezza del contratto alle esigenze e alla situazione finanziaria. Divieto per i mediatori di percepire un compenso dal consumatore se il contratto non si conclude o se già hanno una remunerazione da parte del finanziatore.

In caso di mancata consegna del bene o mancata erogazione del servizio il consumatore potrà interrompere il pagamento rateale e avere diritto alla risoluzione del contratto di fornitura e di finanziamento. Mentre la Banca d'Italia e l'Uic (Ufficio italiano cambi) dovranno vigilare sul rispetto della trasparenza e punire con sanzioni i casi di violazione.

Infine, resta fermo a 31 mila euro il tetto per l'applicazione della disciplina del credito al consumo, ma Pinza chiarisce che si riservano di rivedere la soglia durante «l'iter parlamentare, anche alla luce del fatto che le norme europee prevedono un tetto a 100 mila euro». Le associazioni di categoria ringraziano i ministri Alfonso Pecoraro Scanio e Antonio Di Pietro che «si sono battuti per impedire la revisione della soglia del credito al consumo e hanno evitato di fare questo ennesimo regalo del governo alle banche», come sottolinea il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti, ma anche di incentivare le famiglie italiane all'indebitamento.

Annalisa D'Aprile

Presentato il ddl dell'esecutivo. Risparmi per 500 milioni

Costi politica, primi tagli

ROMA Auto blu e telefonini, consulenze e nuovi enti, ma anche trasparenza dei bilanci e un divieto ben preciso sui finanziamenti ai partiti da parte di società concessionarie di servizi pubblici. Il ddl sui costi della politica presentato oggi al Consiglio dei ministri è composto di 24 articoli e porterebbe a un risparmio stimato in circa 500 milioni di euro all'anno a regime, ma la cifra potrebbe subire leggere modifiche e si attende una esame del testo da parte della Ragioneria generale dello Stato. Ieri in Consiglio dei ministri è cominciato l'esame, con una prima illustrazione del ministro dell'Attuazione del programma, Giulio Santagata, e con un primo giro di tavolo da parte dei ministri. Molte le critiche di merito, ma da parte di tutti c'è stata la conferma della volontà di procedere con l'obiettivo di una riduzione dei costi. La prossima settimana Santagata avrà un nuovo incontro con gli enti locali, perchè oggi si è deciso che non si deve uscire dal Cdm con l'elenco dei buoni e dei cattivi, serve una intesa ampia con gli enti locali e un impegnmo formale delle regioni per la razionalizzazione costi. Nel ddl si interviene dunque anche su comuni e province, ma questa parte è stata congelata. Il varo definitivo è stato annunciato da parte del portavoce del governo, Silvio Sircana, per la riunione del prossimo Consiglio dei ministri.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 luglio 2007 è stata di 49.250 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Quando il premier dice basta

Da ultimo, quando ormai è chiaro che di quella eccedenza appena un quinto (per ora) rimarrà per la destinazione sollecitata dalla Commissione, si ritrova a dover andare a Bruxelles per giustificare non solo l'esiguità dell' impegno verso il riequilibrio dei conti pubblici, ma soprattutto la circostanza che la maggior parte di quelle disponibilità verrà impiegata per aumentare la spesa previdenziale il cui onere è già il più elevato in Europa e che, per i noti motivi demografici, costituisce in prospettiva un inquietante fattore di destabilizzazione.

Tutto questo va detto non solo e non tanto perché sia sbagliato. Anzi, gli ultimi dati sui consumi che ristagnano dicono che, per ragioni di politica economica oltre che di equità sociale, è opportuno ripristinare potere d'acquisto per le categorie più disagiate e, dunque, per quanti percepiscono le pensioni più basse e che, per questo motivo, non potrebbero trarre vantaggio da una riduzione delle imposte. Va detto soprattutto perché è, o sarà, il risultato finale di un processo confuso e contraddittorio che si è svolto deragliando più volte da un filo logico che, fin dall'inizio, avrebbe potuto e dovuto segnare la meta da raggiungere ed il percorso da seguire, senza aprire (se non all'interno del governo) estenuanti discussioni sulla destinazione del "tesoretto", senza proclami sulla Commissione europea, senza alimentare attese destinate ad essere deluse, senza arrivare ad un risultato che sembra più il cedimento a pressioni populiste che una operazione di equità sociale e, insieme, di politica economica.

Ora deciderà Prodi. Ci sono le condizioni perché decida in fretta dal momento che sulle pensioni minime un accordo è facile e sul cosiddetto "scalone" una soluzione equa può essere trovata una volta che il problema sia stato ricondotto a quello che in realtà è una volta depurato dalla stratificazione di pregiudiziali, questioni di principio, minacce di crisi che lo ha appesantito e stravolto: un problema che interessa un numero di persone relativamente limitato gran parte delle quali rimarrà spontaneamente al lavoro solo se sarà loro assicurata la libertà di smettere in qualsiasi momento lo vorranno. Comunque Prodi si prenda le sue responsabilità, decida in fretta, e poi si parli di altro.

Alfredo Recanatesi

DIFESA

D'Alema vota contro la nomina del nuovo capo dell'Esercito

ROMA Un'ombra sulla nomina del generale Fabrizio Castagnetti a capo di Stato maggiore dell'Esercito da parte del governo: nel consiglio dei ministri di ieri hanno votato contro il vicepremier e ministro degli Esteri, Massimo D'Alema (che non avrebbe motivato le ragioni del dissenso), e il ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero (Prc). Quest'ultimo ha motivato il «no» con le dichiarazioni del generale, che sarebbero state più volte non in linea con la politica estera del Governo, in particolare per quanto riguarda l'Iraq. Perché Castagnetti? Erano quattro, secondo indiscrezioni, i candidati con maggiori chance per la poltrona di capo dell'Esercito. Alla fine la scelta è caduta su questo generale che, l'estate scorsa, era stato prescelto per andare a ricoprire il delicato incarico di direttore della Cellula strategica militare dell'Unifil, al Palazzo di Vetro, ma l'Onu disse di no, perché l'allora segretario Kofi Annan non aveva gradito le critiche, riportate da alcuni media, che il generale aveva rivolto alla gestione Onu delle missioni militari.

Tutti in coda in autostrada. Ma quest'anno meno italiani passeranno le vacanze lontano da casa

Un'indagine di Federalberghi e Confturismo fa suonare un campanello d'allarme. Diminuiscono gli ospiti degli hotel. In crisi i centri termali

Niente vacanze per metà degli italiani

I problemi economici obbligano le famiglie a ridurre le spese. Giro d'affari stimato in netto calo

MILANO Le vacanze? A casa. Il 51 percento degli italiani questa estate la passerà tra le quattro mura domestiche. E' quanto emerge da un'indagine compiuta da Federalberghi e Confturismo per monitorare l'andamento del mercato. La ricerca è stata condotta su un campione di 1.500 persone rappresentative di oltre 47 milioni di connazionali.

E saranno il 47 percento (rispetto al 49,5 percento dell'estate 2006) gli italiani maggiorenni che, tra giugno e settembre, hanno programmato le vacanze trascorrendo almeno una notte fuori casa. In sostanza, solo 22,4 milioni di italiani si godranno pienamente le ferie in posti di villeggiatura, un milione in meno dello scorso anno. In particolare, ogni italiano spenderà in media 825 euro a testa, che rispetto ai 935 euro dell'estate scorsa, rappresenta una flessione dell'11,8 percento.

Il giro d'affari stimato è pari a 18,5 miliardi di euro, con una flessione rispetto al 2006 del 15,5 percento.

Insomma, il salto indietro è lampante rispetto ai 21,9 miliardi dello scorso anno. Il mercato delle vacanze perde quindi 3,4 miliardi. La causa dell'empasse è prevalentemente una sola: infatti per il 45 percento dei casi gli italiani non vanno in vacanza per motivi economici.

In ogni caso l'Italia si conferma la meta preferita della stragrande maggiornaza dei viaggiatori, il 74,1 percento degli italiani rimarrà nei confini nazionali mentre il 23,8 percento sceglierà Paesi esteri con una crescita di richieste per le grandi capitali europee (30,7 percento rispetto al 28,9 percento del 2006). Calano drasticamente, invece, le partenze per i mari tropicali (13,3 percento rispetto al 24,8 percento dello scorso anno). Ma la vacanza più agognata vede al primo posto le località di mare italiane: il 75,4 percento preferirà la spiaggia con il dettaglio che vede il 68,4 percento godersi il sole delle nostre coste o delle isole minori.

Gli amanti di vallate e montagne sono il 15,3 percento, mentre solo il 2,9 percento programmerà le ferie in località d'arte per ammirare le bellezze che ci invidiano in tutto mondo.

Crollo totale per la scelta «tutto benessere», ovvero i centri termali, dove le previsioni si attestano all'1,4 percento della domanda complessiva italiana.

Le spese degli alberghi e dell'ombrellone spaventano gli italiani

Il mese più gettonato per trascorrere il relax non è più agosto, mese che perde punti e scende dal 59,7 percento del 2006 al 56,2 percento delle preferenze. Luglio sale invece in modo sostanzioso rilevandosi il periodo più apprezzato dai vacanzieri: quest'anno arriverà al 23,1 percento rispetto al 19 percento del 2006.

Anche settembre resta un mese buono per organizzare viaggi, secondo la Federalberghi le prenotazioni previste arriva all'11,1 percento rispetto al 10,5 percento dell'anno scorso.

L'appena trascorso giugno ha segnato un calo di partenze e prenotazioni alberghiere attestandosi ad una quota di mercato del 7 percento rispetto al precedente 8,3.

E chi sceglie di vivere in spensieratezza la vacanza sguazzando nell'acqua turchina ha messo al primo posto la Sardegna, isola che si aggiudica così il titolo di regina dell'estate con il 10,7 percento di preferenze. Segue l'Emilia Romagna (ferma al 10,65) e poi la Toscana (9,4), Puglia (9), Sicilia (8), Calabria (7,6) ed infine il Veneto (6,9).

Tra le tipologie di soggiorno scelte dagli italiani per questa estate l'albergo rimane il leader incontrastato. Il 34,8 lo sceglierà rispetto al 37,1 dell'anno scorso.

Seguono, in ordine, l'appartamento in affitto con il 14,5, la casa di proprietà con il 13, il villaggio turistico con il 9,4, la casa di parenti o amici con l'8,8, il campeggio con il 6,6, i residence con il 4,9 e l'agriturismo con l'1,3.

Roberta Rizzo

ASSISTENZA

Fido park in autostrada

ROMA In autogrill, nei weekend, non solo brioche e caffè, ma anche un veterinario pronto ad offrire aiuto per rendere il viaggio di «fido» più piacevole. L'Associazione dei medici veterinari (Anmvi) aderisce al progetto Fido Park. Fino al 26 agosto all'esterno di 16 punti di ristoro Autogrill, i proprietari in sosta potranno ricevere assistenza per i loro animali e avvalersi della consulenza di un veterinario. L'iniziativa coprirà la fascia dalle 12.30 alle 14.30 degli week end. Le aree sono dotate di cucce, isolate termicamente e igienizzate, e di aree di agility con acqua corrente e distributore di paletta

L'ALTERNATIVA

Un fenomeno in costante ascesa

Nel 2007 spenderemo negli agriturismo un miliardo di euro

ROMA Se il trend di aumento stimato pari al 10 per cento sarà confermato, la spesa per la vacanza in campagna raggiungerà per la prima volta in Italia il valore di un miliardo di euro nel 2007, per effetto sia di un aumento della domanda che dell'offerta. È quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che sono più di mezzo milione i vacanzieri che nel mese di luglio hanno deciso di trascorrere le vacanze in campagna facendosi tentare dall'ambiente naturale e dalle golosità proposte dagli oltre 16mila agriturismo nazionali.

Crescono - sottolinea la Coldiretti - gli agrituristi che scelgono il mese di luglio per le proprie vacanze, ma si accorcia il periodo di soggiorno nelle stesso posto a 3-4 giorni in media. Tra i clienti - riferisce la Coldiretti - non mancano gli stranieri (25 per cento) e prevalgono i giovani (55 per cento) con età compresa tra i 18 e i 35 anni, grazie a un notevole miglioramento del settore, che è in grado di offrire servizi diversificati tra loro che attirano non solo gli amanti della buona cucina e della serenità, ma anche escursionisti, nostalgici delle antiche tradizioni, sportivi, creativi e amanti dell'avventura. Visite alle aree protette e ai parchi per birdwatching e immersioni nella natura sono le tendenze emergenti per le vacanze estive del 2007 che trovano piena accoglienza nelle imprese agrituristiche che si sono attrezzate per rispondere al meglio.

Agriturismo, anno d'oro

Nuove offerte che - continua la Coldiretti - si vanno affermando, insieme a quelle più tradizionali come gli sport all'aria aperta, dall'equitazione al trekking fino al tiro con l'arco, senza trascurare le attività culturali e didattiche a contatto con la natura, alle visita con i bambini degli animali in fattoria e al patrimonio storico, archeologico, artistico del mondo rurale.

Le autorizzazioni all'alloggio, ristorazione e altre attività (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, varie) risultano in crescita, viceversa le autorizzazioni alla degustazione calano.

Internet cambia l'organizzazione dei viaggi. E le vacanze diventano sempre più corte, ma anche più frequenti

«Soggiorno al mare scalabile dalle tasse»

Gli albergatori lanciano una proposta choc per contenere la crisi del settore

ROMA Un bonus alle famiglie per le spese sostenute e documentate per le vacanze fatte in Italia nel 2007: è la proposta avanzata dal presidente della Federalberghi e di Confturismo, nonchè vicepresidente vicario della Confcommercio. La proposta della Federalberghi non ha però incontrato il parere favorevole dell'Adoc.

«È assurdo chiedere una deduzione dalle tasse delle spese per le vacanze - commenta Carlo Pilieri, presidente dell'Adoc - quando invece non è possibile dedurre le spese dei professionisti in genere, molto più sensate e utili per combattere il fenomeno dell'evasione fiscale di queste categorie».

L'Adoc, in una precedente indagine, ha rilevato come questa estate sarà all'insegna del risparmio. «Sarebbe più saggio - afferma Pileri - abbassare i prezzi delle strutture. Dal 2002 ad oggi i prezzi degli alberghi sono in costante aumento mentre la qualità è spesso sotto la media europea, in particolare per gli hotel ad uno e due stelle».

La possibilità di una deduzione fiscale delle spese per le vacanze desta molte perplessità

Sarebbero un milione gli italiani che non hanno ancora deciso se e dove trascorrere le vacanze, secondo l'indagine diffusa dalla Federalberghi: una grossa fetta di indecisi si rivolgerà ai siti internet che offrono le vantaggiose offerte last minute.

Sono sempre più numerosi, infatti, gli italiani che si rivolgono a internet per prenotare le proprie vacanze.

Lo confermano i dati sul turismo online di Nielsen-NetRatings che evidenziano, nell'ultimo anno, una crescita del 13 percento del travel online con picchi del 39 percento nel settore delle agenzie virtuali, con compagnie aeree e informazioni di viaggio a trainare la crescita.

Interessanti, poi, i dati sui siti di prenotazioni alberghiere che evidenziano una crescita media del 18 percento nell'anno.

E la conferma arriva anche da Inma Gallego, manager per Spagna e Italia di RatesToGo. com, sistema di prenotazioni alberghiere last minute che conta oltre 2.5 milioni di visitatori al mese.

«Statistiche internazionali - spiega Inma Gallego - mostrano come le vacanze siano diventate più brevi e più frequenti, con sette acquirenti online su dieci che si concedono vacanze di diversa durata su un periodo di 12 mesi. L'82 percento di questi acquirenti organizza vacanze brevi di 2-7 giorni, con l'80 percento che opta per minivacanze durante il fine settimana».

«Con l'incremento degli sconti proposti su Internet e il cambiamento delle abitudini di acquisto, i consumatori si avvalgono delle offerte di last minute e delle tariffe aeree scontate, creando pacchetti viaggio ad hoc».

E il panorama internet obbliga a cambiare politica anche alle agenzie turistiche che si vedono scavalcate sempre di più.

DALLA PRIMA PAGINA

Politica paralizzata

E' una cura da cavallo per il nostro sistema composto da decine di partiti: li costringerebbe infatti a fondersi in due, massimo tre forze politiche. Personalmente continuo a preferire un sistema elettorale maggioritario e uninominale a due turni, simile a quello francese. Tuttavia, difficilmente nell'attuale Parlamento sarà possibile trovare una maggioranza omogenea per riformare l'attuale legge elettorale, che ha cristallizzato la frammentazione politica e ha consegnato nelle mani dei partiti ogni scelta relativa ai candidati.

Se è così, ben venga il referendum. Oltre a stimolare il Parlamento a cambiare la legge, servirà anche ad accelerare alcuni importanti processi di aggregazione delle forze politiche che si stanno finalmente realizzando: il Partito Democratico, la federazione della sinistra radicale, la possibile fusione dei partiti moderati del centro-destra.

Sono processi che il Paese attende da anni. Le persone, lo si è ormai capito, desiderano forze politiche che parlino con una voce sola, che sappiano proporre programmi chiari, che siano in grado di mantenere le promesse. L'attuale sistema è invece litigioso, paralizzato dai tatticismi e dai veti incrociati, genera Governi incapaci di governare.

La candidatura di Veltroni, che la si apprezzi o meno, ha avuto il pregio di parlare al Paese, di fornire indicazioni chiare sulle cose da fare, di realizzare una grande unità di intenti. Ciò non significa che debba essere l'unica, anzi. Sarebbe una competizione sana quella in cui vi siano altri candidati con diverse opzioni in campo. L'importante è che ai cittadini sia data la possibilità di capire e di scegliere.

Da questo punto di vista nel processo di formazione del nuovo partito ci sono ancora molte incertezze. Si voterà per il segretario nazionale e forse per quelli regionali, ma non è ancora chiaro se ci sarà la libertà di presentare liste davvero trasversali, che mescolino e aggreghino su temi e proposte esponenti sia dei partiti che della società civile.

Soprattutto, e questa è la cosa più grave, pare che non si voterà il 14 di ottobre per le costituenti provinciali del PD. Se si voterà, lo si farà più avanti, con scarsa partecipazione e con regole ancora tutte da definire. Queste scelte tarperebbero le ali ad un processo costituente che ha generato molte speranze, si finirebbe per conservare gli attuali assetti dei partiti.

L'auspicio è allora che i comitati organizzatori delle primarie, che sono stati eletti in queste settimane, abbiamo uno scatto di orgoglio "federalista" e scelgano autonomamente di chiamare le persone a votare il 14 di ottobre anche a livello provinciale. Ce n'è un grande bisogno: a Trieste, come in tutti gli altri territori, è necessario che i processi di aggregazione continuino, per dare segnali chiari ai cittadini.

La litigiosità locale, infatti, non è minore di quella nazionale. Tra i partiti di ogni schieramento esistono posizioni spesso divergenti su temi cruciali, come lo sviluppo economico e urbanistico, la tutela dell'ambiente, la vocazione internazionale della città, il modello di stato sociale. Questo è invece il momento di avere il coraggio di presentarsi agli elettori con programmi precisi e di lasciare a loro il diritto di scegliere.

Luca Visentini
(Segretario generale Uil Trieste)

SALUTE

Seduti per ore in auto, treno, pullman o aereo. I consigli da seguire

Gambe a rischio nei tragitti lunghi

ROMA Rimanere più di 45 minuti seduti nella stessa posizione può compromettere la circolazione degli arti inferiori. Figuriamoci cosa può accadere a stare seduti quattro, cinque ore (se non di più) come avviene a chi si sposta in questo periodo di vacanze. Basta poco per viaggi sicuri: una facile prevenzione e qualche suggerimento da seguire dopo la partenza.

I medici ricordano che l'insufficienza venosa, che colpisce quasi 20 milioni di italiani, parte per le sue vacanze ora, insieme a coloro che sono pronti per affrontare il primo vero viaggio per le meritate ferie estive.

La patologia si nasconde nelle ore e ore di viaggio in cui si è costretti immobili in automobile, in pullman, in treno e in aereo. Ad essere colpiti sono un pò tutti: da chi soffre di problemi alle gambe (tra cui, appunto, l'insufficienza venosa) a chi ha già avuto un precedente di trombosi venosa profonda o embolia polmonare. Corre inoltre più pericoli chi è in attesa di un bimbo e le fumatrici che utilizzano un contraccettivo ormonale. Le medicine da sole non bastano. È importante durante il viaggio seguire anche alcuni suggerimenti che potenziano l'effetto del principio attivo: bere almeno un litro e mezzo di acqua minerale naturale ed evitare alcolici e caffè, non tenere accavallate le gambe per più di 5-10 minuti: è una posizione che ostacola la regolare circolazione del sangue, indossare calze elastiche a compressione graduata e abiti comodi che non stringano a livello addominale, scarpe morbide, meglio con plantare, alzarsi almeno ogni mezz'ora in caso di viaggi in aereo e in pullman, oppure fermarsi e scendere se si viaggia in auto, per sgranchire le gambe.

La cocaina era destinata al Nord Italia. Nell'operazione impiegati 250 carabinieri della regione, unità cinofile e un elicottero

Spaccio di coca, base in Fvg: 35 arresti

Inchiesta dell'Antimafia di Trieste. In carcere un meccanico ronchese

UDINE Cocaina dal Friuli verso numerose località del Nord Italia, destinata al consumo anche da parte di persone facoltose e imprenditori: l'organizzazione che gestiva il traffico è stata scoperta dai Carabinieri del Comando provinciale di Udine, che hanno eseguito ieri 15 ordinanze di custodia cautelare emesse su richiesta della procura distrettuale antimafia di Trieste. Il blitz dell'Arma è scattato nella mattinata, con l'intervento di circa 250 uomini giunti anche da altri comandi della Regione.

Avevano anche l'ausilio di unità cinofile e un elicottero decollato da Treviso. Arrestato anche un ronchese di 30 anni, Federico Baradel, meccanico e già titolare di un negozio di ricambi d'auto, accusato di detenzione a fini di spaccio.

Nei mesi scorsi erano state arrestate in flagranza di reato altre 20 persone. Nell'operazione, durata più di un anno, alcuni arresti sono stati effettuati in maniera differita per esigenze investigative. La «base operativa» dell'organizzazione, secondo gli investigatori, si trovava in un appartamento situato a Lumignacco (Udine). A capo vi erano Giorgio Cimino, 26 anni, residente a Torino ma di fatto domiciliato a Udine, e Massimiliano Pagnussat (34). Assieme a loro, a tirare le fila dello spaccio, due molisani, Marcello Tronca (25) e Luciano Iacovone (21), il primo residente a Tavagnacco e il secondo a Jelsi (Campobasso). L'altro gruppo era composto da un giovane albanese, E.Z., e Erion Shahini (21), abitante a Merano (Bolzano). Sono stati bloccati anche due imprenditori udinesi, G.D. e C.B., che avevano appena ricevuto 100 grammi di coca destinati alle loro feste private. Più volte i capi dell'organizzazione avrebbero più volte usato violenza nei confronti dei loro «cavalli».

Complessivamente sono stati sequestrati 16 chili di cocaina, denunciate altre 41 persone ed effettuate 63 perquisizioni. L'operazione antidroga è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa dal comandante provinciale colonnello Carlo Gerosa. Si tratta di un' indagine cominciata nel marzo 2006 dalla dimensioni notevoli che ha portato a smantellare un'organizzazione dedita allo spaccio di cocaina nelle province del Friuli Venezia Giulia fino a Novara, Bolzano, Verona, Arezzo, Pavia e Campobasso. I capi della banda, Giorgio Cimino e Massimiliano Pagnussat gestivano la rete di pusher con guadagni da migliaia di euro. I due sono in carcere con l'accusa di associazione a delinquere. L'operazione è nata dal controllo dell'ambiente giovanile, non coinvolge minorenni, ma persone che possono permettersi una vita agiata e di conseguenza di acquistare grossi quantitativi di cocaina al prezzo di 35-40 euro al grammo. La destinazione della cocaina acquistata erano festini organizzati da imprenditori e da giovani facoltosi.

Un momento della conferenza stampa sull'operazione antidroga

Convegno nazionale

Udine, i medici: «Leggi chiare sull'eutanasia»

UDINE Testamento biologico, Convenzione di Oviedo, nuova grammatica per temi quali l'assistenza durante il fine-vita, maggiore partecipazione alle scelte finali del paziente da parte del medico, scelte chiare e decise dalla classe politica: di questo si è discusso ieri a Udine al convegno «Etica di fine vita, percorsi per scelte responsabili» della Federazione nazionale Ordini dei medici chirurgi (Fnomceo) al quale, fra gli altri, sono intervenuti il ministro della Salute Livia Turco, il presidente della Commissione sanità del Senato Ignazio Marino, e la componente Paola Binetti (Dl).

Amedeo Bianco, presidente Fnomceo, nell'aprire il dibattito ha ribadito che «i medici italiani non praticano e sono contro l'eutanasia», confortando la dichiarazione con i dati di un'indagine su un campione di 8.950 medici dipendenti del Ssn e 5.710 medici di Medicina generale dalla quale sono emerse le difficoltà nell'assistenza e nelle decisioni che i medici devono assumere con i malati terminali. Solo lo 0,7% dei medici ha dichiarato di avere eseguito l'eutanasia.

Ma è stata il ministro Livia Turco a ribadire non solo l'importanza dei temi trattati a Udine, ma a sottolineare la volontà del governo di addivenire in tempi rapidi all'attuazione della Convenzione di Oviedo sulle decisioni dei pazienti terminali. «Ho presentato un emendamento inserito nel decreto "milleproroghe" - ha spiegato il ministro - per rispondere positivamente alle osservazioni del Presidente della Repubblica. Su questi temi serve una decisione di entrambe le Camere. Spero si arrivi presto a una decisione il più condivisa possibile». Il ministro ha parlato anche del «testamento biologico» quale diritto inalienabile, ma che non deve essere imposto. Binetti ha parlato di «una legge leggera» e della necessità di evitare «sia estensori sia notai». Anche Marino - per il quale «i medici non devono essere lasciati soli a decidere sul fine-vita - si è soffermato sul testamento biologico auspicando in tempi brevi l'approvazione della legge: «Non deve essere imposto e soprattutto deve poter essere rivisto dal malato in momenti diversi. Proprio per i progressi della medicina». I medici hanno ribadito la richiesta di non essere lasciati soli nelle decisioni e soprattutto di poter contare su leggi certe. Infatti - come nel Caso Welby - non può essere la magistratura a decidere e specie a giudicare i loro comportamenti durante gli ultimi istanti di vita del paziente.

Il ministro Turco

Il reato contestato è concorso esterno a banda armata. Messo sotto scorta il sindaco del capoluogo

Inchiesta sulle Nuove Br: due «armieri» finiscono in manette nel Padovano

PADOVA L'operazione è scattata giovedì sera subito dopo l'ok della Procura di Milano. Agenti della Digos di Padova e Venezia e dell'Ucigos hanno fatto irruzione in contemporanea sia a casa di Andrea Tonello, 52 anni di Padova, che in quella di Giampietro Simonetto, 19 anni, studente di Cittadella (Pd). Entrambi sono stati arrestati per concorso esterno in banda armata. L'inchiesta è quella delle Nuove Br.

Nel frattempo il sindaco di Padova Flavio Zanonato è stato messo sotto scorta. Una decisione maturata dopo l'ennesima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il questore Alessandro Marangoni ha escluso un collegamento diretto fra i nuovi arrestati (si aggiungono ai 15 effettuati il 12 febbraio scorso) e la decisione di affidare una scorta al sindaco. Precisando che non esistono minacce dirette o indirette. Ma è chiaro che le due vicende s'intrecciano. Per spiegare consistenza e la ramificazione del gruppo di cui fanno parte i 17 arrestati, il gip Salvini cita un foglietto manoscritto trovato nell'abitazione di Claudio Latino nel luglio 2002, perquisita dopo l'omicidio Biagi. Sebbene Latino (e gli altri arrestati) non c'entri nulla con l'omicidio Biagi il giudice rileva «la piena corrispondenza tra il materiale rinvenuto durante i sequestri del febbraio 2007 e quanto indicato da Latino nella lista». Ma il materiale trovato nelle abitazioni dei due arrestati potrebbe rivelare altri collegamenti. Tonello e Simonetto sono finiti in cella perché considerati dagli inquirenti (coordinati dal pm Ilda Boccassini) l'uomo del supporto logistico al Pcpm, cioè al Partito comunista politico-militare (Tonello) e il procacciatore di munizioni (Simonetto). La polizia li ha arrestati dopo avere visionato parte del materiale (cartaceo e informatico) sequestrato il 12 febbraio, ma una grossa mano l'ha data anche Valentino Rossin, il «postino-armiere» di Bovolenta, che ha collaborato con la Giustizia.

Andrea Tonello, 52 anni, residente a Pontevigodarzere, è considerato la figura più interessante dei due: impiegato all'Aps Acegas, Tonello già in passato è stato più volte sottoposto a indagini per reati di natura eversiva e specie legati alla latitanza del brigatista Giuseppe Di Cecco (evaso dal carcere di Fossombrone con Felice Maniero nel 1987, che poi gli mise a disposizione un appartamento nel Padovano). Ed è già stato denunciato sempre in passato per associazione con finalità di terrorismo; reati contro l'ordine pubblico; oltraggio, resistenza e violenza; reati contro il patrimonio e la persona; porto abusivo e detenzione di armi; lesioni.

Iscritto alla Cisl, Tonello militò in organizzazioni extraparlamentari di estrema sinistra: negli Ottanta era vicino ad Autonomia operaia ed è tra i fondatori del Cpo Gramigna. Gli inquirenti sono convinti che sia stato proprio Tonello a portare a Padova - fra il 1998 e il 2001 - le armi poi nascoste nel casolare di Bovolenta.

Alcune delle quali (una pistola e una carabina Wincester) provengono dall'antica colonna delle br milanesi Walter Alasia. Per gli investigatori Tonello, nel dicembre 2006 ospitò sia prima che dopo il fallito assalto al bancomat ad Albignasego (nella notte fra il 29 e il 30 dicembre scorso) Ghirardi e Latino, arrestati poi a febbraio. Per gli inquirenti, comunque, non tutte le armi sono state ritrovate. Giampietro Simonetto, 19 anni, di Cittadella, è considerato uno degli organizzatori del locale Collettivo giovanile Fuser, d'ispirazione marxista-guevarista. Avrebbe acquistato munizioni calibro 9, pronto anche a operazioni di ricarica di altri proiettili, avvalendosi di licenza di porto di fucile per uso di tiro al volo, conseguito nel 2006.

Paolo Baron

I due brigatisti arrestati

ANDREA TONELLO

- 52 anni
- **impiegato presso l'APS** (Azienda Padova Servizi) nel settore Gas
- iscritto alla Cisl (sospeso ieri)
- è stato uno dei **fondatori del Collettivo politico "Gramigna" di Padova**
- è stato **attivista in organizzazioni politiche extraparlamentari** dell'estrema sinistra
- ha **precedenti penali** per reati contro il patrimonio e la persona, l'ordine pubblico, porto abusivo e detenzione di armi

È accusato di

aver **trasportato** con la propria auto, tra il 1998 e il 2001, **due carabine, una mitraglietta Skorpio, un mitragliatore Uzi ed un revolver, oltre a munizioni varie** spostandole da un nascondiglio a Padova al casolare di Bovolenta (PD)

GIAMPIETRO SIMONETTO

- 19 anni
- svolge **lavori saltuari**
- **non ha precedenti penali**
- è stato uno degli **organizzatori del "Collettivo Giovanile Fuser", di ispirazione marxista-guevarista**, formatosi a Cittadella
- ha militato per un breve periodo in Rifondazione Comunista

È accusato di

aver dato la propria disponibilità nel **fornire munizioni per ricaricare le armi** dei neo brigatisti, dal momento che disponeva di un porto d'armi per attività sportiva di tiro a volo

BRIGATE ROSSE

ANSA-CENTIMETRI

Al processo per le violenze alla «Diaz» emerse registrazioni di comunicazioni interne tra centrale e polizriotti

G8, agenti esultavano per la morte di Giuliani

ROMA Poliziotti che esultano per la morte di Carlo Giuliani, che insultano i manifestanti chiamandoli «zecconi», arrivando ad augurasi che «muoiano tutti». Ma anche l'allora capo della Digos di Genova Cesare Mortola che, parlando con i suoi uomini delle molotov introdotte nella scuola Diaz dagli stessi agenti - come scoperto dalla Procura - dice «Oh ragazzi, le molotov non lasciatemele qui».

La «macelleria messicana» di cui parla il vicequestore Fournier non è stata solo quella messa in atto dalla polizia dentro la «Diaz», durante il G8 di Genova. Ce n'è stata un'altra, meno brutale ma altrettanto violenta, che in quelle ore prendeva corpo nelle comunicazioni tra gli agenti e la centrale operativa. Trentaquattro trascrizioni di quelle telefonate sono state depositate ieri dagli avvocati di parte civile nel processo per il massacro della «Diaz» e, come reazione, numerosi parlamentari della maggioranza, in particolare della sinistra, sono tornati a chiedere l'istituzione di una commissione parlamentare sui fatti di Genova. Ora il processo si ferma per la pausa estiva e il dibattimento proseguirà il 19 settembre, per sentire nuovi testi delle parti civili. Le registrazioni emerse al processo offrono uno spaccato drammatico. Le conversazioni che intercorrono tra gli stessi poliziotti e tra i poliziotti e la centrale operativa non lasciano spazio alla fantasia. Alle 21.35 del 21 luglio, qualche ora prima dell'irruzione nella scuola, una funzionaria della centrale operativa (Co) parla con una pattuglia della Digos (D79) e poi con un funzionario. «In piazza Merani - dice la funzionaria - ci sono... hanno segnalato devi solo guardare se è vero ma senza fermarti... che ci hanno segnalato questi 10 zecconi maledetti che mettevano i bidoni della rumenta in mezzo alla strada».

Più tardi sempre la stessa funzionaria parla con un collega: «Spero che non mi abbiano sfasciato la macchina perché sono passati sotto casa mia oggi». R: «Sono stato in servizio quindi... ho visto tutti sti' balordi queste zecche del c...o, comunque...». Co: «Speriamo che muoiano tutti...». R: «Eh, sei simpatica...». Co: «Tanto uno già va beh e gli altri... 1-0 per noi...». «Mi chiedo di cosa ci sia ancora bisogno perché l'Unione si decida a fare quanto da lei previsto e costituire una commissione parlamentare d'inchiesta» è tornato ieri a chiedere Giovanni Russo Spena, capogruppo Prc al Senato.

Carlo Rosso

Operaio di Fogliano muore in moto per evitare un'auto

GORIZIA Un operaio quarantenne di Fogliano (Gorizia), Teodoro Dissegna, ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale a Sagrado. Fatali le conseguenze di una caduta dalla sua moto, dopo avere tentato di evitare la collisione con un'automobile. La sciagura si è verificata su un rettilineo della Statale 305 che a Sagrado coincide con viale De Gasperi. Secondo una prima sommaria ricostruzione, Dissegna aveva da poco lasciato un bar quando, per scansare una bottiglia, ha invaso la corsia opposta mentre giungeva una Fiat: poi l'ulteriore sterzata e lo schianto.

A sinistra una delle foto di padre Giancarlo Bossi durante la prigionia. A destra il sottosegretario Boniver incontra il padre superiore del religioso rapito

Il sottosegretario agli Esteri Boniver nelle Filippine: «Nessun canale aperto con i rapitori»

Padre Bossi è vivo, ci sono le foto

La Farnesina indaga sull'autenticità. Non ci sono rivendicazioni

ROMA Spuntano tre foto e una registrazione audio - tutte da verificare - che, se risultassero autentiche, dimostrerebbero che padre Giancarlo Bossi, sia pure leggermente dimagrito e con la barba più lunga, è vivo. Circolate, in questi giorni, tra i mezzi di informazione filippini, le fotografie - recapitate anche al superiore del Pime nelle Filippine, padre Sandalo - sono ora al vaglio dell'Unità di crisi della Farnesina che sta effettuando le doverose verifiche di autenticità. È essenziale stabilire con certezza la data in cui sono state scattate per poter dire che il missionario di Abbiategrasso, rapito il 10 giugno scorso nelle Filippine, è vivo e sta bene.

Gli scatti sono tre. Padre Bossi, che indossa una polo a strisce azzurre e ciabatte infradito rosse, in due ha in mano una radio e viene ripreso in una zona di folta vegetazione. Le foto potrebbero essere state scattate con un telefono cellulare e, quindi, fatte arrivare a un confratello di padre Bossi. Un appello alla cautela è stato rivolto agli organi di stampa dal responsabile dell'Unità, Elisabetta Belloni, che ha esortato i giornalisti alla «discrezione, al fine di consentire accurata verifica e controllo delle notizie che vengono divulgate nelle Filippine in questi giorni e che sono tutte al vaglio delle autorità competenti». Un appello a cautela e discrezione è stato lanciato anche dal viceministro degli Esteri, Franco Danieli.

«Ancora non ci sono rivendicazioni credibili e verificabili che possano dire che si è aperto un canale ufficiale di trattative» con i rapitori di padre Giancarlo Bossi. Ma a Manila - tra le autorità istituzionali e i vertici dell'esercito filippini - aleggia un «cauto ottimismo» che si fonda anche su esperienze analoghe vissute con i precedenti sequestri di padre Luciano Benedetti (nel 1998) e padre Giuseppe Pierantoni (nel 2001) per cui si attesero mesi prima di stabilire un contatto con i rapitori.Raggiunta telefonicamente a Zamboanga city, l'ex sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver tira così le fila di un'intensa giornata di colloqui iniziata ieri mattina nella capitale Manila e proseguita sull'isola di Mindanao dove, nel villaggio di Payao, sede della sua parrocchia, il missionario del Pime è stato sequestrato. «I massimi vertici dello Stato delle Filippine hanno messo in atto tutto quanto in loro potere per arrivare alla liberazione del missionario italiano e le truppe scelte mandate sull'isola di Mindanao resteranno nello stato di massima allerta fino alla soluzione del caso», è stato assicurato dal presidente Gloria Arroyo a Boniver, inviata dal governo italiano nelle Filippine per facilitare il ritorno a casa del sacerdote.

Sono stati il ministro della Difesa Norberto Gonzales ed il comandante delle Forze armate filippine, Hermogenes Esperon, ad illustrare a Boniver - in una colazione avuta all'ambasciata d'Italia guidata da Rubens Anna Fedele - il dispiegamento, in dettaglio e con tanto di cartina geografica, degli oltre 1000 soldati e 200 poliziotti che pattugliano senza sosta l'isola di Mindanao alla ricerca di tracce di padre Bossi. «I vertici militari filippini sono ragionevolmente sicuri - ha dichiarato Boniver riferendo degli incontri avuti a Manila - che il nostro missionario si trovi in una certa area, non molto distante» da dove è stato prelevato con la forza da uomini armati mentre si apprestava a recitare la messa. Allo stesso tempo «sono ragionevolmente sicuri che i rapitori siano dei fuoriusciti del Milf» e non appartenenti ad un gruppo terroristico, di matrice alqaidista, come quello di Abu Sayyaf.

A ricevere l'ex sottosegretario Boniver al palazzo presidenziale a Manila c'era una fetta importante dell'apparato istituzionale filippino: oltre al presidente Gloria Arroyo, il Capo della polizia nazionale, il premier ed il ministro degli Esteri. Al capo dello Stato Boniver ha consegnato una lettera del vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema in cui, ha riferito il sottosegretario, «si ringrazia» per l'impegno profuso per la liberazione di padre Bossi e «si auspica il ripristino del comitato ad hoc di collegamento tra Governo di Manila e il Fronte Moro». Terminati i colloqui nella capitale, Boniver - su un aereo messo a disposizione del ministero della Difesa - è volata insieme all'ambasciatore Rubens Anna Fedele a Zamboanga city.

Un affare da cinque miliardi di dollari

Il magnate Murdoch punta ad acquisire Dow Jones e il Wall Street Journal

NEW YORK Rupert Murdoch conquista Dow Jones & Co e il Wall Street Journal. È quanto scrive il magazine inglese The Business, spiegando che il tycoon australiano e il Board della compagnia lavorano alla definizione degli ultimi dettagli. L'annuncio ufficiale è invece atteso la prossima settimana. Secondo il settimanale inglese i negoziati fra il consiglio di amministrazione di Dow Jones e Murdoch sono terminati, e il board del gruppo editoriale statunitense si è detto fiducioso che i termini dell'accordo saranno accettati dalla famiglia Bancroft, che controlla la maggioranza delle azioni con diritto di voto di Dow Jones. Secondo alcune fonti, citate dalle Reuters, i vertici di Dow Jones e Murdoch si sarebbero in particolare accordati sciogliendo il nodo principale del negoziato: non il prezzo, che resta quello concordato quello che aveva provocato un'iniziale ostilità dei Bancroft alla cessione, e cioè come difendere l'indipendenza editoriale del Wall Street Journal. In proposito sarebbero stati definiti dei vincoli legali alla possibilità per Murdoch di dettare la linea editoriale del quotidiano finanziario. Il compromesso raggiunto - dopo lunghe consulenze legali richieste dai Bancroft accusati di sacrificare l'indipendenza del Wall Street Journal - permette a Murdoch di nominare (ed eventualmente licenziare) i vertici giornalistici e amministrativi di Dow Jones. Viene però istituito un comitato indipendente di cinque persone, nominate congiuntamente da Murdoch e Dow Jones, che avranno il diritto di veto sulle decisioni del miliardario australiano e potranno nominare i propri successori.

Rupert Murdoch

Secondo The Business, che cita fonti del consiglio di amministrazione di Dow Jones, le parti avrebbero concordato un'offerta di 60 dollari per azione. Nelle scorse settimane si erano diffuse indiscrezioni secondo cui Murdoch avrebbe probabilmente dovuto ritoccare al rialzo i termini dell'offerta per strappare il via libera del management. Il compromesso raggiunto è una versione più rigorosa dello schema applicato dal governo inglese quando Murdoch acquistò il Times e il The Sunday Times nel 1981. Murdoch avrà minore capacità di controllo sui consiglieri indipendenti del Wall Street Journal rispetto ai due quotidiani britannici. Tuttavia secondo una fonte citata da The Business, vicina ai Bancroft, il panel indipendente voluto dai Bancroft è soltanto una «foglia di fico» per facilitare la vendita, e nel tempo Murdoch riuscirà ad aggirare i vincoli che gli vengono imposti.

Nonostante tutti questi particolari però un portavoce di Dow Jones ha smentito le indiscrezioni del settimanale The Business secondo cui l'offerta da 5 miliardi di dollari lanciata da Rupert Murdoch per rilevare Dow Jones, società che edita il Wall Street Journal, sarebbe stata accettata.

Allo stesso tempo una fonte vicina all'operazione ha precisato che l'accordo non è stato raggiunto ma le trattative tra il magnate australiano e la società controllata dalla famiglia Bancroft continuano.

IL CASO

Neuchatel: trafugati preziosi reperti d'orologeria tra cui il primo cronografo da polso. Danno inestimabile

Rapina al museo della Girard-Perregaux

TORINO Scompare un pezzo della storia dell'orologeria mondiale, dopo l'audace rapina compiuta da tre malviventi a La Chaux-de-Fonds (cantone di Neuchatel), ai danni del museo di una delle più raffinate manifatture svizzere, la Girard-Perregaux. Il presidente della società, il torinese Luigi Macaluso, parla di «una perdita culturale, prima ancora che economica». Il danno è inestimabile. Se riusciranno a piazzare la merce, tutta inventariata e dunque difficilmente smerciabile, i malviventi potranno ricavare decine di milioni di euro. Un colpo alla Arsenio Lupin. I rapinatori si sono presentati la mattina presto a Villa Margherita, la sede del museo che è visitabile solo su appuntamento. Hanno detto di essere dei fornitori, hanno legato e imbavagliato la donna delle pulizie e il custode, messo fuori uso il sistema di allarme che è collegato con la polizia. Poi, incuranti delle riprese delle telecamere a circuito chiuso, hanno svuotato i tre piani del museo, spaccando le vetrinette che proteggevano i preziosissimi orologi: «Le immagini registrate - spiega Macaluso - non consentono di vedere i volti che erano parzialmente coperti da cappelli e foulard. Si trattava di uomini alti, di robusta costituzione». La polizia svizzera ha posto sotto sequestro la villa e sta concludendo i rilievi e l'inventario della rapina. «I rapinatori - afferma ancora sconsolato Macaluso - si sono impossessati di circa 100 modelli, alcuni risalenti alla fine del '700 e altri di spicco delle collezioni attuali». Fra i pezzi rubati, quello che è considerato il più famoso orologio a tourbillon del mondo «La Esmeralda-Tourbillon sous trois ponts d'or», emblema della Girard-Perregaux, prodotto fra il 1865 e il 1900 in soli 20 esemplari da Costant Girard, e il primo orologio da polso realizzato al mondo che fu poi adottato a fine Ottocento dalla marina militare tedesca.

Mancano otto mesi all'appuntamento con le urne

Rimpasto di governo in Spagna: Zapatero modifica l'esecutivo in vista delle prossime elezioni

MADRID Il premier spagnolo Josè Luis Rodriguez Zapatero ha proceduto ad un rimpasto di governo che ha lo scopo di rilanciare l'azione dell'esecutivo e del partito ad otto mesi da elezioni generali che i sondaggi indicano di esito incerto. L'operazione del premier, annunciata ad un'inattesa conferenza stampa, ha avuto infatti apparentemente due principali obiettivi: sostituire Maria Antonia Trujillo con Carmen Chacon, una delle figure ascendenti del partito socialista e vicepresidente della Camera, alla testa del ministero degli Alloggi in un momento in cui la questione del crescente aumento del prezzo degli immobili, aggiunto all'imparabile speculazione edilizia, è uno dei grossi problemi dell'esecutivo. Ed una questione destinata ad essere uno dei punti chiave della campagna elettorale per le politiche. Il secondo cambiamento importante è quello alla amministrazione pubblica dove Jordi Sevilla lascia il posto all'attuale ministra della Sanità Elena Salgado. L'uscita dal governo di Sevilla, ha lasciato capire Zapatero, appare destinata a metterlo in grado di guidare gli sforzi socialisti per riprendere l'iniziativa nella regione di Valencia, dove alle ultime elezioni locali centrodestra ha riportato un'importante vittoria.

Il capo supremo di Al Qaeda sarebbe stato il regista dell'operazione

Attentati a Londra: Bin Laden aveva dato l'ordine di colpire

L'azione non è andata a buon fine a causa della qualità scadente delle siringhe usate dai terroristi come rudimentali detonatori

LONDRA Osama Bin Laden in persona ha dato luce verde agli attentati organizzati dalla cellula integralista islamica, in prevalenza composta da medici ospedalieri, che una settimana fa ha cercato la strage a Londra e Glasgow e non c'è riuscita soltanto per un piccolo particolare: ha usato nel sistema di detonazione siringhe della mutua britannica poco affidabili. Parlando in condizioni di anonimato con il Times - mentre la Gran Bretagna si appresta a commemorare gli attacchi del 7 luglio 2005 a Londra - un alto funzionario di un servizio segreto straniero ha tirato in ballo il capo supremo di Al Qaeda come regista dell'ultimo assalto terroristico contro il Regno Unito: «Fin dal primo giorno - ha confidato - è apparso come un dato di fatto che Al Qaeda era dietro gli attentati e che questi attentati erano stati pianificati con la benedizione di bin Laden». A detta del giornale londinese i servizi segreti britannici sono «più prudenti», non si affrettano a tirare le somme ma neppure essi escludono che ci sia una «mano straniera» nel cosidetto «complotto dei medici».

Curiosamente gli attentati sono falliti a Londra perchè nella fattura del sistema di detonazione i terroristi si sono serviti di siringhe «usa e getta» rubate in un ospedale di Glasgow che non si sono rivelate all'altezza della situazione. Fonti di Scotland Yard hanno spiegato che il casalingo sistema di detonazione (in passato usato con successo dai terroristi di Al Qaeda) era composto da un circuito elettrico, una siringa con dentro liquido infiammabile, una batteria a nove volt e un telefonino. In teoria una chiamata al cellulare avrebbe dovuto infiammare il liquido dentro la siringa e innescare l'esplosione generale delle due Mercedes che erano state imbottite di petrolio, bombole a gas e chiodi e abbandonate al centro di Londra, una nei pressi dell'affollata discoteca Tiger Tiger.

Il capo di Al Qaeda Osama Bin Laden in una foto d'archivio

I due presunti terroristi in azione - il medico iracheno Bilal Abdulla e l'indiano Kafil Ahmed, che secondo le ultime notizie avrebbe lavorato nel settore sanitario ma è un ingegnere aeronautico - hanno chiamato a più riprese i telefonini-detonatori ma senza successo e la ragione sarebbe da ricercare proprio nelle siringhe di qualità non eccelsa.

Sulla scia degli arresti finora fatti (sette all'interno del Regno Unito, l'ottavo in Australia dove ieri sono stati interrogati altri cinque medici indiani) il primo ministro britannico Gordon Brown ha confermato che a giudizio degli investigatori la cellula dei medici terroristi si può considerare a questo punto quasi completamente smantellata.

L'economista Dominick Salvatore

Secondo il docente all'università di Shangai va elevata l'età pensionabile, serve più liberismo e bisogna diminuire il costo del lavoro

L'economista Salvatore a Trieste: «Italia poco competitiva»

TRIESTE «Sono perplesso, tutto il mondo aumenta l'età del pensionamento, mentre in Italia si va indietro. C'e la legge Maroni che fissa il pensionamento a sessant'anni. Si parla invece di andare in pensione il prossimo anno a 58, quando tutti gli altri paesi elevano l'età. Si vuole andare in pensione prima, quando invece la vita finisce a 80-90 anni. Un sistema pensionistico così non è sostenibile».

Dominick Salvatore, economista di fama internazionale, docente all'università di Shangai, a Trieste per un dibattito sull'economia italiana nel quadro mondiale, organizzato alla Stazione marittima dal Circolo Friuli Venezia Giulia, boccia senza mezzi termini la politica pensionistica del governo Prodi.

Attento osservatore dell'economia italiana, da tempo Salvatore ne segue l'evoluzione della competitività sullo scacchiere internazionale. «Su 53 nazioni – sottolinea – l'Italia è al 42° posto. Rispetto a qualche anno fa è salita di qualche gradino, ma non sta bene affatto. Assegnando un indice 100 agli Stati Uniti, la Germania è a quota 80, Giappone e Gran Bretagna fra 70 e 80, la Francia a 60, l'Italia a 48. A livello sistemico l'Italia ha quindi una competitività internazionale che metà di quella degli Stati Uniti».

Non basta. Dal 2000 al 2006 il costo orario del lavoro è diminuito del 23% negli Usa, del 34% in Giappone, del 5% in Germania, mentre è cresciuto del 3% in Francia, del 10% in Gran Bretagna e del 33% in Italia. «Il problema è che in Italia la produttività del lavoro non cresce – osserva l'economista – perchè il sistema non è liberalizzato. L'Italia sta perdendo continuamente efficienza. Come fa un imprenditore a sopravvivere, con una pressione fiscale inferiore solo a quella della Francia, che però aumenta la produttività?».

Qualcosa che va bene per fortuna c'è, anche se qualche anno fa Dominick Salvatore non vedeva possibilità di rinascita. E' la Fiat. «Anni addietro – ricorda – ero convinto che fosse vicina al collasso, perchè la produzione era di solo 2 milioni di auto, mentre le economie di scala chiedono almeno 3 o 4 milioni per competere. E poi la Fiat faceva macchine pessime, invece Renault che ha la stessa dimensione, che operava nello stesso mercato non flessibile, faceva macchine belle, guadagnava, ha acquistato la Nissan e ha ripagato decine di miliardi di debiti».

Ma come spiega la rinascita dell'azienda torinese? «Sono felice che la Fiat si sia ripresa – dichiara l'economista – ma due sono le cose: o Marchionne ha fatto miracoli o le condizioni della Fiat non erano così pessime come si diceva. La Fiat deve comunque ingrandirsi: è una condizione necessaria ma non sufficiente per la sopravvivenza».

Tra le grandi aziende italiane Fiat è una luce in mezzo a diverse ombre, alcune delle quali molto «scure» come Alitalia. «Nessuno la acquisterà – commenta Salvatore – se non avrà la possibilità di ristrutturarla. Aeroflot si è tirata indietro per questo, come si sono tirati indietro quasi tutti, perchè hanno capito che non avrebbero la possibilità di far sì che Alitalia possa coprire i costi e guadagnare». Come finirà? «Probabilmente l'acquisterà AirOne, ma dietro ci sono non solo le banche italiane ma anche Lufthansa».

gi. pa.

ECONOMIA & PORTO

Trieste: altre due offerte si sono aggiunte alle quattro selezionate dalla multiutility

AcegasAps, nuovi partner nella corsa per Estenergy In gioco 50 milioni di euro

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Via via che si avvicina la scadenza per le offerte vincolanti, fissata a fine mese, cresce l'interesse degli operatori energetici per Estenergy, azienda di cui AcegasAps intende cedere fino al 49% con l'obiettivo di acquisire un partner di rilievo nella distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica.

Sulla base della selezione operata dall'advisor Ubm, i vertici della multiutility giuliano-padovana hanno selezionato di recente quattro offerte. A queste, però, negli ultimi giorni se ne sono aggiunte altre due, pare altrettanto egualmente importanti. La scadenza del 25 luglio, entro la quale AcegasAps intende porre un punto fermo nell'operazione, pare possa per questo slittare di una o due settimane. Agli inizi di agosto, dunque, il quadro dovrebbe essere delineato in tutti i dettagli.

La portata dell'operazione, del resto, è tale da imporre la massima cautela sia sul piano strategico sia su quello economico. Sotto il primo profilo è evidente che l'esito della gara per l'assegnazione del 49% di Estenergy sarà la chiave di volta delle sempre più imprescindibili aggregazioni fra le utilities del Nord Est.

E dal punto di vista economico non si può trascurare che questo 49% corrisponde a una cifra variabile fra i 37 e i 50 milioni di euro. Somma decisamente rilevante, risultante dal fatto che Estenergy ha 250 mila utenti e che ciascuno di essi «vale», in questo tipo di stime, da 300 a 400 euro.

Ma se per veder partire il tavolo sulle nuove aggregazioni bisognerà attendere la fine dell'operazione Estenergy, come AcegasAps ha più volte ribadito, nel frattempo giungono segnali che sembrano deporre a nuovi sviluppi su questi fronte. Lo dimostra la candidatura di Fulvio Beltrame al vertice della multiservizi isontina Iris, la cui assemblea si riunirà giovedì prossimo per nominare il presidente che prenderà il posto di Gianfranco Gutty e il nuovo consiglio di amministrazione.

Già direttore generale di Friulcassa, direttore di Finest, Beltrame siede da qualche mese nel cda di AcegasAps, nominato dal socio privato Fin.Opi, finanziaria del gruppo Intesa San Paolo. Anche se le due cariche (presidente da un lato e consigliere dall'altro non paiono compatibili), il possibile instaurarsi di uno stretto legame fra Iris e AcegasAps farebbe tornare di attualità quel progetto di aggregazione fra le utility regionali fallito qualche anno fa con la vicenda Nes.

AcegasAps, dal canto suo, nell'ultimo consiglio di amministrazione, che ha anche nominato i due vicepresidente nelle persone di Domenico Minasola e Manlio Romanelli, ha deliberato la fusione per incorporazione con l'Apga di Piove di Sacco (Padova), che gestisce il ciclo integrato dell'acqua in dieci comuni della provincia padovana (circa 200 mila abitanti riuniti nell'Ambito territoriale ottimale Bacchiglione).

Si sviluppa, nel frattempo, l'attività estera della multiutility presieduta da Massimo Paniccia. Fra una ventina di giorni partiranno in Bulgaria i lavori per la metanizzazione della regione dello Zapad, con la posa delle prime tubazioni nella località di Vlagograd.

Proprio la società creata nel maggio 2006 per la metanizzazione dello Zapad, RilaGas, una joint venture fra AcegasAps e Costruzioni Dondi di Rovigo, nei giorni scorsi ha tenuto a Sofia l'assemblea dei soci. Alla presidenza è stato nominato l'amministratore delegato di AcegasAps Cesare Pillon, mentre nel cda è entrato Franco Berti, dirigente della multiservizi giuliano-padovana.

A Belgrado si è invece svolta l'assemblea dei soci di Sigas, società controllata al 90% da AcegasAps (il restante 10% è diviso fra i Comuni di Pozega e Arilje), costituita alcuni mesi fa per realizzare e gestire reti di gas in Serbia. L'assemblea ha varato il primo cda, indicando Cesare Pillon alla presidenza e Claudio Andreolli alla vicepresidenza. Del consiglio di amministrazione fanno parte anche Ratko Stanivukovic, Zoran Micovic e Milan Stevovic.

Cesare Pillon, ad di AcegasAps

UDINE

Amga, il valore della produzione supera i 112 miloni

UDINE Si chiude con un utile netto pari a 2,807 milioni di euro (5,453 milioni di euro il risultato prima delle imposte) il bilancio 2006 di Amga-Azienda Multiservizi spa (2,98 milioni di euro l'utile del Gruppo Amga nel 2005). Il valore della produzione di tutto il gruppo è pari a oltre 112 milioni di euro (+ 24% sul 2005 che sfiorava i 90 milioni). I risultati gestionali dei diversi settori aziendali sono stati i seguenti: volumi di gas distribuiti 176.120.000 metri cubi contro i 189.250.000 del 2005; utenti attivi in Italia 99.902 contro i 97.713 del 2005 (+2,22%). Per quanto riguarda, invece, il ciclo idrico, nel 2006 è stato prodotto un volume di 14.202.000 metri cubi di acqua (erano 13.511.000 metri cubi d'acqua nel 2005).

Per il sesto polo all'estero investiti 12 milioni di euro

Slavonia, il Gruppo Snaidero apre un maxi stabilimento per la lavorazione del legno

TRIESTE Il Gruppo Snaidero inaugura un nuovo stabilimento produttivo in Croazia, realizzato nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e della produzione, con riguardo all'ambiente. Il complesso denominato Sdi (Slavonska Drvna Industria - Industria del legno di Slavonia) è specializzato nella produzione di componenti in legno massiccio. La regione è stata scelta poiché tra le più importanti in Europa in quanto a disponibilità di legni pregiati, in primis il famoso rovere.

La cerimonia si è tenuta ieri a Lipovljani, sede dello stabilimento formato dall'esistente impianto di lavorazione del legno grezzo e da quello, costruito ex novo, per la produzione della componentistica, che ha comportato un investimento complessivo pari a 12 milioni di euro. È il sesto importante polo industriale che entra a fare parte del Gruppo Snaidero e si aggiunge a quelli già esistenti in Italia, Germania e Francia.

Il sito produttivo, che ha una superficie coperta di 22.200 mq, rappresenta un duplice vantaggio sia per l'industria del legno croata che per il Gruppo Snaidero: grazie alla lavorazione in loco, infatti, la Croazia trova un partner in grado di esportare un prodotto finito e quindi con un maggiore valore aggiunto, mentre il Gruppo Snaidero, grazie a questa integrazione verticale, aumenta la sua competitività sia in termini qualitativi che relativamente all'ampiezza della gamma offerta. La produzione è stimata a 750.000 antine per anno con un fatturato di 11 milioni di euro, grazie a una radicale innovazione dei macchinari e degli essiccatoi Sdi nonché all'introduzione di sistemi ad alto rendimento per il nuovo stabilimento, realizzato secondo gli standard di produzione più recenti, facendone una fabbrica tecnologicamente avanzata. Il sito è stato inoltre ottimizzato seguendo rigide norme per il rispetto ambientale. Da tempo, infatti, il Gruppo si è impegnato in quest' ambito facendo in modo che le proprie attività produttive perseguano una politica di progressiva riduzione dell'impatto ambientale. Prova tangibile è la progressiva certificazione di tutti i siti secondo la rigida normativa Iso 14001. All'evento hanno partecipato il presidente del Gruppo Snaidero, Edi Snaidero, il governatore della Regione Fvg Illy, l'assessore alle Attività produttive Bertossi, il ministro dell' Economia croata Vukelic, quello di Agricoltura e foreste Cobankovic, numerose autorità politiche e dell'imprenditoria.

Edi Snaidero

Oggi nell'area industriale di Rayong sarà inaugurato un impianto da 360mila metri quadrati

La Danieli guarda al futuro da Bangkok

Benedetti: «In Thailandia c'è la manodopera che cercavamo»

dall'inviato
Giulio Garau

BANGKOK Prodotti di alta qualità ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo, ma estremamente competitivi sul mercato per la fama e il prezzo che ha reso l'azienda siderurgica leader in tutto il mondo. Quella del Far Est era una scelta inevitabile, un trampolino di lancio obbligatorio sul mercato per la Danieli di Buttrio che ora consolida la sua presenza replicando le sue produzioni con uno stabilimento completo a Rayong (Bangkok) che si occupa dalla progettazione ingegneristica alla produzione dei manufatti compresa l'attività di ricerca e sviluppo. Un'unità produttiva come base d'appoggio, una sorta di officina, realizzata in nemmeno due anni, a due passi dal mercato del Far Est: Cina, India, Thailandia, Giappone, Australia, i Paesi dell'Indocina sino alla Russia.

Stamani nell'area industriale di Bankgok, a Rayong, pochi chilometri da Pattaya, nella morsa del caldo tropicale e dei monsoni che fanno apparire il paesaggio simile a una gigantesca foresta tropicale che gocciola continuamente con l'umidità al 99 per cento, l'inaugurazione dell'unità che per produzione e dimensioni sarà pari al 50-60% della stessa Danieli di Buttrio. 1200 dipendenti, 360mila metri quadrati di superficie totale, 80mila metri di produzione e assemblamento, 8mila dedicati all'area tecnica e amministrativa. Un gigante in fase di realizzazione e completamento con un investimento pari a 55 milioni di euro, che sarà battezzato con una cerimonia alla presenza delle massime autorità dello stato accolte dal presidente e amministratore delegato Gianpietro Benedetti.

«In Thailandia abbiamo trovato una qualità e una disponibilità di mano d'opera incredibile - confessa lo stesso Benedetti, accompagnato da Claudio Angeli del board – dobbiamo crescere il valore dell'azienda, andiamo verso il mondo dove si trova mano d'opera. Abbiamo scelto la Thailandia per la qualità di questa mano d'opera, la disponibilità, per il costo del lavoro, ma anche per la tassazione favorevole». Il costo di un lavoratore al mese in Thailandia è di 150-200 euro contro i 1800 in media al mese in Europa e in Italia, 3500-4mila euro all'anno rispetto ai 28 mila italiani. Per non parlare delle tasse: grazie al suo investimento la Danieli per 8 anni non verserà alcun tributo sugli utili. A Buttrio restano la progettazione, il 1 know how, le macchine più tecnologiche mentre nel Far East si consolida l'espansione e si punta a fare numeri.

Il presidente uscente dell'Assindustria friulana, Giovanni Fantoni è in Thailandia tra gli ospiti. La sera la cena con i maggiori clienti della Danieli a pochi passi dalla spiaggia, dai giganti russi dell'acciaio ai franco-indiani dell'Arcelor-Mittal sino alle industria dell'America latina, accolti dall'ambasciatore d'Italia, Ignazio di Pace.

Giampiero Benedetti

Diventano tre i principali poli di produzione, di proprietà al 100%, che la Danieli intende usare come piattaforma d'attacco per il Far East: dal quartier generale in Italia alla Danieli Far East (area industriale di Rayong) dove sta sorgendo il nuovo stabilimento sino alla Danieli Metallurgical Equipment nella zona di sviluppo economico di Pechino dove oltre alle opere di design e project management si fanno attività di assemblaggio.

È un 2007 con i fuochi d'artificio per l'azienda di Buttrio che pochi giorni fa ha annunciato nuovi ordini che sfiorano i 400 milioni. Le commesse consentono al gruppo una previsione di giro d'affari pari a 2,25 miliardi e in rialzo rispetto ai 2 miliardi di fatturato che sono stati registrati nel 2006. La società ha ora nel suo portafoglio un contratto in Russia da 270 milioni per la fornitura di macchine ed impianti per il gruppo ISD. Tramite la società Thailandese, dove sta nascendo il nuovo grande polo produttivo, il gruppo controllato da Benedetti ha siglato un accordo pari a 47 milioni con il gruppo giapponese Tokyo Steel per la fornitura di un forno elettrico (il più grande al mondo) che fornirà l'acciaio al gruppo automobilistico Toyota. La Danieli l'ha spuntata anche sui concorrenti tedeschi e austriaci vincendo la commessa della sudcorana Dong Bu che ha commissionato un macchinario del valore complessivo di 450 milioni di cui 75 destinati all'azienda italiana.

Un successo premiato anche dal mercato degli affari dove il titolo Danieli è volato del 2,74%. Il 2007 si sta confermando come momento d'oro per l'acciaio con la crescita del mercato siderurgico mondiale e la Danieli sta cavalcando quest'onda eccezionale con una congiuntura economica che non si verificava da oltre 30 anni. Proprio la Cina, assieme agli altri paesi del Far Est, come l'India, la Thailandia e il Giappone, uno dei protagonisti principali del settore perché al tempo stesso il più grande importatore e il maggiore esportatore mondiale di acciaio. In questa preziosa fetta di mercato l'inserimento della Danieli che ora conta su oltre 6000 dipendenti, 5000 impiegati nel settore plant making e gli altri 1000 in quello steel making rappresentato dal controllato Gruppo Acciaierie Bertoli Safau.

Fantoni: «È il più importante investimento estero del Fvg»

BANGKOK Quello realizzato dalla Danieli di Buttrio a Rayong (Thailandia), «è il più importante investimento all'estero realizzato da aziende del Friuli Venezia Giulia», spiega il presidente uscente dell'Associazione degli Industriali di Udine, Giovanni Fantoni. «L'investimento realizzato dalla Danieli in Thailandia - ha aggiunto Fantoni - è tanto più interessante e importante se si pensa che il processo di internazionalizzazione dell'azienda friulana avviene nell'area geografica di maggior interesse per ritmo di crescita economica e in un settore, quello siderurgico, di forte espansione. Gli investimenti della Danieli in Thailandia confermano il dinamismo delle imprese friulane».

MIBTEL

0,558%
33188

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta	Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,220	15,370	Marengo Francese	82,630	96,060
Argento (per Kg.)	278,890	294,380	Marengo Belga	82,630	96,060
Sterlina (v.C)	106,910	118,790	Marengo Austriaco	82,630	96,060
Sterlina (n.C)	107,940	121,370	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	107,940	121,370	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	84,700	98,130	Krugerrand	433,820	500,450
Marengo Svizzero	82,630	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5001,26	0,951	Londra	6690,10	0,827	Stoccolma	407,92	0,367
Bruxelles -bel 20	4655,56	0,330	Madrid Ibex 35	15058,3	1,012	Tokio Nikkei	18140,9	-0,442
Dj Euro Stoxx	438,69	0,684	Nasdaq Comp (prov.)	2663,81	0,270	Toronto (prov.)	14113,5	0,242
Dj Euro Stoxx 50	4524,45	0,725	New York (prov.)	13604,1	0,282	Vienna Atx	4971,37	0,766
Francoforte	8048,32	0,000	Oslo-top25	432,75	-0,421	Zurigo Smi	9263,97	0,484
Helsinki	11621,6	0,746	Seul Kospi 200	236,52	0,754			
Johannesburg	29722,8	0,151	Singapore Straits T	3561,96	0,289			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3596	Dollaro Canadese	1,4303	Dollaro Neozeland.	1,7368	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	167,570	Dollaro Australiano	1,5875	Rand Sudafricano	9,5635	Leu Rumeno	3,1188
Sterlina Inglese	0,6764	Fiorino Ungherese	246,330	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0697
Franco Svizzero	1,6589	Corona Ceca	28,6240	Dollaro Hong Kong	10,6293	Corona Slovacca	33,5210
Corona Svedese	9,1585	Zloty Polacco	3,7660	Corona Islandese	83,2500	Lira Turca	1,7607
Corona Norvegese	7,9125	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4414	Lira Cipriota	0,5841	Lat Lettone	0,6980		

DOLLARO

-0,323%
1,3596

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,730	14,730	0,00
Acegas-aps	8,407	8,432	-0,30
Acotel	88,93	89,24	-0,35
Acq. Potab.	23,99	24,75	-3,07
Acsm	2,406	2,407	-0,04
Actelios	8,841	8,929	-0,99
Aedes	5,704	5,720	-0,28
Aem	2,646	2,666	-0,75
Aerop. Firenze	18,023	18,007	0,09
Aicon	4,252	4,262	-0,23
Alerion	0,7837	0,7859	-0,28
Alitalia	0,7953	0,7960	-0,09
Alleanza	9,679	9,673	0,06
Amplifon	6,256	6,203	0,85
Anima	3,309	3,359	-1,49
Ansaldo Sts	10,395	10,228	1,63
Ascopiave	1,914	1,926	-0,62
Asm	4,332	4,326	0,14
Astaldi	6,926	6,919	0,10
Atlantia	25,25	24,90	1,41
Auto To-mi	18,244	18,006	1,32
Autogrill	16,136	16,212	-0,47
Azimut H.	13,281	13,440	-1,18
B. Bilbao Viz.	18,315	18,409	-0,51
B.C.R. Firenze	6,331	6,390	-0,92
B. Carige	3,448	3,464	-0,46
B. Carige Risp	3,900	3,834	1,72
B. Desio	8,505	8,606	-1,17
B. Desio R Nc	8,316	8,322	-0,07
B. Finnat	0,9836	0,9876	-0,41
B. Generali	9,386	9,362	0,26
B. Ifis	10,438	10,346	0,89
B. Intermobiliare	7,468	7,458	0,13
B. Italease	17,270	18,124	-4,71
B. Popolare	20,71	21,40	-3,22
B. Popolare 10 W	2,030	2,171	-6,49
B. Profilo	2,313	2,305	0,35
B. Santander	13,956	13,840	0,84
B. Sard. R Nc	20,29	20,22	0,35
B.P. Etruria E L.	15,277	15,241	0,24
B.P. Intra	12,446	12,392	0,44
B.P. Milano	11,411	11,335	0,67
B.P. Spoleto	11,220	11,176	0,39
Basicnet	1,882	1,912	-1,57
Bastogi	0,2577	0,2595	-0,69
Bb Biotech	58,01	58,31	-0,51
Bca Ifis 08 W	4,451	4,291	3,73
Beghelli	1,331	1,330	0,08
Benetton	12,871	12,980	-0,84
Beni Stabili	1,053	1,064	-1,03
Biesse	23,22	23,33	-0,47
Boero	24,30	24,30	0,00
Bolzoni	5,134	5,121	0,25
Bon. Ferraresi	38,95	39,35	-1,02
Brembo	10,374	10,453	-0,76
Brioschi	0,5465	0,5510	-0,82
Bulgari	11,779	11,832	-0,45
Buongiorno Spa	3,680	3,660	0,55
Buzzi Unicem	25,64	25,39	0,98
Buzzi Unicem R Nc	18,277	18,088	1,04
C. Artigiano	4,085	4,069	0,39
C. Bergam.	26,04	26,33	-1,10
C. Valtellinese	11,116	11,179	-0,56
Cad It	13,316	12,976	2,62
Cairo Comm.	39,80	39,87	-0,18
Caltagir. R Nc	9,015	9,002	0,14
Caltagirone	9,083	9,161	-0,85
Caltagirone Ed.	5,830	5,889	-1,00
Cam-fin.	1,768	1,769	-0,06
Campari	7,925	7,991	-0,83
Capitalia	7,426	7,427	-0,01
Carraro	8,358	8,280	0,94
Cattolica Ass.	42,19	42,07	0,29
Cdc	5,454	5,440	0,26
Cell Therap	2,682	2,432	10,28
Cembre	9,247	9,289	-0,45
Cementir	11,190	11,025	1,50
Cent. Latte To	4,600	4,597	0,07
Chl	0,9949	0,9935	0,14
Ciccolella	5,027	5,113	-1,68
Cir	2,879	2,890	-0,38
Class	1,952	1,948	0,21
Cobra	8,491	8,579	-1,03
Cofide	1,338	1,335	0,22
Cr. Valtellin. 08 *	2,249	2,237	0,54
Cr. Valtellin. 09 *	2,588	2,566	0,86
Credem	10,423	10,487	-0,61
Cremonini	2,505	2,515	-0,40
Crespi	1,106	1,114	-0,72
Csp	2,535	2,560	-0,98
D'amico	3,988	3,931	1,45
Dada	21,27	21,18	0,42
Danieli	22,86	22,88	-0,09
Danieli R Nc	17,280	17,278	0,01
Data Service	7,031	7,170	-1,94
Datalogic	6,251	6,258	-0,11
De' Longhi	5,022	4,909	2,30
Dea Capital	2,961	3,000	-1,30
Digital Bros	6,457	6,269	3,00
Digital M. Techn.	66,61	64,35	3,51
Dmail Gr.	11,748	11,671	0,66
Ducati	1,994	1,921	3,80
Ed. Espresso	3,928	3,935	-0,18
Edison	2,377	2,419	-1,74
Edison 07 W	1,450	1,472	-1,49
Edison R	2,181	2,205	-1,09
Eems	5,910	5,920	-0,17
El.En	32,35	32,42	-0,22
Elica	4,184	4,207	-0,55
Emak	6,179	6,185	-0,10
Enel	7,891	7,904	-0,16
Enertad	4,262	4,310	-1,11
Engineering I.I.	36,57	36,12	1,25
Eni	27,51	27,33	0,66
Erg	20,47	20,55	-0,39
Ergo Previdenza	4,631	4,726	-2,01
Esprinet	14,915	14,969	-0,36
Eurofly	3,055	3,060	-0,16
Eurotech	8,941	8,848	1,05
Eutelia	5,737	5,759	-0,38
Exprivia	2,183	2,157	1,21
Fastweb	39,69	39,78	-0,23
Fiat	23,18	22,64	2,39
Fiat Priv	20,16	19,598	2,87
Fiat R Nc	19,919	19,438	2,47
Fidia	13,989	14,040	-0,36
Fiera Milano	7,834	7,809	0,32
Fil. Pollone	1,125	1,128	-0,27
Finarte C.Aste	0,7025	0,6925	1,44
Finmecc.	22,62	22,58	0,18
Fmr Art'e'	11,700	11,175	4,70
Fondiaria-sai	36,41	36,19	0,61
Fondiaria-sai 08 W	8,186	8,304	-1,42
Fondiaria-sai R Nc	26,49	26,47	0,08
Fullsix	8,105	8,226	-1,47
Gabetti Prop. S.	3,016	3,020	-0,13
Gasplus	7,908	8,059	-1,87
Gefran	5,465	5,455	0,18
Gemina	3,126	3,114	0,39
Gemina R Nc	2,900	2,900	0,00
Generali	29,87	30,11	-0,80
Geox	13,844	13,887	-0,31
Gewiss	6,254	6,309	-0,87
Grandi Viaggi	2,857	2,809	1,71
Granitifiandre	9,792	9,759	0,34
Gruppo Coin	6,703	6,703	0,00
Guala Closures	5,936	5,955	-0,32
Hera	3,115	3,098	0,55
I. Lombarda	0,2315	0,2342	-1,15
I.Net	51,27	51,61	-0,66
Ifil Priv	30,93	30,51	1,38
Ifi	8,282	8,136	1,79
Ifil R Nc	7,457	7,377	1,08
Ima	16,976	16,925	0,30
Imm. Grande Dis.	3,214	3,271	-1,74
Immsi	2,355	2,344	0,47
Impregilo	5,763	5,795	-0,55
Impregilo R Nc	9,750	9,750	0,00
Indesit Comp.	17,532	17,397	0,78
Indesit R Nc	17,000	16,500	3,03
Intek	0,9105	0,9082	0,25
Intek 05-08 W	0,1822	0,1864	-2,25
Intek R Nc	1,104	1,095	0,82
Interpump	7,913	7,912	0,01
Intesa Sanp. R Nc	5,122	5,155	-0,64
Intesa Sanpaolo	5,468	5,497	-0,53
Invest. E Svil.	0,2773	0,2723	1,84
Ipi Spa	5,882	5,963	-1,36
Irce	3,177	3,211	-1,06
Iride	2,664	2,688	-0,89
Iride 08 W	0,8292	0,8389	-1,16
Isagro	7,500	7,421	1,06
It Holding	2,094	2,127	-1,55
It Way	7,892	7,912	-0,25
Italcementi	22,75	22,75	0,00
Italcementi R Nc	14,558	14,621	-0,43
Italmobiliare	103,54	103,89	-0,34
Italmobiliare R Nc	80,12	79,90	0,28
Jolly H.	24,39	24,32	0,29
Juventus Fc	1,423	1,435	-0,84
Kaitech	0,4706	0,4642	1,38
Kme Group	0,6879	0,6902	-0,33
Kme Group 09 W	0,3941	0,3989	-1,20
Kme Group Rsp	0,6797	0,6879	-1,19
La Doria	2,379	2,368	0,46
Landi Renzo	4,174	4,207	-0,78
Lavorwash	2,494	2,566	-3,20
Lazio	0,3850	0,3850	0,00
Linificio	2,868	2,876	-0,28
Lottomatica	30,41	30,43	-0,07
Luxottica	28,30	28,08	0,78
Maffei	3,493	3,462	0,90
Management E C	0,8900	0,8900	0,00
Marazzi Group	11,861	11,763	0,83
Marcolin	3,179	3,161	0,57
Mariella Burani	26,79	26,46	1,25
Marr	8,327	8,310	0,20
Marzotto	3,957	3,956	0,03
Marzotto R	3,948	3,948	0,00
Mediacontech	9,774	9,703	0,73
Mediaset	7,650	7,672	-0,29
Mediobanca	16,780	16,856	-0,45
Mediolanum	6,119	6,148	-0,47
Meditterr. Acque	5,351	5,437	-1,58
Meliorbanca	3,907	3,873	0,88
Mid Industry 10 W	1,034	1,042	-0,77
Mid Industry Cap	24,82	25,00	-0,72
Milano Ass	6,138	6,192	-0,87
Milano Ass R Nc	6,282	6,292	-0,16
Mirato	8,698	8,642	0,65
Mittel	5,447	5,448	-0,02
Mondadori	7,284	7,238	0,64
Mondo Tv	18,334	18,302	0,17
Monrif	1,139	1,143	-0,35
Monte Paschi Si	5,058	5,059	-0,02
Montefibre	0,7942	0,7974	-0,40
Montefibre R Nc	0,7277	0,7363	-1,17
Mutuionline	6,092	6,073	0,31
Nav. Montanari	3,964	3,978	-0,35
Negri Bossi	1,008	1,014	-0,59
Negri Bossi 10 W	0,4704	0,4925	-4,49
Nice	6,343	6,387	-0,69
Olidata	1,398	1,406	-0,57
Omnia Network	4,536	4,567	-0,68
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,149	7,077	1,02
Parmalat	2,963	2,987	-0,80
Parmalat 15 W	1,953	1,997	-2,20
Permasteelisa	21,93	21,24	3,25
Piaggio	3,744	3,720	0,65
Pininfarina	24,72	24,89	-0,68
Pirelli & C R Nc	0,8195	0,8131	0,79
Pirelli & C RE	42,73	42,62	0,26
Pirelli & C.	0,8991	0,8929	0,69
Poligr. Ed.	1,432	1,434	-0,14
Poligrafica S.F.	27,86	26,96	2,60
Poltrona Frau	3,085	3,043	1,38
Polynt	3,255	3,192	1,97
Premafin	2,520	2,490	1,20
Premuda	1,589	1,570	1,21
Prima Ind.	37,73	37,98	-0,66
Prysmian	19,142	18,743	2,13
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7757	0,7779	-0,28
Rcs Mediag. R Nc	3,083	3,064	0,62
Rcs Mediagroup	4,259	4,262	-0,07
Rdb	5,004	4,986	0,36
Recordati	6,219	6,204	0,24
Reno De Medici	0,6829	0,6834	-0,07
Reply	25,67	25,64	0,12
Retelit	0,4014	0,4055	-1,01
Ricchetti	1,663	1,658	0,30
Risanamento	5,277	5,343	-1,24
Roma A.S.	0,6237	0,6298	-0,97
Roncadin	0,2110	0,2115	-0,24
Roncadin 07 W	0,0401	0,0411	-2,43
Sabaf	27,10	27,44	-1,24
Sadi Serv.Ind.	2,666	2,638	1,06
Saes G.	29,01	29,21	-0,68
Saes G. R Nc	25,27	25,64	-1,44
Saffio Group	4,823	4,872	-1,01
Saipem	26,95	26,82	0,48
Saipem R	28,03	25,50	9,92
Saras	4,795	4,744	1,08
Save	28,58	28,78	-0,69
Schiapp.	0,0595	0,0599	-0,67
Seat P. G.	0,4409	0,4435	-0,59
Seat P. G. R	0,4295	0,4352	-1,31
Sias	11,882	11,935	-0,44
Sirti	2,530	2,526	0,16
Smurfit Sisa	2,378	2,318	2,59
Snai	7,731	7,863	-1,68
Snam Rete Gas	4,355	4,346	0,21
Snia	1,540	1,571	-1,97
Snia 10 W	0,0691	0,0777	-11,07
Socotherm	11,399	10,928	4,31
Sogefi	7,403	7,438	-0,47
Sol	5,754	5,828	-1,27
Sopaf	0,6365	0,6395	-0,47
Sorin	1,942	1,963	-1,07
Stefanel	3,151	3,187	-1,13
Stefanel R	5,075	5,075	0,00
Stmicroelectr.	14,389	14,397	-0,06
Targetti S.	7,311	7,303	0,11
Tas	20,31	18,665	8,81
Tel. I. Media R Nc	0,2580	0,2590	-0,39
Telecom I. Media	0,2696	0,2709	-0,48
Telecom Italia	2,050	2,049	0,05
Telecom Italia R	1,663	1,669	-0,36
Tenaris	18,600	18,318	1,54
Terna	2,543	2,549	-0,24
Tiscali	2,245	2,254	-0,40
Tod's	67,33	67,53	-0,30
Trevi	14,207	13,743	3,38
Trevisan Comet.	6,807	6,864	-0,83
Txt E-solutions	19,442	19,073	1,93
Ubi Banca	19,207	19,264	-0,30
Uni Land	0,5434	0,5523	-1,61
Unicredito	6,688	6,686	0,03
Unicredito R	6,868	6,838	0,44
Unipol	2,665	2,652	0,49
Unipol Priv	2,589	2,562	1,05
V.D. Ventaglio	0,7724	0,7878	-1,95
Valentino F.G.	34,64	34,68	-0,12
Vemer Sib.	0,6461	0,6441	0,31
Vianini I.	3,699	3,707	-0,22
Vianini L.	13,235	13,217	0,14
Vittoria	13,875	13,867	0,06
Zignago Vetro	5,452	5,485	-0,60
Zucchi	3,701	3,720	-0,51
Zucchi R Nc	3,843	3,942	-2,51
DIRITTI			
Cr.Val Sott Az+w	2,120	2,120	0,00
Dea Capital Axa	0,0284	0,0560	-49,29

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,012	-0,56
Alboino Re	9,431	-0,36
Apulia Az.It.	16,755	-0,61
Arca Az.It.	30,259	-0,56
Arti Az.It.	27,966	-0,58
Aureo Az.It.	17,608	-0,58
Bim Az.It.	11,020	-0,48
Bim Az.Small Cap It.	11,887	-0,14
Bipiemme It.	24,477	-0,61
Bipit. Az.Italia	32,738	-0,6
Bnl Az.It. Pmi	9,065	-0,31
Bnl Az.It.	28,564	-0,7
Bpvi Az.It.	6,905	-0,58
Ca-am Mida Az.It.	29,408	-0,54
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,468	-0,48
Capit. Az.Italia	19,728	-0,59
Capit. Sm Cap It.	7,532	-0,28
Capitalgest Az.	25,830	-0,96
Capitalgest Small Cap	9,031	-0,56
Carige Az.It.	7,581	-0,76
Carismi Dynamic It.	4,964	-0,68
Ducato Geo It.	20,837	-0,57
Dws It. Lc	28,236	-0,55
Dws It. Medium Cap Lc	17,859	-0,58
Dws It. Nc	17,139	-0,54
Euromob. Az.It.	32,485	-0,64
Fondersel It.	28,867	-0,38
Fondersel P.M.I.	24,154	-0,55
Fondit. Eq. It.	17,091	-0,56
Generali Capital	77,238	-0,5
Gestielle It.	20,296	-0,76
Gestnord Az.It.	16,024	-0,6
Grifoglobal	15,734	-0,73
Imi It.	33,716	-0,57
Interf.Equity It.	13,217	-0,57
Italfor. It.Equities	129,990	-0,56
Leonardo Az.It.	13,112	-0,54
Leonardo Small Caps	13,688	-0,45
Mediolanum R. I. Cre.	25,419	-0,52
Nextam Part. Az.It.	7,457	-0,45
Nextra Az.It.	18,259	-0,46
Nextra Az.It. Din	27,722	-0,46
Nextra Az.Pmi It.	8,025	-0,69
Optima Az.It.	8,485	-0,59
Optima Small Caps It.	9,652	-0,37
Pioneer Az.Crescita	22,618	-0,84
Ras Capital Lc	25,842	-0,73
Ras Capital Lc	33,142	-0,61
Ras Capital T	32,699	-0,61
Sai It.	29,004	-0,52
Spaolo Az.It.	40,440	-0,59
Spaolo It.N Equityrisk	18,881	-0,63
Spaolo Opportunità It.	6,695	-0,62
Symph.S Az.It.	16,592	-0,56
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,090	-0,13
Sistema Az.It.	16,447	-0,58
Ubi Pra. Az.It.	7,812	-0,5
Vegagest Az.It.	9,092	-0,64
Zenit Az.	16,520	-0,4
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,847	-0,67
Aureo Az.Euro	14,491	-0,54
Bipiemme Euroland	6,995	-0,78
Bipit. Euro	14,191	-0,48
Bipit. Medit.	19,483	-0,46
Ca-am Mida Az.Euro	7,327	-0,68
Caam Az.Geuro	19,292	-0,77
Capit. Az.Euro Value	8,031	-0,86
Capit.Im Euro Index	20,222	-0,59
Capitalgest Ff Eurosect.	6,747	-0,5
Ducato Geo Euro Blue C.	6,858	-0,57
Epsilon Qequity	6,890	-0,78
Intra Az.Area Euro	7,595	-0,56
Leonardo Euro	7,587	-0,56
Spaolo Euro	21,303	-0,58
Symph.S C.Az.Euro	7,787	-0,59
Systema Az.Euro	6,925	-0,5
Ubi Pra. Az.Etico	7,047	-0,47
Ubi Pra. Az.Euro	7,667	-0,59
Vegagest Az.Area Euro	9,729	-0,57
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,884	-0,61
AZ. EUROPA		
Aleis Europa	5,621	-
Abn Amro Master Az.Eu	7,470	-0,37
Anima Europa	5,761	-0,52
Arca Az.Europa	12,796	-0,54
Astese Euroaz.	7,912	-0,58
Bim Az.Europa	13,005	-0,66
Bipiemme Europa	16,906	-0,52
Bipiemme Iniziativa Euro	9,637	-0,4
Bipit. H.Europa	9,265	-0,46
Bnl Az.Euro Crescita	15,488	-0,48
Bnl Az.Europa Div	4,535	-0,64
Bpvi Az.Europa	5,227	-0,53
Capit. Az.Europa	19,004	-0,75
Capit. Europe Research	8,092	-0,66
Capit. Sm Cap Europe	9,862	-0,33
Capit.Im Britishindex	13,000	-0,57
Capitalgest Europa	9,134	-0,53
Carige Az.Europa	7,548	-0,57
Carismi Dynamic Europe	5,128	-0,47
Consultinvest Az.	12,735	-0,62
Ducato Geo Eur. Pmi	27,913	-0,14
Ducato Geo Europa	13,126	-0,55
Dws Europa Medium Cap L	8,554	-0,26
Dws Europa Growth Lc	7,509	-0,33
Dws Europa Lc	24,209	-0,56
Dws Europa Nc	5,427	-0,51
Epsilon Qvalue	7,855	-0,52
Euromob. Europe E. F.	19,497	-0,44
Fms-equity Europe	12,600	-0,44
Fondaco Eu Srieq.Beta	117,390	-0,62
Fondersel Europa	17,745	-0,58
Fondit. Eq. Europe	13,658	-0,54
Generali Europa Value	34,959	-0,61
Gestielle Europa	15,602	-0,55
Gestnord Az.Europa	11,538	-0,5
Grifoeurope Stock	8,356	-0,52
Imi Europe	25,226	-0,52
Interf.Equity Europe	8,884	-0,59
Investitori Europa	6,760	-0,56
Kairos P.Europe Fund	7,601	-0,55
Kairos P.Small Cap Fund	11,884	-0,21
Lauren Eurostock	4,864	-0,55
Mc G.Fdf Europa A	8,971	-0,16
Mc G.Fdf Europa B	5,127	-0,16
Mediolanum Amerigo Vesp	7,612	-0,39
Mediolanum Europa 2000	21,280	-0,31
Nextam Part. Az.Europa	6,749	-0,46
Nextra Az.Europa	4,906	-0,77
Nextra Az.Europa Din	23,168	-0,65
Nextra Az.Pmi Europa	10,639	-0,35
Nextra Az.Europa Cr.	5,154	0,02
Optima Az.Europa	4,061	-0,54
Pioneer Az.Europa	21,492	-0,46
Pioneer Az.Val. Europa D	10,691	-0,6
Ras Europe Lc	20,678	-0,51
Ras Europe T	20,393	-0,52
Ras Lux Equity Europe	53,381	-0,52
Ras Multip.Multieurope	9,691	0,06
Sai Europa	13,342	-0,62
Spaolo Europe	10,762	-0,52
Spaolo Europe Pmi	13,733	0,2
Symphonia Ms Europa	7,183	0,18
Talento Comp.Europa	164,508	-0,09
Unibanca Az.Europa	7,488	-0,74
Vegagest Az.Europa	6,128	-0,39
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,780	0,09
Alto Amer. Az.	5,150	0,14
Anima Amer.	6,400	-0,06
Arca Az.Amer.	19,459	0,24
Bim Az.Usa	7,024	-0,27
Bipiemme Americhe	10,458	0,28
Bipit. H.Amer.	8,724	0,6
Bnl Az.Amer.	18,245	0,9
Capit. Az.Usa	4,996	0,08
Capit.Im Us Index A	19,443	0,14
Capit.Im Us Index H	5,703	-
Capit.Im Usidx A	3,865	0,13
Capit.Im Usidx H	5,185	-0,02
Capitalgest Amer.	9,323	0,02
Carige Az.Amer.	3,014	-0,03
Carismi Dynamic Amer.N	5,043	-0,16
Ducato Geo Amer.	5,275	0,4
Dws Amer. Lc	12,514	0,08
Dws New York Nc	10,813	0,02
Dws Usa Lc	14,744	0,17
Euromob. Amer. E. F.	16,744	0,17
Fms-equity Usa	10,379	0,26
Fondersel Amer.	12,373	0,02
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,342	0,24
Generali Amer. Value	19,795	0,12
Gestielle Amer.	13,619	0,11
Gestnord Az.Amer.	14,226	0,15
Imi West	21,423	0,22
Interf.Eq. Usa H	6,753	0,06
Interf.Eq.Usa	6,488	0,22
Investitori Amer.	4,325	0,19
Kairos M-manager	1047,178	-0,89
Kairos P.Us Fund	6,277	-0,43
Mc G.Fdf Amer. A	6,805	-0,02
Mc G.Fdf Amer. B	5,178	-0,04
Mediolanum Amer. 2000	11,511	0,13
Mediolanum Cristoforo Co	14,557	0,26
Nextam Part. Az.Amer.	4,910	-0,1
Nextra Az.N.Am.	6,398	0,36
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,966	0,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,563	0,16
Open Fund Az.Amer.	3,372	0,07
Optima Az.Amer.	4,976	0,24
Pioneer Az.Am.	9,910	0,37
Ras Amer. L	15,871	0,17
Ras Amer. T	15,658	0,17
Ras Multip.Multiamer.	6,189	0,02
Sai Amer.	14,188	0,03
Spaolo Amer.	10,279	0,28
Symphonia Ms Amer.	4,788	-0,08
Systema Az.Usa	5,026	0,18
Talento Comp.Amer.	117,925	0,14
Ubi Pra. Az.Usa	4,795	0,46
Vegagest Az.Amer.	4,538	-0,22
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,524	0,04
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,919	0,56
Anima Asia	7,293	0,08
Arca Az.Far East	6,967	0,43
Bipiemme Pacif.	5,540	0,31
Bipit. H.Giap.	5,678	0,3
Bipit. H.Oriente	5,687	0,42
Capit. Az.Pacif.	5,937	0,3
Capit.Im Jap.Esindex	0,622	0,32
Capitalgest Asia	13,662	0,57
Carismi Dynamic Pacific	5,115	0,12
Ducato Geo Asia	7,171	1
Ducato Geo Giap.	3,916	0,2
Dws Asia Lc	4,748	0,4
Dws Tokyo Nc	7,365	0,3
Euromob. Tiger Far East	14,557	0,32
Fms-equity Asia	10,645	0,26
Fondersel Oriente	6,911	0,33
Fondit. Eq. Jap.	3,430	0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,005	0,7
Generali Pacif.	14,281	0,24
Gestielle Giap.	5,571	0,25
Gestielle Pacif.	14,427	0,82
Gestnord Az.Pacif.	8,266	0,45
Imi East	7,985	0,43
Interf. Eq. Jap. H	4,049	0,22
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	5,595	0,72
Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	5,724	0,79
Interf.Equity Jap.	3,695	0,24
Investitori Far East	5,941	0,42
Kairos M-manager Asia	1251,609	1,27
Mc G.Fdf Asia A	9,301	0,43
Mc G.Fdf Asia B	5,222	0,42
Mediolanum Fer.Magellano	6,603	0,24
Mediolanum Oriente 2000	9,434	0,21
Nextra Az.Asia	10,972	0,68
Nextra Az.Giap.	4,131	0,24
Nextra Az.Pacif. Din.	4,957	0,24
Open Fund Az.Pacif.	4,024	0,42
Optima Az.Far East	4,157	0,43
Pioneer Az.Giap.	5,554	0,13
Pioneer Az.Pacif.	7,291	0,69
Ras Far East L	6,588	0,43
Ras Far East T	6,494	0,42
Ras Multip.Multipacif.	8,499	0,27
Sai Fdf Pacif.	4,756	0,15
Spaolo Pacific	6,415	0,5
Symphonia Ms Asia	4,454	-0,03
Talento Comp.Asia	138,574	0,23
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,021	0,45
Vegagest Az.Asia	6,507	0,23
AZ. PAESI EMERGENTI		
Arca Emerging Markets	9,563	0,04
Bipiemme Emerg.	9,761	0,32
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,691	0,12
Bipit. H.Paesi Emerg.	7,815	0,12
Bnl Az.Emerg.	10,139	0,73
Capit.Im Latinamindex	6,968	0,19
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,971	0,41
Ducato Geo Paesi Em.	6,190	0,44
Dws Emerg. Lc	10,987	-0,02
Dws Emerg. Nc	8,522	0,4
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,836	0,36
Fms-equity Gl.Em.Mkt	13,173	0,43
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,508	0,32
Gestielle Em. Markets	16,446	0,47
Gestnord Az.Paesi Em.	9,828	0,42
Interf. Eq. Glb Em Mkt	9,407	0,21
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,237	0,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,661	0,11
Nextra Az.Paesi Emer.	9,166	0,71
Pioneer Az.Am. Lat.	17,374	0,82
Pioneer Az.Paesi Em.	12,541	0,3
Ras Em. Mkts Eq. L	10,856	0,32
Ras Em. Mkts Eq. T	10,705	0,32
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,865	0,18
Spaolo Mercati Emerg.	13,740	0,42
Symphonia Ms P. Emer.	13,149	0,28
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,459	0,36
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az.Int.	11,600	-0,03
Alto Int. Az.	5,173	-
Anima Fondo Trading	17,011	-0,15
Arca 27 Az.Est.	14,167	0,01
Arca Cinquest.-comp.E	4,457	0,01
Arca Mul.Comp.F	4,807	0,02
Arca Mul.Comp.I	11,759	-
Aureo Wwf Pianeta Terra	8,387	-0,09
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,382	-0,09
Bim Az.Glob.	5,192	-0,54
Bipiemme Glob.	24,454	0,04
Bipiemme Valore	5,932	-0,05
Bipiemme&co. Comp.90	5,182	0,04
Bipit. H.Glob.	20,487	0,01
Bipit. Profilo 5	4,882	0,33
Bpvi Az.Int.	4,321	-0,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,789	0,19
Caam Az.Sr	4,776	-0,03
Capit. Az.Int.	5,365	0,02
Capit. Bds Arccrescita	7,554	0,01
Capit.Im Universalind	45,022	-0,08
Capital It.	100,210	-0,07
Capitalgest Pf Gl.Sect.	5,636	-0,02
Carige Az.Int.	7,191	0,13
Civ Forum Iulii Az.	5,796	-0,36
Consultinvest Global	5,309	-0,17
Ducato Geo Glob.	27,022	0,02
Ducato Multi. Global Eq.	4,603	0,31
Dws Int. Lc	15,689	-0,04
Dws Int. Nc	6,450	-0,06
Dws Vitale Nc	11,747	0,01
Fideuram Az.	16,228	-0,03
Fondit. Global	127,263	-0,1
Generali Global	14,839	-0,17
Geo Equity Glob. 1	7,141	-
Geo-equity Glob. 2	6,971	-
Gestielle Int.	12,403	0,02
Gestnord Az.Int.	3,375	0,06
Grifoglobal Int.	9,303	-0,07
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,871	0,24
Interf.Global	64,826	-0,1
Intra Az.Int.	6,542	-0,34
Italfor. Global Equities	26,200	-0,04
Kairos M-manager Glob	1283,351	-0,82
Leonardo Equity	3,942	-
Magna Graecia Az.	7,199	-0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,199	-0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,149	-0,06
Med. Elite 95 L	6,908	0,03
Med. Elite 95 S	13,487	0,03
Mediolanum Borse Int.	18,205	-0,05
Mediolanum Top 100	14,260	-0,06
Multif.Comp.D 10/90	5,030	-0,02
Nextam Part. Az.Int.	5,247	-0,23
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,583	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	4,322	0,12
Nextra Az.Inter.	17,474	-0,09
Nextra Az.Pmi Int.	16,952	0,06
Open Fund Az.Int.	3,879	0,28
Optima Az.Int.	5,376	0,13
Pixel Multifund-glob.	3,920	0,05
Pixel Multifund-tematico	4,430	0,04
Ras Multipartner90	4,679	0,04
Ras Research L	4,276	0,02
Ras Research T	4,216	0,02
Sai Glob.	11,700	-0,22
Sai Linea Aggressiva	5,667	-0,18
Sofidsim Blue Chips	7,666	-0,27
Spaolo Az.Int.	12,649	-0,06
Spaolo Global Eq. Risk	14,322	-0,09
Spaolo Soluzione 7	9,614	-0,09
Spaolo Strategie 90	8,254	0,13
Symph.S Az.Inter.	8,174	-0,43
Symphonia Ms Vivace	5,475	-0,11
Symphonia Az.Glob.	5,277	-0,02
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,118	-0,06
Ubi Pra. Az.Global	5,837	-0,14
Ubi Pra. Privilege 5	7,532	0,12
Valori Resp. Az.	5,115	-0,14
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,400	0,55
Capit.Im Easteuropeq	10,391	0,59
Capit.Im India Index	6,632	0,05
Capitalgest Giap.	3,854	0,34
Dws Francoforte Lc	16,553	-0,81
Dws Francoforte Nc	15,554	-0,9
Dws Russia Lc	33,654	-0,39
Euromob. Jap. Equity F.	3,714	0,27
Generali Jap.	3,165	0,13
Gestielle Cina	9,669	0,67
Gestielle East Europe	17,166	0,03
Gestielle India	5,839	0,17
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,312	0,12
Bipit. H.Crescita	4,503	0,72
Bipit. H.Valore	5,000	-0,1
Capit.Im Globalgold&m	10,974	0,58
Capit.Im Globdefensiv	6,782	-0,06
Ducato Etico Geo	4,308	-0,14
Evolution Eq.Gl.	52,980	-
Evolution Equity	54,459	-
Gestielle Etico Az.	6,108	-0,15
Spaolo Az.Int. Etico	7,572	-0,11
Systema Az.Crescita Atti	3,844	-0,06
Systema Az.Valore Attivo	6,258	-0,29
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,404	0,23
Interf.Eq.Eu Materials	14,742	-0,41
Italfor. Raw Mat.Am.	7,460	0,13
Nextra Az.Enmatprime	10,498	-0,04
Ras Energy L	10,460	0,11
Ras Energy T	10,321	0,11
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Industrials	19,141	-0,43
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,676	0,15
Interf.Eq.Cons. Staples	17,516	-0,2
Interf.Eq.Euro Cons Disc	14,936	-0,49
Interf.Eq.Us Cons. Staple	10,613	-0,02
Nextra Az.Beni Cons.	7,959	0,62
Ras Consumer Goods L	7,146	0,19
Ras Consumer Goods T	7,078	0,13
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globhlcare	2,834	0,57
Euromob. Green E. F.	9,555	0,26
Gestielle Pharma	3,033	0,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,084	-0,35
Italfor. Healthcare	1,924	-
Nextra Az.Pr.Biotech	6,781	0,07
Ras Individual Care L	6,392	0,03
Ras Individual Care T	6,317	0,03
Spaolo Salute E Amb.	15,903	-0,04
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globfinanc	4,974	-0,28
Fondit. Eq. Financials	11,525	-0,74
Gestielle World Finance	5,124	-0,19
Gestnord Az.Banche	12,890	-0,18
Interf.Eq.Eu Financials	11,603	-0,51
Italfor. Banks & Ins. C.	7,900	-0,25
Nextra Az.Finanza	7,827	-0,25
Ras Financial Services L	6,251	-0,32
Ras Financial Services T	6,181	-0,31
Spaolo Finance	30,480	-0,31
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,959	0,51
Euromob. Hi-tech E. F.	12,182	-0,02
Gestielle Tecnologia	2,649	-0,04
Gestnord Az.Tecnologia	1,175	0,6
Nextra Az.Tec Avan.	3,774	0,48
Ras High Tech L	2,350	0,51
Ras High Tech T	2,332	0,52
Spaolo High Tech	4,726	0,51
Zenit High Tech	1,723	0,58
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,165	-0,25
Italfor. Tmt	4,550	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,614	-0,55
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,742	0,16
Capit.Im Global Tmt	2,218	0,27
Ducato Immobiliare	12,419	0,75
Euromob. Real Estate Eq.	8,014	0,41
Fondit. Euro Cyclicals	14,306	-0,48
Fondit. Euro Defensive	13,396	-0,53
Fondit. Euro T.M.T.	7,039	-0,49
Fondit. U.S. Defensive	8,887	0,14
Fondit. U.S. T.M.T.	3,151	0,48
Gestielle World Utilitie	6,094	-0,29
Gestnord Az.Amb. Salute	7,786	-0,13
Inter.Int.Sec.New Ec	39,148	0,16
Interf.Eq Eu T.T.	8,936	-0,72
Interf.Eq.Us T.T.	9,077	0,57
Optima Tecnologia	3,208	0,19
Ras Advanced Services L	3,424	-0,52
Ras Advanced Services T	3,387	-0,56
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,780	-0,02
Arca Mul.Comp.E	4,816	-0,08
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,564	0,04
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,989	-
Bipiemme&co. Comp.70	5,288	-
Bipit. Profilo 4	4,984	-
Capit. Bds Arcenergia	6,890	-0,03
Ducato Mix 50-100	4,602	0,24
Ducato Multi.Equit50-100	4,960	0,18
Euromob. Multibal. Risk	43,193	0,16
Gestielle Gl. Asset 4	5,481	0,02
Imindustria	14,651	-0,14
Multif.Comp.C 30/70	4,893	0,02
Nextra Team 5	4,854	-
Pixel Multifund-aggress.	4,473	0,04
Spaolo Soluzione 6	23,460	-0,09
Spaolo Strategie 70	7,491	0,07
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,085	-0,13
Ubi Pra. Privilege 4	6,944	0,07
Ubs Strategy Xtra Growth	10,567	-
Vitamin Allocaz.80	6,844	-0,32
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,000	-0,19
Alto Bil.	17,728	-0,45
Arca Bb	34,458	-0,25
Arca Cinquest.-comp.C	5,036	-0,08
Arca Mul.Comp.D	4,862	-0,08
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,408	-0,05
Azimut Bil.	25,375	-0,29
Azimut Bil.	7,211	-0,07
Bancoposta Mix 2	6,142	-0,24
Bim Bil.	24,429	-0,26
Bipiemme Int.	13,119	-0,05
Bipiemme&co. Comp.50	5,647	-0,18
Bipit. Profilo 3	11,687	-0,09
Capit. Allocaz.50	20,720	-0,39
Capit. Bds Arcequil.	6,387	-0,05
Capit. Etico 40geglob	5,441	-0,15
Capitalgest Bil.	20,749	-0,26
Carige Bil.Euro	6,508	-0,5
Consultinvest Bil.	6,180	-0,1
Ducato Mix 30-70	4,742	0,08
Ducato Multi.Equity30-70	4,944	0,1
Dws Europrsparmio Lc	25,928	-0,33
Dws Prof. Lc	58,501	-0,19
Dws Prof. Nc	5,178	-0,21
Epsilon Dlongrun	6,909	-0,56
Euromob. Capitafit	32,289	-0,28
Evolution Balanc	51,306	-
Evolution Performance	52,104	-0,1
Fondersel	49,689	0,07
Generali Rend	28,784	-0,12
Geo Global Balanc. 1	7,932	-
Geo Global Asset 3	12,280	-0,15
Gestnord Bil.Euro	16,464	-0,41
Gestnord Bil.Int.	12,571	-0,06
Grifocapital	21,180	-0,32
Imi Capital	34,439	-0,27
Mc G.Fdf Bil.A	6,741	0,15
Mc G.Fdf Bil.B	5,077	0,16
Med. Elite 60 L	6,201	-0,02
Med. Elite 60 S	12,050	-0,01
Multif.Comp.B 50/50	4,884	-0,06
Nextam Part. Bil.	6,362	-0,2
Nextra Bil.Inter.	9,305	0,02
Nextra Bil.Euro	39,774	-0,06
Open Fund Bil.Int.	4,563	0,13
Pixel Multifund-moderat	4,470	0,02
Ras Bil.L	29,832	-0,1
Ras Bil.T	29,043	-0,1
Ras Multipartner50	5,323	0,02
Sai Bil.	4,089	-0,29
Sai Linea Dinamica	5,025	-0,06
Spaolo Soluzione 4	27,376	-0,12
Spaolo Soluzione 5	6,768	-
Spaolo Strategie 50	5,780	0,16
Symph.S Pat.Bil.	6,208	-0,13
Symphonia Ms Largo	6,070	-0,11
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,677	-0,12
Ubi Pra. Privilege 3	6,395	-
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,400	-
Valori Resp. Bil.	6,435	-0,16
Vegagest Sviluppo	6,040	0,08
Vitamin Allocaz.60	6,476	-0,31
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,375	-0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,390	-0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,215	-0,1
Arca Mul.Comp.B	4,964	-0,16
Arca Mul.Comp.C	4,859	-0,16
Arca Te	15,748	-0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	4,639	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,465	-0,07
Azimut Protezione	7,414	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,656	-0,11
Bil.Eq.Ital.	5,924	-0,06
Bipiemme Mix	6,196	-0,42
Bipiemme Visconteo	33,920	-0,19
Bipiemme&co. Comp.30	5,049	-0,06
Bipit. Profilo 2	7,615	-0,13
Bnl Protezione	21,470	-0,09
Caam Bilanciato	6,059	-0,12
Capit. Allocaz.30	11,142	-0,17
Capit. Bds Arcprotett.	5,876	-0,05
Capit. Bds Arcsicur.	5,325	-0,03
Capit. Mosaico Bil.Obb.	5,607	-0,05
Ducato Mix 10-50	4,862	0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,989	0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,537	0,16
Dws Bil.10-50 Nc	5,523	0,15
Euromob. Multibal. Def.	6,765	-0,03
Geo Global Balanc. 3	6,240	-
Gestielle Global Asset 2	11,736	-0,2
Gestnord Bil.Obb.	7,626	-0,03
Med. Elite 30 L	5,942	-0,03
Med. Elite 30 S	10,824	-0,03
Multif.Comp.A 10/90	5,009	0,07
Nextra Bil.Obb.	5,723	-0,03
Spaolo Soluzione 3	7,076	-0,1
Spaolo Strategie 30	5,503	0,05
Symphonia Ms Adagio	5,782	-0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,921	-0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,543	-0,13
Ubi Pra. Privilege 1	5,612	-0,07
FLESSIBILI		
Ubi Pra. Privilege 2	6,036	-0,03
Ubs Strategy Xtra Yield	10,129	-
Vegagest Sintesidauce	5,546	-
Vitamin Allocaz.30	5,807	-0,24
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,350	-0,01
Alto Mon.	6,620	-
Arca Mm	13,526	-0,05
Astese Mon.	5,198	-0,04
Bancoposta Mon.	5,860	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,959	-0,02
Bipiemme Mon.	11,212	-
Bipiemme Tesoreria	6,418	-
Bipit. Mon.	13,541	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,892	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,752	-0,04
Bpvi Breve Termine	5,817	-
Caam Mon.	6,784	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,288	-0,05
Capit. Im Euroshortim	231,854	0
Capitalgest Bond Euro Bt	6,633	-0,02
Carige Mon. Euro	10,796	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,091	-0,02
Consultinvest Mon.	5,150	-0,02
Cr Cento Valore	6,461	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,364	-
Ducato Fix Euro Bt	5,829	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,784	-0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,640	-0,03
Euromob. Redditt	7,816	-0,01
Fideuram Security	9,095	-
Fondersel Redd.	13,190	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,071	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,477	0,01
Generali Mon. Euro	15,481	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,280	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,275	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,306	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,280	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,306	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,323	-
Gestielle Bt Euro	7,097	-0,01
Grifocash	6,063	-0,02
Imi 2000	16,156	-0,01
Interf Euro Currency	6,306	-
Intesa Sistema Liquidita	5,155	-0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,158	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,437	-0,04
Laurinmoney	6,464	-0,03
Leonardo Mon.	5,441	-0,04
Magna Graecia Monet.	8,976	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,654	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,393	-0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,608	-0,02
Nextra Tesoreria	7,012	-0,03
Optima Redd.Bt	6,071	-0,03
Passadore Mon.	6,570	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,038	-0,03
Ras Mon.	14,553	-0,01
Ras Tesoreria	7,166	-0,04
Sai Euromonetario	6,770	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	5,733	-
Spaolo Soluzione Cash	5,149	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,167	-0,02
Teodorico Mon.	6,838	-0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,227	-0,02
Unibanca Mon.	5,262	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,340	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,373	-0,04
Zenit Mon.	6,654	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,250	-0,1
Anima Obb.Euro	6,225	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,060	-0,14
Arca Rr	7,002	-0,14
Astese Obb.	4,998	-0,18
Azimut Fixed Rate	9,000	-0,2
Azimut Redd. Euro	14,096	-0,16
Bancoposta Obb.Euro	6,059	-0,12
Bim Obb.Euro	5,923	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,342	-0,17
Bipit. Cedola	6,141	-0,18
Bipit. Euro Bd	14,318	-0,18
Bnl Obb.Euro M/l T	6,087	-0,17
Bpvi Obb.Euro	5,934	-0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	16,741	-0,21
Caam Obb.Euro	11,072	-0,18
Capit. Gov Lungoterm	13,977	-0,2
Capit.Im Highqualbnd	14,061	-0,16
Capitalgest Bond Euro	9,541	-0,15
Carige Obb.Euro	9,756	-0,12
Carige Obb.Euro Lt	4,842	-0,27
Carismi Bond Euro	4,930	-0,16
Ducato Fix Euro Mt	6,593	-0,17
Dws Euro Medietermine Lc	16,309	-0,21
Dws Euro Medietermine Nc	6,330	-0,22
Epsilon Qincome	6,233	-0,08
Euromob. Euro Long Term	7,342	-0,1
Euromob. Redd.	13,803	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	101,528	-0,19
Fondersel Euro	7,142	-0,13
Fondit. Euro B. Long T	6,270	-0,37
Fondit. Euro B. Med. T	9,443	-0,2
Generali Bond Euro	8,958	-0,12
Gestielle Etico Obb.	5,513	-0,24
Gestielle Lt Euro	6,918	-0,22
Gestielle Mt Euro	13,124	-0,12
Imi Rend	8,717	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,112	-0,41
Interf.Euro Bond Med. T	7,051	-0,23
Interf.Euro Short Term 1	6,267	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,026	-0,1
Intra Obb.Euro	5,132	-0,23
Italfor. Euro Bond	7,570	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,186	-0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,101	-0,12
Itf Gov. Euro All Durati	10,031	-0,21
Leonardo Obb.	6,521	-0,12
Mediolanum Risparmio	6,550	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,432	-0,16
Nextra Bondeuro	6,691	-0,22
Nextra Bondeuro Mt	9,400	-0,12
Nextra Long Bond E	8,072	-0,29
Nextra Sr Bond	5,410	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,336	-0,14
Open Fund Obb.Euro	5,449	-0,16
Optima Obb.Euro	5,194	-0,2
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,032	-0,13
Profilo Euro Bond	4,980	-0,16
Ras Lux B. Europe	51,530	-0,19
Ras Obb.L	19,193	-0,17
Ras Obb.T	27,834	-0,21
Sai Eurobb.	11,633	-0,12
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,157	-0,15
Spaolo Ob. Euro Lungot.	7,284	-0,21
Spaolo Ob. Euro M.T.	7,106	-0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,404	-0,2
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,840	-0,17
Unibanca Obb.Euro	5,236	-0,11
Vegagest Obb.Euro	5,708	-0,23
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,388	-0,28
Vrg Cora Redd.	4,871	-0,31
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,166	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,625	-0,14
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,247	-0,16
Capitalgest Bond Corp.	6,493	-0,14
Carige Corporate Euro	6,033	-0,17
Ducato Etico Fix	5,086	-0,12
Ducato Fix Corporate	6,045	-0,16
Fondit. Euro Corp. Bnd	7,516	-0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,116	-0,15
Gestielle Corporate Bond	5,875	-0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,455	-0,13
Nextra Bondcorporate	6,443	-0,17
Nextra Corp. Breve	7,547	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,411	-0,16
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,883	-0,1
Sai Obb.Corporate	5,935	-0,17
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,443	-0,15
Spaolo Tasso Var.	6,497	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,604	-0,02
Ducato Fix High Yield	7,033	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,839	0,05
Nextra Bondhy Europa	6,235	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Alleanza Obb.	5,550	-0,2
Alto Obb.	8,191	-0,2
Anima Fondimpiego	18,487	-0,19
Anima Fondo Cedola	6,007	-0,19
Anima Obb. Euro	11,645	-0,09
Bipiemme Mon.	15,837	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Dol.	7,427	-0,2
Azimut Redd. Usa	5,210	-0,23
Bipiemme Usa	6,654	-0,21
Bipit. Dollaro	6,214	-0,26
Capit.Im Usahighqual	5,941	-0,25
Capitalgest Bond $	5,922	-0,25
Ducato Fix Dol.	6,447	-0,22
Euromob. N. Amer. B.	7,707	-0,14
Fondersel Dol.	7,440	-0,15
Fondit. Bond Usa	7,139	-0,25
Generali Bond Dol.	5,822	-0,17
Interf.Bond Usa	6,130	-0,26
Nextra Bonddol.	6,991	-0,2
Nordfondo Obb.Dol.	11,938	-0,23
Ras Us Bond L	5,511	-0,25
Ras Us Bond T	5,431	-0,25
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Usahighyield	5,398	0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obb.Int.	7,058	-0,03
Alto Obb.Int.	5,205	-0,13
Anima Obb.Int.	13,087	-0,1
Arca Bond	14,491	-0,05
Arca Mul.Comp.A	4,985	-0,22
Aureo Obb.Glob.	6,981	-0,27
Azimut Rend. Int.	8,104	-0,14
Bim Obb.Glob.	5,251	-0,17
Bipiemme Pianeta	7,816	-0,14
Bipit. H.Obb.Glob.	9,487	-0,15
Bpvi Obb.Int.	4,893	-0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	10,647	-
Capit. Gov Lngtim Int	12,229	-0,2
Capit.Im Easteuropeb	5,154	-0,15
Capitalgest Global Bond	7,552	-0,2
Carige Obb.Int.	4,766	-0,25
Carismi Bond Int.	4,867	-0,35
Carismi Bond Int.	7,473	-0,08
Ducato Fix Glob.	4,973	-0,04
Ducato Multi. Gl. Bond	7,078	-0,04
Dws Bond Int. Lc	10,244	-0,09
Dws Bond Int.Nc	8,385	-0,06
Euromob. Int.Ation. B.	11,589	-0,06
Fondersel Int.	12,282	-0,07
Generali Bond Int.	5,354	-0,32
Gestielle Obb.Int.	12,709	-0,16
Imi Bond	11,940	-0,08
Italfor. Global Bond	5,062	-0,2
Laurin Bond	5,050	-0,12
Leonardo Bond	4,902	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond A	4,888	-0,12
Mc G.Fdf Global Bond B	6,014	-0,12
Mediolanum Intermoney	7,527	-0,11
Nextra Bondinter.	10,844	-0,16
Nordfondo Obb.Int.	6,143	-0,21
Optima Obb.Euro Global	13,165	-0,17
Ras Bond L	13,009	-0,18
Ras Bond T	7,444	-0,19
Sai Obb.Int.	6,290	-0,08
Sofidsim Bond	9,888	-0,11
Spaolo Obb.Int.	6,124	-0,18
Systema Obb.Glob.	4,712	-0,21
Ubi Pra. Obb.Globali	4,723	-0,32
Vegagest Obb.Int.		
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate B	5,284	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,523	-0,22
Generali Corporate B.	14,530	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,911	-0,32
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Glb High Yi	12,998	0,13
Interf.Bond Eu High Yiel	7,111	0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,896	-
Mc G.Fdf High Yield B	4,901	-
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,761	-0,1
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,039	-0,15
Ducato Fix Yen	3,629	-0,11
Fondit. Bond Jap.	7,016	-0,09
Interf.Bond Jap.	4,131	-0,07
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,885	-0,17
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,163	-0,23
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,741	-0,22
Bnl Obbl Emerg.	18,969	-0,04
Capit.Im Emergmktbond	16,381	-0,16
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,222	-0,18
Ducato Fix Emerg.	11,683	-0,21
Euromob. Emerg.Mkt Bond	6,218	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,635	-0,2
Gestielle Em. Markets B.	8,552	-0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,930	-0,18
Nextra Bondem. Valfor	10,555	-0,04
Nextra Bondem. Vcop.	9,881	-0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,219	-0,06
Optima Obb.Em. Market	6,427	-0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,401	-0,03
Ras Em. Mkts Bond L	5,262	-0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,194	-0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,375	-0,27
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertible	5,987	-0,22
Azimut Real Value	4,893	-0,37
Azimut Trend Tassi	8,132	-0,15
Capit. Etico Eurobnd	5,124	-0,18
Capit.Im Cash Plus	5,236	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,935	-0,06
Capit.Im Einflinkbnds	4,997	-0,14
Capit.Im Euro Abs A	5,217	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,128	-
Capit.Im Eurocybbnds	6,058	-0,14
Ducato Fix Convertibili	9,411	-0,25
Fondit. Inflation Linked	12,049	-0,29
Geogl. S.T Bond 1	5,207	-
Geogl. S.T Bond 2	5,202	-
Geo-global Real Bond	5,138	-
Gestielle Global Conv.	7,085	-0,24
Groupama Ibondselfunds	11,801	-0,3
Interf.Inflat.Linked		
Magna Graecia Obb.	6,658	-0,24
Mediolanum Ri. Re.	11,861	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,836	-0,27
Ras Cedola L	5,967	-0,08
Ras Cedola T	5,894	-0,1
Ras Lux Short T. Dollar	140,771	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,552	0,01
Ras Spread L	6,030	-0,1
Ras Spread T	5,948	-0,1
Solidtas	5,137	-0,08
Spaolo Global H.Yield	7,355	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,116	-0,2
Spaolo Redd.	5,654	-0,21
Spaolo Strateg. Ob.100	5,706	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,862	-0,09
Symph.S Ob.A.Europa	8,290	-0,16
Ubi Pra. Obb.Infl.	5,161	-0,24
OBBL. MISTI ITALIANI		
Abn Amro Master Obbl.	5,050	0,1
Alto Obb.	8,191	-0,2
Anima Fondimpiego	18,487	-0,19
Anima Fondo Cedola	6,007	-0,19
Anima Obb. Euro	11,645	-0,09
Bipiemme Mon.	15,837	-0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	-0,17
Leonardo 80/20	5,983	-0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,803	-0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,448	-0,08
Nextra Fondi Rend.	6,250	-0,18
Nextra Sr Equity 10	5,617	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,952	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,051	-0,21
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,405	-0,12
Ras Longterm B. L	6,263	-0,08
Ras Longterm B. T	6,190	-0,08
Sai Linea Prudente	4,935	-0,1
Sai Performance	15,964	-0,03
Spaolo Etvcenezlaser	5,431	-0,17
Spaolo Soluzione 2	6,688	-0,09
Spaolo Strateg. Ob.85	5,839	-0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,937	-0,07
Systema Obb.Dinamico	6,688	-0,25
Total Return Obb.	4,960	-0,16
Ubi Pra. Port. Prudente	5,344	-0,13
Valori Resp. Ob. Misto	5,400	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,318	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,424	-0,22
Zenit Obb.	5,050	-0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,044	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,603	-0,04
Bnl Target Return Liquid	5,635	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,139	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,497	-
Capit. Bondotarret	7,201	-0,03
Capitalgest Bond Flex Ter	9,487	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,133	-0,16
Consultinvest High Yield	5,551	0,05
Consultinvest Redd.	7,071	-0,07
Euromob. Total Rend.	17,490	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,195	-0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,106	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,992	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,290	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,199	-0,21
Gestielle Tr Obb.	5,072	-0,14
Ritorni Reali	5,196	-0,1
Spaolo Gest. Bond Risk	7,669	-0,1
Ubi Pra.Tot.Ret. Bo Ced	4,994	-0,26
Ubi Pra.Tot.Ret. Bo Ced	5,002	-0,28
Ubi Pra.Tot.Ret.Moderat	6,038	-0,04
Ubi Pra.Tot.Ret.Prudent	4,994	-0,14
Vegagest Obb.Flessibile	4,951	-0,12
Volterra Tr Obb.	5,000	-0,18
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	6,370	-
Anima Liquidita	6,086	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,249	-
Arca Bt-tesoreria	5,400	-
Aureo Liquidita	5,398	-
Azimut Garanzia	11,747	-
Bipit. Liquidita	7,672	-
Bnl Cash	20,971	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,596	0,01
Capit. Cash	5,897	-
Capit. Liquidita	5,896	0,02
Capitalgest Liquidita	6,865	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,979	0,02
Carismi Liquidita'	5,001	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,028	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,043	0,01
Dws Euro Liquidità	7,003	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,866	0,01
Epsilon Cash	5,094	-
Euromob. Contovivo	11,335	-
Euromob. Tesoreria	10,644	-
Fideuram Moneta	13,877	0,01
Fondaco Euro Cash	105,715	0,01
Fondersel Cash	6,624	-
Generali Liquidità	5,626	-
Gestielle Cash Euro	6,754	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,238	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,518	-
Nextam Part. Liquidità	5,507	-
Nextra Tesoreria	7,227	-
Nordfondo Liquidità	5,822	-0,02
Optima Money	5,812	-
Pioneer Mon. Euro A Dis	5,272	-
Ras Liquidita' A	5,339	0,02
Ras Liquidita' B	5,334	0,02
Sai Liquidità	10,875	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,965	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,049	0,01
Symph.S Monetario	6,964	-
Ubi Pra. Liquidita'	5,310	0,02
Vegagest Liquidita	5,860	-
Vrg Cora Tesoreria	5,217	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,050	-0,1
Abis Flessibile	5,747	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,074	-0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,126	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,124	-
Abn Amro Expert A-rt50	5,058	0,01
Agora Risk	5,663	-0,3
Agora Valore Prot. 95	5,908	-0,1
Agorafiex	6,511	-0,12
Alarico Re	6,792	-0,11
Api Absolute Return	9,562	0,23
Anima Fondattivo	13,434	-0,17
Arca Rendimento Assol T3	5,185	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,256	-
Asia Flessibile	6,823	0,23
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,508	-0,02
Aureo Plus	5,658	-0,01
Azimut Rendimento Assolut	6,409	0,02
Azimut Amer.N Trend	11,430	0,23
Azimut European Trend	18,722	-0,42
Azimut Pacific Trend	7,796	0,44
Azimut Reddito	5,769	-0,1
Azimut Solidity	7,474	-0,09
Azimut Trend	26,112	-0,06
Azimut Trend It.	24,265	-0,55
Bancoposta Extra	5,075	-0,04
Bancoposta Centopiù'	5,194	-0,12
Bim Flessibile	4,914	-
Bipiemme Ob. Rendimento	5,068	0,04
Bipit. Free	4,576	-0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,247	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,065	0,02
Bnl Target Return Dinam.	5,000	-
Bpop Equipe Attacco	5,000	-
Bpop Equipe Centrocampo	5,000	-
Bpop Equipe Difesa	5,000	-
Bond Flessibile	5,209	-0,1
Caam Absolute	5,188	-
Caam Fcr. Gar. Mer. Emer	5,310	-0,1
Caam Fcr. Priv. Div. Opp	4,989	-0,1
Caam For.Ga.Eq.Ra.2013	4,897	-
Caam Formula Gar.2012	5,346	-
Caam Formula Gar.2013	4,993	-
Caam Piu'	5,364	-
Caam Private Alfa	5,070	-
Caam Valore 100	5,185	-
Capit. Obiettivo2006	5,541	-0,02
Capit. Obiettivo2007	5,442	-0,07
Capit. Obiettivo2008	5,713	-0,15
Capit. Obiettivo2015	5,979	-0,32
Capit. Total Return	5,300	-0,17
Capit.Im Navdir 20cl A	5,125	-0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,132	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl A	5,174	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,188	-0,12
Capit.Im Navdir 70cl A	5,354	-0,13
Capit.Im Navdir 70cl C	5,365	-0,15
Capitalgest Flex Free	5,125	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,293	-0,17
Capitalgest Flex Free 4	5,411	-0,29
Capitalgest Redd. Più	7,212	-0,36
Capitalgest Rend	7,732	-0,08
Carige Flessibile	5,061	0,02
Carige Flessibile Piu'	5,110	0,29
Carige Absolute Perf.	5,093	0,16
Carismi Pratico	4,992	0,2
Consultinvest Alto Div.	5,153	0,08
Cr Cento Premium	5,296	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,822	-0,17
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,161	0,35
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,265	-0,26
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,283	-0,34
Ducato Multi. Cash Prem	4,773	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	5,114	0,08
Epsilon Qreturn	6,202	-0,29
Euromob. Flex Dividend	13,503	-0,13
Euromob. Strategic	4,664	-0,15
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,767	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,135	0,06
Fms-absolute Return	10,139	0,05
Fondaco Absolutreturn	100,904	-
Fondersel Duemila	104,691	-
Fondit. Flexible Growth	9,843	-0,46
Fondit. Flexible Income	9,201	0,03
Fondit. Flexible Opp.	8,592	-0,46
Fondo Iride	5,395	0,02
Formula 1 Balanced	7,365	-0,11
Formula 1 Conservative	6,955	-0,07
Formula 1 High Risk	7,838	-0,13
Formula 1 Low Risk	6,797	-0,06
Formula 1 Risk	7,633	-0,13
Generali Medium Risk	5,480	-0,11
Generali Risk	5,671	-0,12
Fipiti Cash	5,001	-
Gestielle Ga Plus 1	5,095	-
Gestielle Ga Plus 2	5,189	-
Gestielle Ga Plus 3	5,144	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,407	-0,13
Gestielle Tr Glob.	13,591	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,960	0,03
Grifoplus	5,931	-0,17
Interfund System 100	11,219	0,17
Interfund System 40	10,399	-0,03
Interfund System 80	10,664	-0,17
Intesa Bouquet Prof Cons	5,301	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,612	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,773	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,495	-0,04
Intesa Garanzat.Gar.Alt-isem06	5,188	-0,06
Intesa Garanzat-2tr07	5,035	-0,08
Intesa Garanzat-isem07	5,000	-
Intesa Garanzat-isem06	5,284	0,04
Intesa Garanzat-iltr07	5,082	-0,08
Intesa Premium	5,368	-
Intesa Premium Power	5,279	0,02
Intesa Target 2016	5,069	-
Intesa Target 2021	5,244	-
Intesa Target 2026	5,325	-
Intra Absolute	5,137	-0,06
Intra Flessibile	5,207	-0,01
Investitori Flessibile	6,537	-0,11
It. Flex	6,403	-0,11
Kairos P.Fund	7,758	-0,39
Kairos P.Income Fund	6,334	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,607	0,05
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,019	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,011	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,057	-0,48
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,105	-0,51
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,798	-0,3
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,783	-0,29
Nextam Part. Flessibile	5,132	-0,02
Nextra Obiettivo Cresc.	3,180	0,06
Nextra Obiettivo Redd	4,724	0,02
Nextra Team 1	5,746	-0,02
Nextra Team 2	5,381	-0,04
Nextra Team 3	5,000	-0,06
Nextra Team 4	4,635	-0,04
Nordest Sic.	6,460	0,62
Part. Orchestra	74,784	0,07
Pioneer Target Controllo	5,111	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,243	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	23,319	-0,07
Profilo Best Funds	6,538	0,09
Profilo Elite Flessibile	5,883	-0,25
Ras Opportunities L	5,142	-
Ras Opportunities T	5,082	-
Ras T. R. Prudente L	5,333	-
Ras T.R. Dinamico L	5,434	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,392	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,296	-
Spaolo Garant 06/12	5,034	0,08
Spaolo Garant 09/12	5,000	-
Spaolo Trend	4,534	-0,22
Symph.S. Fortissimo	3,525	-
Tank Flessibile	6,118	-0,11
Total Return	4,927	-0,08
Ubi Pra. Flessibile	5,477	-0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,219	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,219	-0,21
Unibanca Plus	5,176	0,04
Vegagest Flessibile	6,066	-0,03
Vegagest Rendimento	4,910	-0,06
Volterra Tr Glob.	5,329	-0,08
Vrg Cora Rendimento	5,232	-0,02
Zenit Absolute Return	5,278	-0,09
ALTRI		
Bpm Un Futur	3,820	-1,04
Bpn Un Overt	5,070	-0,2
Cu Vita Allegro	5,230	0,58
Cu Vita Balanced	5,850	0,17
Cu Vita Bl Bond	4,410	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,890	0,2
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	-0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	5,280	0,38
Cu Vita Eb Lt Fund	1,450	-
Cu Vita Eb Lv Jap	3,890	-0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,700	-0,27
Cu Vita Eb Pac	5,790	0,52
Cu Vita Europa Eq	32,060	-0,91
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,100	-0,49
Cu Vita Jap. Cf	29,230	0,17
Cu Vita Mosso	5,560	0,54
Cu Vita Pres. 50	12,145	0,16
Cu Vita Pres. Eq	6,100	0,33
Cu Vita Pres. 70	7,270	0,28
Cu Vita Pres. 90	6,040	-
Cu Vita Pres. Fix	12,110	-
Cu Vita Safe Eq	8,270	0,61
Cu Vita Tr Bond	3,390	-
Cu Vita Tri Bond	2,260	-
Ina Val Al	3,923	0,03
Ina Val Ao	6,950	-0,1
Ina Val Az	3,270	0,26
Nis Strategic	29,380	0,89
Nv Cap Ina Val At	27,350	0,43
Nv Cap Eur	12,219	0,34
Rea Imp Em	17,069	0,22
Rea Imp It	12,758	-
Rea Imp Mon	9,719	-0,01
Reale Bil.Aggres.	9,266	0,17
Reale Bil.Attiva	9,653	0,23
Reale Dinam. Prot.	10,868	0,54
Reale Linea Cedola	10,019	0,13
Reale Linea Cons.	10,405	0,12
Reale Linea Equilib.	10,480	1,38
Reale Linea Futuro	10,258	2,15
Reale Obb.	11,261	0,3
Reale Trasformaz.	8,482	0,27
Sai Alfa2000	5,680	-
Sai Beta2000	4,860	0,21
Sai Omeg2000	6,730	-0,15
Sai Quota	18,710	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,200	100,210
BTP 01/11/07 6%	100,530	100,540
BTP 15/06/08 1,65%	98,820	98,800
BTP 15/06/08 2,5%	98,280	98,290
BTP 01/02/08 2,75%	99,150	99,150
BTP 15/01/08 3,5%	99,630	99,630
BTP 15/06/08 3,75%	98,950	98,980
BTP 01/05/08 5%	100,470	100,480
BTP 15/04/08 3%	97,480	97,500
BTP 01/02/09 3%	97,740	97,770
BTP 15/06/09 3,75%	98,580	98,590
BTP 01/11/09 4,25%	99,410	99,470
BTP 01/05/09 4,5%	99,960	100,010
BTP 01/05/09 0,95%	95,020	95,100
BTP 15/06/10 2,75%	95,040	95,100
BTP 15/01/10 3%	95,900	95,950
BTP 01/03/10 4%	98,580	98,650
BTP 01/11/10 5,5%	102,670	102,780
BTP 01/11/11 1,8%	91,110	90,900
BTP 15/09/11 3,75%	96,210	96,320
BTP 15/09/12 1,85%	96,580	96,750
BTP 01/08/11 5,25%	101,440	101,560
BTP 15/09/12 1,85%	96,580	96,710
BTP 15/04/12 4%	97,180	97,340
BTP 01/02/12 5%	100,440	100,540
BTP 15/04/13 4,25%	97,770	97,990
BTP 01/02/13 4,75%	100,390	100,570
BTP 01/08/14 4,25%	97,240	97,400
BTP 01/08/15 3,75%	93,320	93,580
BTP 01/02/15 4,25%	96,950	97,200
BTP 01/08/16 3,75%	95,460	95,680
BTP 15/09/17 2,1%	95,360	95,560
BTP 01/02/17 4%	93,700	93,990
BTP 01/02/19 4,25%	94,610	94,920
BTP 01/02/20 4,5%	96,190	96,480
BTP 01/02/37 4%	87,930	87,960
BTP 15/09/23 2,6%	98,990	99,210
BTP 22/12/23 8,5%	151,500	151,500
BTP 01/11/26 7,25%	127,570	127,940
BTP 01/11/29 5,25%	104,160	104,570
BTP 01/05/31 6%	112,670	113,050
BTP 01/02/33 5,75%	109,520	109,910
BTP 01/02/34 5%	98,860	98,860
BTP 01/08/34 5%	93,680	93,950
BTP 15/09/35 2,35%	93,680	93,950
CCT 01/08/07 TV	99,980	99,980
CCT 01/09/08 TV	100,130	100,150
CCT 01/08/08 TV	100,160	100,180
CCT 01/07/09 TV	100,590	100,610
CCT 01/07/10 TV	100,420	100,430
CCT 01/04/09 TV	100,300	100,320
CCT 01/08/10 TV	100,410	100,410
CCT 01/06/11 TV	100,420	100,430
CCT 01/07/09 TV	100,780	100,800
CCT 01/06/12 TV	100,510	100,520
CCT 01/11/12 TV	100,560	100,510
CCT 01/05/11 TV	100,570	100,560
CCT 01/03/12 TV	100,440	100,540
CCT 01/03/13 TV	100,590	100,620
CCT 01/01/14 TV	100,500	100,500
CCT 01/07/13 TV	100,620	100,630
CCT 01/12/14 TV	100,620	100,630
CCT 01/03/14 TV	100,690	100,710
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,120	99,110
CTZ 31/12/07 Z.C.	98,130	98,130
CTZ 31/03/08 Z.C.	97,270	97,270
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,630	93,630
CTZ 30/06/09 Z.C.	91,470	91,510

OBBLIGAZIONI CONV.

Titolo	Ultimo	Prec.
Alitalia 02-10 7,5%	-	-
Azimut 04-09 3,15%	212,45	-0,84
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,33	-0,15
Bca Carige 1,5% 03/13	155,26	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	108,88	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	115,40	-1,38
Bim 05-15	106,20	-0,34
Com. MI 04-09 2,25% Ae	128,34	-0,11
Sias 2,625% 05/17	109,31	-1,82
Snia 05/10	185,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	117,48	-0,14
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,750	10,750
Apulia Pront	1,709	1,673
Arkimedica	2,550	2,560
Autostrade Mer.	31,50	31,00
Biancamano	3,136	3,071
Bioera	10,400	10,390
Borgosesia	1,702	1,699
Borgosesia Rnc	2,153	2,150
Caleffi	4,125	4,138
Cia	0,4560	0,4555
Cogeme Set	7,160	7,169
Conafi Prestito'	6,095	6,179
Fnm	1,299	1,300
Greenvision	24,69	24,39
Inntech	0,8067	0,8184
Iw Bank	4,107	4,074
Kerself	9,371	9,437
Mondo Hv	2,578	2,560
Monti Ascensori	3,500	3,548
Noemalife	9,980	9,980
Pierrel	9,999	10,161
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	127,50	125,00
Pop Emilia Romagna	18,800	18,800
Pop Sondrio	13,050	13,050
Pramac	4,190	4,200
Rdm Realty	3,999	4,038
Rg	20,30	20,30
Screen Service Bt	2,020	2,025
Servizi Italia	8,500	8,500
Sicc	0,9300	0,9695
Tamburi	2,552	2,545
Toscana Fin	3,850	3,889
Valsoia	6,700	6,730

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La giunta dà l'ok alla delibera sulla «meritocrazia». I dirigenti decideranno le promozioni economiche di oltre 1900 dipendenti

Regione, aumenti di stipendio con «pagella»

Pecol: ma non diamo voti, è un complesso sistema di valutazione. Costo: 8,6 milioni

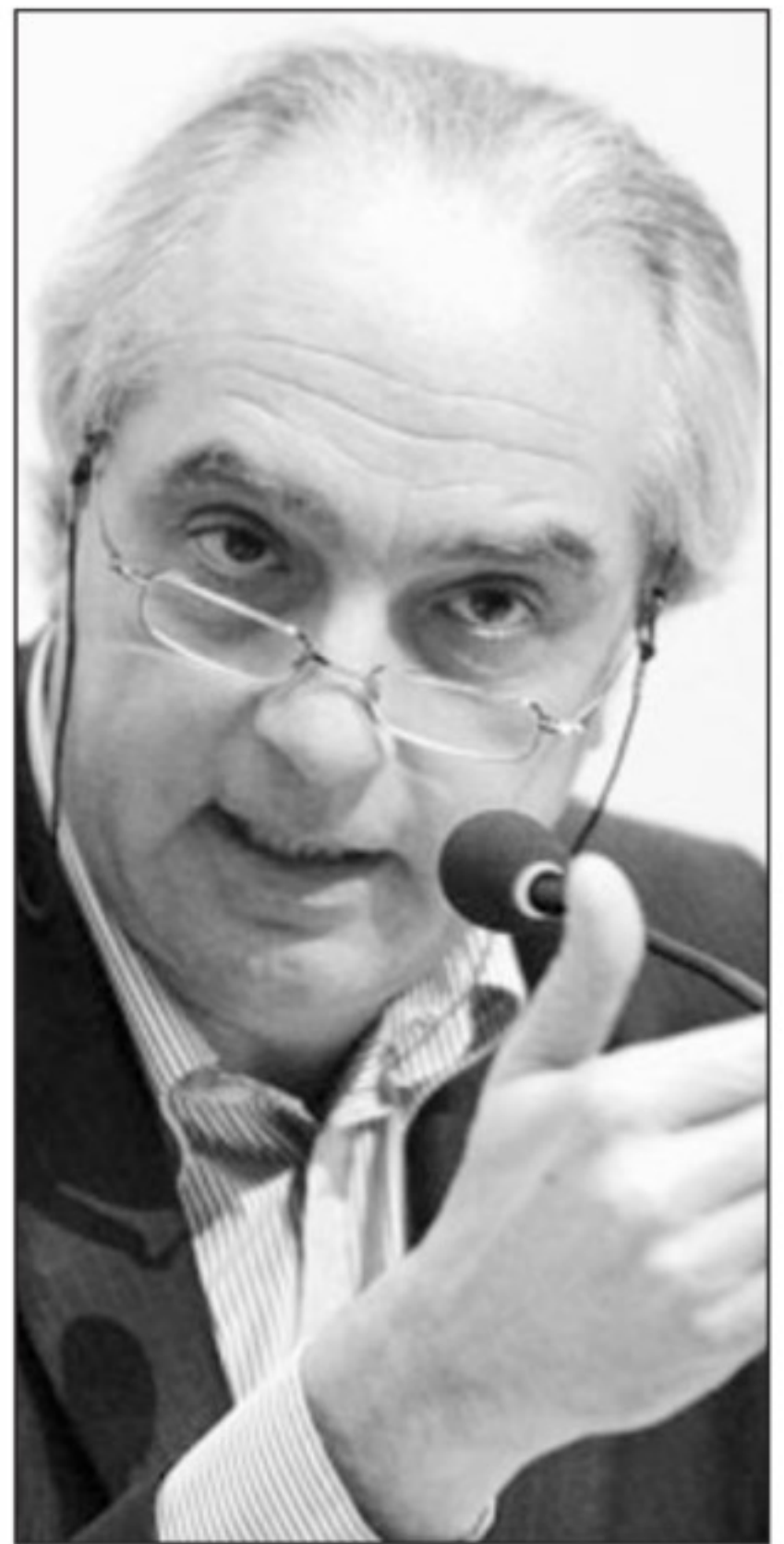
UDINE Gianni Pecol Cominotto precisa che «non si tratta di pagelle» ma di «un complesso sistema di valutazione». Di certo, dall'inizio di luglio, il peso del merito in Regione è aumentato. E diventa la premessa necessaria a stabilire chi, tra i dipendenti di Palazzo dell'area non dirigenziale, si guadagnerà le progressioni orizzontali, sostanzialmente quegli avanzamenti di sola natura economica che non modificano la categoria giuridica del lavoratore. In sostanza, chi lavora meglio guadagna di più.

Lo ha stabilito nella seduta di giovedì la giunta regionale su proposta dell'assessore al Personale. A Dignano è stata approvata la "griglia" di valutazione mentre erano già note le risorse a disposizione, 8,6 milioni di euro (in sei anni), e pure i destinatari, circa 1.900 dipendenti tra il 2007 e il 2008. «Non si tratta di un premio produttività – spiega Pecol Cominotto – ma di uno spostamento di "casella" economica. Dunque un aumento definitivo e non "una tantum" che verrà definito sulla base delle regole negoziali costruite in trattativa». «Soldi che finalmente spenderemo – prosegue l'assessore – in conseguenza di come si è andato costruendo tutto il percorso di comparto. Una parte – precisa – deriva dal primo livello, un'altra parte è costituita da dati di risparmio codificati. L'esempio più tipico è quello di un lavoratore che sceglie il rapporto part-time e l'amministrazione non provvede alla sostituzione».

Tre gli obiettivi di cui si terrà conto: individuali, collettivi e organizzativi

E' la misura del fondo integrativo, una prima volta per il personale della Regione, dove quasi tutto veniva sin qui regolato in primo livello oppure per legge e che faceva invece già parte delle vicende contrattuali del personale degli enti locali. Ma, con la riforma del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia, anche i 3 milioni regionali possono contare su un secondo livello effettivo, che andrà a finanziare appunto le progressioni orizzontali in relazione all'anzianità di servizio ma, ecco la grande novità, soprattutto alla valutazione della capacità e dei risultati. Uno degli ultimi passi della riforma della macchina burocratica introduce dunque la meritocrazia anche nell'area non dirigenziale I dirigenti valuteranno il personale e lo "promuoveranno" economicamente. Al termine della prima fase di valutazione, che è scattata pochi giorni fa e terminerà a fine dicembre, circa 570 persone meriteranno un aumento con decorrenza 1. luglio e altrettante con decorrenza 31 dicembre. Nel corso del 2008 il "premio" toccherà ad altri 770 dipendenti. Ma su che base si valuterà? Non con i numeri, non con gli umori. «Non saranno valutazioni soggettive – precisa Pecol Cominotto – ma legate appunto al sistema che abbiamo elaborato e, giovedì, approvato in giunta. Niente pagelline, dunque, ma un articolato metodo di osservazione oggettiva di come si lavora in Regione». Il sistema tiene conto di tre obiettivi: quelli individuali, quelli collettivi e quelli legati ai comportamenti organizzativi, a loro volta divisi in quattro sotto-categorie (impegno, capacità di lavoro in gruppo, capacità di risolvere i problemi, qualità della prestazione). Una metodologia attraverso la quale i risultati ottenuti in solitaria e con i colleghi, l'impegno messo nel lavoro, la competenza acquisita diventeranno fattori necessari per la promozione economica e, di fatto, serviranno a graduare le posizioni che daranno poi luogo alle progressioni orizzontali. Nel dettaglio, secondo quando prevede la delibera di giunta, verranno definiti due gruppi di progressione orizzontale.

Per le categorie più elevate, la C e la D, si terrà conto dell'anzianità per il 30 per cento e del merito per il 70 per cento. Per le categorie A e B, invece, merito e anzianità peseranno per il 50% a testa. Ma l'anzianità tenderà comunque, nel corso degli anni, a non essere l'elemento decisivo: dopo 10 anni a Palazzo, infatti, un dipendente avrà raggiunto il punteggio massimo su quel versante e, da quel momento in poi, si dovrà meritare gli aumenti solo sull'efficienza in servizio. «E' la prima volta che accade in Regione» sottolinea l'assessore rassicurando un'ultima volta i dipendenti: «E' un sistema di totale garanzia per tutti. Saranno i dirigenti ad applicarlo e lo faranno all'interno di una griglia blindata».

Marco Ballico

L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto. Giovedì scorso la giunta ha deliberato il nuovo sistema di valutazione

---

Parte la stagione delle assemblee comunali forziste. Il coordinatore: «Entro la fine dell'estate indicheremo il nostro candidato»

Gottardo: via ai congressi per rilanciare Forza Italia

L'azzurro: per battere Illy non serve un mago della pioggia. Oggi An rielegge Menia

Il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo

I parlamentari di Fi Roberto Antonione e Renzo Tondo

Il leader di An Roberto Menia

TRIESTE Meno di tre mesi per decidere un nome, uno solo, per rinnovare l'architettura del centrodestra, attraverso i congressi, e prepararsi alla lunga marcia verso le elezioni regionali. «Con i congressi comunali parte la "fase due" del percorso di rilancio e riorganizzazione di Forza Italia - sottolinea il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo - e ufficializzare il candidato presidente entro fine estate».

E allora la partita ha inizio con i congressi per rinsaldare il nucleo fondante della nuova Cdl: Forza Italia e Alleanza nazionale. In attesa di capire come si collocheranno Lega Nord, oggi corteggiata anche dal nascituro Pd (a livello nazionale), e Udc.

FORZA ITALIA Dopo le amministrative inizia la maratona dei congressi che ha preso il via ieri a Mereto di Tomba e che oggi segna una tappa importante con il congresso cittadino di Trieste. La famiglia dei forzisti giuliani è ancora segnata da baruffe del passato. Forse qui servirà più tempo per riportare l'armonia. Dopo Trieste, la prossima settimana sarà la volta di Cervignano, Aquileia, Fiumicello, Palazzolo dello Stella, Villa vicentina e Porpetto (Udine). Mentre per gli altri capoluoghi di provincia e per i congressi provinciali bisognerà attendere settembre. I congressi sono «finalizzati a rimettere in piedi il dibattito interno con una capacità e iniziativa radicata e raccordata con il territorio» spiega il coordinatore Isidoro Gottardo. Il candidato alla presidenza è importante ma serve «soprattutto una coalizione coesa, fatta di partiti ben organizzati e motivati sul territorio. E quindi - ha aggiunto - noi come Forza Italia abbiamo avviato un processo forse anche del tutto nuovo, molto ambizioso ma sono sicuro che ce la faremo».

ALLEANZA NAZIONALE Meno sorprese presenta il congresso regionale di An che oggi a Udine si prepara a rieleggere Roberto Menia coordinatore regionale. Anche il partito di destra arriva da una fase, a livello nazionale, di trasformazione non del tutto indolore, per cui il rinnovo della gerarchia e delle cariche sarà l'occasione per un confronto su molti temi e per dare mandato ai vertici di individuare il candidato presidente alle prossime regionali del 2008.

L'ANTI-ILLY Se l'ex presidente della Regione, Renzo Tondo, resta l'uomo preferito dalla base, a insidiare il suo trono ci sono diversi nomi, non ultimo quello di Enzo Cainero. «L'obiettivo rimane quello di ufficializzare il candidato entro fine estate» dice Gottardo, mentre la guerra dei sondaggi sta affiancando e orientando il lavoro che i partiti stanno facendo per arrivare a scegliere l'uomo o la donna che sfiderà l'attuale governatore. «Il Centrodestra non ha bisogno di affidarsi a un "mago della pioggia" perchè faccia il miracolo, come invece è costretto a fare il centrosinistra per superare lo svantaggio» attacca ancora Gottardo. «Siamo convinti che il candidato in vista delle Regionali del prossimo anno sia importante, ma sono fondamentali le funzioni dei partiti della coalizione. Il nostro compito è rafforzarli sia dal punto di vista elettorale che organizzativo». Quello che ora serve al centro destra è «maturare una cultura di governo e una capacità di organizzazione e coesione adeguata al proprio peso elettorale». E superare fino in fondo quelle divisioni interne che nel 2003 portarono alla disfatta. Per raggiungere il traguardo si parte dai congressi. Parallelamente dovrà proseguire il tavolo di lavoro del centro destra per ragionare di programmi e obiettivi e non solo di candidati. Della partita è anche la Lega che, per il momento – visto l'ingresso della nuova commissaria – ha chiesto una pausa di riflessione per fare ordine in casa propria.

m.mi.

L'organismo di controllo delibera l'affidabilità del rendiconto della Regione

Bilancio 2006, ok della Corte dei conti

TRIESTE La Sezione di controllo della Corte dei Conti ha deliberato l'affidabilità del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2006 e la legittimità e regolarità delle relative operazioni: lo ha comunicato la segreteria del collegio, presieduto dal presidente Camillo Longoni e formata dai consiglieri Fabrizio Picotti (relatore) e Giovanni Bellarosa. «Il Collegio - si legge nella nota - pur rilevando alcune irregolarità riguardanti sia l'attività dell' Amministrazione regionale che del tesoriere, che sono state rappresentate alla Regione, ha deliberato, sulla base delle risultanze l'affidabilità del rendiconto». L'udienza odierna precede quella relativa al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione, che si terrà il prossimo 24 luglio. Il giudizio sull'affidabilità è un istituto giuridico derivante dalla legislazione comunitaria, che ha trovato attuazione solo da parte della Sezione del Friuli Venezia Giulia sulla base di una specifica normativa.

Camillo Longoni

Zvech: «Su certi temi è giusto un consenso trasversale»

Intesa Pd-Lega sul federalismo Moretton: «C'è anche l'Udc»

TRIESTE Nel Nord è possibile il dialogo del Pd con la Lega, sui temi dell' autonomia e del federalismo. Il Ministro diessino, Vannino Chiti, apre ad un'alleanza, su questi temi, tra Partito democratico e Lega per espugnare il Nord e prende a modello Riccardo Illy. In Friuli Venezia Giulia i fondatori del Pd restano cauti. «Quando il progetto del Pd sarà definito dalla costituente – dice Gianfranco Moretton – allora potranno essere verificate anche le volontà di altri rappresentanti politici. Il confronto con le forze politiche oggi a centrodestra ci sarà sempre, nella distinzione data, però, dalla condivisione o meno del partito democratico». La famiglia di appartenenza deve essere ben chiara secondo Moretton, salvo un'apertura su progetti comuni. «Il Partito democratico guarderà con grande attenzione al federalismo. Del resto le forze che lo compongono lo hanno già dimostrato in questa Regione, dove sono riuscite ad ottenere, a differenza del centrodestra, il federalismo fiscale». Moretton non chiude le porte alle evoluzioni delle forze politiche di centrodestra – «guardiamo con interesse quello che avverrà nell'Udc» – ma il suo sguardo è disincantato: «Non vorrei che la disponibilità della Lega fosse esclusivamente legata ad alzare il suo prezzo con Forza Italia». Pronto a confrontarsi «sui contenuti» Bruno Zvech (Ds) che ricorda come il Pd nasca su modello federale, partendo dalle regioni, e come il Friuli Venezia Giulia sia un esempio per le altre regioni. «Abbiamo ottenuto il federalismo, anche con competenze in più, senza minacciare nessuno, ma trattando con il buon senso. E, cosa non secondaria, l'abbiamo ottenuto con questo governo». Quanto al dialogo con la Lega «Nessuna pregiudiziale e l'accoglienza che ha avuto Illy lo dimostra – prosegue Zvech -. Certe questioni, il federalismo, piuttosto che la sicurezza delle persone come condizione di welfare, lo sviluppo infrastrutturale, ecc. sono sentite fortemente dal Nord e non possono essere di destra o di sinistra. Cercare un consenso trasversale sui contenuti è corretto. Non per questo dobbiamo pensare a un partito del Nord». Diplomatica Alessandra Guerra che vede comunque nelle parole di Chiti un riconoscimento importante al ruolo della Lega. «Il federalismo – dice - è la ragione stessa della nostra esistenza. Si tratta di capire chi voglia portare avanti con i fatti questa missione». A smontare quello che sembra «un tatticismo di stampo comunista» ci pensa Bruno Malattia (Cittadini). «Il Pd dovrebbe cercare di orientarsi. Sul federalismo – prosegue - Illy ha insegnato sia al centro sinistra che al centro destra. Gli elementi di novità vanno trovati all'interno dei partiti non nelle alleanze, ma con gli uomini vecchi che il pd si ritrova è un'impresa disperata».

Sopra, il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton con il governatore Riccardo Illy. Sotto, il segretario regionale Ds Bruno Zvech

m.mi.

Emergenza traffico, parte la sperimentazione di Autovie. Torna il progetto «Guida sicuro il fine settimana»: postazioni sanitarie insieme agli agenti

A4, da lunedì Tir su doppia corsia e nuovi limiti

Auto a 70 all'ora fra Marcon e Terraglio. Distribuiti 20mila pieghevoli ai camionisti stranieri

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Tutto è pronto per l'operazione sicurezza sull'autostrada A4. Da lunedì 9 luglio entrano in vigore i nuovi limiti di velocità nel tratto da Quarto d'Altino alla tangenziale di Mestre mentre i Tir potranno praticare entrambe le corsie dall'innesto con l'A27 al Terraglio. Il personale di Autovie Venete ha sistemato nel corso della settimana la segnaletica orizzontale e verticale e, appunto da lunedì, entreranno in funzione anche i pannelli a messaggio variabile che segnaleranno agli automobilisti e soprattutto ai camionisti le nuove limitazioni. Saranno inoltre distribuiti ai caselli d'ingresso ventimila depliant informativi. Intanto è confermata l'astensione dal lavoro per 4 ore nella giornata di domani dei casellanti.

I LIMITI In direzione ovest da Quarto d'Altino a Marcon le autovetture non potranno superare gli 80 chilometri all'ora mentre il limite per i Tir sarà di 70 km orari. Da Marcon al Terraglio invece le auto non dovranno superare i 70 all'ora, i camion i 50.

L'INFORMAZIONE Autovie ha programmato il potenziamento delle informazioni veicolate con i pannelli a messaggio variabile aggiornati in tempo reale dalla centrale di Palmanova. La rete è strutturata su 50 pannelli di cui 21 montati su portali e altri 12 saranno installati entro due mesi. 25 sono operativi in prossimità degli accessi autostradali e nelle intersezioni di raccordo con la viabilità ordinaria. Per garantire l'osservanza dei limiti di velocità anche la Polstrada rafforzerà le pattuglie presenti in autostrada. Potenziate anche le squadre del personale di Autovie.

I PIEGHEVOLI Ventimila pieghevoli, tradotti in quattro lingue (inglese, rumeno, albanese, sloveno) saranno distribuiti agli autotrasportatori stranieri che si fermano nelle aree di servizio. I depliant contengono informazioni pratiche (come a esempio l'indicazione dei limiti di velocità in relazione alla tipologia della strada; le conseguenze, dal punto di vista fisico, legate all'abuso di alcool; i principali controlli da effettuare periodicamente sul mezzo) e consigli utili per un corretto comportamento alla guida.

Confermato lo sciopero: domani i casellanti si asterranno dal lavoro per 4 ore a fine turno

I CANTIERI Nell'ambito dell'azione preventiva la concessionaria ha disposto la chiusura di tutti i cantieri per favorire l'incremento del traffico previsto dal 20 luglio al 2 settembre. Resteranno attivi soltanto i lavori legati alle costruzioni degli innesti dell'A4 con il passante di Mestre tra Quarto d'Altino e Marcon in corrispondenza dei quali tuttavia sarà garantita la percorribilità di due corsie per ogni senso di marcia.

LO SCIOPERO È stato confermato lo sciopero ai caselli dalle quattro sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisal che rappresentano i lavoratori di Autovie. Domani il personale si asterrà dal lavoro per quattro ore a fine turno. I caselli potrebbero (in relazioni a chi opetrà per lo sciopero) essere incustoditi dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22.

SICUREZZA Intanto proseguirà anche nel 2007 il progetto «Guida sicuro il fine settimana», attivato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Piano regionale della Sicurezza stradale: lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego. Il progetto prevede di affiancare alla Polizia Stradale e ai Carabinieri del Comando di Udine una postazione sanitaria di valutazione clinica e tossicologica delle persone sottoposte a controllo. Lo scorso anno la Regione ha stanziato 120 mila euro. Dalla mezzanotte alle 6.00 del mattino dei giorni in cui si effettueranno i controlli, un'ambulanza con infermiere e medico del 118 sarà operativa nelle sedi prescelte dalla Polizia, con tutti i presidi per il soccorso di emergenza. Dal primo luglio al 31 dicembre 2006 sono stati svolti 114 servizi congiunti con 114 «unità 118» e 199 pattuglie di Polizia stradale. Le infrazioni accertate sono state 474, di cui 165 per guida in stato di ebbrezza, una per uso di sostanze stupefacenti e 267 sono state le patenti ritirate. Dal primo gennaio al 31 maggio scorsi sono stati svolti 38 interventi congiunti e sottoposte a controllo 49 persone, accertando 294 infrazioni e ritirando 267 patenti ritirate.

I nuovi limiti di velocità sull'A4 e Tir su due corsie dal 9 Luglio

TIR

Da lunedì 9 luglio e fino al 31 agosto doppia corsia (destra e centrale) per i Tir dall'A27 fino all'uscita del Terraglio in direzione Milano

GLI INCIDENTI CON VEICOLI PESANTI DAL 2002 AL 2007

Incidenti con veicoli pesanti	2.012
Incidenti con veicoli pesanti stranieri	1.321
% incidenti con veicoli pesanti stranieri	65,6%

LIMITI DI VELOCITÀ

	auto	Tir
Da Quarto d'Altino a Venezia Est	100 km/h	70 km/h
Da Quarto D'Altino a Marcon	80 km/h	70 km/h
Da Marcon a Terraglio	60 km/h	50 km/h
Dall'innesto A27 al Terraglio	60 km/h	60 km/h

CANTIERI

Sospensione dal **20 luglio al 2 settembre**

L'ESCALATION DEL TRAFFICO DAL '97 AL 2006

Tipo veicolo	1996	2006
Veicoli leggeri	24.713.000	29.541.000
Veicoli pesanti	6.569.000	10.281.000
Veicoli totali	31.282.000	39.822.000

I DATI DI TRAFFICO DEL 2006

Veicoli totali transitati	39.822.000
Chilometri totali percorsi	2.402.448.000
Media giornaliera veicoli	109.100
Media giornaliera veicoli leggeri	80.900
Media giornaliera veicoli pesanti	28.200

Il governatore incontra il coordinatore del progetto europeo Brinkhost

Illy: Tav, importante l'apertura slovena

TRIESTE La decisione di Italia e Slovenia di presentare a Bruxelles una domanda congiunta di finanziamento per la progettazione della linea ferroviaria Trieste-Divaccia è «un importante segnale di cooperazione tra i due Paesi»: lo afferma oggi una nota congiunta del presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, e del coordinatore europeo del Progetto prioritario «Ten 6», Laurens Jan Brinkhost, che si sono incontrati a Trieste.

Affrontare i problemi della mobilità delle persone e delle merci nella nuova situazione geopolitica del continente richiede come premessa una forte consapevolezza, nei governanti e nei cittadini, di partecipazione ad un processo di sviluppo «europeo». Solo con questa consapevolezza è possibile dare attuazione a progetti come quelli riguardanti la mobilità in Europa. Su questa premessa Illy e Brinkhost si sono trovati pienamente concordi. In questo primo incontro, al quale ha partecipato anche l'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego, è stata fatta una analisi della situazione per quanto riguarda la parte transfrontaliera Italia-Slovenia del progetto europeo che punta a realizzare adeguate infrastrutture di trasporto, in particolare ferroviario, nella direttrice Ovest-Est del Sud europeo.

La decisione dei ministri dei Trasporti di Italia e Slovenia di presentare a Bruxelles, entro il 20 luglio, una domanda congiunta di finanziamento per la progettazione della linea ad alta capacità ferroviaria Trieste-Divaccia, è stata ritenuta un importante segnale di cooperazione tra i due Paesi, che dovrà fare ulteriori passi avanti verso la realizzazione di una parte del progetto prioritario europeo n. 6, ritenuta concordemente, da Brinkhorst ed Illy, un punto fondamentale per lo sviluppo dei trasporti nella direzione Ovest-Est.

«Realisticamente ci resta molto da fare - ha commentato Brinkhorst - ma la realizzazione del progetto europeo mette quest'area nel cuore dell'Europa». Per raggiungere l'obiettivo, ha ancora commentato il Coordinatore europeo, è necessario che Friuli,Venezia Giulia, Italia e Slovenia si sentano ed agiscano con cultura e mentalità «europee».

Perplessità anche dei Dl Lupieri: «L'entusiasmo per l'idea è scemato Ora è opportuno che dentro Intesa si faccia una riflessione»

La delibera sull'operazione finanziaria che coinvolge le Ass crea tensioni nella maggioranza

Fondo immobiliare, chiesto un vertice di Intesa Beltrame replica alla sinistra: era già previsto

L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

TRIESTE «Mi pare ridicolo chiedere una convocazione urgente, dato che è già previsto che la delibera sul Fondo immobiliare delle Aziende sanitarie passi in commissione e ovviamente chi la porterà sarà l'assessore competente». E' questa la risposta dell'assessore alla Salute Ezio Beltrame alla richiesta di Forza Italia di un'audizione in Consiglio in merito alla delibera approvata giovedì. «Tutto il percorso della decisione presa, che è solo l'indicazione di un indirizzo della giunta, è già stato fissato lo scorso dicembre – spiega Beltrame –. Ci sarà il passaggio in commissione e anche un vertice di maggioranza». La richiesta del vertice era peraltro già arrivata dal Partito dei Comunisti Italiani, dalla Margherita, e anche da Rifondazione, che per voce di Pio De Angelis chiede però che «le decisioni che ne scaturiranno vengano poi rispettate». Riguardo alla convocazione dell'assessore Beltrame chiesta con urgenza da Forza Italia, comunque, il presidente della terza commissione Nevio Alzetta rinvia tutto al consiglio di presidenza che si terrà la prossima settimana. «E comunque non c'è scritto da nessuna parte che l'assessore ha l'obbligo di intervenire - afferma Alzetta – perciò, è meglio che il collega Blasoni adotti toni e termini più consoni a quelli del suo ruolo di consigliere regionale». Intanto, continuano le reazioni alla delibera che ha già ricevuto, ieri, il parere negativo di Rifondazione e della Margherita, oltre a naturalmente quelli dell'opposizione. «Preoccupazione e stupore» sono stati espressi dalla consigliera regionale dei Comunisti Italiani, Bruna Zorzini Spetic, che chiede un summit sull'argomento. «A nome del Pdci - scrive in una nota - mi unisco a quanti hanno sollecitato una tempestiva riunione della maggioranza su questi temi giudicando lesiva, nei confronti della pari dignità di tutti i partiti che la compongono, questa accelerazione di un percorso che aveva invece ancora bisogno di approfondimenti, e che dovrà considerare la presa d'atto di una seria non condivisione sui metodi da seguire e sulle scelte da compiere». Secondo la consigliera del Pdci, «in giunta sembra ci si sia dimenticati di tutto ciò, come ci si dimentica tuttora di avviare la discussione sulla revisione della legge sulla rete ospedaliera regionale, di cui esiste una proposta di legge presentata da Prc e Pdci in applicazione a un preciso punto del programma che Intesa Democratica si era data». Una richiesta, quella di una riflessione di maggioranza sul tema, che viene condivisa dal consigliere della Margherita Sergio Lupieri, vicepresidente della terza commissione, che già ieri aveva dichiarato di ritenere migliore la strada del Consorzio a quella del Fondo. «Tra l'adozione della delibera sul Fondo immobiliare da parte della giunta e il suo esame in commissione sanità sarà indispensabile effettuare un ulteriore ragionamento – spiega - anche alla luce delle criticità nel frattempo emerse». Lupieri ribadisce che «gli entusiasmi a favore del Fondo immobiliare sono progressivamente scemati, mentre hanno acquistato sempre più consensi e simpatie le opzioni che portano al Consorzio». Ma Beltrame stesso replica che «le decisioni favorevoli al Fondo sono state prese sulla base di pareri di esperti di Friulia, che hanno dimostrato come il Fondo consentirebbe una maggiore snellezza e una migliore gestione delle professionalità». Comunque, per Lupieri la discussione in Commissione non può essere prevista prima di ottobre.

«Per cui - afferma - sarà certamente possibile approfondire la tematica, anche alla luce del fatto che sono mancati indubbiamente alcuni passaggi dall'uscita dal gruppo sanità della terza commissione all'entrata in giunta. È necessario colmare delle lacune che, laddove non portassero a una condivisione sul Fondo Immobiliare, potrebbero condizionare il parere facendolo accompagnare da numerose osservazioni e prescrizioni».

Elena Orsi

IV ANNIVERSARIO

Claudio Vatua

Le vite che abbiamo vissuto sono piene di alberi che rinverdiscono

RITA

Trieste, 7 luglio 2007

X ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre con noi.

RENATA, WILLIAM, KAREN, PIERO

Trieste, 7 luglio 2007

XIII ANNIVERSARIO

ING.

Kristian Schulze

L'amore non muore mai.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2007

X ANNIVERSARIO

Lino Drigo

Ricordandoti sempre.

I tuoi cari

Gorizia, 7 luglio 2007

Sonego: «Tpl, Trenitalia ci chiede il 30% in più Protesta dei sindacati priva di fondamento»

Lodovico Sonego

TRIESTE Un «pistolotto» dai «toni spropositatamente baldanzosi». L'assessore regionale Lodovico Sonego non porge l'altra guancia e risponde al direttore generale di Trenitalia Fvg, Vittorio Nicolini, che aveva prospettato l'ipotesi che l'azienda non fornisse più il servizio se la Regione non corrisponderà quanto richiesto nel contratto di servizio 2008-2010. «Trenitalia – afferma Sonego - intende offrire il medesimo servizio che attualmente svolge ma chiede di il 30% in più rispetto ai costi che oggi sosteniamo. La Regione desidera dare risposte adeguate rispetto alle tasse e ai biglietti pagati dai cittadini». Ieri in Commissione è stata soprattutto la giornata dei sindacati che hanno espresso le loro perplessità e contrarietà rispetto alla riforma del trasporto pubblico locale e alle questioni legate ai trasferimenti di competenze delle strade Anas e della Motorizzazione Civile. Se la Cgil vede sostanzialmente di buon occhio la riforma dopo le rassicurazioni dell'assessore sul mantenimento per i dipendenti dei parametri contrattuali attuali, la Uil sostiene di avere trovato «un punto d'accordo su Anas e Motorizzazione» ma dice no al gestore unico. Contrarietà su tutti i fronti da parte degli altri sindacati (Cisl, Ugl, Cisal, Rdb) che temono una minore qualità del servizio nonché ripercussioni occupazionali, paventando 200 posti di lavoro tagliati. «Sono numeri frutto esclusivamente di alzate d'ingegno senza fondamento – replica Sonego – Fin dal primo momento uno dei pilastri della riforma è stata la volontà di mantenere i posti di lavoro ed i diritti acquisiti». Intanto arrivano critiche al ddl anche dall'opposizione. Il consigliere forzista Piero Camber sostiene che «l'unico risparmio si dovrebbe ricavare dai costi sul personale, ed in particolare dai licenziamenti. Tre sono i contratti di riferimento (autoferrotranvieri, ferrovieri e marittimi) e l'unico modo per farli conciliare sarà quello di portarli tutti ad un livello più elevato».

Roberto Urizio

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Confermati i finanziamenti per la realizzazione della struttura

Pola: sì alla palestra italiana Intervento di Radin al Sabor

Decisivo un emendamento del ministro all'Istruzione. Il ritardo di otto mesi metteva in pericolo l'intero progetto edilizio il cui costo complessivo è di 2 milioni di euro

POLA Finalmente sta per finire il grosso tormentone sul mancato avvio della costruzione della palestra ginnica a beneficio delle due scuole italiane in città, l'elementare «Giuseppina Martinuzzi» e la media superiore «Dante Alighieri».

Le rassicurazioni arrivano direttamente dal Parlamento croato dove tra l'altro è stato sventato il pericolo di un taglio al finanziamento del progetto in seguito alla proposta di assestamento finanziario per il 2007. Un taglio dettato proprio dal fatto che malgrado la firma del contratto di costruzione sia avvenuta nel novembre scorso, i lavori non sono ancora iniziati. A dire il vero si è creata una situazione poco chiara.

«Parlando con il premier Ivo Sanader nonché con i ministri delle Finanze Ivan Suker e della Pubblica istruzione Dragan Primorac - spiega il deputatao italiano al Sabor Furio Radin - non si è riusciti a dare risposta al perché del ritardo di ben 8 mesi nell'avvio dei lavori.

Pola: l'area su cui sorgerà la nuova palestra italiana

Il deputato italiano al Parlamento croato Furio Radin

Un ritardo che però ha rischiato di mettere in pericolo l'intero progetto visto che l'inutilizzazione dei mezzi previsti ha indotto il legislatore a proporne un consistente taglio nell'assestamento finanziario per il 2007.

Io ovviamente ho reagito e nel mio intervento ho spiegato l'importanza della palestra non solo per gli Italiani di Pola ma per l'intera CNI. Posso dire che le mie parole hanno incontrato comprensione da parte degli altri deputati. Poi il ministro Primorac ha presentato un emendamento con il quale si chiede il ripristino del finanziamento a favore della palestra per cui tra giorni le scavatrici dovrebbero entrare in funzione».

Ricordiamo che il valore del progetto è di 2 milioni di euro versati da varie fonti:750.000 ciascuno dai governi croato e italiano per la costruzione della palestra e 500.000 dalla Città di Pola e dalla Regione istriana per il campo sportivo esterno e il parcheggio.

Il relativo contratto era stato firmato il 28 novembre scorso da parte dell'onorevole Furio Radin presidente dell'Unione Italiana, dal vice presidente dell'Università Popolare di Trieste Dennis Visioli, dal presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic, dal sindaco Boris Miletic, dal segretario di Stato croato all'Istruzione Zelimir Janjic e da Zeljko Cugura, direttore della ditta appaltatrice «Projekt Gradnja».

p.r.

FIUME

Non calano le iscrizioni alle superiori italiane

FIUME Situazione alquanto soddisfacente alla scuola media superiore italiana di Fiume dopo la prima tornata di iscrizioni alle prime classi. Stando a quanto confermato dai responsabili dell'ex liceo, ad iscriversi sono stati in tutto 53 neoallievi, cifra grosso modo identica alle quote degli anni passati. Insomma nessun calo, con la possibilità di un aumento del numero di alunni dopo il secondo e terzo giro di notifiche e iscrizioni. Ad iscriversi al ginnasio generale sono stati 17 ragazzi. I posti ancora a disposizione sono cinque. A frequentare l'indirizzo scientifico–matematico saranno 15 allievi, mentre i posti liberi sono 7. Il ramo turistico–alberghiero ha attirato 18 giovani su un totale di 22 posti disponibili. Non è andata bene all'indirizzo commessi, dove l'interesse è tradizionalmente basso. Ad iscriversi 3 alunni, mentre i posti liberi risultano essere 19. Da aggiungere che la nuova tornata di notifiche e iscrizioni andrà dal 9 all' 11 luglio, la terza ed ultima il 27, 28 e 30 agosto. Ricordiamo che il primo giorno di scuola per le elementari e medie è fissato per il 3 settembre.

IN BREVE

A ottobre il collegamento tra l'isola di Veglia e Arbe

FIUME Dovrebbe partire il primo ottobre prossimo il collegamento marittimo permanente tra le isole di Veglia e Arbe, ossia la linea Valbisca-Lopar, lunga 15,2 miglia. Il bando di concorso per la concessione della tratta è stato pubblicato dall'Agenzia nazionale per il traffico marittimo costiero. Il collegamento di traghetto fra le due isole nordadriatiche – che durerà tutto l'anno – andrà a sostituire la linea stagionale Baska (Bescanuova)–Lopar. Come noto, lo scalo vegliota di Baska era inadatto ad accogliere ferryboat. Il titolare della concessione dovrà essere dotato di un traghetto capace di trasportare 50 veicoli e 300 passeggeri, la cui velocità dovrà toccare come minino i 12 nodi. Dovrà portare a termine 14 collegamenti settimanali (andata e ritorno) durante la bassa stagione e 28 nei mesi di luglio e agosto. Confermato che la Valbisca–Lopar è la prima linea di traghetto in Croazia il cui concessionario viene deciso tramite concorso.

Visita di commiato in Istria dell'ambasciatore Mochi Onory

FIUME Visita di commiato alla Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia da parte dell'ambasciatore Andrea Mochi Onory, al termine del suo mandato alla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del ministero degli Affari esteri italiano. Mochi Onory, grande amico dei nostri connazionali, sarà la settimana prossima a Fiume, Pola e Capodistria, precisamente l'11 e il 12 luglio. Accompagnato dai consoli generali d'Italia a Fiume e Capodistria, Fulvio Rustico e Carlo Gambacurta, nonché dai massimi esponenti dell'Unione Italiana e dell'Università popolare di Trieste, l'ambasciatore Mochi Onory sarà a Fiume nella giornata di mercoledì. A Palazzo Modello si accomiaterà dai massimi esponenti delle nostre istituzioni che operano nel capoluogo quarnerino, nonché dai componenti della Giunta esecutiva dell' Unione. Il giorno dopo previste le tappe a Pola e Capodistria per ricordare il lavoro svolto in difesa dei diritti della minoranza italiana.

La polizia fiumana sgomina banda di trafficanti di droga

FIUME Otto persone appartenenti a una gang con ramificazione in tutta la Croazia e dedita allo spaccio di droga sono state arrestate a Fiume e in alcune località limitrofe. L'operazione che ha portato in carcere 27 malviventi fermati in diverse località della Croazia, è stata coordinata dal ministero degli Interni, diverse questure e in stretta collaborazione con l'Uskok, l'ufficio nazionale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. I componenti del gruppo, da 23 a 50 anni d'età, sono indiziati di aver pianificato, organizzato e compiuto diversi reati, soprattutto detenzione e spaccio di droga. Si tratta di 20 cittadini croati e di 7 stranieri, di cui 2 sono da alcuni giorni agli arresti a Milano e Belgrado. Nel corso delle perquisizioni di abitazioni e autoveicoli, la polizia ha rinvenuto diverse armi e 400 grammi di cocaina.

Il collegamento tra la città portuale e la località di Botovo costerà oltre un miliardo di euro

Ferrovie: ok al tracciato Fiume-Ungheria

Zagabria accelera i progetti: più facile l'esproprio dei terreni

Attualmente i treni merci diretti al confine magiaro impiegano 10 ore viaggiando in media a 30 km l'ora. Kalmeta: «Nei trasporti investiremo oltre 1 miliardo»

FIUME Ferrovia pianeggiante Fiume-Ungheria, si fa sul serio. L'altro ieri il governo croato ha inviato al parlamento (il Sabor) la proposta di modifiche alla legge sulle Ferrovie, che parificherà la costruzione di strade ferrate all'infrastruttura viaria e a quella del gas. In pratica si snellirà la realizzazione dei progetti in un settore che Zagabria ritiene di vitale importanza per le sorti del Paese. Tra l'altro, si renderà meno complicato il disbrigo delle questioni giuridico-patrimoniali, tra cui l'esproprio di lotti di terreni privati su cui passeranno le infrastrutture ferroviarie. Ad avvantaggiarsi della nuova normativa sarà soprattutto il progetto della ferrovia di pianura che collegherà Fiume e il Paese danubiano. Ne è convinto il ministro del Mare, Trasporti, Turismo e Sviluppo, lo zaratino Bozidar Kalmeta: «Abbiamo voluto uniformare lo status della rete ferroviaria nazionale – ha dichiarato Kalmeta – a quello di altri comparti d'interesse strategico per il Paese. La Croazia ha di fronte grandi progetti, tra i quali la ferrovia Fiume – Ungheria, per investimenti che supereranno il miliardo di euro».

La Fiume–Zagabria–Botovo (località al confine con l'Ungheria) dovrebbe venire a costare per l'esattezza sugli 8 miliardi di kune, circa un miliardo e 90 milioni di euro, e potrebbe essere inaugurata nel 2013. Lunga 269 chilometri, permetterà tempi di percorrenza davvero rapidi se confrontati a quelli attuali. Gli esempi non mancano.

Attualmente il viaggio su treni merci dal capoluogo quarnerino alla frontiera croato-magiara dura ben 10 ore, con i convogli che marciano ad una media di 30 chilometri orari, riuscendo a trasportare annualmente non più di 5 milioni di tonnellate. Fra sei anni avremo un quadro totalmente diverso: la Fiume-Botovo vedrà i convogli sfrecciare ad una media di 120 chilometri orari (si viaggerà all'incirca due ore), con una capacità di trasporto annua di addirittura 25 milioni di tonnellate di merci. Notevoli vantaggi anche per il trasporto passeggeri: ora da Fiume a Zagabria la velocità media dei treni è di 65 chilometri, mentre dal 2013 si passerà a 160 km. Le ricadute positive su Fiume saranno incredibili, specie sul settore dei trasporti portuali.

Bozidar Kalmeta

Va rilevato che adesso lo scalo contenitori in Brajdica (Fiume) riesce a movimentare circa 100 mila Teu all'anno, mentre stime attendibili indicano che nel 2016 si arriverà a toccare quota 750 mila Teu.

La Fiume-Ungheria giungerà pertanto a fagiolo, mentre secondo gli esperti le spese di trasporto ferroviario dall'Adriatico verso la Mitteleuropa sono destinate ad essere tre volte inferiori rispetto alle attuali tariffe. Stando agli addetti ai lavori, entro la fine del 2007 cominceranno i lavori di costruzione di un lungo segmento, la Fiume-Karlovac, tratta lunga 121 chilometri. Assorbirà gran parte dell'investimento, circa 950 milioni di euro.

Andrea Marsanich

I CAMBI

CROAZIA		
Kuna 1,00	0,1361 €	
BENZINA SUPER	kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	kune/litro 8,00	1,088 €/litro

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989

CULTURA & SPETTACOLI

A sinistra, fotografato da Marino Sterle, il giudice della Corte suprema d'Irlanda, Adrian Hardiman. A destra, Joyce ritratto nel 1938 a Zurigo da Carola Giedion-Welcker. Sopra, il manifesto del film «Ulysses» di Joseph Strick

LETTERATURA *Oggi l'ultima conferenza sui guai giudiziari dello scrittore*

A Trieste il giudice Hardiman fa il processo all'«osceno» Joyce

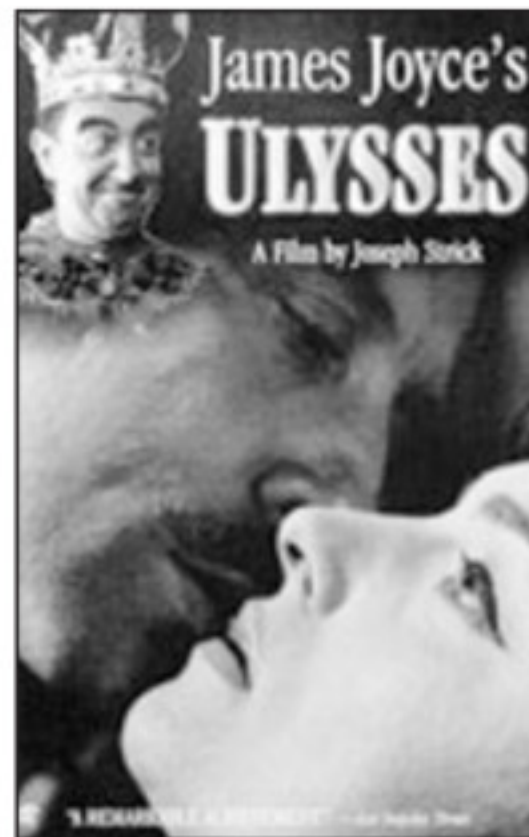
TRIESTE Gran finale per la Trieste Joyce School. La scuola ha quest'anno l'onore di avere tra i suoi relatori Adrian Hardiman, Giudice della Corte Suprema d'Irlanda. La sua conferenza sul processo per oscenità a carico dell'«Ulisse», «The Trial of Ulysses, 1933», chiude oggi l'11.a edizione della TJSS (ore 11.30 all'Auditorium del Revoltella). Nato nel 1951, Hardiman ha studiato al Belvedere College, che Joyce frequentò dal 1893 al 1898. È stato tra i fondatori del partito «Progressive Democrats» e dal 2000 ricopre la carica di Giudice della Corte Suprema d'Irlanda. Hardiman illustrerà la parte finale dell'iter giudiziario che nel 1921 aveva bloccato la pubblicazione di frammenti dell'«Ulisse» sulla rivista americana «Little Review» e che si concluse praticamente solo col processo del 1933 e la pubblicazione del libro negli USA per la Random House. Nel febbraio 1921 Margaret Anderson e Jane Heap vennero citate in giudizio per aver pubblicato sulla loro rivista il 13mo capitolo dell'«Ulisse» (Nausicaa), quello in cui Leopold Bloom passeggia sul lungomare e vede la giovane Gerty MacDowell che, con il suo modo di fare, «risveglia il diavolo in lui». L'episodio si conclude con una esplosione di fuochi d'artificio che accompagnano e sottolineano il solitario atto di autoerotismo di Leopold Bloom. In prima istanza i giudici decretarono che l'Ulisse non poteva più essere pubblicato sulla rivista, ne conseguì il ritiro di tutte le offerte delle case editrici americane interessate alla pubblicazione del romanzo e a James Joyce non rimase che pubblicare il libro a Parigi con la Shakespeare & Company di Sylvia Beach. Dodici anni dopo, quando ormai l'«Ulisse» era un libro famoso nel mondo, a New York si tenne un nuovo processo. Dal risultato dipendeva la possibilità di avere una edizione ufficiale. Il giudice John M. Woolsey si pronunciò a favore della pubblicazione del libro, dichiarando che l'«Ulisse» non era «un romanzo pornografico». Era il 6 dicembre 1933 e a metà aprile la Random House ne aveva già venduto 35 mila copie, più di quante ne aveva venduto Sylvia Beach in tutti quegli anni.

Abbiamo chiesto al giudice Adrian Hardiman di approfondire insieme alcuni argomenti.

Come nasce il suo interesse per Joyce?

«Ho scoperto che nell'"Ulisse" e in "Finnegans Wake" Joyce fa riferimento a molti reali casi giudiziari dibattuti in Irlanda cento anni fa. Ho fatto delle ricerche e ho cercato di capire perché Joyce aveva usato quei casi. Penso che li usasse come metafora della insicurezza di quei tempi. Qualcuno viene ucciso, ma non si riesce a scoprire le cause della sua morte. Joyce pone la questione se è mai possibile scoprire la verità sulle motivazioni di un atto delittuoso.»

Il rapporto tra Joyce e i suoi editori fu sempre conflittuale. Per quali motivi?

«Mentre era qui a Trieste ebbe terribili problemi con l'editore che avrebbe dovuto pubblicare "Gente di Dublino". Una delle storie, "Il giorno dell'Edera" conteneva dei riferimenti poco rispettosi nei confronti del re Edward II. In diversi punti ricorreva anche il temine "bloody" (maledetto), oggi comunissimo ma all'epoca una parola aborrita. Joyce si rifiutò sempre di apportare alcun cambiamento ai suoi testi. Più tardi con l'"Ulisse" ebbe altri problemi perché era comune sentire che gran parte del libro fosse osceno e ciò creò enormi difficoltà per la sua pubblicazione negli Usa e in Gran Bretagna. Questa mattina spiegherò proprio la dinamica dei processi che subì l'"Ulisse" prima di arrivare alla sua prima edizione americana.»

L'accusa di oscenità riguarda solo la scena della masturbazione o anche altro?

«No, quella scena riguardava solo il primo processo, quello del 1921 contro Anderson e Heap. Più avanti, nel 1933, finirono sotto l'esame dei censori ben 33 passaggi del romanzo. La maggior parte dei quali erano nell'ultimo capitolo ("Penelope"), quello del monologo di Molly Bloom. Il cavillo legale si basava sulla questione se la presenza in un testo anche di un solo passaggio osceno potesse o meno giustificare la messa al bando dell'intero libro. I legali della casa editrice Random riuscirono ad far passare il concetto che in un libro potevano esserci passi osceni se strumentali alle finalità letterarie del testo. La sentenza rappresentò quindi una pietra miliare per tutta la lettura contemporanea.»

Trova che James Joyce fosse un tipo particolarmente litigioso?

«Sì, ci sono evidenze che usava citare gente in giudizio anche per questioni banali. Come nel caso di un diverbio con un attore amatoriale con il quale ebbe a che fare durante la sua permanenza a Zurigo. Era anche interessato alle storie di quegli scrittori che in passato erano stati protagonisti di casi giudiziari, come Flaubert per la sua "Madame Bovary". Quando uscì l'edizione americana dell'"Ulisse" volle che riportasse sul retro di copertina il giudizio finale della corte. Flaubert era il suo modello. Dobbiamo anche ricordare che da giovane suo padre, John Stanislaus, voleva intraprendere la carriera di avvocato ma che abbandonò subito gli studi in giurisprudenza. Entrambi erano interessati in questioni legali e entrambi erano pronti a ricorre alla giustizia se ritenevano di aver subito un torto.»

Quanto influì il clima politico degli anni '30 negli USA nella definizione del processo del 1933?

«Per i legali della Random era il momento giusto per la riapertura del caso. Il 1933 fu l'anno della grande liberalizzazione: è l'anno della fine del Proibizionismo e dell'elezione di Roosevelt. La prima edizione dell'"Ulisse" è quella della Shakespeare & Company del 1922. Copie del libro all'epoca ancora vietato venivano contrabbandate negli USA e in altre parti del mondo... È interessante notare che alle dogane i libri non venivano usualmente controllati. Migliaia di persone riuscirono a introdurre libri vietati negli Usa. A quel punto gli avvocati della Random decisero di usare questo flusso di libri illegali a loro favore ed erano loro che indirettamente allertavano gli uffici doganali quando stava per arrivare una copia per provocare il "caso" e la successiva *"condemnation procedure"* nei confronti delle poste americane. Il mio intervento questa mattina si basa sulle carte degli avvocati americani e permettono di ricostruire tutta la loro complessa e astuta strategia di attacco/difesa. Come parcella per il loro lavoro chiesero di essere pagati solo in caso di vittoria con una percentuale pari a circa il 20% dei ricavi delle vendite.»

Elisabetta d'Erme

MOSTRE

Al via cinque delle nove rassegne proposte dal Craf

Apre «Spilimbergo fotografia», scatti d'autore di ieri e di oggi

SPILIMBERGO Al via tra oggi e domani cinque delle nove mostre proposte in Friuli dal Craf, Centro di ricerca e archiviazione fotografica, per l'edizione 2007 di «Spilimbergo Fotografia», percorso espositivo che valorizza la «nona Musa» sia nelle sue produzioni locali, sia in quelle nazionali, sempre in una prospettiva di respiro internazionale. Un evento articolato, che offre una panoramica completa sugli scatti e le visioni di alcuni tra i più quotati fotografi di ieri e di oggi, per un totale di sessantuno autori da ammirare e da conoscere nelle sedi di Spilimbergo, Pordenone, Lestans, Castelnuovo, Cavasso Nuovo, Clauzetto, Meduno, Pinzano e Ragogna. Ieri la vernice per la stampa di alcune sezioni, con visite guidate dal coordinatore scientifico dell'iniziativa Antonio Giusa, che ha curato le mostre «Aldo Beltrame. L'opera e il pensiero fotografico», «Friuli Venezia Giulia 2007», con dodici fotografi della regione, già inaugurata al palazzo Colossis di Meduno, e «Giacomo Ceconi &co».

Un'immagine di Aldo Beltrame

Elio Grazioli è il curatore della singolare e affascinante mostra «Movimento/Emozione», allestita nella sede della Provincia di Pordenone (vernice oggi, ore 11), e incentrata sul tema dell'energia dinamica espressa nella danza, nello sport, nei movimenti quotidiani. Sempre oggi, alle 17.30, l'inaugurazione ufficiale di tutta la rassegna in piazza Duomo a Spilimbergo, con la consegna dei premi nazionale e regionale «Friuli Venezia Giulia Fotografia 2007» a due maestri contemporanei: il romano Luca Maria Patella e il friulano Cesare Genuzio.

A seguire, vernice della mostra su Aldo Beltrame in Corte Europa, mentre domani aprono i battenti altre tre: «La valigia di Colombo», dedicata al fondo di riviste e immagini del grande Lanfranco Colombo, alle 11 a Villa Ciani di Lestans; «Giacomo Ceconi &Co» alle 12 al «Palazat» di Cavasso Nuovo, e «Segni del presente» alle 18 nel palazzo Gerometta a Clauzetto, con gli scatti degli allievi della Accademia di Belle Arti di Venezia e Villa Manin.

La seconda tranche d'eventi nel weekend del 14 e 15 luglio, con la mostra mercato dedicata agli apparecchi fotografici dalle 8 alle 20 nella nuova palestra comunale di Spilimbergo, diversi laboratori di fotografia tenuti da Roberto Salbitani e Vincenzo Marzocchini, e altre tre inaugurazioni, tutte in programma per domenica: alle 10 alla Villa Savorgnan di Lestans apre «Close Distance»; alle 11 al mulino di Borgo Ampiano «Trieste Multietnica», a cura del Circolo Fotografico triestino, e alle 12 nella Villa Sulis di Castelnuovo «Visioni oltre il nero», con una selezione di fotografi emiliani.

Il XII Premio «International Award of Photography» va quest'anno a Erich Lessing (Vienna, 1923), già fotoreporter delle agenzie AP e Magnum, celebre per i reportage sui rivolgimenti politici nel dopoguerra in Europa e oggi apprezzato fotografo «documentario» delle più importanti opere d'arte nel mondo.

Consegna il 21 luglio alle 18 nella sede della Provincia a Pordenone, in Corso Garibaldi. Le mostre saranno visitabili, quasi tutte fino al 19 agosto, alcune fino a settembre, da mercoledì a sabato dalle ore 15.30 alle 20 e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Informazioni al sito www.craf-fvg.it.

Alberto Rochira

MUSICA *La storica band inglese ha infiammato il pubblico capitolino con i brani più conosciuti*

Rolling Stones a Roma, è sempre un tripudio

Di nuovo in Italia a un anno dal concerto di Milano dopo la vittoria ai Mondiali

I Rolling Stones hanno cantato ieri sera all'Olimpico davanti a un pubblico di 35 mila persone

ROMA Centocinquantacinque anni in quattro ma il Rock'n'Roll sono ancora loro. I Rolling Stones stasera a Roma hanno regalato ai 35 mila dello stadio Olimpico una lezione di storia. Da più di 20 anni il danno per finiti, li accusano di essere la parodia di se stessi. Ma il concerto di Roma ha dimostrato che quando sono in serata non hanno rivali. Mike Jagger è stupefacente: uno dei più grandi performer di sempre, è persino difficile credere che un uomo capace di cantare così, ballare, correre, e conquistare il pubblico per due ore abbia 64 anni.

Il palco è, come da tradizione, una splendida macchina tecnologica da spettacolo: fuochi d'artificio, il più grande schermo mai visto in una tournee, luci e giochi di luci mozzafiato. Keith Richards è dei quattro quello che accusa di più i segni del tempo, l'artrite alle mani lo condiziona, ma ha un carisma inarrivabile e sta sul palco come nessuno. Ron Wood ha più spazio di un tempo e dimostra di essere uno dei chitarristi più completi e versatili della storia del rock. Charlie Watts, dietro la batteria, continua a dimostrare di essere una leggenda del ritmo. In più di 45 anni di concerti gli Stones hanno allestito un repertorio che è la storia stessa del Rock: a Roma si è cominciato con «Start me up», con Ron Wood subito grande alla chitarra. «Buona sera Roma, ciao Italia, è fantastico essere qui dopo 17 anni. Siete bellissimi come allora», ha detto Mike Jagger prima di cantare «Ruby Tuesday».

Attorno a loro si muove una band che ha i suoi punti di forza in Darryl Jones, bassista portentoso cresciuto alla scuola di Miles Davis e Chuck Leavell, pianista prezioso.

In più Lisa Fischer, grande voce, e il vecchio compagno di bisbocce: Bobby Keys, sassofonista caro a tutti i fan degli Stones.

Keith Richards fatica un po' con la chitarra, ma si concede un impagabile intermezzo da vecchio cantante blues, con «You Got the Silver». Si sa che i Rolling Stones sono la più grande rock band bianca di black music: ieri sera hanno proposto un omaggio a James Brown con «Ill go crazy», con uno strepitoso duetto tra Jagger e Lisa Fischer. Uno dei momenti più spettacolari è quello del palco semovente che si muove fino in mezzo alla platea: lì partono gli hit con «Miss you», «Satisfaction», ed è persino emozionante vedere nello stadio la folla che esplode con questo pezzo che ha annunciato al mondo la rivoluzione del rock più di 40 anni fa, «Honcky Tonk Wemen», con una lingua di gomma di nove metri che spunta dal megaschermo.

Poi «Simpathy for the devil», con mister Jagger in marsina rossa ad officiare le danze e poi «Paint it black», «Jamping Jack Flash» e il bis con «Brown Sugar».

Francamente non si può chiedere di più. Ogni tournee dei Rolling negli ultimi anni è stata accompagnata dalla domanda se sarebbe stata l'ultima: dopo il concerto di Roma ci si può solo augurare che i Rolling Stones non smettano mai: l'ultima volta in Italia era stata a luglio scorso, a San Siro, a Milano in piena sbornia post vittoria al Mondiale.

Ammaniti vince lo Strega: dal libro un film di Salvatores

ROMA Con «Come Dio comanda» (Mondadori), Niccolò Ammaniti ha vinto il 61.o Premio Strega al Ninfeo di Villa Giulia, lasciando indietro lo sfidante più accreditato, Mario Fortunato, autore de «I giorni innocenti della guerra» (Bompiani). Ammaniti, dato per superfavorito, ha ottenuto 144 voti, mentre Fortunato si è fermato a 79. Staccati gli altri finalisti. «Il profumo della neve» (Newton Compton) di Franco Matteucci ha ottenuto 55 voti; «Le stagioni dell'acqua» (Longanesi) di Laura Bosio, 43; «Mal di pietre» (Nottetempo) di Milena Agus si è fermato a 34 voti.

«Come dio comanda» diventerà anche un film, diretto da Gabriele Salvatores, le cui riprese inizieranno a gennaio 2008. Tra Ammaniti e Salvatores si ricrea così il sodalizio che portò al successo «Io non ho paura». Anche in questo caso il protagonista è un ragazzo, Cristiano Zena di 13 anni, che vive con il padre Rino un viaggio nel degrado.

CINEMA *L'attrice incontra il pubblico triestino per parlare dei suoi progetti*

Laura Morante passa alla regia e si racconta a «Maremetraggio»

TRIESTE Vedere da vicino Laura Morante fa immediatamente capire perché sia tanto amata dal pubblico e dagli autori di tutto il mondo. Sobriamente vestita di nero, con un trucco semplice che appena accentua i lineamenti di un viso splendido, l'attrice ha incontrato ieri il pubblico del Festival Maremetraggio in una lunga chiacchierata che ha rivelato una donna, oltre che un'artista, elegante e ironica, innamorata del suo mestiere eppure mai altezzosa. Maremetraggio le ha dedicato una corposa retrospettiva e ieri ha coronato l'evento con un premio speciale, consegnato dalle organizzatrici Maddalena Mayneri e Chiara Valenti Omero: niente targhe o sculture, ma un gioiello creato dalla gemmologa Federica Quaglia, che il piccolo protagonista di «Liscio» Umberto Morelli le ha subito messo al collo.

La Morante si è concessa con gentilezza alle domande dei quasi duecento spettatori venuti a festeggiarla (tra i quali moltissime donne: è una delle attrici più amate dal pubblico femminile). Nell'incontro, ha ripercorso a grandi tappe la sua carriera partendo dai rocamboleschi inizi in teatro con Carmelo Bene, alla fine degli anni '70.

«Bene mi rapì letteralmente dalla compagnia di danza nella quale ballavo. Mi prese per il suo spettacolo e un giorno mi chiuse addirittura in teatro per non farmi raggiungere le prove della compagnia! In quel momento non volevo ancora fare l'attrice. Con Carmelo Bene ci voleva una gran forza di resistenza, cercava di piegarmi ma forse gli ero simpatica proprio perché gli resistevo. Fu un'aspra lotta, ci ho lasciato qualche penna», ha raccontato sorridendo la Morante.

«Dopo la danza e Bene, lavorare con Giuseppe e Bernardo Bertolucci (in "Oggetti smarriti" e "La tragedia di un uomo ridicolo", ndr.) mi sembrava una passeggiata. Col mio collega Victor Cavallo ci tiravamo le mollichine di pane sul set, finché un giorno Bernardo mi ha presa da parte e mi ha detto: "Ho l'impressione che tu non ti renda conto dell'importanza di questa possibilità"».

Adesso la Morante dice di sentirsi molto meno incosciente di allora, tanto che il suo imminente esordio alla regia nel film «Ciliegine», scritto con Daniele Costantini, le mette un po' paura. «Non mi agita il pensiero di gestire gli attori, del resto li conosco bene, ma il fatto di avere la responsabilità di tutto un set e di molto denaro».

Il film, di produzione francese e girato oltralpe, sarà una commedia che tratta con toni brillanti di una donna che ha paura degli uomini, forse interpretata dalla Morante stessa. Di lei si parla spesso come di un'attrice rigorosa, disposta ad abbracciare un percorso artistico anche rischioso, costellato di ruoli difficili come quello di «Lo sguardo dell'altro» di Vicente Aranda e «Danza di sangue» di John Malkovich.

Se potesse scegliere, lavorerebbe subito con i fratelli Coen, con Lars Von Trier e David Lynch. «Ho fatto anche brutti film, che per fortuna non si ricordano perché non hanno funzionato. Uno per vivere deve anche adattarsi. Poi però ho capito che si poteva intervenire sul materiale della sceneggiatura». E così, a un certo punto della carriera è balzata all'epiteto di «attrice che riscrive la sceneggiatura». «Non intervengo sempre, ovviamente. A volte non serve. "La stanza del figlio", ad esempio, aveva una sceneggiatura perfetta. Però, anche se non ce lo si aspetta da uno come lui, Nanni Moretti chiede sempre a me e agli altri attori di dargli un parere sulla scena dopo averla girata».

Sul dibattito caldo intorno al presente e al futuro del cinema italiano, Laura Morante pensa che non si debba cedere a facili lamenti. «La battaglia dei "Movimento dei cento autori" (mobilitazione di molti artisti cinematografici italiani, che hanno presentato una lettera-appello al Presidente Napolitano per una nuova legge, ndr.) mi sembra sacrosanta. Ma spesso leggo sceneggiature scritte male, quindi c'è ancora da impegnarsi molto. Certi momenti di rinascita economica del cinema italiano mi fanno piacere, altri mi sconfortano, come quando vedo film brutti che funzionano. Ad esempio, se va bene un film sugli adolescenti poi se ne fanno altri quindici. Perché non si può parlare anche degli adulti o degli anziani?». A questa provocazione, il pubblico ha risposto spontaneamente con un applauso.

Elisa Grando

Laura Morante all'incontro col pubblico triestino (Foto Sterle)

Oggi i vincitori delle sezioni poi gran finale da Sticco

TRIESTE Oggi, alle 11, al Maremetraggio Village in piazza Sant'Antonio, «Fotogrammi incrociati», incontro con le giurie, i registi e gli interpreti del Festival. La conduzione è affidata a Filippo Mazzarella.

Alle 12.30 «Le ferie di Licu», presentazione del Licu Tour, con l'intervento del regista Vittorio Moroni.

Alle 18 il momento clou del Festival, con la proclamazione dei vincitori delle varie sezioni.

E stasera, grande festa da Sticco per la chiusura della rassegna.

MUSICA *Il 12 luglio a «Ospiti d'autore»*

Prossima star a Grado è il crooner Cincotti E Piovani commuove

GRADO Come dentro un film. Parata di stelle sotto le stelle di Grado.

Prosegue nell'Isola d'oro la prima edizione del Grado Festival Ospiti d'Autore. Mentre cresce l'attesa per il recital del crooner Peter Cincotti in calendario giovedì prossimo alle 21.30, a cui seguiranno altri big (Michael Nyman il 19 e Lucio Dalla il 26 luglio), nella suggestiva cornice della Diga Nazario Sauro l'altra sera è andata in scena la seconda serata dell'elegante rassegna ideata da Azalea Promotion.

Grandi atmosfere da film e suggestioni in stereofonia per una magica serata da Oscar, protagonista il Nicola Piovani Quintet che propone brani scritti per il cinema, il teatro e per concerto in versione riarrangiata. Il pubblico, anche se non foltissimo, segue attento. Alle 21.45 il musicista romano appare in smoking come si conviene a un Premio Oscar, siede al piano e parte in un apprezzato solo che con «Il poeta delle ceneri» illumina la serata di poesia. Su uno schermo scorrono i titoli dei brani. Grande pathos e carica emotiva nelle intense e intime interpretazioni di brani tratti da colonne sonore realizzate per Nanni Moretti, i Fratelli Taviani e Roberto Benigni.

Cala «La Notte di San Lorenzo». «Il pianino delle meraviglie», sul quale salgono uno alla volta i musicisti (Marina Cesari, sax e clarino; Pasquale Filastò, violoncello e chitarra; Gianluca Pallocca, contrabbasso; Cristian Marini, batteria e fisarmonica), accende l'atmosfera. Si entra in punta di piedi ne «La stanza del figlio».

Piovani dirige discreto con la mano. La lettura della notissima «Caro Diario» è prima rapida, poi si fa più attenta: le pagine scorrono veloci, le parole si colorano di luce. Un tocco leggero e «La Palombella rossa» si libra in volo, aerea come le sue parabole e lieve come le sue evoluzioni. Atterraggio morbido. «La Messa è finita» e resta un clima teso di violoncello. Dolce come cibo degli dei «Il valzer della cioccolata», golosa cascata di suoni da scartare come tavolette che si scoglie nuovamente nel tema morettiano. Applausi convinti a cui Piovani risponde con un sorriso.

Solo di sax per una fluttuante «Melodia sospesa» eterea e delicata che sale in alto e scoppia come una bolla di sapone. Le percussioni accompagnato la corsa dello scanzonato «Pinocchio». «La vita è bella» e Piovani la descrive in tutti i suoi aspetti. Applausi a scena aperta. Si cambia copione per ascoltare la «Voce della luna». Struggente violoncello per «Fiorile».

Icaro si alza in volo sulle ali del sax. Un'atmosfera intensa accoglie «Il Suonatore Jones» scritta con De André, dal magistrale tocco di piano. «Melodia e tango» si intrecciano per chiudere alle 23 con il «Tango della cimice». Inchini e saluti. A grande richiesta i bis. Risuona l'allegro pianino. Un secondo encore. E «La vita è bella».

Gianfranco Terzoli

Al Parco della musica di Roma

Margherita Hack guida tra le stelle

ROMA Che cos'è l'universo? Come è cominciato? Che cosa c'era prima? Ma c'era qualcosa prima? Le domande sull'origine dell'universo sono estremamente difficili.

L'astrofisica Margherita Hack, una delle menti più brillanti della comunità scientifica italiana, ci accompagnerà in un viaggio straordinario: dalle stelle a noi vicine fino alle più lontane galassie, dall'uniformità dell'universo primordiale all'odierna struttura complessa fino alla sua possibile evoluzione. Accadrà a Roma, all'auditorium Parco della Musica martedì prossimo con l'incontro, curato da Luca Sossella, «un affascinante racconto dell'universo sotto la volta stellata».

Questa lezione è la decima della serie «Che cos'è...?». Dopo la poesia, la logica, la giustizia, la politica, l'architettura, la follia, il tempo, la lingua e l'economia, il tema affidato alla Hack è «Che cos'è l'universo?».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
Da mercoledì all'Ambasciatori (proiezione digitale) e al Nazionale 1 alle 15.00, 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.30

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20
di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 19.45, 22.00
Domenica anche matinée 10.45, 12.55 a 4,50 €.

THE REEF AMICI X LE PINNE 16.15
Domenica anche matinée 11.00, 12.45 a 4,50 €. Animazione.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00
di Michael Bay, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Domenica anche matinée 11.00, 12.45 a 4,50 €.

THE MESSENGERS 18.00, 20.00, 22.00
di Danny e Oxide Pang.

HOSTEL PART II 16.00, 17.55, 22.10
di Eli Roth.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba. Domenica anche matinée 10.50, 12.50 a 4,50 €.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. Domenica anche matinée 11.00, 12.15 a 4,50 €.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 19.10, 22.00
con Viggo Mortensen.

OCEAN'S 13 19.50

Da mercoledì 11 luglio HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00. Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
LUPIN III - IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 18.00, 20.00, 22.00
di Hayao Miyazaki. Per la prima volta sul grande schermo il lungometraggio diretto nel 1979.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

TMNT-TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 17.45, 22.10
con Viggo Mortensen

LE VITE DEGLI ALTRI 20.00
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15,18.15, 20.15, 22.15

PIRATI DEI CARAIBI AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.50, 21.30

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 15.40, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.40, 17.00
Cartoon.

THE MESSENGERS 17.15, 20.30
Vedono quello che altri non vedono...

PORKY COLLEGE 2 15.40
Divertentissimo!

HOSTEL PART II 18.50, 22.15
di Quentin Tarantino.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 16.00, 20.00, 22.15
con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nel primo conflitto mondiale.

IO E BEETHOVEN 18.15
di Agnieszka Holland.

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €

Domani alle 11: TRANSFORMERS, THE REEF AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I ROBINSON.

■ SUPER

ANALI VIZI DI FAMIGLIA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: COPPIE VOGLIOSE.

■ ALCIONE ESSAI

IL DESTINO NEL NOME 19.00, 21.10
di Mira Nair.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta LE FERIE DI LICU 21.30
di Vittorio Moroni.

■ GIARDINO PUBBLICO

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 21.15
Il capolavoro americano di Gabriele Muccino, con Will Smith.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525 (dalle ore 8 alle ore 15). Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.
«PORGY AND BESS»: prima rappresentazione 11 luglio ore 20.30 Sala Tripcovich. Repliche: 12, 13, 14, 15 luglio ore 20.30.
STAGIONE SINFONICA 2007, presentazione alla stampa aperta al pubblico, oggi ore 11.30, Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL VELO DIPINTO 21

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317

LA VIE EN ROSE 21.15
con Gerard Depardieu.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

THE MESSENGERS 20.15, 22.20

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00, 22.10

Mercoledì 11 luglio in anteprima mondiale: HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE. Prenota il tuo posto.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 9 e martedì 10: FOLLIA di David Mackenzie, tratto dal best seller di Patrik Mc Grath.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1 TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2 COME L'OMBRA 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3 FRANK GEHRY - CREATORE DI SOGNI 17.45, 20.10, 22.10

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 manifestazioni/acquisizioni; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

URGENTEMENTE privato vende appartamento recente 92 mq, posizione incantevole, zona Piazzale Cagni, prezzo da concordare sul posto. Cell. 3398164287. (A4370)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA seleziona per sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 / 13.30-17.30). (B00)

A TRIESTE, ufficio seleziona urgentemente 4 giovani ambosessi per amministrazione, magazzino e distribuzione. Inserimento immediato. Telefono 040774763. (A4397)

CERCASI autista-magazziniere per consegne prodotti alimentari città e regione. Inviare curriculum a fax 040820416.

L'AZIENDA IMSA cerca persona per ufficio acquisti. Se hai fino a 30 anni e sei una persona precisa, dinamica, con buona conoscenza sloveno e inglese, invia CV a Imsa Impex Srl «Acquisti», via f.lli Rusjan 7, 34070 Savogna d'Isonzo.

MEDEOT termoidraulica ricerca 1 venditore sala mostra 1 venditore banco 1 perito termotecnico per Gorizia e/o Monfalcone solo con esperienza ore ufficio 0481392393. (A00)

SI ricerca urgentemente assistenti qualificati e fisioterapisti da inserire presso strutture per anziani in Trieste. Si prega telefonare al 3356738995. (C.F. 2047)

SOCIETÀ di ingegneria in Trieste cerca segretaria amministrativa, anche primo impiego, diploma di ragioniera o titolo equivalente. Conoscenza pacchetto Office inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it (A4158)

STUDIO tecnico cerca disegnatori meccanici con esperienza. Tel. 3930637125 - 0481909572 ore ufficio (C00)

VEDIOR cerca operai su turni per primaria azienda industria metalmeccanica provincia Udine. Offriamo contratto 3-6 mesi con interessanti prospettive, buona retribuzione. Tel. 043221840, fax 043225573. Email: udine@vedior.it. Aut. min. 1105-Sg 26/11/2004. (Fil47)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

CUOCO venticinquenne con esperienza in ristoranti e ristorazione collettiva cerca lavoro disponibilità immediata tel. 3922012326. (A4360)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.6 Twin Spark 16v 105 Cv 5 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, Radio, A. Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 8.000,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA 166 20 Twin Spark 16v Distinctive, Navigatore, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Pelle, 2001, Grigio Metallizzato, Euro 8.500,00 Garanzia, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 JTS 2004 nero met. alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 Cl 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, cd, H. Kardon, Cruise, pelle/tessuto. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige, Abs, manopole risc., borse. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. bose alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd Lega 17''. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 1994 argento 1 airbag. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

Continua in 25.a pagina

STASERA

MUGGIA

> ARIE MEDITERRANEE
Oggi, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi, suggestioni mediterranee con il chitarrista catanese Dario Chillemi.

> LA STRADA DEL CANTO
Oggi, alle 21, in piazza Marconi, «La strada del canto», spettacolo proposto dall'associazione Altamarea. Domani operetta con il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti.

LIGNANO

> SERATE CARAIBICHE
Oggi, al Fontana di viale Gorizia, alle 18, aperitivo in musica col dj Daniel Bianco; all'Aurora Beach (ufficio 7) serata caraibica di mambo, rumba, salsa e merengue con El Puma.

> NOTTE IN DISCOTECA
Al Kursaal (Lungomare Riva 1), i dj Luca Agnelli e Raffaello Balzo guidano la Noche Escabrosa; al Drago Club (viale Centrale) musica italiana e hit internazionali.

MONFALCONE

> CANTA BENNATO
Oggi, a Monfalcone, dalle 18.30, «Notte bianca mediterranea». Alle 23 concerto di Edoardo Bennato in piazza della Repubblica; alle 21.30 world music con i Terrakota.

> DUO ZUNINO
Oggi, alle 21.15, all'Isola della Cona a Staranzano, si esibirà il duo Zunino, ensemble di arpa e voce; alle 21.15 a Travesio Lou Tapage; a Cordovado, concerto di Straulino, Vescovo, Fedele.

FRIULI

> CORO MONTEVERDI
Oggi, alle 20.30, nella basilica di Aquileia, il coro Monteverdi di Ruda terrà un concerto su «La musica sacra del '900».

> FRIZZI COMINI E TONAZZI
Oggi, alle 21.13, a Flaibano, concerto e conversazioni semiserie del trio Frizzi Comini e Tonazzi. Alle 22, al Bus del Colvera di Frisanco, pop-rock con Sat 11.

VENETO

> GEORGE BENSON A ESTE
Oggi, alle 21.30, al Castello di Este, «Veneto Jazz Festival» presenta il suo concerto clou: George Benson, chitarrista dallo stile inconfondibile e vocalist vellutato, e Al Jerreau, una delle più famose voci jazz viventi, insieme con il travolgente progetto nato dal nuovo disco «Givin' t up». Lo spettacolo ripropone alcuni dei migliori episodi firmati dai due artisti.

MUSICA *Un viaggio zen nell'universo del bizzarro compositore francese con venti pianisti impegnati*

Maratona Satie alla Stazione di Topolò

Dalla mezzanotte di oggi a domenica inoltrata saranno eseguite le «Vexations»

TOPOLÒ Si sono da poco conclusi i festeggiamenti per il compleanno di Erik Satie, che fin dal lontano 1992 Bonawentura/Teatro Miela di Trieste organizza ogni anno per celebrare quel Maestro bizzarro, umorista e amante del paradosso che John Cage definì «indispensabile» per la musica contemporanea. L'edizione 2007 avrà però un seguito oggi nell'ambito della rassegna Stazione di Topolò/Postaja Topolove» con l'esecuzione delle «Vexations» di Satie nel «Gran Teatro di Oklahoma», in programma dalla mezzanotte di oggi.

Una sfida per gli esecutori e gli spettatori che avranno la fortuna di parteciparvi, perché **«Vexations»** è una delle più straordinarie composizioni di Satie, non tanto dal punto di vista musicale, quanto per la performance pianistica che la sua esecuzione richiede. **Erik Satie**, infatti, è stato categorico: l'esecutore o gli esecutori dopo essersi preparati con «serie ed effettive immobilità», devono suonare il pezzo «a se stessi» 840 volte di seguito. Il che vuole dire che l'esecuzione dura circa 20 ore, secondo il tempo scelto.

I pianisti che si cimenteranno (a titolo gratuito) in questa sfida, da cui ne usciranno forse «vessati», ma sicuramente trasformati, sono: Paola Antinucci, Stefano Bembi, Tina Carletti, Karolina Cernic, Paola Chiabudini, Davide Clodig, Claudio Cojaniz, Marina Feruglio, Orietta Fossati, Rie Nakajima, Giuditta Nelli, Giuseppe Olivini, Alex Rojc, Stefania Rucli, Vida Rucli, Luca Sari, Valter Sivilotti, Michele Spanghero, Silvia Tarabochia, Erika Villi. Giuditta Nelli non eseguirà le Vexations al pianoforte, ma secondo l'austera regola della ginnastica fisico-mentale del Tai Chi (di cui è stata campionessa italiana p'er 4 anni di seguito). Ovviamente sostegni liquidi e solidi e giacigli per riposarsi verranno forniti dagli organizzatori. Verranno anche forniti gli spartiti dell'opera, che si possono fin da ora trovare su www.miela.it/vex/index.html oppure su www.af.lu.se/~fogwall/article3.html.

Il viaggio zen nell'universo satiano partirà, dunque, alla mezzanotte di oggi nel **«Gran Teatro di Oklahoma»** (di kafkiana memoria) di Topolò, collocato nella Juliova Hisa (casa Juliova), un grande edificio che il Comune di Grimacco ha ristrutturato per farne sede - laboratorio - casa per gli artisti che operano in paese.

Topolò è una frazione del comune di Grimacco, nelle Valli del Natisone. Si trova, in linea d'aria, a poche centinaia di metri dal confine con la Slovenia. Si raggiunge da Cividale (Udine) proseguendo verso le Valli, in direzione est. A Ponte S. Quirino si segue la strada per S. Leonardo e quindi per Grimacco. A Clodig si trova l'indicazione per salire al paese. E attivo un punto di ristoro durante i weekend curato dagli abitanti del paese, ottime **trattorie** (con camere) e bed&breakfast in tutte le Valli. per chi volesse dormire a Topolò ci sono alcune case-vacanza (info 0432/725076).

Una suggestiva immagine di Topolò (Grimacco) di Alexander Ostan. A sinistra, Il compositore Erik Satie, di cui tra stasera e domani sarà eseguita la maratona musicale «Vexations»

RASSEGNA *Il festival reggae di Osoppo*

Sunsplash, oggi gli Africa Unite

OSOPPO Dopo lo strepitoso avvio di festival di giovedì scorso, con più di diecimila persone già presenti al Parco del Rivellino di Osoppo, il Rototom Sunsplash si prepara a un weekend caldissimo di grande reggae. Oggi aprirà le danze Junior Kelly (alle 21), artista già sull'onda dal 1985 ma consacrato nel 2000 dal singolo «Love so nice». La stella del *«new roots»* jamaicano è già passato al festival nel 2004, con un concerto che ha tenuto saldamente il pubblico sotto il palco nonostante sul Parco del Rivellino imperversasse quasi una tempesta. Seguiranno alle 23 gli Africa Unite, i veterani del reggae italiano e amici storici del Sunsplash. Attiva dal 1981, la band torinese capitanata da Bunna e Madaski ha il merito d'aver portato i ritmi in levare nelle classifiche italiane (e in tutta la penisola, con centinaia di concerti ogni anno), traghettando ultimamente verso un suono più moderno e tecnologico. Come nell'album «Controlli» del 2006, dal quale gli Africa hanno pescato quattro brani per farli reinterpretare ai nomi più significativi del reggae italiano (da Alborosie ai pordenonesi BR Stylers) e riunirli nel freschissimo disco «4 Riddims 4 Unity», che di certo riproporranno sul palco del Sunsplash insieme ai pezzi classici. Concluderà la serata Bitty McLean, esponente inglese del *«lovers style»*, che intreccia melodie romantiche e soul.

Domani il palco principale si animerà già dal tardo pomeriggio. Alle 19 si esibiranno i brasiliani Olodum con il loro particolare samba-reggae, seguiti dal giamaicano General Degree. Alle 22.30 sarà la volta dei trascinanti Zion Train, uno dei più famosi sound system internazionali che continua la tradizione del dub analogico anni Settanta di King Tubby, contaminandolo con la *«techno»* e la *«trance music»*. La novità del loro concerto sarà la partecipazione di tre grandi vocalist ospiti: il dj inglese YT, l'americana Marlene Johnson e Raiz, ex voce della band napoletana Almamegretta. Chiuderanno il weekend gli Easy Star All Stars, gruppo statunitense che nasce dall'esperienza di un'etichetta indipendente e che svolta, nel 2004, rifacendo in chiave dub il capolavoro del rock psichedelico «The Dark Side of the Moon» dei Pink Floyd.

E. G.

TEATRO *Classici e note, da Bagnoli*

«Felix Hora» fa tappa a Trieste e provincia

TRIESTE Nell'ambito della kermesse estiva «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», promossa dalla Provincia di Trieste per la direzione artistica di Giorgio Pressburger, gli a.ArtistiAssociati di Gorizia - in collaborazione con Mikrokosmos Insieme Musicale Italiano - propongono cinque appuntamenti di **«Felix Hora»**, l'happy hour della musica e della poesia.

Oggi, alle 21, dietro il teatro di Bagnoli della Rosandra di Trieste, venerdì 13 luglio, alle 19, nel Giardino Pubblico di Trieste e sabato 14 luglio, alle 19, in piazza Garibaldi a Trieste, sarà proposto **«Eco e Narciso»** dalla Metamorfosi III di Ovidio: in scena Enrico Cavallero come voce narrante accompagnato da Maria Gamboz (arpa celtica) e Franca Drioli (soprano).

Il 20 luglio, alle 19, in viale Romolo Gessi a Trieste e il 28 luglio, alle 21, al Castello di Muggia sarà, invece, portato in scena lo spettacolo **«Amore e Psiche»**, da Apuleio, con Sara Alzetta (voce narrante) accompagnata da Daniela Bruscolo (flauti) e Maria Gamboz (arpa celtica).

Vittorio Sermonti al Teatro romano (F. Bruni)

Il cartellone ha proposto la seconda parte della lettura ragionata dell'Eneide

L'Enea di Sermonti rapisce il Teatro Romano

Il pubblico, verso dopo verso, trasportato nell'Ade dipinta da Virgilio

TRIESTE «Coraggio, leggiamo l'Eneide!» Sono le prime parole che dice Vittorio Sermonti a chi sfoglia la sua traduzione in italiano del poema epico di Virgilio, pubblicata quest'anno da Rizzoli. Un poema al cui «profilo acustico possiamo accostarci solo per intermediazione erudita».

Con la sua innata propensione a penetrare il suono della poesia antica, con la sua vertiginosa sapienza interiore, Sermonti ha reso il palcoscenico del Teatro Romano immensamente silenzioso e imponente, come un antro impregnato di echi, di voci, di risonanze in cui l'Eneide si rivelava un poema straordinariamente necessario anche per l'animo moderno.

Sermonti ne ha letto in due serate il VI Libro (a Dante ha ispirato l'Inferno della «Divina Commedia»), nell'ambito di «Teatri e Teatro a Trieste e provincia», sotto il titolo «L'oltretomba di Virgilio».

Interrompendosi soltanto un istante per infilarsi un pullover, vista la temperatura pungente dell'altra sera, Sermonti ha spiegato e piegato alla lingua italiana, intercalandola qua e là con il latino, l'antica storia del figlio di Anchise, principe e profugo troiano, sbarcato sulle coste laziali spinto dalle pulsioni di un Fato che lo annodano a guerre roventi, ma capace di dolenti accenti verso il dolore del nemico.

In lacrime per la morte del timoniere della sua nave, Palinuro, che nel cuore della notte scrutando le stelle era precipitato in acqua, Enea sbarca a Cuma e s'inoltra nel bosco per raggiungere il tempio di Apollo, dove incontra la Sibilla Cumana. La quale, previo passaporto mistico del ramo d'oro che va esibito ad un Caronte molto scostante, lo accompagna nell'oltretomba. Al pari di ogni oltretomba è «uno sterminato contenitore di figure simboliche, di ectoplasmi, di personaggi, di incubi, di speranze e di filosofemi».

Il pio, il giusto, il buono Enea potrà così entrare nel suo destino di fondatore dell'Italia, dopo un bellicoso scontro con i popoli natii in cui usciranno vincitori i troiani. Non si può non diventare appassionati lettori di Enea, dopo l'ineludibile esperienza di quest'ascolto di Vittorio Sermonti, che davvero rende «misteriosa e dometica», inesplicabilmente vicina seppur lontana, la poetica bellezza dell'anima umana racchiusa in questo poema di Virgilio.

Da domani il cartellone si sposta, alle 21.15, al Parco del castello di Miramare con «Didone e Enea», spettacolo di teatro d'ombre prodotto dal Teatro dell'Angolo/Controluce. Lunedì, alle 21.30, verrà replicato il monologo «Elena» di Ghiannis Ritsos interpretato da Ariella Reggio.

Maria Cristina Vilardo

MUSICA *A Sant'Antonio si apre il cartellone di «SerEstate»*

Stelle del gospel a Trieste

TRIESTE Trieste capitale della musica gospel. Grazie al concerto a ingresso gratuito in programma stasera alle 21 all'interno della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo con protagonisti quattro personaggi di spicco, a chiusura della seconda edizione del TriesteGospel organizzato dall'associazione Gospelfamily: quattro giorni, da giovedì a domani, di musica e spiritualità. Il concerto, nell'ambito della rassegna Triestelovesjazz a cura della Casa della Musica, apre l'edizione 2007 di «SerEstate» promossa dal Comune.

TriesteGospel vuole essere un omaggio all'arte musicale nera per eccellenza e alle radici del jazz ed è resa ancora più interessante dall'esibizione finale di oggi che giunge a coronamento di un seminario tenuto da insegnanti d'eccezione: il direttore di coro David L. Massey, uno dei più quotati di Chicago - la capitale del Gospel contemporaneo - dove dirige ben 8 cori; John Fisher, direttore degli Idmc (Interely dedicated to the Ministry of Christ), vanta collaborazioni con artisti del calibro di Mariah Carey, George Michael, Sting e Celine Dion; il pastore evangelico Matthew James Schvaneveldt del Montana e Lisa Savio, cantante emergente, per la parte vocale.

Anche quest'anno i docenti hanno introdotto gli allievi alla musica e cultura Gospel, al canto corale, alle tecniche vocali di base e alla comprensione dei brani eseguiti. E stasera la piazza antistante la Chiesa di Sant'Antonio fungerà da suggestiva cornice a un concerto che si preannuncia indimenticabile sia per chi canterà nel coro che per gli spettatori.

Soprattutto per lo spessore artistico dei protagonisti. Massey è considerato uno dei più promettenti talenti del panorama gospel di Chicago, il cui fiore all'occhiello è rappresentato dalla lunga collaborazione con la cantante Albertina Walker, considerata la regina di questo genere. Fisher è uno dei protagonisti del gospel contemporaneo britannico. Schvaneveldt, pastore evangelico al Centro Culturale Cristiano Tre di Trieste, frequenta il Masters of Divinità. La Savio insegna canto moderno, vocalità corale ed è codirettrice del Coro Giovanile di Thiene.

Per maggiori informazioni, www.gospelfamily.it.

g. ter.

L'orchestra diretta da Tiziano Severini inaugura le «Settimane musicali» al Palacongressi

Grado, la Sinfonica regionale celebra Rostropovic

GRADO Riprendono oggi alle 21, al Palacongressi dell'Isola d'oro le «Settimane Musicali di Grado»: ad aprire il ricco cartellone di proposte sarà l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Tiziano Severini e, come ospite d'eccezione, il primo violoncello solista della Scala Sandro Laffranchini interprete di un tributo al grande Mstislav Rostropovich.

Organizzata delle orchestre Filarmonica di Udine e Sinfonica del Friuli Venezia Giulia congiunte, in collaborazione con il Comune e la Git di Grado e con il progetto artistico firmato dal maestro Giampiero Sobrino, le «Settimane Musicali» incontrano il sostegno della Regione, della Fondazione CaRiGo e della Friulcassa.

La settima edizione si apre sotto la direzione del maestro Severini e l'Orchestra Sinfonica con l'Ouverture dal «Coriolano» di Ludwig van Beethoven. Il concerto si concluderà sempre con una delle opere più amate del compositore tedesco: la Sinfonia n.3 conosciuta come «Eroica».

L'omaggio al grande musicista recentemente scomparso Mstislav Rostropovich interesserà invece la parte centrale della serata con il celebre Concerto n.2 per cello e orchestra di Haydn, nell' interpretazione di Sandro Laffranchini. Primo violoncello solista dell' Orchestra del Teatro alla Scala, Sandro Laffranchini si esibisce spesso anche come solista e accompagnato da orchestre sinfoniche e cameristiche. E' stato vincitore di prestigiosi premi internazionali, fra cui il Concorso di Musica da camera di Stresa e lo Stradivari 1999 per violoncello.

Nel 2004 un cd live in duo con il pianista Andrea Rebaudengo è stato premiato al concorso «The Web Music Competition» di New York. Con il Trio d'archi dei Solisti della Scala ha tenuto concerti in Italia, Stati Uniti, Giappone ed è tuttora in tournée europea.

Nell'estate 2005, invitato dal maestro Valery Gergiev a far parte come primo violoncello solista della World Peace Orchestra, formata dalle prime parte delle più prestigiose orchestre di tutto il mondo, ha partecipato a una tournée che ha toccato Londra, Berlino, Mosca e Pechino. A maggio 2007 è stato primo violoncello ospite della London Symphony Orchestra. Suona un violoncello Carlo Antonio Testore del 1730.

L'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia sarà presente nel cartellone delle «Settimane» in altri tre appuntamenti: il 21 luglio, diretta da Julian Kovatchev e in un programma di ampio respiro da Mozart al contemporaneo; il 28 luglio, nella formazione dei soli Fiati, e il 4 agosto, diretta dall'americano Christopher Franklin e con la partecipazione del pianista francese Michel Bourdoncle.

In cartellone a Grado anche due appuntamenti di danza. Protagoniste le étoiles dell'Arena di Verona e due noti «tangueros» nell'omaggio ad Astor Piazzolla. Info 0432/46468.

L'Orchestra sinfonica Fvg che sarà affiancata dal violoncellista Sandro Laffranchini

Giannini: «Recito Dalla Chiesa perché è un eroe da ricordare»

ROMA «Io generalmente preferisco interpretare personaggi totalmente di fantasia, ma ho accettato di recitare il ruolo di Dalla Chiesa perché, è uno di quegli eroi che vanno ricordati. Volevo lasciare un segno a quei giovani che lo conoscono poco». Parola di Giancarlo Giannini, protagonista della fiction in due puntate targata Mediaset «Il Generale Dalla Chiesa» di Giorgio Capitani, programmata al Roma Fiction Fest, dov'è in concorso fra le miniserie.

Giancarlo Giannini

Nel ricco cast, assieme a Giannini, ci sono fra gli altri, Stefania Sandrelli, Ninni Bruschetta e Francesca Cavallin.

«Non ho mai conosciuto Dalla Chiesa - spiega Giannini, che nella fiction, in onda in autunno su Canale 5, offre una straordinaria nuova prova d'attore. Per prepararmi alla parte ho guardato le pochissime fotografie, i pochissimi filmati in cui appare e ho letto l'unico libro che ho trovato su di lui, quello scritto dal figlio Nando». Nella miniserie «si parla di Dalla Chiesa con molta semplicità - dice -. Se ne ricordano le imprese, ma lo si racconta anche nella vita familiare, nei contrasti, nei rapporti con i figli».

Stefania Sandrelli, che nel film interpreta Dora, la prima moglie del Generale, con il suo personaggio ha voluto rappresentare «l'essenza di una donna, della sua vita nell'ombra di un grande uomo. Sono stata ben servita dalla sceneggiatura, leggendo ho capito lo spirito del mio ruolo».

Basata sulla sceneggiatura di Fabrizio Bettelli ed Elia Contini (scritta con la collaborazione dei figli del generale, Rita, Simona e Nando), la storia, con un ritmo serrato ripercorre le tappe più importanti della carriera del generale.

Fra gli interpreti, c'è anche Ninni Bruschetta (nei panni di Pio La Torre).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 00.30
I TEMPLARI

Nella puntata di Palcoscenico andrà in onda, dalla suggestiva Basilica di Sant'Eustachio, chiesa templare diroccata situata a Scala di Ravello, I Templari, ultimo atto, con Paolo Graziosi. Lo spettacolo è allestito dalla compagnia Schegge del Mediterraneo.

RAIUNO ORE 17.15
LUOGHI DI CULTO

A Sua Immagine dà inizio a una serie di appuntamenti dedicati ai luoghi dello spirito: la prima tappa è in Campania dove Andrea Sarubbi visiterà uno dei più importanti monumenti dell'Italia meridionale: la Certosa di San Lorenzo in Padula.

RAITRE ORE 20.10
LO SFASCIO ITALIANO

Anche per l'estate 2007 torna la Superstoria. La prima puntata, in onda domani, avrà come titolo Lo sfascio italiano, con contributi filmati di Pier Paolo Pasolini, Carlo Verdone, Ascanio Celestini e un pezzo inedito di Sabina Guzzanti che imita Buttiglione.

RAIUNO ORE 14.05
ARCIPELAGO MADDALENA

Linea Blu dedica la puntata all'arcipelago della Maddalena, dove Garibaldi decise di trascorrere gli ultimi anni della sua vita. Inoltre, Linea Blu si occuperà anche di apnea e record, come quello di Simone Arrigoni stabilito ai Giochi del Mare.

I FILM DI OGGI

ECCEZZZIUNALE...VERAMENTE
Regia di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono (nella foto), Massimo Boldi, Teo Teocoli.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1982)
SKY CINEMA 3 21.00
Tre episodi con lo stesso attore nei panni di altrettanti tifosi di calcio. Un ultrà milanista in lotta con gli interisti, uno juventino e infine un interista.

LA LUNGA LINEA GRIGIA
Regia di John Ford, con Tyrone Power (nella foto), Maureen O'Hara, Donald Crisp, Ward Bond.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)
RETE 4 14.00
Il lavapiatti dell'Accademia militare di West Point diventa il preparatore atletico dei cadetti e trascorre la sua esistenza tra questi ragazzi. Biografia intensa raccontata con delicatezza.

TREMORS
Regia di Ron Underwood, con Kevin Bacon (nella foto), Fred Ward, Finn Carter, Michael Gross.

GENERE: ORRORE (Usa, 1990)
ITALIA 1 14.00
In una cittadina del Nevada alcuni vermi di mostruosa grandezza gettano il panico tra gli abitanti. Due coraggiosi operai decidono di fronteggiarli. Simpatico fanta-horror che non manca d'ironia.

UN MONDO PERFETTO
Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Kevin Costner (nella foto), Laura Dern, T.J.Lowther.

GENERE: THRILLER (Usa, 1993)
CANALE 5 23.50
È la notte di Halloween. Nei pressi di Dallas, un evaso prende in ostaggio un ragazzino e inizia con lui una disperata fuga. Elogio a ciglio asciutto del perdente.

BUFFY L'AMMAZZAVAMPIRI
Regia di Fran Rubel Kuzui, con Kristy Swanson, Donald Sutherland (nella foto), Paul Rebens, Luke Perry.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1992)
ITALIA 1 3.05
Dopo aver scoperto di essere l'ultima discendente di una stirpe di cacciatori di vampiri, una ragazzina decide di continuare l'opera dei suoi avi. Banale versione di un popolare telefilm.

GODZILLA
Regia di Roland Emmerich, con Matthew Broderick, Maria Pitillo, Jean Reno (nella foto).

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1998)
SKY CINEMA MAX 22.00
Un mostro semina terrore a New York. Mentre i militari peggiorano la situazione, uno scienziato tenta con ogni mezzo di fermare la creatura. Nuovo look per il famoso animalone Anni 50.

RAIUNO

07.00 **Sabato, domenica &... estate.** Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
09.35 **Settegiorni Parlamento**
10.05 **Giorni d'Europa**
10.25 **Appuntamento al cinema**
10.30 **Che tempo fa**
10.35 **Jewel.** Film Tv (drammatico '01). Di Paul Shapiro.
11.45 **Lady Cop.** Con Hannelore Elsner.
12.35 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Speciale: Stella del Sud**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
18.00 **Il commissario Rex.** Con Tobias Moretti e Karl Markovics.
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM

> Dirty Dancing
Riuscito film con Patrick Swayze, esperto di balli sudamericani.

23.10 **Tg 1**
23.15 **Sette spose per sette fratelli.** Film (musicale '54). Di Stanley Donen. Con Howard Keel e Jane Powell e Jeff Richards e Russ Tamblyn.
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Music@ 2007.** Con Savino Zaba.
01.40 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Che tempo fa**
02.15 **Estrazioni del Lotto**
02.20 **Appuntamento al cinema**

RAIDUE

06.35 **L'avvocato per voi**
06.45 **Il mare di notte**
07.00 **Random**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **TSP Regioni**
11.05 **Out of Practice.** Con Christopher Gorhaml.
11.30 **Ed.** Con Thomas Cavanagh.
12.10 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Sereno Variabile Estate.** Con Osvaldo Bevilacqua.
13.45 **Pit Lane**
14.00 **Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1: Qualifiche**
15.45 **Una bionda su due ruote.** Film Tv (avventura '01). Di Steve Boyum.
17.15 **Abissi**
18.00 **Tg 2**
18.10 **94° Tour de France 1ª tappa: prologo-cronometro individuale**
19.25 **Jake 2.0**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 VARIETA'

> Notte mediterranea
Da Capo Rizzuto, Monica Leofreddi conduce una serata di comicità e musica.

23.30 **Tg 2**
23.40 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
00.30 **Palcoscenico presenta: "I Templari, ultimo atto".** Con Paolo Graziosi e Sergio Romano e Marco Avogadro e Elisabetta Arosio.
02.00 **Secrets.** Con David Birney e Kelly Miller e Jim O'Connor e Peggy Lipton e Fabiana Udenio e Sherilyn Wolter.
02.45 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.45 **Corsa allo scudetto**

RAITRE

09.00 **Totò cerca casa.** Film
10.25 **Cacciatori di draghi**
10.50 **Polizia, dipartimento favole**
11.15 **Il videogiornale del Fantabosco**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Tg 3 Saluteinforma**
12.30 **Tg 3 Agenda del mondo**
12.45 **Tg 3 Chièdiscena**
13.10 **Kilimangiaro Album**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **TGR Speciale Leonardo**
15.15 **Sabato Sport**
15.20 **World League 2007: Italia - Giappone**
16.00 **Campionati europei Finali: suadra sciabola femminile/individiale fioretto maschile**
16.30 **Giro d'Italia femminile**
16.50 **Campionato italiano 2ª tappa: Beachtour**
18.10 **Stargate SG - 1**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **Blob**
20.10 **La Superstoria 2007 "bananas revision"**

21.00 DOCUMENTI

> Gaia-Il pianeta che vive
Mario Tozzi ci conduce tra i vulcani del mondo.

23.10 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
23.30 **L'uomo del treno.** Film (drammatico '02). Di Patrice Leconte. Con Jean Rochefort e Johnny Hallyday.
00.55 **Tg 3**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.10 **Mediashopping**
07.40 **Tre nipoti e un maggiordomo**
08.00 **Tre minuti con Mediashopping**
08.25 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson.
09.15 **Tre minuti con Mediashopping**
09.20 **Hornblower.** Con Ioan Gruffudd.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **La lunga linea grigia.** Film (avventura '55). Di John Ford.
16.50 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Solaris - Il mondo a 360°.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.

21.10 FILM TV

> Maigret e le lettere anonime
Bruno Cremer alle prese con un legale spaventato.

23.10 **Boston Legal.** Con James Spader e William Shatner e Rhona Mitra e Monica Potter e Mark Valley.
00.10 **Cinema d'estate**
00.15 **Strategia di una vendetta.** Film Tv (horror '90). Di Frank Darabont. Con Tim Matheson e Jennifer Jason Leigh e William Atherton e Hoyt Axton.
02.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **Giuni Russo Special**

CANALE 5

07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Gli Stati Uniti e la musica**
09.10 **Tre minuti con Mediashopping**
09.15 **Un'estate con i fantasmi.** Film Tv (commedia '03). Di Bernd Neuburger.
11.00 **Summerland.** Con Lori Loughlin e Shawn Christian.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.** Con Brunella Andreoli.
14.10 **Questa è la mia terra.** Con Kasia Smutniak.
16.20 **Pepper Dennis.** Con Rebecca Romijn.
17.20 **Tre minuti con Mediashopping**
17.25 **Seabiscuit - Un mito senza tempo.** Film (drammatico '03). Di Gary Ross. Con Tobey Maguire e Jeff Bridges.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 VARIETA'

> La sai l'ultimissima?
Replica del varietà con Pippo Franco e Natalia Estrada.

23.50 **Un mondo perfetto.** Film (drammatico '93). Di Clint Eastwood. Con Kevin Costner e Clint Eastwood e T.J. Lowther e Laura Dern e Keith Szarabajka e Leo Burmester e Jennifer Griffin.
02.35 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.
03.00 **Mediashopping**
03.15 **Tg 5**
03.45 **Mediashopping**
04.00 **Una bionda per papà.**

ITALIA 1

07.05 **Young Hercules**
07.55 **I Puffi**
08.10 **Zip & Zap**
08.25 **Witch**
08.50 **Space Goofs**
09.05 **Wonder Bevil**
09.30 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
10.00 **Shin - Chan**
10.30 **Bernard**
10.40 **Ziggie**
11.20 **Ned - Scuola di sopravvivenza**
11.50 **Phil dal futuro**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.** Con la voce di Giacomo Valenti.
13.55 **Tre minuti con Mediashopping**
14.00 **Tremors - Tremori.** Film (fantascienza '90). Di Ron Underwood.
16.00 **Tremors 2.** Film (horror '95). Di S.S. Wilson.
17.55 **Mr. Bean.** Con Rowan Atkinson.
18.25 **Tre minuti con Mediashopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 3.** Con Emilio Solfrizzi.
19.15 **Anni 50.** Con Ezio Greggio.

21.00 FILM

> Big fat liar
Il bieco produttore Marty Wolf usa il compito di un bambino per farne un film.

22.55 **Surface.** Con Lake Bell e Carter Jenkins e Rade Serbedzija e Jay R. Ferguson e Ian Anthony Dale.
00.50 **Tre minuti con Mediashopping**
01.00 **Shopping By Night**
01.25 **Buffy.** Con Sarah Michelle Gellar e Nicholas Brendon e Anthony Stewart Head e Charisma Carpenter e Alyson Hannigan.
03.05 **Buffy l'ammazzavampiri.** Film (horror '92). Di Fran Rubel Kuzui.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Il mio amico delfino.** Film (avventura '63). Di James B. Clark. Con Chuck Connors e Luke Halpin.
09.05 **Speciale Tg La7**
11.30 **In the Wild**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Speciale Tg La7**
13.40 **Live Earth Day**
17.05 **Missione natura.** Con Vincenzo Venuto.
18.40 **Live Earth Day**
19.00 **Speciale Tg La7**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Speciale Tg La7**

21.30 ATTUALITA'

> Speciale Live Earth
La maratona musical-ambientalista che si svolge in contemporanea planetaria.

23.30 **Speciale Tg La7**
00.30 **Tg La7**
00.55 **Live Earth Day**

SKY 1

07.55 **Un padre per Jake.** Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady.
09.30 **Identikit**
09.55 **Deadly Cargo - Terrore in mare aperto.** Film (horror '03). Di Pau Freixas. Con Silke.
11.45 **Beauty Shop.** Film (commedia '05). Di Bille Woodruff. Con Queen Latifah e Alicia Silverstone.
13.35 **Extra Large**
14.00 **Thief.** Con Andre Braugher.
15.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Venturao.
16.05 **Aquamarine.** Film (commedia '06). Di Elizabeth Allen. Con Emma Roberts.
17.55 **Loading Extra**
18.10 **The Legend of Zorro.** Film (avventura '05). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas e Catherine Zeta - Jones.
20.25 **Speciale: Notte prima degli esami**
20.45 **Loading Extra**

21.00 FILM

> Proof-La Prova
Alla morte del padre, Catherine si ritrova con un interrogativo.

22.50 **New Police Story.** Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Nicholas Tse.
00.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura.
01.25 **Evil Aliens - Preparati a scappare.** Film (horror '05). Di Jake West. Con Christopher Adamson e Emily Booth.
03.00 **Conversazione con Sergio Castellitto**
03.25 **Vai e vivrai.** Film (drammatico '05). Di Radu Mihaileanu.

SKY 3

08.55 **Speciale: 007 Mania**
09.25 **La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano.** Film (commedia '00).
11.15 **Speciale: Notte prima degli esami**
11.45 **Verdetto bianco.** Film (drammatico '99).
13.30 **Identikit**
13.45 **Loading Extra**
14.00 **Falso tracciato.** Film (commedia '00).
16.10 **Oscar e Lucinda.** Film (drammatico '97).
18.25 **Sky Cine News**
19.00 **John Q..** Film (drammatico '02).
21.00 **Eccezzziunale... veramente.** Film (comico '82). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono.
22.45 **L'uomo di casa.** Film (commedia '05).
00.30 **Identikit**
00.45 **Loading Extra**
01.00 **The Red Shoes.** Film (horror '05).

SKY MAX

06.35 **Le quattro piume.** Film (drammatico '01).
08.50 **Choke.** Film Tv (thriller '01).
10.25 **Il tagliaerbe.** Film (fantascienza '92).
12.15 **Solo 2 ore.** Film (thriller '06). Di Richard Donner.
14.00 **Final Destination 3.** Film (horror '06). Di James Wong.
15.35 **Loading Extra**
15.50 **Il sapore del sangue.** Film (drammatico '97). Di David Dobkin. Con Joaquin Phoenix.
17.40 **Sky Cine News**
18.15 **Boogeyman.** Film (horror '05). Di Stephen T. Kay. Con Barry Watson.
19.50 **Extra Large**
20.15 **Paparazzi.** Film (drammatico '04). Di Paul Abascal.
21.45 **Loading Extra**
22.00 **Godzilla.** Film (fantascienza '98). Di Roland Emmerich.

SKY SPORT

08.00 **Speciale calciomercato**
09.00 **Premier League: Blackburn - Chelsea**
10.45 **Liga: Levante - Real Madrid**
12.30 **Premier League World**
13.00 **Deborah 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro**
14.00 **Futbol Mundial**
14.30 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
15.30 **Ligue 1: Nantes - Lione**
17.15 **Trofeo Mero di calcio a 7**
17.35 **Bundesliga: Bayern Monaco - Borussia Dortmund**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Premier League: Manchetser Utd. - Fulham**
22.00 **Liga: Barcellona - Osasuna**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
09.50 **Live Earth Day**
10.10 **Live Eart Day**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
14.00 **Selezione balneare**
15.00 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **The Club**
21.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.20 **K 2**
08.05 **Focus in Italia**
08.10 **Storia tra le righe**
08.30 **Il meglio di formato famiglia**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.35 **Casa famiglia**
11.00 **Marina**
11.30 **Programma di musica**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Doug**
13.10 **Don Matteo 2**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Ritmo in tour**
14.30 **Documentario**
15.15 **Che ne sai dell'Africa?**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Voci dal ghetto**
22.15 **Personaggi d'estate**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Quando arriva il giudice**
16.15 **Video motori**
16.30 **Mappamondo**
17.00 **L'universo è...**
17.30 **City folk: Copenaghen**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Domani è domenica**
19.35 **ECO**
20.05 **Itinerari**
20.35 **Campionati europei under 20: Slovenia - Francia Slovenia - Francia**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Rivedere che piacere**
23.45 **Alpe Adria**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Programmi in lingua Slovena**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Yellow**
13.00 **ESP Le 2 e le 4 ruote**
13.30 **Rondò**
13.55 **Tg Odeon**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Europarliament News**
20.15 **Turismi**
20.35 **Nu Wrelesting Evolution**
21.10 **Ritratti non autorizzati**
21.40 **Iride**
22.55 **Tg Odeon**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Rotocalchi Vari**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Cortocircuito**
00.35 **Vip Sciò**
01.05 **Rebus Reload**
02.00 **Digitale terrestre**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radio1 musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Radio Uno musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: GR Campus; 12.36: Radiounomusica; 13.00: GR 1; 14.06: Punto Sette; 15.00: GR 1; 15.07: Speciale F1: GP di Francia; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: I concerti di Radio 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Monografie; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: La Via di Sigerico; 12.00: I concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djambe. Via dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.50: Radio3 Suite. Festival e Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spiritp; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica), segue: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me, segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Ottetto sloveno; 11.20: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia, segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17: Notiziario e cronaca regionaleM 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Izidor Cankar: In giaggio scenegg. di Janko Petrocev, regia di Vladimir Jurc, 3.a puntata; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: 50 Songs; 18.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 20.00: Formentera Sunset; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Gorgeous; 2.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.15: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!); Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13 meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: La valigia delle vacanze; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativ»; 10.25: Programmi TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Onde radio amiche 10.33-12.28); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Palcoscenico estivo; 14.00 : W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.28: Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30:Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori GR); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: W l'estate; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

IL SANTUARIO DI MONTE GRISA

1945
Il Vescovo monsignor Antonio Santin fa voto di costruire il tempio dedicandolo alla Madonna se la città e il porto si fossero salvate dalle mine poste dai tedeschi

1959-1966
Viene costruito il Tempio Mariano grazie alle offerte raccolte in tutte le diocesi italiane

27 MAGGIO 2004
Metà del rivestimento, fatto di massetti di calcestruzzo e ricoperto di pietra di Aurisina, si stacca, finendo anche dietro la chiesa

INIZIO 2006
Il parroco Don Sergio Vazzoler lancia l'allarme: "Non abbiamo ricevuto un centesimo dagli enti cui ci siamo rivolti per restaurare la chiesa"

3 GIUGNO 2007
Due terzi della copertura di pietra del lato Sud si staccano franando su un avancorpo del Santuario

6 LUGLIO 2007
La Procura dispone il sequestro del Santuario. Il parroco è indagato per disastro colposo

SANTUARIO CHIUSO I carabinieri su ordine della procura mettono i sigilli all'area. Il mese scorso era franata parte della copertura, tre anni prima un altro cedimento

Sequestrato Monte Grisa, indagato il parroco

Tempio a rischio crolli. Ipotesi di disastro colposo a carico di don Vazzoler: secondo il gip doveva bloccare l'accesso

di Corrado Barbacini

Monte Grisa, dopo due crolli è arrivato il sequestro. Il santuario da ieri mattina è diventato inaccessibile. L'intera area del Tempio Mariano è bloccata ai fedeli e ai visitatori. È stata delimitata dalle strisce di nylon bianche e rosse nel timore di altri crolli del tetto. L'ultimo cedimento era avvenuto lo scorso 3 giugno.

Alle 9 precise sei carabinieri in borghese del reparto operativo hanno notificato al parroco Sergio Vazzoler. il provvedimento di sequestro preventivo firmato dal gip Massimo Tomassini su richiesta del pm Raffaele Tito.

Lo stesso magistrato ha iscritto nel registro degli indagati il nome del sacerdote in quanto responsabile e amministratore della struttura religiosa. Don Vazzoler è accusato di disastro colposo con pericolo per la pubblica incolumità. Per il giudice Tomassini la responsabilità del sacerdote è stata quella di non aver provveduto a effettuare per tempo i necessari lavori di ristrutturazione e non aver impedito l'accesso al pubblico favorendo dunque una situazione di pericolo per i fedeli e visitatori.

In pratica il gip accogliendo le richieste del pm Tito sottolinea l'atteggiamento del religioso di fatto imprudente dopo i due crolli che hanno riguardato i lati del rivestimento. Lo scorso 3 giugno erano precipitati al suolo due terzi dei lastroni in pietra che ricoprono il lato sud del tempio, mentre il 27 maggio del 2004 era precipitato l'altra metà del rivestimento che dà sul versante di Prosecco. Quella volta la pioggia di pietre, calce e vetri aveva sfiorato due comitive di pellegrini giunti da Mestre e da Trevignano in provincia di Venezia. Molti avevano pensato al terremoto, qualcuno anche a un attentato terroristico. Certo è che se in quell'occasione nessuno è rimasto ferito, è stato un caso, una fortuna.

Custode della struttura religiosa è stato nominato l'economo della curia, don Emilio Salvadè. Ma l'atto sarà formalizzato solo lunedì in quanto il sacerdote delegato si trova fuori Trieste.

Ma il paradosso, osserva il gip nel provvedimento, è che il secondo crollo si è verificato nella stessa mattina in cui era stata programmata in prefettura una riunione urgente proprio per discutere sulla sicurezza del luogo di culto. Quasi una beffa. Un evento annunciato.

Il giudice, facendo propri i contenuti della richiesta del pm evidenzia sul piano penale nei confronti del parroco don Vazzoler che la disponibilità del luogo di culto non può comunque essere fonte di pericolo per l'incolumità dei fedeli.

Un carabiniere mette i sigilli all'area (Sterle)

Questo perchè, come emerge dagli atti, i lavori di ristrutturazione non si sa nè quando inizieranno, nè quando saranno terminati e anche l'ordinanza comunale del 18 giugno riguardante la messa in sicurezza è stata applicata, secondo il gip Tomassini, con ritardo ma non contempla pericolosamente l'aspetto di tutela della pubblica incolumità.

Nel provvedimento si scrive a chiare lettere che è del tutto casuale il mancato coinvolgimento nella caduta del rivestimento di persone che avrebbero potuto trovarsi nell'area al momento del crollo. Gli stessi vigili del fuoco dopo aver effettuato un sopralloqo pochi giorni fa indicano che tutte le parti della struttura sono pericolose: «degrado» progressivo che al momento non risulta diagnosticabile dal punto di vista temporale.

Nel provvedimento si parla chiaramente di pericolo di ulteriori crolli. «Lo stesso don Vazzoler - scrive il giudice - ha nei fatti pienamente dimostrato di essere a conoscenza del pericolo incombente».

Il giudice osserva che sacerdote si è rivolto a più parti per ottenere un finanziamento e ammette di essere stato a conoscenza del degrado. Ma questo è non è bastato. Il pericolo non è stato scongiurato. Per questo è scattato il sequestro.

IL DECRETO

Il giudice: «La mancanza di soldi non giustifica l'apertura ai fedeli»

La procura non ha dubbi: don Sergio Vazzoler si è fatto in quattro per ottenere finanziamenti. Ha bussato a tutte le porte Ed è «pacifico - come scrive il giudice Tomassini - il fatto che il sacerdote si sia sentito rispondere "picche" da numerosissimi enti.

La situazione del parroco di Monte Grisa è stata definita poco invidiabile dal momento che da un lato era a conoscenza dei rischi nei quali si trovava il santuario, dall'altro dell'impossibilità di ottenere i fondi per realizzare le opere e mettere in sicurezza il tempio.

Il gip Massimo Tomassini

Ma secondo il giudice il fatto che i finanziamenti seppur richiesti con forza non arrivino non è una ragione sufficiente per giustificare l'apertura di una struttura a rischio. La mancanza di fondi e la conseguente inerzia saranno un elemento di analisi da parte dei carabinieri che hanno avviato l'indagine delegata dal pm Raffaele Tito. Il gip Tomassini osserva che il ritardo da parte delle autorità amministrative «desta non poche perplessità». In questo senso gli investigatori cercheranno di capire se ci sono responsabilità a monte, proprio da parte di chi fin dal primo crollo (ma anche forse in precedenza quando sarebbero stati necessari quantomeno svariati interventi di manutenzione) sarebbe dovuto intervenire e non lo ha fatto lasciando al parroco il compito di gestire una responsabilità gravissima.

Il magistrato non ha dubbi e parla senza mezzi termini della scomodità della posizione del sacerdote che è indagato. Don Vazzoler è stato soggetto a gestire una situazione «che ben altri supporti avrebbe meritato e che ora si ritrova a pagare per tutti colpe e ritardi addebitabili anche ad altri».

Non è un caso che all'indomani del crollo dello scorso mese di giugno don Silvano Latin, portavoce del vescovo aveva osservato che «Monte Grisa difficilmente può essere considerato un edificio privato. È un riferimento importante il cui ripristino sembra quindi essere un fatto utile a tutta la comunità».

c.b.

I FINANZIAMENTI

Su iniziativa dell'assessore Del Piero a fine giugno era stata trovata una soluzione

La Regione ha garantito i fondi per i lavori

Il reperimento dei fondi per il restauro del santuario di Monte Grisa, era stato di recente al centro di un acceso confronto tra i rappresentanti della Chiesa triestina e la Regione. Ad innescare la polemica, dopo l'ultimo crollo avvenuto a inizio giugno, erano state le affermazioni con cui il rettore del tempio, don Sergio Vezzoler, e l'economo della Diocesi, don Pier Emilio Salvadè, lamentavano la scarsa attenzione dell'amministrazione regionale nei confronti delle esigenze dell'edificio sacro, invitandola a «non nascondersi più dietro ad un dito». «Già in occasione del primo crollo nel 2004 - aveva dichiarato Vezzoler - avevamo segnalato il pericolo di ulteriori scivolamenti ma, per contro, abbiamo riscontrato solo un assoluto silenzio».

A queste affermazioni aveva risposto a distanza l'assessore alla protezione civile Gianfranco Moretton, secondo il quale la Regione non avrebbe potuto destinare fondi extra per il restauro di un edificio privato, anche se disciplinato da diritto pubblico per l'esistenza del vincolo architettonico posto dalla Soprintendenza.

La querelle si era risolta a fine giugno con l'impegno, da parte della giunta Illy, a destinare «un significativo finanziamento ai lavori di manutenzione straordinaria di numerosi edifici di culto del Friuli Venezia Giulia», tra cui appunto anche il santuario mariano di Contovello. Ad assicurare l'arrivo dei soldi, nel corso della seduta del consiglio regionale del 27 giugno scorso, era stato l'assessore alle Finanze, Michela Del Piero. «Per la copertura degli oneri legati al ripristino del tempio mariano - aveva affermato in quell'occasione Del Piero - prevediamo un finanziamento dell'intervento in occasione della predisposizione del bilancio 2008».

Resta ancora da quantificare con esattezza la cifra necessaria per restaurare il santuario, meta ogni anno di pellegrinaggio da parte di fedeli provenienti da tutt'Italia. Secondo l'economo della Diocesi, don Pier Emilio Salvadè, per riqualificare la copertura dei due lati della piramide interessati dai cedimenti serivrebbero almeno tre milioni di euro. Una somma che, secondo il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, può essere trovata mettendo assieme le forze di Stato, Regione ed enti locali. «Non credo che quello di Monte Grisa sia un problema della Chiesa ma della città - ha commentato l'esponente di governo -. Il santuario è uno dei luoghi simbolo di Trieste. Vanno quindi cercate tutte le sinergie istituzionali possibili per arrivare ad una soluzione. Il prefetto aveva già avviato un tavolo tecnico sulla vicenda. Credo che il tavolo vada aggiornato alla luce dell'intervento della magistratura, e sfruttato al meglio per definire una scaletta degli impegni che consentano di individuare le misure più efficaci».

Il crollo del 3 giugno scorso

A sinistra l'area transennata del santuario. Sopra il presidente della cooperativa che gestisce il bar (Foto Sterle)

SANTUARIO CHIUSO Don Vazzoler ha lasciato il santuario trincerandosi nel riserbo ma con alcuni fedeli si è detto incredulo per il provvedimento a suo carico

Il parroco: indagano me che da due anni davo l'allarme

Il vescovo: massimo rispetto per il lavoro del magistrato. Domani erano attesi a Monte Grisa 250 pellegrini

di **Maddalena Rebecca**

«Si rende conto? Non solo sono stato buttato fuori di casa, ma mi ritrovo perfino indagato. Secondo loro è colpa mia, anche se da quando sono arrivato qui, due anni e mezzo fa, non ho fatto altro che ripetere che la struttura era a rischio e che bisognava intervenire al più presto». Così don Sergio Vazzoler, rettore del tempio mariano di Monte Grisa, si sfogava con un visitatore ieri mattina, poco dopo aver saputo dai carabinieri di essere stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di disastro colposo. Uno sfogo pieno di amarezza e rabbia, dettate dalla convinzione di essere stato colpito da un provvedimento profondamente ingiusto.

Davanti ai giornalisti, però, il sacerdote non ha però voluto rilasciare alcun commento sulla vicenda. «Non ho tempo per parlare con voi - ha detto con tono cordiale ma fermo a chi cercava di raccogliere le sue prime considerazioni a caldo -. Abbiate pazienza, sono qui con le valige da finire. Uscite fuori e non aspettatemi, tanto non intendo dire nulla».

Ad intervenire sul sequestro già di prima mattina è stato invece il vescovo Eugenio Ravignani. «Esprimo doveroso rispetto per la disposizione del magistrato che ha agito nell'intento di prevenire qualsiasi danno alle persone - ha fatto sapere monsignor Ravignani attraverso una nota - . Sento inoltre il dovere di rinnovare al signor prefetto il più vivo apprezzamento per la sollecitudine con cui, già nelle scorse settimane, aveva convocato un incontro con autorità ed istituzioni regionali e locali per promuovere gli interventi necessari al restauro del santuario. Auspico che i lavori necessari per mettere in sicurezza l'edificio dall'altissimo valore religioso - ha concluso il vescovo - possano essere tempestivamente avviati e concludersi in tempi ragionevolmente brevi per consentire la riapertura al culto e alla preghiera dei fedeli».

I gestori del bar: «Siamo rimasti senza lavoro e non sappiamo quando riapriremo»

A sperare in una rapida conclusione degli interventi di restauro sono anche i soci della cooperativa che gestisce il bar del santuario. «Da stamattina sono senza lavoro - commenta una delle addette al punto ristoro -. Ho due bambini e adesso non so proprio come farò a portare i soldi a casa». «Speriamo solo che questo sia l'ultimo atto e che metta fine una volta per tutte ai rimpalli di responsabilità - aggiunge Alessandra, un'altra barista -. Di certo, don Sergio non si merita tutto questo perchè si è sempre dato tanto da fare». «C'è da piangere pensando al fatto che indaghino adesso don Sergio - osserva il presidente della cooperativa La Melagrana che gestisce il bar, Salvatore Pilato - Se, a livello politico e istituzionale, chi aveva la responsabilità di agire l'avesse fatto prima, non saremmo arrivati a questo sequestro. Un provvedimento che ci mette davvero in crisi: domenica erano attesi 250 pellegrini e noi avevamo appena fatto rifornimento di gelati e panini per loro. Negli ultimi due anni eravamo riusciti a rilanciare l'immagine del santuario e a duplicare le presenze di fedeli e turisti. Ora il rischio è di dover ricominciare tutto da capo».

Don Sergio Vazzoler mentre lascia Monte Grisa (Sterle)

Il consulente del pm ha passato al setaccio l'appartamento andato a fuoco

Via Gatteri, sopralluogo dei periti

Primo sopralluogo in via Gatteri ieri pomeriggio per il comandante dei vigili del fuoco di Pordenone, Agatino Carollo, il consulente tecnico incaricato dal pm Pietro Montrone di raccogliere elementi utili a ricostruire le cause del rogo che, domenica scorsa, ha distrutto il palazzo al numero 9. Accompagnato da un fotografo e da un cameraman che hanno raccolto materiale da analizzare nel corso delle perizie, Carollo è salito a bordo di un'autoscala dei pompieri e ha raggiunto quel che resta dell'appartamento al quinto piano da cui si sono sviluppate le fiamme.

Anche il più piccolo particolare potrebbe rivelarsi importante per fare chiarezza sull'origine del devastante rogo costato la vita al novantenne Mario Marigonda. L'indagine peritale, ha fatto sapere il comandante, potrebbe rivelarsi complessa. motivo per cui al momento non è ancora possibile formulare ipotesi definitive.

Oltre al consulente tecnico nominato dalla Procura, hanno partecipato al sopralluogo di ieri anche Riccardo Seibold, difensore del pompiere indagato per omicidio colposo, due periti dell'avvocato Frezza che assiste i familiari dell'anziano deceduto, e i consulenti delle compagnie di assicurazione del condominio e di alcuni inquilini.

Lo stabile andato a fuoco

Procedono a ritmo spedito, intanto, i lavori per ripristinare l'agibilità dell'edificio. Completate le operazioni di puntellamento degli alloggi pericolanti, i vigili del fuoco hanno dato ieri l'ok per la sicurezza statica dello stabile, oltre che per la riapertura parziale di via Gatteri. Il rischio di altri crolli strutturali è ormai escluso tanto da lasciar ipotizzare, nel caso in cui il pm si dicesse d'accordo, un dissequestro dell'immobile in tempi relativamente brevi. Soluzione che permetterebbe agli inquilini dei piani non raggiunti direttamente dalle fiamme di far rientro a casa.

Il passaggio successivo al dissequestro potrebbe essere l'installazione di una copertura d'emergenza al posto del tetto, andato completamente distrutto dall'incendio.

m.r.

Speciale

LA NOTTE DEI SALDI

OCCASIONI · NOVITÀ · SCONTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Negozi aperti fino a tardi, gelato e anguria gratis per tutti

Acquisti sotto le stelle

Le strade del centro città si animano per la notte dei saldi

Eccoci di nuovo arrivati al tradizionale appuntamento con la notte dei saldi. "Una serata durante la quale Trieste dà il meglio di sé, con i negozi del centro aperti fino a notte inoltrata, i corsi e le vie che diventano pedonali per ospitare i nostri cittadini e i turisti che, a migliaia, come ogni anno, approfittano dell'inizio dei saldi per fare ottimi affari": così scrive l'assessore allo Sviluppo economico del comune di Trieste nel depliant illustrativo dell'iniziativa che ha anche il nome "night is money" (nella foto un'immagine tratta proprio dal dépliant). "Ma la notte dei saldi, continua, Paolo Rovis, è anche occasione di divertimento e serenità , grazie agli artisti di strada e ai gruppi musicali che si esibiscono lungo le vie del centro e grazie ai chioschi che distribuiscono gratuitamente anguria e gelato. La notte dei saldi vuole trasmettere positività, voglia di vivere e fiducia nelle persone e nel futuro, vuole essere un segnale, di come Trieste sappia trovare dentro di sé le capacità e le energie per diventare e non solo per una notte una vera capitale d'area". A partire dalle ore 20.00 sarà offerto gelato gratis per tutti in piazza della Borsa; dalle 21 ci sarà anguria gratis per tutti in piazza della Repubblica. Per quanto riguarda gli spettacoli e le animazioni si segnalano uno spettacolo di magia e illusionismo dalle 20 alle 24 in viale XX Settembre; Nello, artista di strada, mangiafuoco, giocoliere e saltimbanco darà vita a uno spettacolo itinerante nelle vie del centro sempre dalle 20 alle 24. Musica con il Morechoice group in piazza della Repubblica ;Radioattività + Band.it saranno di scena in piazza della Borsa. E ancora Manuel Termini si esibirà in via Imbriani, Arja rallegrerà Largo Barriera, e i "Sotto falso nome" animeranno la zona di Largo Riborgo.

Molte le proposte nel settore abbigliamento e accessori

La voglia di fare affari si sposa con il desiderio di concedersi quello che a prezzo pieno non ci si è potuti permettere

Occhiali, borse, qualche abitino fiorito, una mini, un paio di sandali spartiates: sono solo alcuni degli acquisti che, fatti vantaggiosamente in saldo, ci consentiranno di essere alla moda nei prossimi mesi. Intramontabili i jeans. Impreziositi con pietre incastonate, illuminati da paillettes, resi grintosi dalle borchie, con lucchetti d'argento e chiave al posto della zip, tagliuzzati con effetto pizzo macramé, sfrangiati, sfilacciati, spalmati, ricamati, stone washed, macerati nel vino o nella birra per ottenere tonalità particolari, siliconati, trattati con un siero al retinolo che promette di sciogliere la cellulite a chi li indossa: i nuovi jeans sono ormai diventati capi di lusso e da haute couture. Restano comunque attualissimi, vero capo "evergreen". L'obiettivo è vestire alla moda a prezzi contenuti, seguendo i trend di stagione. Nell'abbigliamento molte sono le proposte: poiché lo stile è fatto soprattutto di personalizzazione, perciò conviene orientarsi verso capi che valorizzino il nostro modo di essere, con qualche piccola trasgressione. Occhio però: la scelta dell'abito parla di noi!

Evento nell'evento: Miccoli Parrucchieri festeggia i 40 anni di attività con una festa speciale

Miccoli Parrucchieri svolge da quarant'anni in via Mazzini la sua attività di salone capelli per uomo e donna con professionalità, esperienza, cortesia, grazie anche al fatto di essere sempre affiancati da collaboratori appassionati e aggiornatissimi sulle novità della moda capelli. Ma oltre al salone e a una qualificata attività di manicure e pedicure, MiccoliParrucchieri è anche un vero e proprio negozio specializzato in prodotti di qualità per la cura e la bellezza dei capelli, per la cura di mani e piedi e per la bellezza del corpo; propone inoltre accessori e bijouxper rendere più belle, simpatiche, seducenti anche le acconciature più semplici. Un'offerta di prodotti e accessori in grado di soddisfare le sempre nuove esigenze della clientela: da quarant'anni! E proprio per festeggiare i 40 anni dell'attività, iniziata con papà Nicola e continuata da Marisa con Carlo e da Manuela, è nata l'idea di una sfilata da realizzare in occasione della notte dei saldi. "Approfittando della chiusura al traffico di questa nostra bistrattata via Mazzini, un'occasione davvero più unica che rara, abbiamo deciso di creare - anche se solo per qualche ora- l'idea di come potrebbe essere un bellissimo salotto in centro città, rivolto a tutti i nostri clienti, amici e alla intera cittadinanza", spiega Manuela. E abbiamo deciso di creare questa sfilata di acconciature e costumi da bagno. Un'iniziativa che è stata subito fatta propria e condivisa con passione e sforzi economici da altri commercianti, da Gaggi per quanto riguarda il beachwear e da "Un po' di tutto" per gli straordinari bijoux creati per l'occasione, in collaborazione con il nuovo ristorante La luna rossa per il rinfresco post-sfilata, aperto a tutti. A partire dalle ore 21.30 circa, davanti alla sede di Miccoli Parrucchieri, addobbata come una giungla dalle decorazioni floreali create ad hoc da "Un po' di tutto", si svolgeranno due mini sfilate di acconciature di moda mare e di bijoux floreali (creati in armonia con i costumi: ne abbiamo sbirciati alcuni e sono davvero eccezionali, modaioli, unici, a partire da un orecchino a forma di papavero con strass, da un bracciale da sposa o da serata importante, da una collana di nastri e fiori in un arancione ideale per la pelle abbronzata). Sfileranno con i costumi di Gaggi - un negozio di intimo che non ha bisogno di presentazioni - le modelle di Maurizio Campos Models' Management, truccate da Kryolan City. Alle sfilate seguirà un brindisi generale e verranno distribuiti a tutti i presenti omaggi forniti da Medavita e Kerastase.

All'ateneo le reazioni oscillano tra perplessità e indignazione. Gli studenti: «Una vergogna, facciano chiarezza»

Peroni: falsi esami, Università parte lesa

Il rettore: «Sono casi isolati, gestiti da persona totalmente estranea al nostro ambiente»

Il rettore dell'Università Francesco Peroni

L'irregolarità dei documenti, modificati in maniera grossolana, è stata notata dagli impiegati, che avevano notato le anomalie nella grafica

di **Elisa Coloni**

«Si tratta solo di casi isolati. Due, tre persone, niente di più. L'università non risentirà minimamente di questa faccenda, non ne uscirà con alcuna macchia, perchè la donna arrestata era esterna ai nostri uffici e alla nostre aule. Anche noi siamo parte offesa». Il rettore dell'ateneo triestino Francesco Peroni, dopo la vicenda dei certificati universitari fasulli, esplosa negli scorsi giorni con il fermo di Elena Visintin, torna sulla questione e difende a spada tratta l'operato di piazzale Europa, rigettando l'ipotesi che si tratti di uno scandalo destinato ad allargarsi a macchia d'olio e a riservare ulteriori brutte sorprese.

Dopo l'arresto della donna, che aveva offerto ad alcuni studenti, iscritti a Milano, un trasferimento nelle aule di Trieste «aggiustato» con qualche ritocco agli esami sostenuti e alle qualifiche sul curriculum, Peroni tenta quindi di gettare acqua sul fuoco, affermando che, pur trattandosi di una «vicenda gravissima, da condannare e affrontare con fermezza», sottolinea anche l'estraneità dell'ateneo alla faccenda. «Se fosse stato un nostro impiegato a offrire documenti falsi - spiega il rettore - la posizione dell'università sarebbe stata pesantemente aggravata. Ma in questo caso si trattava di una persona totalmente estranea alle nostre attività. Quindi l'ateneo triestino non ha nessuna colpa».

La truffa, come confermato da Francesco Peroni, è stata denunciata da lui stesso lo scorso 16 maggio, data dell'esposto alla magistratura. Al rettorato erano infatti pervenute, dalla segreteria studenti, delle segnalazioni di alcuni impiegati, che avevano notato le anomalie nella grafica (visibilmente manomessa) di alcuni certificati universitari. «Erano dei falsi grossolani, che i nostri impiegati, che sono sempre molto attenti, hanno avuto la prontezza di individuare - afferma ancora il rettore Peroni -. Quindi, la vicenda potrebbe anche essere letta positivamente, come sintomo della capacità dei nostri uffici di vigilare sull'attività dell'ateneo».

«Ho massima fiducia nelle forze dell'ordine e nella magistratura - conclude Peroni -. È fondamentale mettere in luce gli illeciti, perchè così si dimostra che si tratta solo di un fenomeno ben circoscritto. Voglio che sia chiaro che qui a Trieste non esiste nessun allarme falsificazioni».

Ma gli studenti di piazzale Europa e, soprattutto, quelli di Medicina e chirurgia (la facoltà più «colpita» dalla vicenda, perchè ha ospitato alcuni degli studenti trasferiti con certificati fasulli), non la pensano proprio allo stesso modo. Le reazioni di chi tra i banchi fatica per raggiungere la bramata laurea, infatti, sono impregnate di rabbia e incredulità. «È una vergogna - afferma Francesca Cocot - studentessa di Bioteconologie -. Noi sudiamo ore sui libri per passare gli esami e c'è gente che paga per far finta di averli superati. Spero solo che il numero di persone coinvolte non aumenti, perchè sarebbe veramente scandaloso». Della stessa opinione un altro iscritto all'ateneo triestino, Ivan Bruer: «È un fatto sconcertante - afferma - che fa pensare. Mi auguro che si individuino tutti i truffatori e che il fenomeno non si ripeta».

E su un punto, in particolare, tutti concordano: di questa Elena Visintin nessuno ha mai sentito parlare. «Non l'abbiamo mai vista in facoltà - affermano Massimo Giacca e Nina Pavanin -. Oggi siamo caduti dalle nuvole. Di episodi come questi non abbiamo mai avuto notizia».

L'arrestata si difende davanti al gip: «Sono innocente, non ho mai ricevuto denaro»

Forniti a tre soldati i certificati irregolari

Elena Visintin è stata capitano della Croce Rossa ma attualmente era sospesa

La caserma di via Rossetti

«Non ho mai ricevuto denaro e la vicenda dei certificati contraffatti è solo un'invenzione degli studenti che ho aiutato anche ospitandoli a casa mia. Uno di questi è stato il mio fidanzato che per giustificare i suoi insuccessi universitari a Trieste con i genitori, mi ha coinvolto. Ma io sono innocente. Questa è solo una montatura».

Con queste parole Elena Visintin, 44 anni, via Vespucci 7, la donna arrestata per l'*affaire* dei certificati universitari contraffatti, si è difesa ieri mattina davanti al giudice Enzo Truncellito. Con lei c'era l'avvocato Sergio Mameli. Il giudice l'ha ascoltata attentamente e ha confermato il provvedimento cautelare per la durata di venti giorni ravvisando il pericolo di occultamento delle prove.

Questo perché i finanzieri della Tributaria sono convinti che il giro d'affari messo in atto dalla donna sia stato molto più ampio. Non solo. L'ipotesi è che nella sua attività Elena Visintin fosse stata aiutata da altre persone. Forse anche all'interno dell'Ateneo.

Nel corso delle indagini si è saputo che la donna aveva prestato servizio come ufficiale sanitario all'interno della caserma San Giusto in via Rossetti e aveva indossato divisa di capitano del corpo militare della Croce Rossa.

Lo hanno accertato gli stessi investigatori scoprendo che i tre i giovani «beneficiati» avevano prestato il servizio militare proprio a Trieste. Terminato il servizio di leva uno giovane era ritornato a Milano per continuare gli studi in medicina. Ma gli esami erano troppo difficili e così, attorno alla fine del 2003, Elena Visintin l'aveva convinto a trasferirsi a Trieste dove, come si legge nel provvedimento di custodia cautelare in carcere del gip Enzo Truncellito, la donna si era offerta di sbrigare tutte le pratiche. E per questo - secondo l'accusa - si era fatta consegnare dai genitori la somma di 10mila euro. Denaro che sarebbe finito nelle sue tasche.

Questo è uno degli episodi che hanno scoperto gli investigatori dopo l'esposto presentato dal rettore Francesco Peroni. La vicenda è esplosa lo scorso 16 maggio dopo un controllo amministrativo alla segreteria dei corsi di laurea in odontoiatria. Si era presentato un altro giovane che aveva richiesto un certificato e aveva esibito una serie di ricevute relative alle tasse versate. Le ricevute erano state stampate su carta filigranata ed erano firmate dalla responsabile della struttura. Ma era emerso che erano completamente false. Realizzate in maniera artigianale con lo scanner.

I militari della Tributaria avevano scoperto che il giovane studente che aveva presentato i documenti falsi aveva abitato assieme a un amico in un appartamento di via Vespucci dove risiede Elena Visintin. Si era saputo che la donna aveva conosciuto l'altro giovane pure residente a Milano durante il servizio militare svolto alla caserma di via Rossetti. Anche lui aveva studiato a Trieste. E così anche il terzo. Sono scattate le perquisizioni e sono saltati fuori certificati, bollettini di pagamento e addirittura una tesi falsamente vidimata.

«La signora Visintin è stata sospesa dalla nostra associazione già da qualche tempo. E questo dopo una vecchia vicenda penale. La pratica di radiazione è in corso», ha precisato il presidente regionale della Croce Rossa, Fulvio Di Cosmo.

c.b.

Antartide, storia nel ghiaccio Lo ha scoperto una triestina

La ricercatrice universitaria Barbara Stenni

Nuovo riconoscimento internazionale per l'Università di Trieste, che questa settimana compare in un articolo pubblicato dalla prestigiosa rivista scientifica internazionale «Science». Il tutto grazie alle ricerche di una giovane scienziata triestina laureata all'Ateneo giuliano. Assieme ad un team internazionale, Barbara Stenni, di 43 anni, ha scoperto che la storia del clima globale negli ultimi 800.000 anni è scritta nei ghiacci dell'Antartide. Grazie alla ricerca, per la prima volta gli studiosi del clima avranno a disposizione dati di prima mano che permetteranno di ricostruire il reale andamento climatico del passato. La ricerca - nella quale l'Italia ha avuto un ruolo importante attraverso il programma nazionale di ricerche in Antartide - è stata condotta analizzando la «carota di ghiaccio» lunga 3.260 metri, estratta nel «plateau antartico» dell'esperimento europeo di perforazione in Antartide «Epica». «Si tratta della ricostruzione dell'andamento del clima piu' estesa nel tempo finora ottenuta. Dalla ricerca risulta che spesso i periodi interglaciali hanno avuto temperature alte, molto piu' alte di quelle che vengono registrate oggi.

A raccontare la storia della temperatura e' stato un testimone particolare- un isotopo dell'idrogeno (deuterio) rimasto imprigionato nel ghiaccio. «Le misure dell'aria intrappolata nel ghiaccio –ha notato Barbara Stenni- hanno permesso ai ricercatori di ricostruire le variazioni delle concentrazioni dei gas serra nell'atmosfera degli ultimi 650 mila anni». «Questo lavoro – ha aggiunto- ha confermato lo stretto legame tra clima e variazioni dei gas serra».

La nuova ricostruzione climatica conferma inoltre che il clima del Quaternario ha subito un cambio nel suo comportamento ciclico circa 400 mila anni fa. «Il periodo piu' freddo con temperature di 10 gradi inferiori alle attuali - ha spiegato Stenni -, si e' verificato nell'ultimo massimo glaciale, che si e' manifestato circa 20 mila anni fa». «Il periodo piu' caldo invece – ha concluso la ricercatrice -, con temperature 4,5 gradi superiori alle attuali, si e' verificato durante l'ultimo interglaciale, circa 130.000 anni fa».

ga.p.

Il riconoscimento gli è stato consegnato a Roma, durante una cerimonia alla presenza del Presidente Napolitano

Il Premio dei Lincei a Mauro Giacca

Il direttore dell'Icgeb insignito per le sue ricerche sul virus Hiv

Mauro Giacca

Al Centro internazionale di Trieste, lo scienziato coordina 17 gruppi di lavoro con oltre 200 ricercatori provenienti da una trentina di Paesi

Riflettori puntati di nuovo sul Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e Biotecnologia Icgeb di Trieste. Questa volta diventa protagonista il direttore della sede cittadina del Centro, Mauro Giacca, che ha ricevuto ieri a Roma il prestigioso Premio Internazionale «Lenghi e Magrassi» per la virologia.

La consegna si è svolta nel corso dell'assemblea solenne di chiusura dell'anno accademico dell'Accademia Nazionale dei Lincei, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. «Il riconoscimento - viene sottolineato in una nota ufficiale - corona una serie di ricerche che Mauro Giacca ha condotto nell'ambito della virologia sperimentale e in particolare nello studio del virus dell'Hiv, l'agente infettivo responsabile dell'Aids».

Il direttore della sede di Trieste dell'Icgeb ha dedicato infatti gli ultimi 15 anni alle ricerche sui fattori che regolano il processo di infezione delle cellule del sistema immunitario e permettono l'integrazione dell'Hiv nel genoma delle cellule infettate. La sua ricerca ha consentito di comprendere molti dei meccanismi responsabili della replicazione del virus e di delineare nuove possibilità per lo sviluppo di farmaci in grado di debellare la malattia.

Mauro Giacca è direttore della Componente Trieste dell'Icgeb dal 2004. Si considera fortunato perché vive e fa il lavoro che gli piace nella propria città. Nato a Trieste nel '59, si è laureato in Medicina e Chirurgia nell'84 all'Università di Trieste, ha conseguito un Dottorato di ricerca in Microbiologia presso l'Università di Genova nel '89 e, poi, ha insegnato per 5 anni Biologia Molecolare presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

All'Icgeb, Giacca si occupa di varie problematiche nel campo della Medicina Molecolare e coordina 17 gruppi di ricerca con oltre 200 ricercatori provenienti da una trentina di Paesi diversi. Inoltre, insegna medicina all'Università di Trieste. «Non mi aspettavo di ricevere un premio così importante» ha commentato con modestia Giacca dopo la cerimonia, senza nascondere però l'emozione. «Stiamo facendo la storia anche a Trieste» ha notato sorridendo, ricordando il fatto che l'ingegneria genetica, la biotecnologia o la biologia saranno per il ventunesimo secolo quello che la fisica è stata per il ventesimo. «È come se stessimo vivendo il nostro cosiddetto momento del neutrone», ha aggiunto.

Infatti, per più di mezzo secolo la storia degli esseri viventi ha avuto come protagonisti geni, Dna e proteine o un terzo tipo di molecola chiamata Acido ribonucleico (Rna). Le cose stanno cambiando rapidamente, e gli esperti nel settore si aspettano però un'imminente rivoluzione, che permetterà di conoscere meglio i meccanismi della vita e dell'invecchiamento e porterà a scoperte fondamentali per il futuro dell'uomo.

Gabriela Preda

LUTTO

È morto Gianni Morassutto anima di «Suban»

Gianni Morassutto

La sua gentilezza e la sua professionalità erano state per oltre 30 anni uno dei marchi di fabbrica di «Suban», il locale-simbolo della ristorazione triestina. E proprio assieme al patron Mario, di cui era un fedelissimo, Gianni Morassutto si apprestava a oltrepassare ancora una volta l'oceano, destinazione gli Stati Uniti, per esportare il meglio della cucina italiana e triestina in una serata-degustazione. Non ne ha avuto il tempo, stroncato da una malattia dal decorso velocissimo. Nato a Palazzolo della Stella nel 1953, Gianni viveva a Trieste, nel rione di San Giacomo praticamente da una vita. Aveva iniziato da Suban in cucina, ma subito lo chef aveva capito che era nato per il rapporto con il pubblico, vista la sua naturale predisposizione al rapporto umano. I funerali si terranno martedì prossimo.

Martedì i funerali del triestino morto in mare

Giuseppe Di Martino

Si terranno martedì prossimo nel cimitero di Sant'Anna i funerali di Giuseppe Di Martino, il triestino di 62 anni stroncato l'altro giorno da un malore mentre si trovava al mare a Grado con il figlio di cinque anni. Il feretro partirà dalla località balneare attorno alle 9 mentre la cerimonia funebre a Trieste è fissata alle 11.

Ieri la compagnia di Di Martino, Wanda Fabris, e il loro figlioletto hanno fatto rientro nella villetta di via Cancellieri 17 a San Giacomo. Attorno a loro si è stretto tutto il rione, in cui il sessantaduenne era conosciuto come una persona generosa e disponibile.

Lo storico Melone, dopo lo 0,87% ottenuto alle comunali del 2006, progetta la propria trasformazione in «contenitore culturale»

LpT addio: da partito a laboratorio d'idee

Cecovini: «Una via consona al tempo». Gambassini: «Fine abbastanza ingloriosa»

Anni '80: Staffieri, Cecovini, Giulio Camber e Gambassini

di Paola Bolis

Che il destino della Lista per Trieste fosse segnato era palese a tutti. Da tempo. A nulla è servito tentare di rilanciare il movimento qualche anno fa dandogli una rimodernata statutaria. A nulla è servito iniettare un «gruppo giovani» che organizzò perfino un LpT-party in discoteca. A nulla è servito l'estremo tentativo di smarcarsi (almeno in apparenza) dall'abbraccio sempre più mortale di Forza Italia. Il Melone è agonico. E allora, l'unica via può essere quella del cambiamento: da movimento politico a «contenitore culturale».

È questo il progetto di cui parla il presidente LpT Francesco Gabrielli. Del resto, la mazzata finale è arrivata lo scorso anno: 1027 (lo 0,87%) le preferenze alle comunali. Numeri tristi per chi ancora ricordava lo stupefacente Melone del 1978, con quegli oltre 52 mila voti raccolti superando la corazzata Dc. E adesso ecco il segretario politico LpT, Sandra Savino, candidato oggi, al congresso di Forza Italia, come coordinatore comunale azzurro.

La stagione della Lista è finita. E la via conduce appunto alla mutazione. «È una cosa per me molto triste», commenta rassegnato il presidente onorario LpT Gianfranco Gambassini. Eppure si tratta di «una via obbligata», fa notare Gaddo Cecovini, che si è dimesso dalla vicepresidenza «per impegni professionali». Una via che «può essere consona al tempo», osserva il nonno di Gaddo, quel Manlio Cecovini che nel 2005 fecero fuori dalla Lista perché lui, che ne era il simbolo, dopo avere additato una LpT ridottasi al misero rango di «ancella» di Forza Italia aveva dato la propria benedizione alla lista autonoma «Regione Venezia Giulia».

Ma tant'è. «Il 2006 ha dimostrato che la nostra non può più essere una presenza politica. Ma esiste un patrimonio di idealità, persone, desideri - ragiona Gabrielli - che può ancora essere valorizzato e offrire un contributo» al centrodestra. Il Melone come «think tank», laboratorio di idee per i moderati del centrodestra. Una fucina dove elaborare temi, cultura, strategie prepolitiche che altri tradurranno in impegno partitico. Del progetto - dice Gabrielli - si parlerà nel direttivo che la prossima settimana fisserà anche la data dell'assemblea - a fine mese - in cui discuterne con gli iscritti, dichiaratamente un centinaio. Del resto il gruppo dei contras, che fino a un paio d'anni fa si opponevano a una Lista-succursale azzurra e volevano tentare un rilancio del Melone, si è sciolto. «Era inutile lottare, non ho nemmeno rinnovato la tessera», racconta Mario Cotta: «Hanno voluto annientare la Lista e poi si sono ritrovati in quattro gatti».

Gambassini è malinconico. Tempo fa fece autocritica: «Mi sono fidato a torto di Forza Italia che ha finito per fagocitare la Lista», disse ricordando - come fa oggi - quel protocollo tra Giulio Camber e Berlusconi «firmato nel 1996 e rimasto disatteso. L'intesa prevedeva sede e programma comuni, garanzie di rappresentatività e autonomia finanziaria. Speravo che attirando gli azzurri in corso Saba (dove FI sta ancora in affitto, ndr) avremmo favorito la simbiosi. Invece...» Invece «man mano che hanno fatto carriera, tutti coloro ai quali abbiamo insegnato a fare politica si sono dimenticati della Lista». L'elenco? Gambassini l'ha fatto mille volte: i Camber, gli Antonione, i Bucci... E adesso Gambassini non si fa illusioni. Il «contenitore culturale»? «Una fine abbastanza ingloriosa. Forse avremmo dovuto avere il coraggio di chiudere due anni fa».

Altri però rilanciano. Il leader provinciale forzista, l'ex Dc Bruno Marini, rimarcato che «la Lista ha dimostrato di non avere più capacità propulsiva sua propria», anche perché «penalizzata dalla lista Dipiazza», sottolinea come «il centrodestra abbia bisogno di un laboratorio di idee - che oggi manca - in cui approfondire tematiche culturali e prepolitiche. Un laboratorio, anche, dove formare alla politica i giovani ai quali oggi manca un retroterra culturale, giuridico, amministrativo».

Piero Camber la mette così: «I voti ottenuti dalla Lista nel 2006 dimostrano la voglia di bipolarismo, ma quella della LpT è un'anima autentica della città che deve continuare a vivere in un'altra forma. Del resto tanto io quanto altri partecipiamo ancora alla vita della LpT». E Sandra Savino - quella che un anno fa parlava di un Melone «in ottima salute» - al vertice comunale di Forza Italia? «Un passaggio simbolico. Nell'epoca del maggioritario, è il riconoscimento del lavoro svolto dalla LpT», dice Camber. Punti di vista.

FI E UDC A CONGRESSO

Due congressi oggi alla Stazione Marittima. Alle 9.30 si apre l'assise comunale di Forza Italia, con una lista unitaria che vede candidata a coordinatrice comunale Sandra Savino (assessore alle risorse economiche) e sei candidati al comitato locale tra cui l'europarlamentare Renato Brunetta. A presiedere il congresso il senatore Maurizio Sacconi. Alla Marittima oggi anche il congresso provinciale dell'Udc.

PROGETTO CONNECTS A 360 GRADI

Prima riunione operativa dell'iniziativa di Cosolini e Russo con adesioni apartitiche

Gruppo di lavoro per lo sviluppo della città

Il nome definitivo che hanno scelto è «ConnecTS a 360 gradi». Si sono riuniti l'altra sera per un primo incontro operativo. La loro sede di lavoro sarà a breve il web, luogo virtuale attraverso il quale passeranno riflessioni e progetti. Già a settembre o ottobre potrebbero maturare degli incontri pubblici in cui proporre i primi risultati dell'operazione.

Si va definendo così il percorso del gruppo di lavoro nato di recente su iniziativa, tra gli altri, di Roberto Cosolini (assessore regionale alla ricerca università e lavoro) e Francesco Russo (vicepresidente di Area science park). Un gruppo che punta interconnettere le diverse professionalità e intelligenze presenti sul territorio per arrivare alla definizione di proposte concrete di sviluppo della città. La denominazione precisa del gruppo è stata definita l'altra sera: «ConnecTS a 360» richiama appunto l'esperienza maturata a San Diego, in California, dove grazie a un programma d'azione regionale battezzato Connect, un territorio in crisi si è trasformato in pochi anni in area a forte sviluppo economico, nel nome di un elevato tasso di innovazione.

Il gruppo «ConnecTS» - ribadiscono Cosolini e Russo - è assolutamente apartitico e trasversale: vi figurano tra gli altri il rettore Francesco Peroni e il direttore dell'Icgeb Mauro Giacca, il presidente di Area Giancarlo Michellone e l'avvocato Giovanni Borgna... Di «grande entusiasmo» dei partecipanti alla prima riunione parla Cosolini, sottolineando come l'urgenza emersa sia stata quella di affrontare le diverse tematiche con metodo e rigore: ossia analizzando, studiando e confrontando diverse realtà per un'elaborazione «scientifica» dei progetti. Progetti e problemi che, aggiunge Russo, saranno comunque ben definiti e delimitati proprio nella logica di creare soluzioni concrete e reali, lontane insomma - ed è questo il senso dell'operazione - da dibattiti sterili quali quelli cui molte volte si è assistito in città.

Sede di lavoro, si diceva, sarà la rete. A breve verrà creato un sito che servirà a scambiare idee e riflessioni. Ogni singolo tema sarà affrontato da un esperto in materia e da un «esterno», così da coniugare e interfacciare due diversi punti di vista. A settembre o ottobre potrebbero già partire i primi incontri pubblici in cui tracciare proposte di intervento. Tra gli obiettivi di «ConnecTS a 369 gradi» c'è anche quello di proporre alla città prospettive per il futuro che non si limitino a considerare il territorio per se stesso, ma che ne valutino le potenzialità nell'ambito di una interconnessione con lo scenario nazionale e internazionale.

Borgo Teresiano, commenti positivi all'iniziativa varata dal questore per arginare il fenomeno

Piano anti-prostituzione, il rione dice sì

«Era ora». «Se vogliamo una città turistica il problema va risolto»

Sopra Matteo Castiglione davanti al distributore automatico. A lato, da sinistra, Mario Tutone, Erdogan Sengul, Maurizio Crevatin, Davide Spangher e Lilia Pakholenko (Sterle)

di Piero Rauber

Esercenti e commercianti del Borgo Teresiano promuovono il piano anti-prostituzione varato giovedì dal questore Domenico Mazzilli. Era ora, dicono. L'incremento dell'illuminazione l'identificazione dei passanti e le multe ai clienti che abbordano le «lucciole» dall'auto ridimensioneranno - sostengono - la portata di un fenomeno che in questo primo scorcio d'estate appare in crescita. «Certe sere lo spettacolo è scandaloso», ammette **Mario Tutone**, gestore della birreria di via Galatti. «Diverse prostitute anche anziane - aggiunge - sostano a volte davanti alle nostre vetrate, ben visibili dal locale. È giusto affrontare il problema. Sarà un caso ma ieri sera (giovedì, *ndr*) ho visto finalmente i vigili urbani fermi qui vicino fino all'una e mezza». «È giusto che i controlli vengano aumentati - gli fa eco nella stessa via il tassista **Alessandro Jugovac** - perché trovo questa situazione di cattivo gusto: se vogliamo che la città diventi sempre turistica e appetibile, è meglio tentare di frenare l'andazzo».

Che il fenomeno sia in crescita lo testimonia **Matteo Castiglione**, titolare del tabacchino di via Milano che all'esterno ha un distributore automatico di sigarette e preservativi: «In questo periodo il consumo delle confezioni di preservativi è in aumento, me ne rendo conto al mattino quando carico la macchina. Penso che il deterrente prospettato dal questore potrà servire».

«Per noi che lavoriamo di giorno è difficile rendersi conto di quanto succede qui la notte, ad ogni modo un giro di vite lo ritengo giusto», spiega **Erdogan Sengul**, responsabile del negozio all'angolo fra via Roma e via Milano, nei pressi del parcheggio di piazza Vittorio Veneto, dove a tarda ora le ragazze africane vendono le loro prestazioni. «Eppure - sostiene **Maurizio Crevatin**, commesso in via del Lavatoio - una volta qui attorno ne vedevo di più. Qui fra giorno e notte le cose cambiano parecchio: penso comunque che i provvedimenti del questore daranno risultati positivi».

C'è anche chi, però, resta dubbioso sul piano anti-prostituzione: «Ho l'impressione - rileva **Davide Spangher**, titolare del centro estetico di via Galatti - che il pugno di ferro sarà passeggero: le prostitute si nasconderanno per un po' e poi ritorneranno». «Più che contrastare il fenomeno in strada - rileva **Lilia Pakholenko**, titolare del negozio a fianco - sarebbe più utile pensare alla riapertura delle case chiuse».

Continuaz. dalla 15.a pagina

RENAULT scenic Luxe Dinamique 1.0 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 Porte, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 2002, Blu Metallizzato, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 105 cv 2002 blu c/automatico c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.700,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

A.A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata professionale esegue massaggi 3406087629 riceve su appuntamento (CF 47). (FIL47)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE, novità, affascinante russa, mora, 5.a, lunghi preliminari. 3894357524. (FIL7007)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

Continua in 26.a pagina

Continuaz. dalla 25.a pagina

A.A.A.A. RONCHI venezuelana 24 anni 8.a naturale compiacente riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A.A. TRIESTE novità splendida venezuelana trasgressiva e completissima 3479909779. (A00)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189. (B00)

A.A.A. TRIESTE, prima volta, autentica bellezza acqua e sapone 3465261025. (A4404)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23.enne 5.a m. disponibile 3209520548. (A00)

A.A.A. TRIESTE Michel biondissima bellissima travolgente 5.a naturale completissima 3466710914. (FIL22)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica 3409116222. (A4375)

A.A. BAMBOLINA strepitosa dolce molto sensuale ti aspetta a Trieste. 3291536932. (FIL2047)

A.A.A. VICINO Grado, novità ceca 20.enne biondissima, indimenticabile, climatizzato. 3484556048.

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sex vogliosa. Disponibilissima 3479909554. (A4355)

A.A. TRIESTE bellissima dolce, coccolona, giovane ragaza disponibile ogni giorno. 3331533027. (Fil7027)

A.A. TRIESTE Stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 3282088309. (A4381)

A. TRIESTE biondissima caldissima completissima 6.a naturale lunghi preliminari, senza fretta. 3462442007. (A4348)

A Gorizia prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813. (B00)

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4347)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391.

CARLA nuovissima 5.a m. molto femminile con grossa sorpresa ti aspetta sempre. 3282154785. (A4369/10)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A4367)

FREGATENE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742. (A4162)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima bambolina orientale porcellina, amante sesso, tutti giochi 3400927365.

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima. 3201781090 - Trieste. (A00)

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777. (A4187)

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi 3289387382. (A00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

NOVITÀ PAULA bellissima portoricana fotomodella grossa sorpresa relax completo. 3402994146. (A10)

TRASGRESSIVA monella 899221184 vietatissimo 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE giovane strepitosa, bomba sexi 5.a misura bel fondoschiena grossa sorpresa preliminare scoperto 3339425717. (A4350)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3895806982.

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite 8.a m. naturale, snella non stop. 3293961845. (A4405)

TRIESTE NOVITÀ bralisiliana 25 anni gola fuoco bellissimo fondoschiena preliminari scoperti 3803637282. (A4349)

TRIESTE 19ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione lussuria padrona. 3387228828. (A4357)

SPESA: LE DIFFERENZE

SUPERMERCATI

	MIN.	MAX.
ANGURIA	0,55 al kg	0,79
PESCHE NOCI	1,39	1,98 al kg
GRANA PADANO	10,40	12,30 al kg
BURRO	0,85 per 250 gr	2,86
POMODORO (a grappolo)	0,97 al kg (offerta)	1,49
PASTA (penne rigate)	0,27 500 gr	0,93
ACQUA MINERALE	0,08 al litro	0,94
POMPELMO	0,26 al litro	0,64
CAFFÈ	0,89	5,40 pacchetto da 250 gr

Supermercati presi in esame: **PAM e COOP**

HARD DISCOUNT

	MIN.	MAX.
ANGURIA	0,39 al kg	0,49
PESCHE NOCI	0,99	1,11
GRANA PADANO	6,95	9,70
BURRO	0,85	1,29
POMODORO (a grappolo)	1,29	1,79
PASTA (penne rigate)	0,24	0,25
ACQUA MINERALE	0,26 al litro	0,27
POMPELMO	0,23	0,26
CAFFÈ	0,75	2,45

Hard discount: **EUROSPIN e LD**

A confronto il paniere nei supermercati e nelle catene scontate. Gli acquisti si fanno con tappe in vari negozi

La spesa dei triestini, boom dei discount

Il prezzo basso conta più della marca. Addio ai maxi-rifornimenti del sabato

di **Elisa Coloni**

Per riempire i carrelli, oramai sono sempre più numerosi i triestini che scelgono il discount. Una tendenza in aumento in città, che si aggiunge a quella della spesa a «puntate». Banditi i maxi rifornimenti del sabato pomeriggio e dimenticato il negoziante di fiducia, i triestini oggi comprano seguendo l'andamento dei prezzi e la scia delle offerte. Ne esce una sorta di «mappatura» dello shopping, in cui i discout la fanno da padroni. Prodotti per la pulizia della casa, surgelati, yogurt, cereali, minestre, succhi di frutta: questa la merce che la stragrande maggioranza delle persone oggi acquista nei negozi «low cost». Si difendono bene invece, negli ipermercati «di marca», carne, pesce, frutta e verdura.

Ma sono comunque sempre di più coloro che al discount comprano proprio tutto, approfittando di prezzi che, in certi casi, sfiorano il 30-40% in meno rispetto a quelli dei supermercati. È il caso del formaggio Grana padano, che se nei market tradizionali ha un prezzo che oscilla tra i 10,40 e i 12,30 euro al chilo, nei discount si può portare a casa con soli 9,70 euro. Una differenza che non risparmia quasi nessuna categoria merceologica. A seconda delle diverse attività commerciali, ad esempio, negli ipermercati servono in media 40 centesimi in più per comprare un chilo di frutta di stagione, come pesche noci e angurie. Notevole la distanza tra le due categorie di negozi anche per quanto riguarda il caffè, che varia dagli 0,75 euro a 2,45 euro per una confezione da 250 grammi al discount, contro un range che va dagli 0,85 a 5,40 euro nei supermercati.

Nella «guerra» tra qualità e prezzo, sono infatti pochissimi gli alimenti che sfuggono alla «regola» del divario marcato dei prezzi. Tra questi c'è, ad esempio, il burro: per comprare una confezione da 250 grammi, infatti, il prezzo minimo è di 0,85 euro sia nei discount che nei supermercati. L'unica eccezione è rappresentata dai pomodori, che in questi giorni, in base ai cartellini esposti sugli scaffali, sono più convenienti nei supermercati: una vaschetta da un chilo si può mettere nel carrello spendendo al massimo 1,49 euro, contro 1,79 euro dei discount.

Ma pomodori a parte, per quasi tutti gli altri prodotti i negozi «low cost» risultano senza dubbio più economici. E sono in molti in città, per difendersi dal caro-vita, a rinunciare all'ampia gamma di marche che offrono i negozi tradizionali, per ripiegare su quelle meno note. Tra questi c'è ad esempio Daniela Scudella: «Io al discount compro tutto - spiega -. Andando nelle piccole rivendite o negli ipermercati, anche se parte della merce è spesso in offerta, ci si ritrova con il portafogli vuoto. I prezzi sono altissimi e io ho quattro figli: impossibile acquistare articoli delle marche più care. E facendo la spesa al discount mi sono resa conto - aggiunge - che la differenza nella qualità è veramente poca: anche la carne e la pasta sono buone. Mio marito ha un bar e prende sempre il latte al discount: non c'è differenza con quello "griffato"».

Simile il commento di Clara Orsini: «Effettivamente la differenza, nella qualità, oggi è sempre meno percepibile. Gli alimentari nel discount sono buoni. Certo, c'è meno scelta e non si trovano i prodotti più pubblicizzati, ma in fondo oggi si può mangiare bene senza sborsare follie. Io - aggiunge - acquisto alcuni prodotti da una parte e certi dall'altra, a seconda delle necessità».

In effetti la vera tendenza degli ultimi anni è proprio quella dello shopping a «puntate». Si acquistano «low cost» detersivi, saponi, guanti e spugne, bicchieri di plastica e carta; ma anche pizze e verdure surgelate, yogurt, cereali, minestre, succhi di frutta, bibite analcoliche. Per carne, frutta e verdura, invece, sono parecchi i triestini che optano ancora per i negozi specializzati e per la merce venduta nei supermercati. «Io acquisto sempre la carne e il pesce in macelleria e in pescheria - afferma Laura Filippi -, alcuni prodotti come la pasta al supermercato e altri ancora come lo yogurt e quelli per l'igiene della casa al discount. Compro a tappe, perchè ci sono prodotti, come la carne appunto, che pretendo siano di ottima qualità, mentre altri per cui ci si può accontentare».

Fra le iniziative gelato e anguria gratis in piazza della Borsa e piazza della Repubblica

«Notte dei saldi»: oggi negozi aperti non-stop

Musica e spettacoli nelle vie del centro, chiuse al traffico dalle 20 alle 2

Inizia alle 8.30 la giornata più lunga per i commercianti triestini. Nei negozi del centro, di largo Barriera Vecchia e del viale XX Settembre le saracinesche si chiuderanno molto tardi, verso la mezzanotte. Scatta stamane la quinta edizione della «Notte dei saldi», appuntamento decisivo per il comparto, ma anche per i consumatori, che sperano di poter fare qualche buon acquisto a prezzo ribassato. Chi avrà voglia di destreggiarsi fra vetrine e listini avrà a disposizione un orario pressoché continuato, dal mattino presto fino alla tarda serata.

Stavolta sarà molto ricco e articolato anche il programma di contorno. Tra i vari appuntamenti, il gelato gratis per tutti, alle 20 in piazza della Borsa, le fette di anguria, anch'essedistribuite gratuitamente, alle 21 in piazza della Repubblica. Ci saranno spettacoli di magia e illusionismo, in viale XX Settembre, esibizioni come quella di Nello, artista di strada, mangiafuoco, giocoliere, saltimbanco che si muoverà nelle vie del centro, di gruppi musicali, i «Morechoice» in piazza della Repubblica, Manuel Termini, in via Imbriani, i «Sotto falso nome», in largo Rjborgo Radioattività+Band.it, in piazza della Borsa, «Arja», in largo Barriera. Tutti i concerti si svolgeranno dalle 20 a mezzanotte.

Centro preso d'assalto durante la notte dei saldi 2006

Per favorire la riuscita della manifestazione e un facile accesso dei pedoni alle strade coinvolte dalla «Notte dei saldi», saranno chiuse al traffico veicolare, dalle 20 alle 2, le vie Mazzini, Imbriani, Foschiatti, Fonderia, San Maurizio, Canalpiccolo, Einaudi, piazza Tommaseo, Corso Italia e via Roma, quest'ultima tra via Valdirivo e Corso Italia. A partire dalle 21 e fino alle 2, anche i mezzi di trasporto pubblico non potranno transitare su queste vie. Chi effettuerà acquisti oggi potrà beneficiare di uno sconto del 10 per cento sulle consumazioni alla «Sagra de la sardela» in svolgimento sulle Rive. Non è mancato, come di consueto, alla vigilia della «Notte», il richiamo di Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Invito tutti a prestare attenzione agli sconti e ai capi in offerta per evitare brutte sorprese».

u.s.

Nella chiesa di Barcola

Entrambi malati gravemente: oggi si sposano

Don Elio: li sposerà lui

Stamane alle 10, nella chiesa di Barcola, don Elio celebrerà un matrimonio tutto speciale. Luisa e Paolo si sono conosciuti 7 anni fa non in discoteca o in palestra, ma nel corridoio di un ospedale. L'interesse reciproco è sbocciato frequentando gli ambulatori di vari specialisti. Entrambi sono infatti colpiti da due gravi malattie. Luisa, 39 anni, dal 1994 lotta contro la sclerosi multipla. Paolo, 44 anni, soffre di una rara patologia del sistema nervoso centrale che gli causa blocchi motori, non costanti ma che lo costringono improvvisamente all'immobilità.

Nonostante le loro malattie si aggravino progressivamente, Luisa e Paolo hanno accettato la sfida del matrimonio, anche se il loro legame è già così forte da non aver bisogno di atti formali.

Fino al 1994 Luisa ha vissuto una vita normale. Dopo gli studi si è dedicata al commercio, iniziando a gestire con i familiari una piccola attività. In seguito, fino al '97, ha lavorato come commessa. La sua grande passione sono le moto: le piace eleborarle e lo fa con soddisfazione fino al '94, quando deve rinunciare in seguito ai primi sintomi. La voglia di migliorare però non le manca. Nel 2004 è la migliore del corso per centralinista internazionale all'istituto per ciechi Rittmeyer e dopo diventa segretaria di azienda.

Paolo, dopo essersi diplomato al «Volta» in telecomunicazioni, si è laureato in ingegneria elettronica all'Università progettando un apparato per diabetici insulino-dipendenti. Lavora come progettista di prototipi per varie aziende elettroniche. La montagna, la musica classica e il computer sono le sue grandi passioni, ma alla prima ha dovuto rinunciare a causa della malattia.

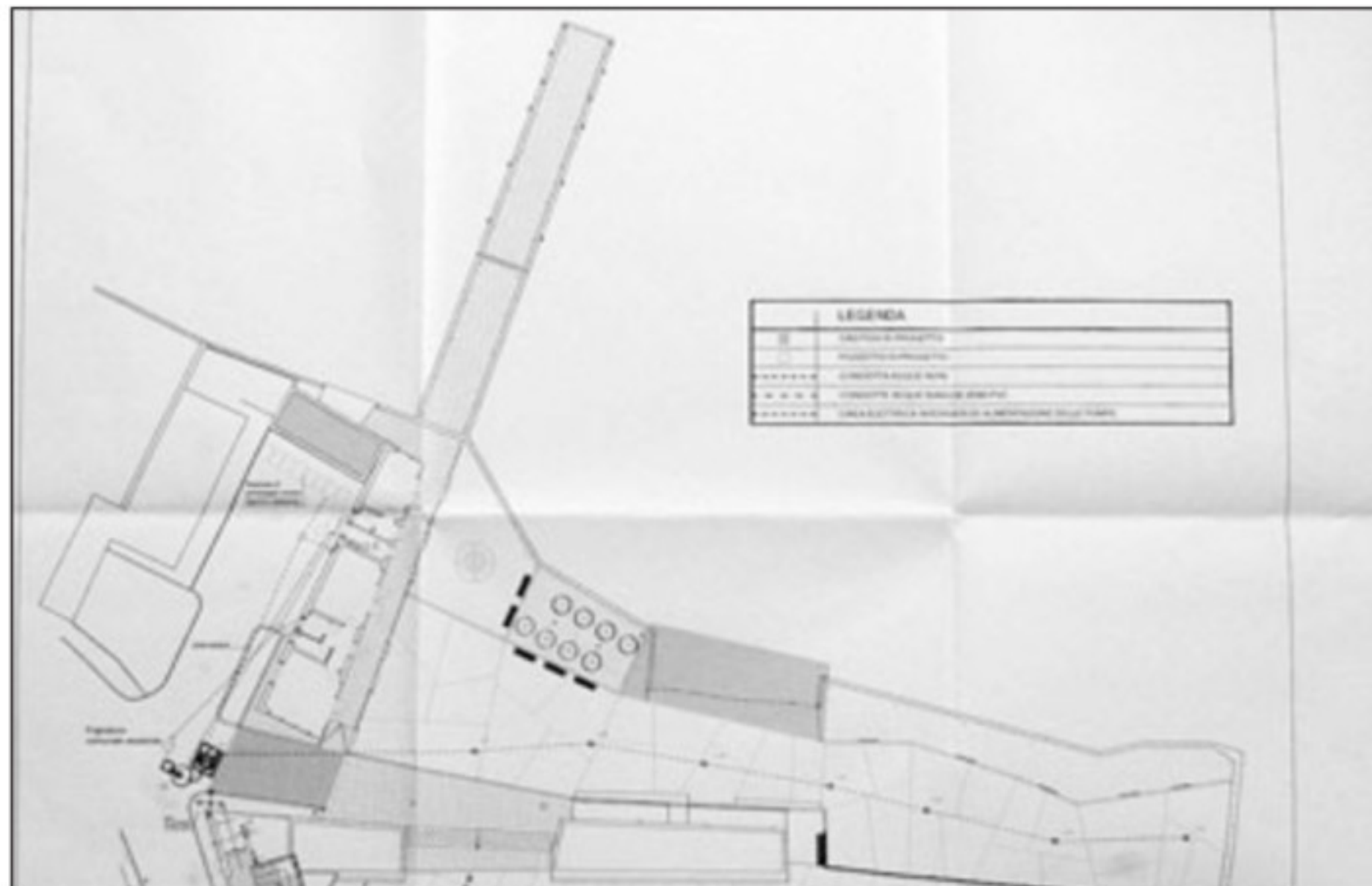
MUGGIA I lavori si sarebbero dovuti concludere il 18 marzo ma hanno subito ritardi a causa delle norme per gli interventi nei siti inquinati

Caliterna, slitta a fine luglio la consegna

L'assessore Valentich: «Dal nuovo molo, più centrale, partirà il traghetto per Trieste»

MUGGIA È il 31 luglio la nuova data di scadenza per la consegna della rinnovata parte a mare della piazza di Caliterna. Lavori che hanno riguardato la pavimentazione, la palazzina servizi e il nuovo approdo del traghetto, che però hanno subito rallentamenti, soprattutto a causa delle norme per gli interventi nei siti inquinati. I lavori di riqualificazione sono partiti il 23 gennaio 2006, e si sarebbero dovuti concludere il 18 marzo scorso. Quell'area però è inserita nel sito inquinato, e quindi sono state necessarie delle analisi dei terreni, con tanto di piano di caratterizzazione e bonifica.

Ma non solo: «Quando sono cominciati i lavori per la posa del nuovo molo, si è scoperto un fango con un inquinamento di tipo diverso da quello che ci si aspettava. L'iter ha dovuto quindi ripartire e si attendono le nuove autorizzazioni», spiega l'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich. La parte a terra è quasi completata, mentre non ci vorrà molto (una volta ricevuti i nulla osta) per il molo. Dopo la posa degli otto pali, la struttura in superficie è prefabbricata. E sarà il nuovo approdo del traghetto per Trieste, quindi in posizione più centrale rispetto quella attuale.

Ma anche altri lavori sono giunti al termine. Il lungo intervento al nuovo campo di bocce e da tennis vicino allo stadio è giunto in dirittura di arrivo. Mancano solo gli arredi degli spogliatoi, la cui spesa è stata appena autorizzata dal consiglio comunale. Intanto, con contratti transitori, si permette già l'uso dei campi da parte degli sportivi, in modo che la struttura inizi ad essere usata e se ne curi le prime manutenzioni. Ancora da definire il piccolo cedimento alla pista da bocce (da valutare se è un cedimento strutturale o un «normale» assestamento) e la sostituzione di alcuni tiranti della copertura, che hanno ceduto. «Contiamo di inaugurare il tutto a settembre», assicura Valentich.

Ma a settembre partiranno anche altri lavori, in giro per il comune. Tra questi, il secondo lotto di fognature a Santa Barbara (costo, 375 mila euro). Ma anche la piazzetta di Chiampore, attesa da anni dalla popolazione locale, per la quale ci sono già progetto e finanziamento (110 mila euro). Saranno sistemati anche il giardino e i giochi per bambini in via d'Annunzio (tra i condomìni dietro al supermercato). Sarà divisa in due parti la riqualificazione di Borgo San Cristoforo e Borgo San Pietro. In quest'ultimo i lavori partiranno già a settembre, con la realizzazione di posteggi e l'asfaltatura. Inizierà più avanti invece l'intervento a Borgo San Cristoforo, anche con fondi regionali (stanziati dopo le alluvioni di fine maggio), e per il quale si prevede la sistemazione del costone e la realizzazione di una piazzetta con belvedere, oltre ad altri piccole migliorie. Lavori che partono, e altri che stanno per finire. Ad esempio, un paio di interventi su muri di contenimento a Pisciolon o Riostorto.

«Noi non siamo per le grandi opere. Sono importanti anche le piccole manutenzioni, che ci chiede la gente, e che sono state lasciate da parte in questi anni», dice Valentich. Intanto a fine luglio il Comune inviterà la popolazione a dare il suo parere su una bozza di progetto del parco urbano, che sorgerà al posto dei Giardini Europa.

L'amministrazione comunale è già in contatto da qualche tempo con un architetto del verde per studiare le soluzioni migliori. Valentich dice: «Pensiamo ad un polmone verde in centro città, dove poter passeggiare o anche intrattenersi sui prati». Per il parco urbano, si sta valutando anche la possibilità che sia un'area interdetta ai cani e aperta solo in certi orari: «Come a Villa Revoltella, con un ampio orario di apertura – dice Valentich -. In modo da evitare che qualcuno faccia danni, magari di notte. Idee che sottoporremo alla popolazione».

Sergio Rebelli

CONCORSO

Addobbi in centro

Opicina oggi si trasforma in un giardino pieno di fiori

TRIESTE Opicina si trasformerà oggi in un paradiso dei fiori e delle piante, con la prima edizione de «L'infiorata di Opicina», realizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina, con il contributo dell'assessorato allo sviluppo economico del Comune di Trieste. La manifestazione è incentrata sulla mostra-concorso di composizioni floreali, curate sia dai residenti, su balconi e finestre, sia dagli esercenti, su vetrine e terrazzini, soprattutto in via Nazionale e di Prosecco. L'evento conta complessivamente una sessantina di iscritti.

È prevista una mostra-mercato in piazza Monte Re dalle 8 alle 14 con la presenza anche di due vivai e una rappresentanza dell'associazione per la diffusione di piante per amatori. Alle 19 verranno premiati i vincitori del concorso, dopo il giro effettuato tra le vie. Ai primi classificati delle due sezioni, privati e negozianti, andranno i quadri degli artisti Pino Ferfoglia e Claudio Clari.

MUGGIA SOTTO LE STELLE

MUGGIA Avvio ieri sera della lunga serie di appuntamenti di «Muggia sotto le stelle», gli spettacoli estivi organizzati dal Comune, dalle compagnie del Carnevale assieme alla Regione, alla Provincia e alla Camera di commercio triestina.

Piazza Marconi ieri ha accolto l'ottavo Festival mondiale del folclore giovanile, con sei giovani gruppi stranieri provenienti da Bulgaria, Spagna, Georgia, Serbia, Grecia e Messico e tre gruppi regionali.

Oggi tocca a «La strada del canto», dell'associazione Altamarea in piazza Marconi alle 21.

Il lavboro è il frutto di una collaborazione tra l'attrice e cantante muggesana Marzia Postogna e il chitarrista arrangiatore Eduardo Contizanetti, che unisce musica e teatro, con un testo scritto da Maria Sanchez Puyade.

Domani in piazza Marconi alle 21 il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti daranno vita a una selezione delle più famose arie d'operetta.

E ieri è stata anche la giornata dell'apertura ufficiale anche dei chioschi enogastronomici sulla piazza di Caliterna, gestiti dalle compagnie del Carnevale, fino al 16 agosto.

s.re.

IN BREVE

L'incidente ha coinvolto tre mezzi

A4, carambola d'auto dopo Sistiana Tre ferite lievi

DUINO Spettacolare incidente, fortunatamente senza conseguenze gravi, sul raccordo autostradale, all'altezza dell'uscita per Sistiana. Attorno alle 18 di ieri si sono scontrati tre veicoli, un furgoncino e due automobili, che viaggiavano in direzione di Trieste.

Nell'impatto una delle due macchine si è ribaltata ed è finita praticamente su un fianco. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che hanno prestato i primi soccorsi ai conducenti delle vetture coinvolte. Il bilancio dell'incidente è di tre donne ferite in modo non grave. Tutte sono state trasportate all'ospedale di Cattinara.

Ancora da ricostruire le cause dello scontro. Gli accertamenti sono affidati agli agenti della Polstrada.

L'incidente ha provocato disagi alla circolazione stradale con code e rallentamenti durati fino alle 21.

Scontro al Bivio ad H, un uomo al Pronto soccorso: non è grave

Una delle due auto coinvolte (Giovannini)

Scontro fra due vetture verso le 22 al bivio ad H, sulla rampa di collegamento al raccordo autostradale. Un uomo, che era alla guida dell'auto diretta verso la A4, è finito al Pronto soccorso per accertamenti: non è grave. L'automobilista che procedeva nel senso contrario è rimasto illeso. Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia municipale.

Il Presidente Napolitano nomina Ret commendatore

DUINO AURISINA Il presidente della repubblica, Giorgio Napolitano, ha insignito il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, dell'onoreficenza di Commendatore al merito della Repubblica italiana. La nomina, avvenuta lo scorso 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica, è stata formalizzata nei giorni scorsi dal prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo. Si tratta, di fatto, di un «passaggio di categoria»: Ret, infatti, il 2 giugno 2002 era stato insignito dell'onoreficenza di Uffciale ordine al merito della Repubblica italiana, e ora, solo dopo quattro anni, passa al grado successivo, appunto quello di Commendatore. Istitutito nel 1951, l'Ordine al merito è il primo tra gli Ordini nazionali.

Invalidi, fino al 15 settembre trasporti marittimi gratuiti

TRIESTE Servizi marittimi gratuiti alle categorie protette. Lo ha deciso la Provincia di Trieste che aveva già deliberato la distribuzione di tessere gratuite per gli invalidi per il trasporto pubblico locale terrestre. Il provvedimento entrato in vigore il primo luglio proseguirà fino al 15 settembre e consentirà alle categorie protette di utilizzare gratuitamente i servizi marittimi Trieste-Muggia e Trieste-Barcola-Grignano. «Si tratta di un provvedimento adottato in via sperimentale – afferma Ondina Barduzzi, Assessore provinciale ai Trasporti – che non escludiamo di protrarre fino alla fine dell'anno». La Provincia di Trieste ha di concerto con la Trieste Trasporti avviato anche un sistema elettronico informativo di supporto alle persone videolese .

Incontro pubblico al teatro Prešeren di Bagnoli per una preparazione comune del piano di conservazione e sviluppo della riserva naturale

Parco della Val Rosandra: San Dorligo presenta il «Varco»

Il sindaco Premolin: «Vogliamo sentire tutti, preservare quest'ambiente e consegnarlo ai posteri»

SAN DORLIGO Con un incontro pubblico al teatro Prešeren di Bagnoli, il Comune di San Dorligo ha dato avvio all'Agenda 21 per la preparazione del piano di conservazione e sviluppo della riserva naturale Val Rosandra, con il progetto «Varco». Un percorso che prevede la partecipazione della popolazione nelle scelte per il futuro della valle, ma invero ieri sera tale «partecipazione» non si è vista, e la sala era quasi vuota. Ad illustrare i passi di questo processo, il sindaco Fulvia premolin, l'assessore Laura Stravisi e Marco Francese, un «facilitatore», figura prevista nei processi di Agenda 21, che funge da consulente sul metodo da seguire.

È stato solo il primo di una serie di incontri, che presto proseguiranno nelle varie frazioni, per affrontare di volta in volta le tematiche più specifiche e che interessano direttamente i singoli abitati della vallata. Da questi incontri, il Comune, che è gestore della Riserva, si aspetta (oltre alla partecipazione dei residenti) anche la designazione di portavoce, che possano interagire direttamente con l'amministrazione in queste fasi di elaborazione e possano poi comunicare gli esiti a chi essi rappresentano. «La valorizzazione di questo territorio deve passare attraverso la maggioranza dei soggetti qui presenti – così Premolin -.

La gente è molto legata alla valle ricca di peculiarità, di cui andiamo fieri, e vogliamo conservare questo ambiente e consegnarlo ai posteri».

Il coinvolgimento della popolazione (assieme all'apporto di un tavolo tecnico-scientifico che farà da consulente) porterà alla stesura del Piano di conservazione e sviluppo. Stravisi ha detto: «la conservazione è già dettata da norme a vari livelli. Ma lo sviluppo deve essere condiviso e voluto da tutti».

Il processo avviato non è imbrigliato da regole e calendari, ma assolutamente libero, dinamico e aperto a contributi. Francese ha spiegato: «Gli incontri saranno fonte di idee costruttive, non luogo di chiacchiere o critiche fini a se stesse. E sarà anche una "autostrada", dalla quale, speriamo, si aprano altre vie».

s.re.

Il sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin

DUINO AURISINA

Centrosinistra sul Corridoio 5: «La popolazione va consultata»

DUINO AURISINA «Nessuno si è mai preso la briga di spiegare agli abitanti di Medeazza che a pochi metri dalle loro case qualcuno ha progettato una ferrovia sotterranea che intercetterà il Timavo con conseguenze sconosciute; e nessuno ha informato gli abitanti di Aurisina Cave che la loro frazione diventerà un mega cantiere, con tanto di eliporto, e che attraverso le case verranno trasportati milioni di metri cubi di materiale di escavazione dei tunnel». All'indomani dell'accordo tra Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Governo italiano sul Corridoio 5, i Verdi di Duino Aurisina lanciano l'allarme, sostenendo che tutte le forze politiche, eccetto i Verdi stessi e Rifondazione non hanno sensibilizzato le persone relativamente a cosa accadrà ad Aurisina nel momento in cui partiranno i lavori dell'alta velocità: «Abbiamo appreso dalla stampa in questi giorni - scrive ancora Rozza, che i problemi relativi all'impatto sul centro abitato di Iamiano della precedente proposta di tracciato sarebbero stati risolti trasferendo il tracciato più a valle: il tunnel che trapasserà da parte a parte il Carso sbucherà in una dolina situata ad Aurisina Cave, esattamente come nel precedente progetto, per poi sfiorare pochi metri sotto terra il centro storico della località carsica».

Rozza lamenta in particolare una decisione non partecipata sul territorio. «Contrariamente a quanto previsto dal programma nazionale dell'Unione, dove in sintesi si legge che, dopo l'esperienza della Val Susa, mai più le cosiddette grandi opere strategiche sarebbero state calate sulla testa delle popolazioni locali».

A seguito dell'intervento dei Verdi, su un tema tornato di attualità dopo gli accordi italo-sloveni, che hanno visto la Regione protagonista, tutto il centrosinistra di Duino Aurisina ha sottoscritto una forte presa di posizione nei confronti in questo caso dell'amministrazione comunale: «La precedente amministrazione - dichiarano i consiglieri comunali del centrosinistra - per bocca del sindaco Ret ha espresso un parere sull'opera senza informare e consultare la popolazione sui contenuti del progetto. Questo errore non deve ripetersi». L'opposizione ha quindi chiesto una serie di iniziative pubbliche per coinvolgere nelle scelte legate al tracciato del Corridoio 5 la comunità di Duino Aurisina.

fr.c.

Maurizio Rozza

SAN DORLIGO

Anche vigili del fuoco sloveni nella simulazione d'incidente. E i volontari del «Breg» festeggiano i trent'anni

Monte Carso, esercitazione antincendio

SAN DORLIGO Si terrà oggi sul monte Carso la simulazione di un incendio innescato da un fulmine. È un'esercitazione internazionale, alla quale parteciperanno le squadre comunali della Protezione civile di Muggia, Trieste, Monrupino, Sgonico e Duino-Aurisina. Dalla Slovenia, tramite la sala operativa di Postumia, interverranno le squadre di Osp – Crni Kal, Materija, Lokev. Il tutto coordinato dalla stazione forestale di San Dorligo e dai Vigili del fuoco del Comando Provinciale di Trieste. Domani alle 16 nel piazzale antistante lo stabilimento Wartsila, esercitazione e simulazioni varie, coi Vigili del fuoco del comando provinciale di Trieste, i pompieri di Capodistria, i piccoli pompieri di Moggio Udinese e i piccoli pompieri di Isola. Alla fine saranno consegnate le onorificenze ai volontari anziani ed ai partecipanti.

Oltre alle manovre, nello spiazzo antistante il campo sportivo del Domio si terrà la tradizionale Sagra dei pompieri (aperta a tutti) fino a lunedì 9 luglio. Ma queste esercitazione e la festa nel fine settimana saranno anche l'occasione per celebrare i trent'anni dell'associazione comunale Vigili del fuoco volontari «Breg» del Comune di San Dorligo della Valle. È stata fondata, infatti, il 7 luglio 1977 da 28 soci, tutti volontari, con la legge regionale post terremoto, ed iniziò ad affiancare la Forestale della Regione, nella lotta agli incendi boschivi, con mezzi propri.

Nel 1980, con un autofinanziamento tra i soci, si dotarono del primo mezzo fuoristrada (una Campagnola), attualmente messa in disuso. Da allora, le cose si sono evolute: i soci, nel trascorrere degli anni sono passati a 70, dei quali una trentina operativi, ovverosia formati dalla Regione in base alla Legge 626, e altri corsi guida e operatività in presenza di elicotteri ed altro. Anche il parco macchine è stato ampliato.

Attualmente l'associazione, ha a disposizione cinque mezzi, di cui due leggeri dotati di modulo antincendio, uno per trasporto persone, due autobotti da 800 e da 2000 litri acquistati con contributi Regionali. Fino ad oggi, i volontari della squadra, hanno prestato la loro opera in tutti gli incendi nella provincia e nei più grossi nella regione. Ma non solo. I volontari partecipano ai mercatini di Natale nella piazza di Bagnoli, raccogliendo indumenti libri e quaderni per scopi umanitari.

Sono diretti dal comandante Ivo Sik coadiuvato dal suo vice Goran Cuk, contando su un direttivo di altri tre volontari e volontarie. Un buon terzo della squadra è composto da giovani, e cioè dai 18 ai 35 anni, a dimostrazione delle solide radici che questa associazione ha nel territorio, e la capacità di promuovere la politica della salvaguardia dell'ambiente circostante.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04–30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Evento clou questa sera l'esibizione di «Ldc» e di «Djembé»

Network Party a Melara con giochi, tornei, musica mercatino e incontri

I passi nei lunghi corridoi. Il soffio del vento tra le mura. Lo stridere dei gabbiani e il rumore del porto. Saranno i suoni della quotidianità di Melara a contrassegnare il Social network party, la grande festa estiva che dalle 16.30 animerà il quadrilatero di giochi, tornei, mercatino, musica e incontri. La serata, realizzata nell'ambito del progetto Microaree promosso da Azienda sanitaria, Comune, Ater e cooperazione sociale per sperimentare un più ravvicinato rapporto tra enti sanitari, cittadini e organismi di promozione sociale, culminerà infatti oggi alle 20 con un evento, il Quadrisound, che a partire dai suoni registrati nel quartiere proporrà una performance musicale che mischierà hip hop e musiche tribali nell'esibizione di Ldc e Djembè.

«Il concerto - spiega Maja Tenze, referente della Microarea di Melara - è il punto d'arrivo di un progetto artistico più ampio, che vorremmo fosse un'occasione di rilancio e di riconoscimento per un quartiere che può rappresentare una risorsa importante per l'intera città». Il binomio arte-Melara non è d'altronde una novità assoluta. Già nel passato il quadrilatero era stato raccontato dal regista padovano Rodolfo Bisatti nel documentario «Voci dal buio», realizzato nel 2005 e presentato l'anno scorso dell'ormai tradizionale festa estiva di Melara. E sempre a Rodolfo Bisatti si deve la nascita del Cantiere del suono, dove nell'ultimo anno musicisti e ragazzi hanno lavorato in stretta collaborazione per registrare i suoni del grande complesso abitativo e ideare le musiche, le parole e le immagini che questa sera nell'anfiteatro s'intrecceranno in un singolare impasto narrativo.

Tanti bambini a una festa organizzata dal ricreatorio «Anna Frank» a Rozzol Melara

«La registrazione e la trasformazione dei suoni e dei rumori prodotti ogni giorno da Melara - dice Maja Tenze - saranno uno specchio per ritrovare immagini e significati di grande interesse anche per chi vive in altri quartieri e per aprire canali nuovi di comunicazione con altre realtà».

Magari scoprendo che, a guardarla un po' più da vicino come sono abituat, Melara ha oggi un'età media tra i 45 e i 65, con bisogni che a differenza di quanto accade in altri rioni sono centrati sulla prevenzione e sul sostegno alla famiglia più che sul supporto agli anziani.

Anche di queste problematiche si discuterà in un incontro dibattito con i cittadini in programma alle 19 a cui è stato invitato tra gli altri lo scrittore Pino Roveredo. Prima il pomeriggio è dedicato ai giochi. S'inizia alle 16.30 con i più piccoli e si prosegue con i tornei di carte e bocce mentre alle 17 prendono il via le attività con i ragazzi: balletto, breakdance e graffiti. Infine le premiazioni e poi via al Quadrisound con i suoni del quadrilatero.

Daniela Gross

Da sinistra: il vincitore dell'edizione dell'anno scorso Paolo Cernic con l'organizzatrice della kermesse Susanna Castellano; un'esibizione del 2006; due concorrenti del 2007

Aspiranti cantanti e attori possono presentarsi per esibizioni e audizioni all'associazione «Meta Turisti»

Porte aperte ai talenti artistici cittadini dai 10 ai 50 anni

Porte aperte ai talenti artistici che hanno voglia di mettersi alla prova ed esibirsi davanti al pubblico come cantanti, musicisti, comici, attori e non solo. È il motto del concorso «Artisti in vetrina», organizzato dall'associazione «Meta Turisti», con il patrocinio della Provincia, partito ufficialmente ieri sera alla Pizzeria 2001 di via Settefontane. A presentarsi sono soprattutto aspiranti cantanti, sia da soli che in gruppo, ma non mancano ragazzi che arrivano dalle scuole di musica, attori che hanno già un bagaglio di esperienze a teatro o semplicemente persone che per anni si sono esibite nelle feste, nelle serate con gli amici o che da tempo si esercitano da soli. In questi appuntamenti, l'organizzazione ha l'opportunità di conoscere gli iscritti, poi si parte con le serate principali ogni venerdì, dal 31 agosto a ottobre, al Black Ball Billiards di Monfalcone, capace di contenere il numeroso pubblico che segue gli spettacoli. Le prime cinque serate sono dedicate alle esibizioni dei partecipanti davanti al pubblico, con il giudizio della gente. Nella finalissima invece, che quest' anno si terrà il 5 ottobre, salirà sul palco la rosa dei 30 artisti selezionati dagli spettatori e ci sarà l'arrivo di una giuria di esperti del settore: insegnanti di musica, organizzatori di eventi e musicisti già affermati. «L'idea del concorso nasce per voler tirar fuori dai posti nascosti gli artisti che hanno timore ad esporsi – spiega Susanna Castellano, presidente dell'associazione – vogliamo farli emergere, dar spazio a tutti. Proprio per questo accettiamo che chiunque si iscriva, senza limiti di età». Nelle edizioni passate la manifestazione ha registrato circa una cinquantina di iscritti, con grande soddisfazione per i vincitori. «Sono partito con il gruppo dei More Choices – racconta Paolo Cernic, vincitore 2006 – poi ho preso coraggio e ho cantato anche come solista, vincendo. Mi sono iscritto per provare, per divertimento, poi è arrivata anche un po' di fortuna nel finale. È stata una bella esperienza». Finora gli iscritti sono 21, ma il concorso è ancora aperto. Si conferma l'ampio ventaglio d'età, si va da una bambina di 10 anni, che ha già cantato allo Zecchino d'Oro, ad un cantante più esperto, di 50 anni.

Tutte le informazioni, e i moduli di iscrizione, si possono trovare su www.metaturisti.com, al cell 3383907780 o alla segreteria dell'associazione 0400643539 il giovedì dalle 18.30 alle 19.30.

Micol Brusaferro

TRIESTE DI SERA

Sin da ieri si sono fatti ammirare dal pubblico i funamboli in bike in piazza Unità, dove questa sera alle 23 si terrà la gara tra le varie squadre (Foto Bruni)

Funamboli in bike si esibiscono in piazza Unità

È stato spettacolo autentico fin dalle prime prove della mattinata e del pomeriggio ieri in piazza dell'Unità d'Italia, dov'è iniziata «Red Bull bike night», manifestazione riservata alle mountain bike e alle bici motocross, più note fra i giovanissimi con l'acronimo di «Bmx». Su di un percorso formato da strutture artificiali, con ostacoli che obbligano i concorrenti a ripide salite e discese, hanno cominciato a misurarsi alcuni fra i migliori specialisti internazionali, facendosi ammirare da migliaia di persone, che si sono alternate attorno al recinto che delimita il percorso di gara. Ieri hanno gareggiato una decina di squadre, che si sono sfidate nella doppia specialità per le qualifiche. Stasera alle 23 torneranno in pista per le finali i corridori che hanno superato la prima fase. In programma anche sfide individuali. Fra gli atleti più in vista

il portacolori italiano Alessandro Barbero e l'inglese Lance Mc Dermott.

Il pubblico, che accede liberamente alla piazza perché non è previsto biglietto d'ingresso, può ammirare le evoluzioni degli atleti in gara grazie a uno schermo gigante, mentre un commentatore spiega le fasi salienti e i passaggi più difficili di una disciplina che deve ancora essere scoperta e apprezzata dai più. A dare il punteggio c'é una giuria che deve basare il proprio giudizio su difficoltà della manovra, varietà, fluidità e stile. Stasera la coincidenza con la «Notte dei saldi» garantirà la presenza del pubblico delle grandi occasioni; dopo lo shopping chi apprezza queste discipline non avrà che l'imbarazzo della scelta, per godere di un po' di fresco mentre i campioni di mountain bike e di «Bmx» gareggeranno per i titoli in palio.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.23
	tramonta alle	20.56
LA LUNA:	si leva alle	0.05
	cala alle	13.13

27.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177.

IL SANTO
Edda

IL PROVERBIO
Al corvo il canto del figlio sembra il canto dell'usignolo.

FARMACIE

Dal 2 al 7 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Ginnastica 44 tel. 040764943
piazzale Valmaura 11 tel. 040812308
piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 040211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Ginnastica 44
piazzale Valmaura 11
Campo S. Giacomo 1
piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 040211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Campo San Giacomo 1 tel. 040639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	79
Via Carpineto	µg/m³	56
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	--

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	--

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 1 Cyp THOMAS MANN da Fiume a Molo VII; ore 8 Grc RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8 Tur UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 11.30 Grc MINERVA IRIS da Novorossiysk a Siot 3; ore 12 Tur UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 12 Mlt DALMACIJA da Ras Lanuf a rada; ore 13 Bhs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 14.30 Tur ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 21 Ita ALIDA S da Misurata a orm. 82 (Servola).

PARTENZE
Ore 13 Ita ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; ore 17 Cym QUID PRO QUO per Rovigno da orm. 30; ore 18 Bhs VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 20 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15; ore 20 Tur UND BIRLIK per Ambarli da orm. 39; ore 21.30 Tur UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31; ORE 23.50 Tur ULUSOY 5 per Cesme da orm. 47.

MOVIMENTI
Ore 8.30 Grc AEGEAN MYTH da rada a Siot 4.

Dopo il successo ottenuto al Festival internazionale dedicato ai ragazzi svoltosi a Siracusa

Studenti-attori dell'Oberdan: debutto in casa

Oggi pomeriggio nel parco di Miramare rappresenteranno «Euripide»

Tutto pronto per il debutto triestino a teatro dei ragazzi del liceo Oberdan, unico gruppo di studenti inserito nel calendario estivo degli spettacoli della Provincia. Dopo il primo test a Siracusa, al Festival Internazionale del Teatro Antico, ora i giovani si preparano a rappresentare «Euripide» nella splendida cornice di Miramare oggi alle 17.30. A salire sul palco saranno David Meden, Giulio Caparra, Dezso Vajtho, Matteo Bari, Martina Schuster, Gabriele Bauci, Luca Maurich, Alice Bronzi, Matteo Pinamonti, Elisa Rosati, Federica Filstum e Luca Fragiacomo, seguiti dalle insegnanti Marina Ogrin e Elisabetta Zammitto.

Dopo tantissime ore di preparazione, e dopo la passione che molti hanno scoperto per la recitazione, gli studenti sono pronti per esibirsi davanti al pubblico di casa: amici, genitori, parenti e tanti ragazzi della loro stessa scuola e non solo. I giovani hanno scelto, all'inizio dell'anno scolastico, di preparare la tragedia «Baccanti: Euripide e la ricerca del divino», per la quale l' organizzazione è partita ad ottobre. Nei mesi scorsi a scuola hanno provato e riprovato le parti, soprattutto all'aperto, nei giardini del liceo, poi il viaggio a Siracusa, per il festival internazionale dedicato ai ragazzi, e al ritorno a Trieste la bella notizia dell'interessamento della Provincia. Tutti gli aspiranti attori hanno dai 16 ai 19 anni, alcuni stanno sostenendo in questi giorni gli esami di maturità, altri invece sono già in vacanza e si stanno occupando con cura degli ultimi dettagli dello spettacolo.

Emozionati per la «prima» a Trieste, concordano tutti sull'esperienza positiva che hanno vissuto quest'anno, grazie alla scoperta, e in alcuni casi la riscoperta, del teatro classico, e sperano ora che nell'arco dell'estate ci sia ancora la possibilità di rappresentare «Euripide», anche in altre manifestazioni cittadine. Concluse le vacanze però l'avventura non finisce. Dal gruppo di giovani studenti e dalle due insegnanti nascerà una vera e propria compagnia teatrale.

m. b.

I ragazzi del liceo all'annuncio dell'affermazione in Sicilia

Gli allievi nella palestra dell'Oberdan

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Iscrizioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle ore 17, pomeriggio dedicato al grande musical, col contralto Silvia Mosco. Al pianoforte Corrado Gulin.

Centro Veritas

Il Centro Veritas rimane chiuso dal 9 luglio al 19 agosto, ma si può comunicare serventdosi della posta elettronica o chiamando padre Mario al suo cellulare (349/3926800) o al telefono della canonica di Brischis a Pulfero-Ud (0432/726020) dove padre Mario rimarrà fino al 19 agosto.

Orari Inps

La direzione provinciale dell'Inps comunica che, dal 16 luglio al 31 agosto, il servizio di informazione al pubblico sarà articolato con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30. Nel periodo sopra indicato l'apertura pomeridiana degli sportelli sarà sospesa e riprenderà dal 3 settembre 2007 nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 14.30 alle 16.30.

Artisti muggesani

Chiude oggi la mostra degli artisti muggesani al Centro culturale «G. Millo» di piazza della Repubblica a Muggia con orario 10-12 e 17-19.

POMERIGGIO

Immaginario scientifico

Da oggi al Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15, entra in vigore l'orario estivo: tutti i sabati (17-23) e le domeniche (15-21). Numerose le attività per i visitatori: dalle oltre 50 postazioni interattive che permettono di avvicinarsi in modo divertente al mondo della scienza, alla spettacolare mostra multimediale «Zoom. Paesaggi dal macromondo al microcosmo», al planetario dove si possono vedere le costellazioni, i pianeti, le traiettorie del Sole, ecc., ai laboratori per bambini di domenica pomeriggio (17-18).

Sport e musica

Sagra dello sport e della musica con ballo in maschera al centro sportivo Gaja-Padriciano, organizzato da società Gaja e circolo giovanile Luna Puhna, oggi e domani, dalle 18, oltre al 13, 14, 15 e al 20, 21, 22 luglio. Torneo di calcio, ballo in maschera e chioschi con ricca scelta.

Sagra a Santa Croce

Oggi, domani e lunedì, si svolgerà la sagra paesana organizzata dalle società sportive Vesna, Mladina e Skd Vesna, presso il campo sportivo di Santa Croce. Chioschi enogastronomici e musica dal vivo.

Chioschi a Basovizza

Come già tradizione, la sagra paesana Al laghetto di Basovizza, organizzata dalla società sportiva Zarja, Circolo culturale Lipa e dalla locale Comunella Jus, sarà inaugurata oggi, alle 18, e continuerà ogni week-end fino al 5 agosto. Saranno aperti chioschi enogastronomici e ogni sera ballo con musica dal vivo.

Griglia a Prosecco

Il complesso bandistico di Prosecco organizza da oggi a domenica la sagra paesana: chioschi ben forniti con carne e pesce alla griglia e musica dal vivo.

I patroni di Roiano

È cominciata la festa patronale a Roiano. Oggi, domani e lunedì (e il 13, 14 e 15) chioschi aperti dalle 18 alle 23 all'oratorio di via dei Moreri. Momento fondamentale la messa e la processione giovedì 12 a partire dalle 19.30. Prevista per domenica 15 anche una marcia competitiva e non competitiva dalla chiesa all'oratorio dalle 15 alle 18.

«Liberazione» a borgo San Sergio

Festa di «Liberazione» alla Casa del popolo «Togliatti» in borgo San Sergio (via di Peco 7). Oggi, alle 17, apertura chioschi; alle 19.30 comizio di Giorgio Vesnaver (segreteria provinciale Prc-Se); alle 20 musica con il Duo Melody.

Collettiva d'arte

Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra collettiva «Estate con l'arte» - pittura scultura grafica - che rimarrà aperta sino al 20 luglio con il seguente orario: feriali 17.30-19.30, festivi e lunedì chiuso.

Ballando ballando

Prosegue nel piazzale dell'ex piscina Bianchi «Ballando ballando», manifestazione di danza dedicata ai ritmi sudamericani. Inizio alle 18 con l'apertura dei gazebo.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

«Trieste in festa»

Continua in Riva Ottaviano Augusto «Trieste in festa». Apertura chioschi enogastronomici alle 18. Alle 20.30 spettacolo musicale con i «Tergestini».

SERA

Serate al Verdi di Muggia

Proseguono al caffè teatro Verdi di Muggia le serate musicali del sabato. Inizio alle 20.30.

Concerto a Opicina

Oggi, alle 21, ai Prosvetni Dom di Opicina nell'ambito della rassegna Tabor 2007-Estate sotto l'albero, concerto dell'orchestra a plettro di Breganze (Vi), dirige Maura Mazzonetto. In caso di maltempo il concerto avrà luogo in sala.

CERCASI

OCCHIALI. Chi avesse rinvenuto nei primi giorni della settimana un paio occhiali da vista color arancio con stanghette bianche è pregato di telefonare ai n. 040/567196, 348/412662.

GITE

MONTONA. L'associazione Famiglia montonese informa i propri soci e amici che sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative: domenica 5 agosto gita a Montona e Rovigno in occasione della Fiera di Santo Stefano. Se le condizioni meteo lo consentono è prevista un'escursione in barca tra le isole di Rovigno; venerdì 7 settembre gita a Torreglia (visita dello stabilimento Luxardo Spa, azienda fondata nel 1821 a Zara e leader mondiale nella produzione di liquori) e Padova. Per informazioni e prenotazioni si prega di contattare i responsabili della Famiglia montonese al n. 349/1758447.

AIDA A VERONA. Domenica 28 luglio, con le Acli, l'Aida nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, con la direzione del maestro Orel. Tel. 040/370525.

ROGASKA SLATINA. Domenica 8 luglio gita in Slovenia per visitare il santuario mariano di Sladka Gora, il calvario verso la chiesa barocca di S. Rok e le terme di Rogaska Slatina. Pranzo completo con musica dal vivo e ballo. Per altre informazioni: tel. 340/3814682 tutti i giorni dopo le 15.

ANIMALI

PAPPAGALLINI. Smarriti 5 pappagallini, zona via Carpineto/via de Jenner. Grande valore affettivo. Ricompensa per ognuno. Tel. 349/8612560 oppure 040/381795.

ELARGIZIONI

- In memoria di Antonia Druscovich ved. Vidal nel XVIII anniv. (6/7) dalla figlia Maria 30 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Walter Ingrao nel XIII anniv. (30/6) da mamma e papà, zia Dana e zio Lucio 25 pro Ass. Azzurra ricerca malattie rare, 25 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (7/9 dalla moglie Paola e familiari 20 pro Amici del cuore Primo Rovis.
- In memoria di Anna Dominutti per il II anniv. (7/7) da nipoti Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Iolanda Faraguna per il XVII anniv. (7/7) dai familiari 100 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Hollan Pahor per il IV anniv. (7/7) dalla figlia Lidia 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Francesco e Arsenia Paolich da Franca, Maria, generi e nipote 40 pro Agmen Fvg.
- In memoria dell'ing. Francesco Rigo per il XIII anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanna Gaus Saccone da L.M.S. 10 pro Ass. Goffredo de Banfield, 10 pro Comunità San Martino in Campo (don Vatta).
- In memoria di Alessandra Skerl Balsemin per il II anniv. (7/7) da Bruna e Marino Boldrini 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Marilù Borruso Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo e Piero Tononi 50 pro frati di Montuzza.

AUTOVELOX E TELELASER

CONTROLLI NEL WEEK-END

- 9/7 – Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
- 9/7 – Ra 14 A/4 Trebiciano-Fernetti
- 9/7 – Sp 35 di Opicina
- 9/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 9/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 9/7 – Ss 15 via Flavia
- 9/7 – Ss 58 della Carniola
- 10/7 – Ss 15 via Flavia
- 10/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 10/7 – Ss 202 ex Gvt
- 10/7 – Ss 202 Triestina
- 10/7 – Sp 35 di Opicina
- 10/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 11/7 – Ss 15 via Flavia
- 11/7 – Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
- 11/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 11/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 11/7 – Sc viale Miramare
- 12/7 – Sp 35 di Opicina
- 12/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 12/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 12/7 – Ss 202 ex Gvt
- 12/7 – Ss 202 Triestina
- 12/7 – Sc via Brigata Casale
- 12/7 – Sc via Carnaro
- 13/7 – Sp 35 di Opicina
- 13/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 13/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 13/7 – Ss 202 ex Gvt
- 13/7 – Ss 202 Triestina
- 14/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 14/7 – Sc viale Miramare
- 14/7 – Ss 15 via Flavia
- 14/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 14/7 – Sp 35 di Opicina
- 15/7 – Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
- 15/7 – Ra 14 A/4 Trebiciano-Fernetti
- 15/7 – Sc viale Miramare
- 15/7 – Sc piazza Belvedere
- 15/7 – Sc piazza Foraggi
- 15/7 – Sc piazza Libertà
- 15/7 – Sc via Salata
- 15/7 – Sp 35 di Opicina
- 15/7 – Sp 3 Sistiana mare
- 15/7 – Ss 14 della Venezia Giulia
- 15/7 – Ss 15 via Flavia

GLI AUGURI

Giuliano, 60 anni

Tanti auguri a Giuliano da Mitter, Samanta, Raffaella, Loredana, Manuel e tutta la famiglia e gli amici

Mariuccia, 70 anni

Qualche anno in più, ma noi tutti vogliamo sempre bene alla nostra bambina Mariuccia. Tanti auguri

Claudia, 40 anni

Mamma, papà e Flavio formulano i migliori auguri di buon compleanno a Claudia con tanto

Ugo, 60 anni

Tanti auguri a Ugo che compie sessanta anni dal fratello Giorgio con tutto il cuore dai parenti e dagli amici

Patrizia, 50 anni

Affettuosi auguri dal compagno Michele, dal figlio Matteo e da tutta la famiglia insieme ai parenti e agli amici

Daniela, 40 anni

Auguri a Daniela da mamma, papà, fratello Dario, nipote Luca, Davide e un bacione dal piccolo Michele

BENEFICENZA

Fondazione Aldo e Ada Modiano: elargiti 21mila euro a enti sociali

Consiglio di amministrazione e presidente, Gianfranco Zotter, della Fondazione Aldo e Ada Modiano comunicano che, ultimati i lavori di straordinaria manutenzione per la messa a norma del proprio patrimonio immobiliare, si sono potute nuovamente dedicare le risorse finanziarie per perseguire, con la dovuta beneficenza, i fini istituzionali previsti dallo statuto. In particolare, tra febbraio e aprile, sono stati assegnati: 4000 euro alla comunità Piergiorgio Onlus di Udine; 3000 euro all'associazione (no profit) International Adoption di Artegna; 3500 euro ognuna alla Cest 2 di Trieste, alla diocesi di Trieste-Caritas diocesana, all'associazione Goffredo de Banfield di Trieste e alla fondazione «Piccolo rifugio» Casa di Trieste «Domus Lucis», per un importo complessivo di 21.000 euro.

IL CASO

Un lettore appena diventato papà spiega la sua contrarietà al trasferimento dell'ospedale infantile

Il Burlo rischia di perdere la sua efficienza

Il 19 giugno scorso, alle 5.59 del mattino, ho assistito all'evento più sofferto ma nel contempo straordinario dell'esistenza umana: la nascita di mia figlia Alessandra. Desidero con queste poche righe ringraziare tutti i medici e le ostetriche presenti nella notte tra il 18 e il 19 di giugno nella sala parto dell'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste, per la grande professionalità e umanità, dimostrata in una notte davvero memorabile, nella quale sono venuti al mondo ben otto bambini, nati anche a una distanza di un minuto l'uno dall'altro. In modo particolare esprimere tutta la mia gratitudine alla giovane dottoressa Maria Bernardon, certo che la sua indiscutibile professionalità e straordinaria umanità le permetteranno ben presto il raggiungimento dei suoi obiettivi professionali. Un doveroso ringraziamento al preparatissimo dott. Salvatore Alberico, per la costante supervisione di una gravidanza considerata a rischio; e all'instancabile e impegnatissimo dott. Stefano Furlan per l'affettuoso interessamento dimostratoci. Dulcis in fundo non poteva mancare un abbraccio collettivo a tutto il personale del Nido che, sebbene oberato dal lavoro, non ha mancato in diverse occasioni di spendersi nell'aiutare le neomamme a superare i primi grandi disagi psicologici del loro nuovo ruolo: aspetto questo che meriterebbe comunque una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione della struttura. Sarebbe infatti ipocrita da parte mia non accennare ad un paio di episodi spiacevoli e irritanti dovuti all'arroganza e alla stupidità di alcuni soggetti. Ma sebbene questi possano anche essere catalogati come eccezioni che confermano la regola, non si può ignorare il fatto che tali atteggiamenti siano il risultato di un diffuso malcontento del personale, indiscutibilmente legato alla mancanza di forza lavoro e alle sorti della struttura di via dell'Istria. Lo smantellamento del «Burlo» è infatti l'ennesimo barbaro sacrificio compiuto in favore del crudele dio occidentale del profitto. Questo non è il pensiero di un uomo di sinistra, perché se è vero che la caduta dell'Unione Sovietica ci ha insegnato che un'economia non avrebbe mai potuto funzionare senza un mercato azionario, è anche vero che il declino morale della nostra società, quella capitalistica occidentale, ci sta inequivocabilmente dimostrando, da lungo tempo, che esistono delle strutture così saldamente legate ai più preziosi rapporti umani da non poter in alcun modo essere abbandonate alle fredde leggi di mercato. Il «Burlo» di Trieste è senza dubbio una di queste. I nostri figli sono infatti la sola eredità concessaci dall'alto per perpetuare l'esistenza della nostra società, e per tale ragione necessitano di una struttura sanitaria adeguata alla loro sensibilità e fragilità, in cui affrontare il più serenamente possibile i loro primi piccoli, e purtroppo talvolta grandi, drammi di salute. Una fredda struttura decentrata in cemento armato, già in passato scambiata per la centrale di Chernobyl, non può in alcun modo corrispondere a questo quadro morale.

Marco Rodriguez

L'irredentismo dei triestini

● Vi scrive un lontano lettore con doppia cittadinanza, austriaca e italiana. Vorrei aggiungere alcune brevi considerazioni di carattere prettamente storico in calce al dibattito sul presunto o reale irredentismo dei triestini alla vigilia della Grande guerra, dibattito iniziato dalla prof.ssa Toriser e seguito da numerosi lettori nell'ultimo mese.

Mi sembra strano che la prof.ssa Toriser, stimata insegnante triestina, possa ancora credere al sussidiario delle elementari dove si racconta di re «galantuomini» che proprio tali non erano, di eroi-rivoluzionari di professione (?) «dei 2 mondi», del nazista ante-litteram Radetzky, dei metodi Ge.Sta.Po. della gendarmeria austriaca e soprattutto di folle oceaniche di irredentisti che si riversavano nelle piazze di Trieste, Trento, Bolzano e Gorizia invocando l'annessione all'Italia. Si può veramente credere che nel 1914 la maggioranza dei triestini volesse la guerra e la sconfitta dell'Austria? Non è più probabile che quella fosse solo la volontà di una esigua minoranza, facente parte della piccola borghesia commerciale arricchitasi col porto franco ma da sempre antiimperiale che però, controllando il Comune, i circoli culturali, la stampa e parte dell'opinione pubblica si serviva di pochi facinorosi venuti da fuori per surriscaldare il clima in città? Non dimentichiamo che vi furono anche molti contrari all'Italia, vedi l'incendio de Il Piccolo e la distruzione della statua di Verdi nel 1915. Tutte le guerre dell'esercito piemontese, giuridicamente parlando, non sono state forse aggressioni a legittimi stati di diritto e ai loro gittimi sovrani, salvo i plebisciti-farsa seguiti solo per giustificare tali aggressioni ma legalmente nulli?

In quanto ai metodi usati dalla gendarmeria austriaca, solo recentemente per fortuna e ad opera di storici e ricercatori italiani, è emerso che i «liberatori» italiani non trattarono meglio i sudditi di Franz Joseph. Nei testi di storia di Trieste c'è un significativo «vuoto» che va dal 1918 al 1921. Questi tre anni furono fondamentali perché servirono per liquidare l'apparato e gli uomini che per 5 secoli avevano fedelmente servito gli Asburgo.

L'esercito italiano giunse nella Venezia Giulia come occupatore più che liberatore e, privo di qualsiasi capacità di mediazione e propaganda verso gli ex sudditi austriaci, attuò una miope politica di repressione verso i civili sospettati di sentimenti anti-italiani.

Nelle terre redente, nel 1918 ci furono circa 5000 civili internati, tra i quali la mia famiglia, o incarcerati in campi di rieducazione sparsi per la penisola (anche i militari borbonici e pontifici avevano subito la stessa sorte 40 anni prima...). Numerosissimi appartenenti al clero, da sempre filo-asburgico, furono arrestati e più volte la S. Sede dovette intervenire presso i Savoia per chiederne il rilascio. Terminando con una considerazione sulla Grande guerra e sulle polemiche per la proposta di intitolare l'aeroporto di Ronchi a Goffredo de Banfield, piuttosto che a Francesco Baracca, vista «l'imbarazzante» vicinanza del Sacrario di Redipuglia, bisognerebbe chiedersi con molta onestà intellettuale e a 90 anni da quegli anni terribili, quanti di quei poveri centomila ragazzi che riposano per sempre a Redipuglia aspirassero veramente e sopra ogni cosa a morire per Trieste italiana o se piuttosto, vittime innocenti e predestinate di guerre decise da altri e strappati dai loro campi nel Mezzogiorno venivano costretti dalle baionette dei Reali Carabinieri ad andare all'assalto contro i reticolati e le mitragliatrici nemiche, altro sangue innocente versato per chi o per cosa... ma la Storia si ripeterà solo 20 anni dopo...

Friedrich Hensel
Arnoldstein (Austria)

Privatizzazioni e liberalizzazioni

● Le dibattute questioni politiche sulle «privatizzazioni» alle quali si sono aggiunte le «liberalizzazioni», ricordano che già da diversi anni sono state privatizzate anche importanti funzioni pubbliche, come il servizio delle ferrovie, delle poste e di numerose aziende municipalizzate.

È stato così sovvertito un ordinamento, non molto antico, basato sul fatto che un'attività privata, quando nel corso del suo sviluppo arrivava ad assumere un notevole carattere di pubblico interesse, questa attività poteva passare in gestione allo Stato, come si verificò, nel secondo Dopoguerra, con i servizi telefonici che riunirono nella Sipa nazionale le vecchie aziende della Telve, Stipel e Teti. Spesso si sente dire con rassegnazione, che i tempi sono cambiati e che bisogna adeguarsi agli stessi, credo però che prima bisognerebbe assicurarsi che tali cambiamenti non siano il frutto esclusivo di una dialettica politica, abituata a creare soltanto continui contrasti e critiche tendenziose. Ritengo invece che tutti siano sempre pronti ad accogliere, con un senso di riconoscenza, ogni rinnovamento che rappresenti il risultato di una valida ricerca sociale e scientifica, rivolta soprattutto al miglioramento della nostra, non facile vita quotidiana che tuttavia, né le Poste né le Ferrovie hanno ancora migliorato.

Guido Placido

Le chiese di Trieste

Desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento per la rubrica sulle chiese di Trieste, in quanto la loro storia è uno spaccato di storia della nostra città. Non solo, ma in certo casi la lettura suscita memorie e commozione, come il ricordo di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni, dove più di cinquant'anni fa ho ricevuto la prima comunione dalle mani del nostro catechista don Agostino (parroco di allora era monsignor Carra). Complimenti all'articolista per la descrizione svelta ed efficace delle varie situazioni, senza sbavature e senza indulgere all'autocompiacimento. Bravi

Luciana Cobis

Semafori a Longera

● Sono stati installati recentemente, in corrispondenza del capolinea della linea 35 a Longera, dei semafori che dovrebbero in futuro agevolare la manovra di retromarcia e inversione dell'autobus in loco. Ad oggi tale funzione è detenuta dal pilota manovratore, dipendente della Trieste Trasporti, che nel tratto di percorso da Sottolongera a Longera presta assistenza ai conducenti per lo svolgimento in sicurezza del percorso e della manovra.

Dopo un sopralluogo i delegati sindacali della commissione tecnica hanno espresso parere negativo verso il sistema semaforico valutando che la presenza del pilota garantisce più sicurezza per i passeggeri che scendono al capolinea vista l'assenza di marciapiedi nel contesto. Il pilota, secondo il capogruppo di An Bruno Rossetti, svolge anche una funzione sociale da non sottovalutare: dando assistenza, in caso di bisogno, al conducente in un tratto di strada stretto dove anche l'incrocio di un automobile spesso risulta difficoltoso; aiuta l'utenza (anziani, bambini) anche nelle piccole necessità: si adopera, durante la retromarcia a Longera, per garantire l'incolumità dei cittadini ed evitare sinistri e incidenti vari.

Il semaforo sostitutivo presenta delle incognite e anche i cittadini hanno espresso la propria contrarietà in un recente incontro col sindaco. In quella occasione il capogruppo Rossetti ha ricordato che il gruppo di An della circoscrizione è sempre stato attento ai problemi inerenti la sicurezza nei suoi molteplici aspetti e sottolinea anche in questo frangente la priorità da dare all'aspetto sicurezza ritenendo importante per vari e validi motivi il mantenimento del profilo professionale in questione nell'azienda di trasporto pubblico.

Bruno Rossetti
capogruppo An
circoscrizione S. Giovanni
Chiadino-Rozzol

Collegamenti marittimi

● Con un breve articolo dell'assessore Barduzzi e da altri servizi apparsi su «Il Piccolo» i triestini hanno saputo che anche quest'anno non ci saranno collegamenti marittimi lungo la costa triestina e istriana. Sono così due anni che da Trieste sono sospesi i vaporini per i collegamenti estivi. È l'unica città dell'Adriatico che dai tempi di Ambriabella, Dionea, Marconi manca di trasporto marittimo. Da Strugnano, ogni giovedì, portano i turisti a Miramare con una motobarca. Da Portorose, due volte al giorno, si va a Venezia e tre volte al giorno da Portorose si va a Parenzo-Rovigno-Brioni-Pola. I nostri politici sono andati in Florida a cercare le crociere ma per la propria città neanche un natante.

Elda Ambrosini

La birra Jupiter

● In merito all'articolo apparso sul quotidiano «Il Piccolo», inerente al sequestro dell'impianto musicale e del pastorizzatore della birra nel quale è stata riportata la seguente frase: «Sono stati sequestrati l'impianto musicale perché eccedeva i limiti dei decibel consentiti e anche il pastorizzatore della birra per la mancanza di autorizzazioni sanitarie».

La Jupiter Srl società esercente l'attività all'insegna «Bire» di Riva Grumula n. 2 contesta «Il Piccolo» per aver pubblicato un'affermazione così grave senza adeguata verifica.

La caratteristica qualificante del Bire è quella di commercializzare la propria birra artigianale non pastorizzata e pertanto non esiste all'interno del locale alcun impianto di pastorizzazione.

È stato posto sotto sequestro preventivo l'impianto di refrigerazione non, come affermato, per mancanza di autorizzazioni sanitarie ma a causa di asseriti rumori provenienti dalla ventola dello stesso, sita nel cortile interno.

Luca Zugan

La chiusura della Ferriera

● Seguo con interesse, come tutti i miei concittadini, sul suo giornale, le vicende della Ferriera. Nei giorni scorsi ero rimasto sbalordito di fronte alle dichiarazioni di incompetenza delle autorità locali (sindaco, presidente della provincia, Regione), che penalizzavano i cittadini desiderosi di ottenere una decisione urgente di chiusura o di sospensione almeno dell'attività inquinante. Oggi si cerca di correre ai ripari, sembra. L'impresa sostiene che dimezzerà le polveri nocive in 36 mesi «in una logica di prospettiva». Cioè dovremmo rassegnarci a respirare veleni per tre anni ancora. L'assessore comunale Bucci sostiene che spettava alla Provincia emettere la diffida nei confronti della Ferriera con contestuale sospensione dell'attività. Non avendolo fatto sarà perseguita per omissione di atti di ufficio. Il sindaco, accortosi che la situazione è disastrosa, ritrova improvvisamente la sua denegata competenza ad agire e promette che attenderà solo qualche mese per la chiusura della Ferriera. A questo punto, se fossimo inglesi, si potrebbe cominciare a scommettere sulla chiusura della Ferriera entro l'anno. Dal momento che ai sindacati interessa più il destino dei lavoratori della Ferriera (come se questi non respirassero) che quello dei cittadini che vivono nei rioni vicini alla stessa, trovo personalmente difficile formulare un pronostico. Gli amministratori locali contano ancora su un intervento del governo (deus ex machina) ma questo purtroppo è tutto spostato a sinistra ed ha oggi ben altre preoccupazioni e problemi urgenti. Staremo a vedere.

Gian Giacomo Zucchi

SCACCO MATTO

di Emiliano Aranovitch

La mossa vincente. Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Karjakin-Shirov, giocata a Foros, in Ucraina, nel giugno 2007. Il bianco è in vantaggio materiale e ha una torre sulla settima traversa. È comunque abbastanza sorprendente che il bianco possa forzare scaccomatto in 4 mosse. Come?

Soluzione: 1.Dh5! Tf8 2.Dg6 Tf7 3.Dxf7+ e scaccomatto alla mossa successiva.

Un gioco nato in India e sviluppato in Persia

di **Aldo Seleni**

Ci sono molte leggende sul luogo e sulla data di nascita degli scacchi ma pochi sono i fatti storicamente accertati. Di sicuro la prima citazione al Chaturanga (le quattro parti) che era la versione indiana dove si giocava in quattro ovvero ogni giocatore aveva Il Re, l'elefante (Alfiere), la cavalleria (Cavallo), il carro da guerra (Torre) e quattro soldati, si trova nel poema Vasavadatta scritto in sanscrito nel 600 circa. Contemporaneo il Karnamak (storia di Artaserse) scritto in persiano antico dove si cita il Chatrang, nome locale del gioco.

Il Chatrang già assomiglia al gioco attuale dove ci si affronta in due, ogni giocatore ha otto pezzi e otto pedoni o soldati, inoltre appare un nuovo pezzo, il Consigliere, che in Europa diverrà la Regina.

La prima citazione araba del Shatranj (nome arabo del gioco) è un poema di Al-Farazdaq scritto intorno al 730 dopo Cristo.

Anche l'archeologia ci dà poche indicazioni: ad esempio non è mai stato trovato un pezzo del Chaturanga mentre i pezzi più antichi che esistono sono stati trovati nel 1977 presso Samarcanda ed erano sicuramente persiani, datati intorno al 780. Per far capire quanti pochi dati si hanno basta ricordare il caso degli scacchi trovato a Venafro nel Molise nel 1930. In base al sito di ritrovamento si era stabilito che erano del 1300, solo recentemente con la prova del carbonio è stato stabilito che sono del 1000 circa.

Il fatto pertanto che gli scacchi siano nati in India sembra provato non da evidenze archeologiche o letterarie ma dal fatto che i pezzi rappresentano l'esercito indiano dell'epoca e che i termini persiani sembrano derivare da quelli indiani. Inoltre in un libro storico del persiano Firdausi del 1011 si riporta esplicitamente che il gioco proveniva dall'India.

Una curiosità: l'elefante in italiano si chiama Alfiere a causa dell'assonanza con l'arabo Alfil che significa elefante. In Russia, invece ancora adesso quel pezzo si chiama elefante!

L'ALBUM

Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin: benefattori premiati

Il presidente della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, Enzo Angiolini (a destra), ha premiato il geometra Marino Benussi, (a sinistra) presidente di Edilmaster-Scuola Edile, e le famiglie Godina e Ramella, rappresentate da Antonella Godina Ramella (ultima a destra), che in occasione del battesimo della figlia Vittoria ha voluto promuovere fra amici e parenti una raccolta di fondi in favore dell'istituzione che si occupa dei bimbi vittime della guerra (Foto Bruni).

SPORT

SERIE B Il presidente alabardato soddisfatto dei passi fatti al mercato. Ma bisogna sfoltire la rosa

Fantinel: «Kalambay e Peana restano alla Triestina e ho comprato anche Milani»

di Bruno Lubis

Stefano Fantinel segue con attenzione le mosse di mercato

TRIESTE «In entrata siamo abbastanza al passo con la programmazione. In uscita, invece, è tutto più difficile. Siamo in tanti - dice il presidente Stefano Fantinel - dobbiamo piazzare almeno una dozzina di giocatori perchè metterne qualcuno fuori rosa è poco simpatico». Il mercato della Triestina, nella bolgia dell'hotel Quark, prosegue secondo i piani. Fantinel scandisce bene i nomi dei giocatori che vestiranno la maglia alabardata nella prossima stagione. «Tutti giocatori che abbiamo in comproprietà, abbiamo investito su di loro perchè vogliamo creare un nucleo di prospettiva. Oltre a Piangerelli e Antonelli, Kalambay non si muove da Trieste, Peana nemmeno. Poi abbiamo preso anche il difensore Milani».

Le parole del presidente rassicurano anche chi credeva che la Triestina fosse in letargo. In effetti cedere contratti è sempre più difficile, a meno che non si tratti di celebrati talenti, gente capace di dare la sua impronta a una squadra o a un reparto. Poi ci sono ancora da perfezionare altri arrivi. Ad esempio, Mauro Milanese. «Con Milanese siamo d'accordo che ci vedremo la prossima settimana, adesso lui è in vacanza ma rientra lunedì. Il discorso è iniziato, vedremo come finirà» - ammette il presidente, che sta pensando addirittura a una collocazione futura per il difensore che ha fatto per un decennio la serie A, oltre a campionati di B e C.

Chi se ne andrà, ma non ha problemi di trovare amatori, è Isah Eliakwu. Il nigeriano era atteso alla definitiva consacrazione proprio lo scorso anno ma invece ha avuto un rendimento anonimo. Il suo procuratore, Patrick Bastianelli ci contava tanto: «Isah ha potenzialità enormi che devono venir sfruttate. Ha tanto talento ma anche il difetto di non sapersi muovere in sintonia con la squadra. Lui è uno che va da solo».

Pare che non sia gradito ai compagni di squadra perchè non è riuscito a risolvere partite come aveva fatto l'anno precedente. Ma la sua velocità, il dribbling piacciono a La Spezia. E anche a Livorno qualcuno ha pensato all'attaccante africano, magari come arma da spendere negli ultimi 20-30 minuti.

Ruopolo è stato operato alla schiena ma dalla prossima settimana si mette a disposizione dell'AlbinoLeffe. Il colpo di mercato l'ha fatto il Mantova guidato da Attilio Tesser che potrà schierare accanto a Godeas un tipo come Corona, capace di farsi sentire nelle aree anche in serie A. Quest'anno a Catania ha realizzato 7 reti e con Godeas che gira largo a preparare assist, Corona potrebbe migliorare il suo record di segnature nel campionato cadetto.

I lettori su www.ilpiccolo.it

«Ma Rossi deve essere il n.1 dell'Unione»

Pubblichiamo alcuni interventi di tifosi sul mercato alabardato inviati sul sito internet del nostro giornale.

«Sorniona, piano piano sta prendendo forma la Triestina 2007-2008 - scrive Fabio 69 - Ottimi gli inserimenti di Piangerelli e Antonelli sarebbe ottimo quello di La Vista (ex Pescara, svincolato, un peperino alla Delnevo) se poi arrivasse Sgrigna e restassero Rossi e Allegretti sarebbe una formazione sicuramente da play-off. Attenzione, però: Piangerelli deve avere al fianco uno come Allegretti (non è vero che uno esclude l'altro, hanno caratteristiche diverse tra loro) solo così avremo un degno centrocampo in grado finalmente di far rendere gli attaccanti. Gegè deve rimanere, Agazzi ha tutto il tempo per essere il numero 1 dell'Unione. Non svendiamo Gegè (fondamentale per essere ambiziosi) per far fare affari agli altri (vedi Marchini). Se poi l'obiettivo è quello di vivacchiare in serie B allora il discorso cambia».

«Non vendetelo, non lasciatelo partire! Uno che si chiama Generoso, va tenuto caro. Ha le mani che raggiungono facilmente i palloni, anche i più difficili, li trattengono, li deviano, lo scatto e i riflessi pronti e felini, il giusto controllo emotivo, per anni» - perora Cesar . Mentre Fabio 1941 si scandalizza: «Milanese, per carità! Lasciatelo dove sta».

«Perchè Allegretti dovrebbe andarsene dopo l'acquisto di Piangerelli? Entrambi non sono proprio giovanotti dalle belle speranze e in un campionato lungo come quello di B è necessario avere delle alternative. Non escluderei poi il fatto che possano giocare assieme» - analizza Bruno 02.

Quali rinforzi vorreste vedere nella Triestina del prossimo anno?

www.ilpiccolo.it

IL PERSONAGGIO

Il difensore piace a tanti perché ci mette sempre l'anima durante le competizioni, anche se non è un talento

Per Lima una sollevazione popolare

Non gradiva di finire al Grosseto, poi sono partite le e-mail di protesta

Si parlava di disaccordo sulle cifre dell'ingaggio al giocatore e dell'indennizzo alla società alabardata, ma il presidente toscano non ha problemi di liquidità

Ildefonso Lima è un baniamino dei tifosi triestini

TRIESTE La grande paura dei tifosi è passata, almeno per il momento. Resta però un giallo dietro la permanenza di Ildefonso Lima a Trieste. Perché la questione è proprio la partenza del difensore andorrano per Grosseto, data quasi per certa mercoledì notte e poi bloccata nel pomeriggio di giovedì. Si è parlato di offerta troppo bassa del Grosseto, poi di richiesta troppo alta del giocatore. Ma se Lima fosse stato «salvato» proprio dai tifosi e dalla loro ribellione?

GROSSETO - Partiamo dall'inizio, ovvero dal trasferimento dato a un certo punto per fatto. Sembrava che l'accordo fra le società fosse stato raggiunto e mancasse solamente la firma del giocatore. Del resto, dal punto di vista cronologico, l'operazione si incastrava bene nei piani di guerra della società toscana, che giovedì ha fatto le cose in grande con l'arrivo di cinque elementi: Carparelli, Dall'Acqua e Gonnella a titolo definitivo, il brasiliano Paulinho in comproprietà e il portiere Bressan con la formula del prestito. Una giornata campale, che in realtà avrebbe dovuto aprirsi proprio con l'arrivo dell'alabardato.

CAMILLI - Ma allora cosa è successo? Alcune fonti parlano di offerta troppo bassa del Grosseto (pare circa 130 mila euro) rispetto alle pretese alabardate, ma dalla Toscana giurano che in realtà non erano interessati in alcun modo all'andorrano. Al presidente Piero Camilli non mancano i soldi, è un ambizioso che non si fa problemi di liquidi se vuole un giocatore. Nei limiti delle sue possibilità, ovviamente. Insomma, se veramente la cifra del contendere era quella, a Grosseto assicurano che se Lima fosse davvero stato un obiettivo, Camilli avrebbe tranquillamente alzato la posta. Come del resto dimostrano tutte le operazioni concretizzate proprio giovedì.

Secondo la società toscana, invece, quelle su Lima sono state probabilmente voci fatte circolare ad arte da qualche procuratore, come spesso avviene in questi periodi.

LACRIME - Quello che è certo, è che Lima non l'aveva presa bene, anzi. Lui è molto legato alla Triestina, qui in due anni è diventato un idolo, ha tanti amici ed è coccolato dai tifosi. Insomma, chi lo conosce bene, parla di un ragazzo quasi in lacrime al pensiero di dover lasciare Trieste. In ballo, fra l'altro, c'è anche un eventuale rinnovo del contratto, che scade nel 2008. Senza rinnovo, tra pochi mesi la Triestina rischia di perdere Lima senza prendere nulla. Ma lui di andare via non ci pensa nemmeno.

RIVOLTA - Ancora un anno e mezzo fa Lima era addirittura preso in giro da parte della tifoseria: non era colpa sua, l'idea di farlo giocare attaccante l'avevano avuta altri. Chi l'avrebbe immaginato allora che per ribellarsi alla sua partenza ci sarebbe stata una sollevazione popolare, seppur via web? Eppure è quello che è successo. Appena saputa la notizia, il popolo alabardato si è messo in moto: mail di protesta alla società, minacce di contestazioni nell'ormai imminente ritiro di Ravascletto, soprattutto seri propositi di non rinnovare più gli abbonamenti.

BANDIERA - Nulla di tutto questo era accaduto per altre partenze prestigiose, come ad esempio quella di Godeas. Segno che il guerriero Lima ha fatto breccia nel cuore dei tifosi. Per i puristi è un giocatore grezzo dal piede quadrato, per giunta dall'ammonizione facile. Per gli altri è un difensore roccioso, grintoso e in costante miglioramento. Ma soprattutto: chi più di lui ha dato anima e cuore per ottenere questa salvezza lottando su ogni pallone? Ed è questo che conta per i tifosi. Per loro ormai Lima è la vera bandiera. Un anno e mezzo fa il suo nome era nelle barzellette, ora sono tutti pronti a manifestare pur di non perderlo. E, probabilmente, se Lima è ancora alabardato, il merito è anche loro.

Antonello Rodio

SERIE A

Il mercato dell'Udinese

Mesto è bianconero per Boudianski manca solamente la firma

UDINE Fatta per Mesto, ancora dubbi per Boudianski, Paolucci e soprattutto per Nocerino. «Poi saremmo a posto» - commenta il dg dell'Udinese Pietro Leonardi riferendosi al centrocampista dell'under 21, ma il giocatore è tutt'altro che entusiasta di vestire la maglia dell'Udinese. Nocerino spera ancora di ritagliarsi uno spazio nella rosa di Ranieri, ma vedrebbe di buon occhio anche un trasferimento alla Fiorentina o nella sua Napoli. Già, tra i concorrenti dell'Udinese si è aggiunto anche il club di De Laurentiis.

L'Udinese sa di non essere la prima scelta di Nocerino, ma forte dell'accordo già con la Juve conta ancora di convincerlo: «Stiamo cercando di fargli metabolizzare la cosa» - spiega Leonardi.

Per un affare che resta in sospeso, un altro è stato messo concluso. Si tratta dell'annunciatissimo acquisto di Giandomenico Mesto, ufficializzato ieri. «Mesto sarà sicuramente a Udine domenica per il raduno della squadra» - dichiara Leonardi. L'esterno destro della Reggina arriverà in comproprietà, per una valutazione complessiva di circa 3 milioni di euro: come parziale contropartita il club calabrese ha accettato José Montiel, ma il talento paraguaiano non è in Italia e non ha ancora firmato.

Oggi l'Udinese dovrebbe annunciare ufficialmente anche l'acquisto di Victor Boudianski, prelevato dall'Ascoli in cambio di Sforzini (prestito), Micolucci (comproprietà) e 1 milione. Dalle Marche dovrebbe arrivare anche il centravanti Michele Paolucci, il cui probabile acquisto rafforza le voci di partenza per Asamoah e Barreto.

Riccardo De Toma

CANDIDATURA

Il presidente del Cio, Jacques Rogge, ha varato la manifestazione dal 2010

La Regione vuole i Giochi dei giovani

TRIESTE Il Cio presieduto da Jacques Rogge, ha sancito ufficialmente l'avvio dal 2010 degli Youth Olympic Summer Games (seguiti, due anni più tardi, nel 2012,dall'edizione invernale), riservati agli atleti di tutto il mondo dai 14 ai 18 anni d'età.

Il Friuli Venezia Giulia intende presentare la sua candidatura all'edizione inaugurale di questa rassegna olimpica, dedicata ai più giovani, alla quale è prevista la partecipazione di tremila atleti. «Forti del successo ottenuto da Lignano Sabbiadoro e dal Friuli Venezia Giulia con l'organizzazione dell'ottava edizione delle Gare olimpiche della gioventù europea nell'estate 2005 candidiamo dunque la regione - ha detto l'assessore Antonaz - puntando sul ricco patrimonio di infrastrutture sportive del comprensorio di Lignano, ad ospitare quella che è destinata a divenire, dopo le Olimpiadi, la più grande manifestazione sportiva promossa dal movimento olimpico internazionale».

Per questo motivo, in una delle prossime riunioni della giunta regionale (dopo la necessaria verifica delle prescrizioni indicate dal Cio) sarà ufficialmente deliberata la candidatura del Friuli Venezia Giulia, ha annunciato l'assessore. I tempi infatti sono stretti. Come confermato dal Cio già da ora si possono presentare le candidature (il dossier olimpico parla della candidatura di una città o di una regione) ed è previsto che entro dicembre una commissione di valutazione effettui dei sopralluoghi nelle località candidate mentre tra gennaio e febbraio il Comitato olimpico internazionale designerà la sede dell'edizione inaugurale degli Youth Olympic Games.

ATTIVITÀ GIOVANILE

Il maltempo ha rovinato il terreno di gioco che servirà per gli allenamenti della prima squadra

Chiuso in anticipo il camp a Ravascletto

TRIESTE Si è conclusa prima del tempo l'avventura calcistica a Ravascletto per alcuni ragazzi che si erano iscritti al Triestina camp 2007 De Falco. A rovinare la vacanza di calcio e divertimento ci ha messo lo zampino il maltempo che con gli abbondanti temporali dei giorni scorsi ha ridotto il campo a un vero pantano, impraticabile per la prima squadra che su quel terreno dovrà allenarsi dal 13 luglio, data di avvio del ritiro alabardato precampionato.

Tutto era stato organizzato per permettere ai ragazzi, di età compresa fra i 7 ed i 14 anni, di poter vivere un'esperienza molto simile a quella che la prossima settimana affronterà la squadra di Maran. Sveglia alle ore 8, colazione, due ore di allenamento, pranzo, relax, animazione, nuovo allenamento pomeridiano, cena, spettacoli serali e rigoroso coprifuoco alle 22.30. Il tutto vivendo assieme in un albergo di categoria superiore, usufruendo di ogni comfort sempre sotto gli occhi vigili di istruttori diplomati Figc e di animatori. Costi del camp: una settimana 550 euro, due settimane 1000 euro e possibilità anche di usufruire della formula Day camp, destinata a tutti coloro che già soggiornavano in zona o che non necessitavano di pernottare.

Il terzo turno del camp era iniziato la scorsa domenica. Grande delusione quindi per i partecipanti alla notizia che il camp veniva di colpo bloccato, il terreno di gioco doveva rifarsi il look e tutti tornavano a casa in anticipo non arrivando quindi alla giornata di sabato. Come consolazione ai partecipanti è stato dato il kit sportivo completo ed è stata garantita la restituzione dei i soldi.

Bilancio molto positivo invece per il camp organizzato da Matteo Medani, che ha chiuso ieri i battenti in via Locchi. Considerando le numerose richieste, gli organizzatori hanno deciso di prolungare l'avventura ancora per una settimana arrivando così a quattro turni di campo scuola.

Silvia Domanini

CICLISMO Tra i 17 italiani in gara alla Grand Boucle in partenza da Londra anche un atleta della regione, nato a Gorizia e residente a Fogliano

Degano, un isontino al Tour de France

Enrico sarà il primo a partire, alle 15, nella gara contro il tempo. Veste la maglia della Barloworld

Enrico Degano, fotografato ieri a Londra alla vernice del Tour

di Guido Barella

GORIZIA Un goriziano al Tour de France. Anzi, un goriziano per aprire il Tour de France. Inizia la «grand boucle», la corsa a tappe più importante del mondo, inizia da Londra con il cronoprologo e il primo dei 189 corridori a partire, alle 15, sarà Enrico Degano, nato a Gorizia 31 anni fa, residente a Fogliano. Con la maglia della Barloworld (sponsor sudafricano, licenza inglese ma cuore organizzativo a Brescia), è uno dei soli 17 italiani in gara, l'unico della regione. Risponde al telefonino dal ritiro nella capitale inglese, mentre si trova sul lettino dei massaggi dopo l'ultima sgambata prima del via.

Enrico Degano, è il suo primo Tour: e sarà lei ad aprirlo, sarà lei il primo a partire oggi alle 15.

Davvero? Che fortuna. No, non lo sapevo: è una notizia bellissima, un onore in più.

Quali sensazioni offre il Tour alla vigilia?

È un qualcosa di indescrivibile: davvero ti rendi conto di far parte della corsa più importante al mondo. Un'organizzazione immensa, perfetta. Stiamo per andare alla presentazione a Trafalgar square e sappiamo già che ci saranno 200mila persone. Mamma mia, senti davvero che sei al centro di un qualcosa di grande.

La sua squadra, la Barloworld, non fa parte del «pro tour», è in gara grazie a una wild card.

Sì, e infatti non abbiamo fatto il Giro: credo che ci siamo meritati la partecipazione al Tour con una bella serie di piazzamenti in alcune classiche e questo risultato di prestigio premia la società.

Con quali ambizioni di squadra siete in corsa?

Siamo una formazione ben assortita. Io e Hunter possiamo fare bene in volata, Cardenas in salita, Longo Borghini, invece, può essere protagonista in una di quelle tappe dell'ultima settimana quando nascono lunghe fughe di giornata. Non abbiamo ambizioni di classifica, ma qualcosa di buono in qualche tappa lo possiamo fare. Non siamo una squadra di primissimo piano, ma nemmeno tra le più scarse.

Lei, da bravo sprinter, sogna quindi una prima settimana da protagonista...

Sto bene, un mese fa ho vinto una tappa del gran premio Correios in Portogallo: l'obiettivo massimo è proprio vincere una... No, non diciamolo per scaramanzia. Anche arrivare fino in fondo, a Parigi, sarebbe bello, ma...

Il Tour parte, ma le polemiche (sul doping) restano. E hanno lasciato a casa molti corridori di primo piano.

Sì, qua in ritiro tra noi se ne parla: l'impressione però è che l'Uci faccia solo operazioni di immagine, niente di davvero concreto.

Il pubblico però continua ad amare il ciclismo.

Avete visto tutti cos'era lo Zoncolan, al Giro. E anche per il Tour l'attesa è enorme. Io qua a Londra tre hanni fa ho vinto una tappa del Giro d'Inghilterra ma nessuno forse sapeva che arrivava la corsa. Bene: per la partenza del Tour sono attese 500mila persone sulle strade. E per la prima tappa in linea, domani, due milioni di tifosi. Il pubblico ama chi sa faticare.

Un milione di persone affollerà Londra per assistere al cronoprologo. La passerella finale il 29 a Parigi. Quest'anno prima le Alpi poi i Pirenei

Domani una tappa tutta britannica, 203 km fino a Canterbury

LONDRA Sta per alzarsi il sipario sul Tour de France 2007, al via oggi fino al 29 luglio: venti le tappe, partenza da Londra, oltre alla Gran Bretagna, la Grande Boucle toccherà anche il Belgio. L'arrivo come sempre a Parigi. Prolog: Londra, 7,9 km. Il via da Trafalgar Square, per poi attraversare il cuore della capitale, toccando White Hall, Buckingham e Hyde Park. 1.a tappa: Londra-Canterbury, 203 km. Il Tour tocca anche Greenwich, poi lo sprint sul traguardo di Canterbury. 2.a tappa: Dunkerque-Gand (Belgio), 168,5 km. Terminata la trasferta in Gran Bretagna, si comincia con una tappa in pianura. Possibili insidie: i binari del tram. Il Tour toccherà prima le Alpi poi i Pirenei. L'arrivo, come da tradizione, a fine mese sulla passerella degli Champs Elyseés.

A 24 ore dal via del Tour de France il vincitore dei Giri d'Italia 2002 e 2005 Paolo Savoldelli (Astana), uno dei 17 italiani al via a Londra, ha apposto la sua firma sul compromesso Uci in tema di lotta al doping che ha introdotto la sanzione pecuniaria pari a un'annualità di stipendio per i corridori risultati positivi ai test.

Savoldelli, 34 anni, primo quest'anno nella cronometro rosa di Verona, si è così garantito l'approvazione degli organizzatori del Tour che giorni fa hanno minacciato l'esclusione dalla corsa degli atleti che non avessero aderito alle nuove regole che hanno confermato la sospensione agonistica biennale. Tra i corridori di punta del ciclismo italiano inseriti nei team Pro Tour l'unico a non aver ancora siglato il documento redatto dal governo mondiale del ciclismo risulta il campione del mondo in carica Paolo Bettini: il corridore livornese e i suoi compagni di team della Quickstep-Innergetic non hanno ancora optato per l'adesione.

«Mi dispiace molto che Petacchi non sia al via del Tour de France perchè stiamo parlando di un grandissimo campione». Così il ciclista della Lampre, Daniele Bennati, commenta l'assenza del corridore spezzino, deferito dalla procura antidoping del Coni, in seguito alla sua non-negatività al salbutamolo riscontrata durante l'ultimo Giro d'Italia, e per la quale il procuratore Ettore Torri ha chiesto un anno di squalifica. A Bennati, infatti, non interessa avere un avversario in meno nelle volate: «Non sono assolutamente contento - dice il corridore castiglionese - perchè, oltre a essere un grande ciclista, Petacchi ha anche un'ottima squadra che sa fare un bel lavoro in grado di rendere le volate molto lineari».

Sarà il Tour con meno italiani al via, solo 17, record negativo dal 1989: «Sì, siamo veramente contati, speriamo almeno di essere pochi ma buoni - scherza Bennati - per quanto mi riguarda le sensazioni sono buone, l'obiettivo è vincere una tappa, il sogno è conquistare la maglia verde».

FORMULA UNO

Le Ferrari dominano le libere e sperano di ripetere la doppietta di Magny Cours. Kimi Raikkonen vola e mette tutti dietro, compreso il compagno di team Felipe Massa, al termine della giornata di prove libere del Gp di Gran Bretagna. Il finlandese, secondo a poco più di un decimo da Hamilton nell'ora e mezza del mattino con 1'21"211, nel pomeriggio, dopo circa 30 minuti, monta le gomme morbide e si scatena in pista ottenendo il migliore parziale in tutte e tre gli stint, fermando le lancette del cronometro su 1'20"639 a oltre 229 km/h di media. Una prestazione che nessuno è riuscito ad avvicinare, nemmeno Felipe Massa.ù

NUOTO

Il via da Sticco a Miramare

Barcola, due giorni di fondo e mezzofondo con 130 concorrenti

TRIESTE Trofeo Riviera di Barcola, atto tredici. Oggi e domani torna in scena la tradizionale manifestazione organizzata dalla Triestina Nuoto, spostata di un paio di settimane rispetto alle precedenti dodici puntate e valida per il circuito nazionale Grand Prix di nuoto di fondo e mezzofondo, ovvero per il campionato tricolore di specialità.

Oggi è in programma la prima parte del Trofeo Riviera di Barcola, che è riservata alla gara di mezzofondo. Il via sarà dato alle 14.30 all'altezza del bagno Sticco di Miramare, dopo che dalle 11 alle 13 saranno sbrigate le formalità del caso (il riconoscimento degli atleti e l'assegnazione del numero identificativo).

Il percorso di due chilometri e mezzo sarà a bastone e verrà indicato da due boe poste a 500 metri l'una dall'altra: giro di boa all'altezza del Cedas e ritorno da Sticco, dove sarà fissato il traguardo. Il tempo massimo consentito per giungere fino in fondo sarà calcolato in sessanta minuti dall'arrivo del primo classificato per gli uomini e della prima in graduatoria per le donne.

Domani, invece, spazio all'uscita riservata al fondo: la partenza sarà data alle 12 sempre dal bagno Sticco di una volta espletati i soliti passaggi burocratici tra le 9 e le 11. Il tracciato, di andata e ritorno, sarà di cinque chilometri e dopo i primi 2.500 metri ci sarà la virata all'altezza della quinta boa posta in acqua ad hoc, che lancerà lo sprint per il rush finale posto nuovamente a Miramare.

Come per il mezzo fondo, pure nel fondo i nuotatori avranno un'ora a disposizione per concludere le loro fatiche una volta che il vincitore e la vincitrice assoluti saranno usciti dall'acqua. In entrambe le competizioni saranno premiati i primi tre atleti di ogni categoria e le prime tre società, determinati dalla somma dei punteggi ottenuti dai loro primi cinque classificati.

Ci saranno 130 partecipanti alla tappa del mezzofondo e una sessantina a quella del fondo.

Massimo Laudani

VELA

A Porto San Rocco 13 equipaggi in gara

Paoletti vince le prime prove e guida il tricolore Ufo Al terzo posto Micalli dell'Yca

TRIESTE Arriva e vince. Michele Paoletti sbarca da Mascalzone Latino e si trova al primo posto provvisorio del campionato italiano Ufo, iniziato ieri a Porto San Rocco con 13 equipaggi iscritti.

Paoletti, al timone di Don Chisciotte (in barca anche Paolo Tomsic, Matteo Micolich, Fabrizio Giurissevich, Paolo Tomasi e Pietro Cerni, e corre per la Svbg) ha ottenuto ieri due netti primi posti nelle prove inaugurali del campionato, e domina così la classifica provvisoria.

Seconda piazza per Baraimbo del gardesano Zeno Razzi, e terzo posto per Scheggia, con Andrea Micalli (Yca) al timone, seguito a pari punti da Cattivik di de Visentini con Roberto Bertocchi al timone. Le regate continuano oggi: in programma in totale, fino a domenica, sette prove.

GIRO D'ITALIA Annullata ieri per condizioni meteo avverse, con mare forza 7, la regata locale di Brindisi. La classifica generale resta quindi immutata dopo la regata lunga Bisceglie-Brindisi conclusasi giovedì, quando Riva del Garda ha agganciato alla testa della classifica Fiamme Gialle e i due si trovano a pari punti. Friuli Venezia Giulia, invece, ha perso una posizione e si trova al quinto posto passata da Parma. La costiera con arrivo a Brindisi ha visto Riva del Garda primeggiare seguita dai friulani di Parma, quindi da Sicilia.

Parma ha potuto così staccare in classifica Friuli Venezia Giulia: «Siamo molto soddisfatti di questo secondo posto- ha commentato il timoniere friulano Daniele Augusti - abbiamo regatato molto bene, mantenendo una media di sei nodi e mezzo. Riva del Garda ha meritato la vittoria».

Meno brillanti del solito Fiamme Gialle: il loro quinto posto (secondo consecutivo dopo quello ottenuto nel bastone di Bisceglie) ha fatto perdere la vetta solitaria della classifica. «Siamo stati sfortunati. Chiaro che siamo delusi, abbiamo lavorato sempre bene, poi nel finale il vento ci ha penalizzato», ha commento il timoniere Ravioli.

MOCCIA Oltre 150 giovani atleti di classe Optimist impegnati, oggi e domani alla Società nautica Pietas Julia di Sistiana nella 22.a edizione del Memorial Alex Moccia. L'evento vede quattro prove in programma e molti premi, tra i quali un Optimist Fatamorgana che andrà in dono alla società sportiva meglio qualificata.

LUNA ROSSA Luna Rossa, il team di Patrizio Bertelli che ha conquistato di recente la finale dell'ultima Louis Vuitton Cup di vela a Valencia, ha scelto di fare a meno d'ora in avanti delle prestazioni dello skipper Francesco De Angelis. La notizia è stata ufficializzata ier sera da ambienti vicini al team italiano.

TRIS DI VENERDÌ 6

MONTEGIORGIO	vincitori	euro
14 6 10	917	532,65
GIOVEDÌ A NAPOLI	**vincitori**	**euro**
8 2 10	1400	259,66
Quartè: 8-2-10-1	126	1283,72

BASKET

Il tecnico triestino ha ricevuto offerte da società di B1 o potrebbe diventare il numero due in una società di A

Furio Steffè

Il direttore sportivo Tosolini sta avviando la costruzione della squadra che disputerà la B2

Biancorossi dell'Acegas al bivio allenatore

Attesa la decisione di Steffè che potrebbe lasciare i biancorossi

TRIESTE L'Acegas sfoglia la margherita nell'attesa di capire quale sarà l'allenatore della prossima stagione. Dopo l'incontro tra Dipiazza e Paniccia nel quale è stato formalizzato il budget da mettere a disposizione della Pallacanestro Trieste, il direttore sportivo Maurizio Tosolini ha cominciato a muoversi per chiarire la situazione e sciogliere il nodo dal quale dipende la costruzione della squadra che affronterà il prossimo campionato di serie B2.

Steffè ha chiesto all'Acegas il tempo per valutare le offerte che gli sono arrivate e decidere. Furio ha ancora un anno di contratto ma, ormai non è più un segreto per nessuno, si sta guardando attorno consapevole del fatto che dopo tanti anni al servizio della squadra della sua città è forse arrivato il momento di cercare fortuna altrove. Steffè ha ricevuto offerte interessanti dalla serie B1 (in pole position Omegna e Vigevano), ha incassato l'interessamento di Imola (LegaDue) e sta vagliando la possibilità di tornare in serie A come assistente. S'era parlato della Scavolini, ci sono stati contatti con Teramo, poi è uscita la pista Rieti, l'ultima ipotesi riguarda una delle società di maggior prestigio della massima serie che potrebbe offrirgli il ruolo di primo assistente.

«Devo ringraziare l'Acegas - lo stringato commento di uno Steffè impegnato a Gorizia come assistente di Sacripanti sulla panchina della nazionale under 20 che si sta giocando l'Europeo - per la sensibilità e la disponibilità dimostrata nei miei confronti. Il sindaco ha capito la situazione ed è stato il primo a rassicurarmi sul fatto che se ci fosse stata la possibilità di cogliere un'occasione importante per la mia carriera non ci sarebbero stati problemi. Mi è stato chiesto di dare una risposta a breve, spero di riuscire a farlo entro pochi giorni».

Una decisione dalla quale dipende la posizione di un altro triestino, quell'Alessandro Guidi che l'Acegas ha bloccato da qualche settimana proprio nell'eventualità che Steffè decida di lasciare il suo posto emigrando verso altri lidi. Un Guidi che, a sua volta, ha ricevuto negli ultimi giorni offerte interessanti e che, dunque, potrebbe essere costretto a prendere una decisione già nelle prossime ore.

«L'idea di allenare la squadra della mia città - il commento di Guidi - è qualcosa che non può che far piacere. Negli ultimi giorni, però, mi sono arrivate offerte interessanti per cui aspettare ancora potrebbe rivelarsi un problema vista anche la portata delle proposte che sono giunte».

Situazione di impasse, dunque, che potrebbe portare l'Acegas a ritrovarsi tra qualche giorno senza nessuno dei tecnici sui quali sembra aver puntato. Cosa che, considerato il fatto che siamo ormai a luglio inoltrato e che c'è una squadra ancora tutta da definire, potrebbe rivelarsi estremamente preoccupante.

Lorenzo Gatto

SKIROLL

Sono quattro gli atleti triestini impegnati nella gara valevole per la seconda prova di Coppa del mondo di skiroll a Villard de Lans in Francia fino a domani.

L'associazione sportiva dilettantistica Mladina, su segnalazione del selezionatore delle squadre nazionali Pierluigi Papa, ha convocati nel gruppo femminile la fuoriclasse Mateja Bogatec, reduce dal primo posto nella prima prova mondiale al Piglio, e la ventenne Ana Kosuta alla prima esperienza coi seniores; in quello maschile spazio a David Bogatec e al giovanissimo Michael Galassi.

EUROPEO UNDER 20

Il team di Sacripanti stacca di 35 punti gli avversari. Stasera tocca alla Georgia, sempre al PalaBigot

L'Italia all'esordio ha ragione della Bulgaria

Italia	**86**
Bulgaria	**51**

(18-14, 33-22, 58-37)

ITALIA: Piazza 3, Giuri 3, Bruttini 8, Tomassini 9, Cuccarolo 13, Filloy 2, Aradori 15, Ammannato ne, D'Ercole 4, Da Tome 14, Chiumenti 6, Hackett 9. All. Sacripanti.

BULGARIA: Nakov, Durchev, Kolev 8, Stoyanov ne, Kostov 13, Pangarov ne, L. Lilov 6, I. Lilov 7, Avramov 3, Cholakov 10, Filchev 4, Fikoff.. All. Chokalov.

GORIZIA Comincia nel modo migliore il campionato europeo under 20 di pallacanestro per la nazionale italiana. Al PalaBigot gli azzurrini allenati da coach Sacripanti hanno sconfitto la Bulgaria per 86 a 51.

Vincere all'esordio non è mai facile: emozione, voglia di far bene e anche la preoccupazione di non deludere il proprio pubblico sono elementi che possono bloccare anche campioni già affermati. E così è stato nei primi minuti quando entrambe le squadra hanno stentato a carburare. A far scatenare il primo applauso è stato Chiumenti che dall'angolo insacca portando l'Italia in vantaggio. La Bulgaria, invece, non trova il ritmo e così la squadra di Sacripanti allunga sensibilmente grazie a Bruttini che in difesa tocca qualsiasi palla entri nell'area dei tre secondi. Dopo tre minuti e mezzo l'Italia vola sul 10 a 2 che costringe l'allenatore bulgaro, Ivan Cholakov, a chiamare time out. Il secondo quarto vede la Bulgaria molto più chiusa in difesa mentre l'Italia perde un po' di vista il proprio gioco fatto di difesa e contropiede. La conseguenza e che si va avanti in sostanziale parità fino a cinque minuti dal termine del periodo quando la difesa italiana sul portatore di palla avversario dà ottimi risultati. Inoltre entra in scena Aradori che con due penetrazioni di fila permette agli azzurri di chiudere il primo tempo sul 33 a 22. Al rientro dallo stop lungo l'Italia è molto più in palla della Bulgaria e così riesce ad allungare senza troppa fatica. A nove dal termine gli azzurrini volano sul più venti (60-40) e da quel momento il margine non farà altro che aumentare, fino a toccare il più 35 finale.

L'Italia torna in campo questa sera alle 21 (PalaBigot) contro la Georgia, sempre al PalaBigot. Le altre partite. Gruppo A: Serbia–Slovenia 78-80, Francia–Ungheria 92-66. Gruppo B: Russia–Grecia 78-70, Turchia–Lituania 90-85. Gruppo C: Spagna–Croazia 88-69, Israele–Macedonia 95-65. Gruppo D: Lettonia–Georgia 72-102, Italia–Bulgaria 86-51.

Roberto Gajer

NUOVA

Alla fine l'iscrizione della Nuova Pallacanestro Gorizia al prossimo campionato di B2 è avvenuta. Nell'ultimo giorno utile, il consiglio direttivo della società goriziana ha deciso di inviare alla Lega tutta la documentazione necessaria per partecipare alla stagione 2007/08. Una scelta che non deve però trarre in inganno perché permangono ancora seri problemi di budget e quindi non è ancora sicuro che la formazione biancoblù sarà ai nastri di partenza del prossimo campionato. «Abbiamo deciso di guadagnare altro tempo per cercare nuovi sponsor», dichiara il presidente Agostinis.

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 estrazioni	74	56 estrazioni	30
18 estrazioni	71	37 estrazioni	29
89 estrazioni	59	60 estrazioni	29
51 estrazioni	57	11 estrazioni	27
50 estrazioni	51	64 estrazioni	26
22 estrazioni	50	82 estrazioni	26
34 estrazioni	45	55 estrazioni	24
27 estrazioni	40	58 estrazioni	24
28 estrazioni	33	25 estrazioni	23
74 estrazioni	33	48 estrazioni	23

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	22	27	51	8
ritardi	62	60	58	57	52
CAGLIARI	27	21	28	52	17
ritardi	89	86	76	65	61
FIRENZE	23	33	88	60	21
ritardi	76	73	69	54	52
GENOVA	55	69	60	38	3
ritardi	103	98	91	65	48
MILANO	39	47	56	63	59
ritardi	76	75	58	55	50
NAPOLI	49	23	33	3	22
ritardi	76	72	64	63	49
PALERMO	29	34	30	63	60
ritardi	61	58	50	45	44
ROMA	55	12	23	30	62
ritardi	62	54	54	51	47
TORINO	35	1	79	49	21
ritardi	141	110	109	73	71
VENEZIA	14	71	57	88	24
ritardi	82	64	55	54	49
TUTTE	56	89	32	38	43
ritardi	8	8	7	7	6

Super Enalotto

Concorso del 7/7/2007

COLONNA

A	B
1	51
2	60
18	74
22	77
34	82
49	89

Jackpot
€ **10.700.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno indichiamo i massimi ritardatari 37-22-27-51-8 e le quartine 19-22-44-89, 37-63-73-77 e 50-51-54-58. Ricordiamo che l'ambo 17-56 (dal 1939) non è mai uscito.

CAGLIARI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 27-21-28-52-17 e le quartine 5-50-55-59, 17-27-57-87 e 7-17-88-89. L'ambo 24-42 non esce da 2700 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno indichiamo in modo particolare le quartine 7-18-70-81, 8-18-40-80, i massimi ritardatari 23-33-88-60-21 e la cinquina 31-32-33-35-38. L'ambo 23-21 manca da 2828 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-38-3 e per ancora una estrazione le quartine 3-5-33-55, 60-70-80-90 e la terzina 33-55-77. La terzina 8-38-68 non dà l'ambo da 472 estrazioni. Ricordiamo che l'ambo 56-65 non esce da 1402 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno le terzine 8-88-89, 33-43-63, 7-34-43, 1-41-81, i massimi ritardatari 39-47-56-63-59 e la quartina 33-36-39-63.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-23-33-3-22, le terzine 3-30-39, 4-24-42, 4-40-49 e la quartina 2-4-49-79. L'ambo 49-38 manca da 1749 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno le quartine 15-25-50-75, 4-10-17-27 e 4-24-42-49 e i massimi ritardatari 29-34-30-63-60. Per ambo 29-39-49. L'ambo 10-36 manca da 3551 estrazioni.

ROMA. I numeri della 50/na hanno dato l'ambo 51-59. Per ambo e terno i massimi ritardatari 55-12-23-30-62 e le terzine 33-55-88 e 9-89-90 L'ambo 11-44 manca da 1830 estrazioni.

TORINO. Il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-49-21, in particolare 1-35-79 e le terzine 5-35-70, 35-36-89, 35-53-59, 35-50-55.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna suggeriamo in particolare per ambo e terno i massimi ritardatari 14-71-57-88-24, le terzine 10-14-16, 7-14-21 e le quartine 14-24-54-74 e 10-14-16-18.

A tutte l'ambo 30-56

La Smorfia: Il fatto del giorno.

Alonzo pronto al divorzio con la McLaren: 20-27-78

Tris

MILANO
Galoppo
S. Siro
€ 13.750
Pr. Sulzano
Invito
Sabato 7 luglio
Ore 19.30
Tris n° 340

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) SLIGHTLY BETTER	63	W. Gambarota	★★★
2) BADGET	60½	P. Convertino	★★★
3) GOLDEN DRUM	60½	M. Demuro	★★★★
4) VANIGLIA	59	D. Vargiu	★★★★
5) IMCO CENTRUM	58	M. Esposito	★★★
6) JOHN CENA	57½	G. Arena	★★
7) COQUELICOT	56½	I. Rossi	★★★★
8) FREE DEVIOUS	56½	S. Mulas	★★★★
9) LINGOTTO	55½	U. Rispoli	★★★
10) ROCKINESS	54½	G. Congiu	★★★
11) MY KINGDOM	54	L. Maniezzi	★★★★
12) GIORES	52½	D. Porcu	★★★★
13) MONTALE	52	S. Urru	★★
14) IMCO LAND BREEZE	50	Gav. Sanna	★★
15) SON GOKU	50	F. Bossa	★★

I NOSTRI FAVORITI: 4) Vaniglia; 11) My Kingdom; 3) Golden Drum; 7) Coquelicot; 8) Free Deviuos; 12) Giores

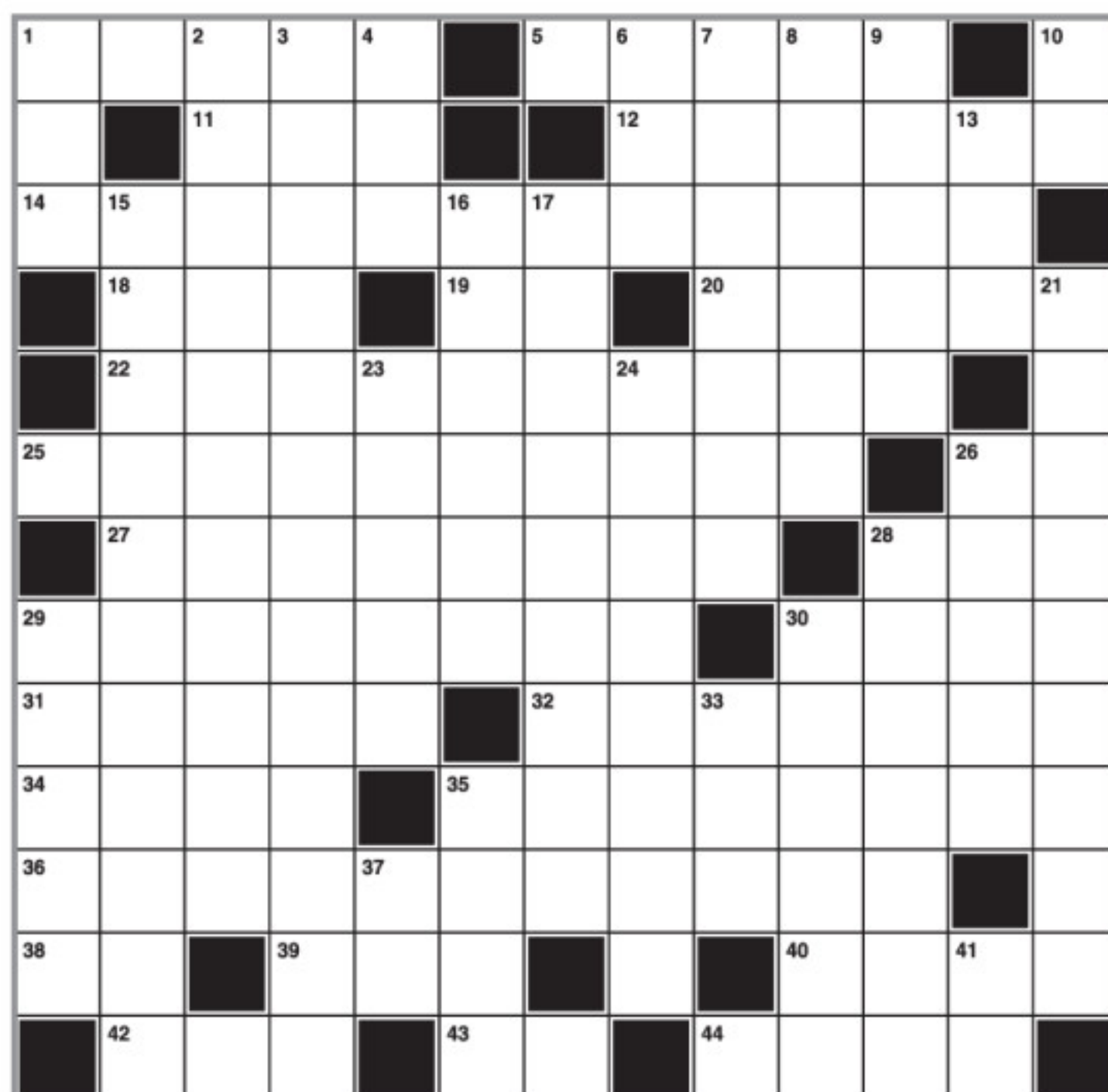
Tris

GROSSETO
Galoppo
Ippodromo
Casalone
€ 22.000,00
Metri 1750 p.g.
Pr. Magic Country
Sabato 7 luglio
Ore 23.00
Tris n° 341

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) BRICK	61	M. Monteriso	★★★★
2) BOY SCOUT	60½	M. Diaz	★★★★
3) RANGEFINDER	60	Mario Sanna	★★★★
4) ARENZANO	59½	G. Virdis	★★★
5) RILO	59½	P. Borrelli	★★★★
6) ACQUA PAZZA	57½	A. Polli	★★★
7) BATURLO	57	S. Sulas	★★★
8) CHAKORA	56	S. Lobina	★★★★
9) SOPRAN SONDA	56	P. Sirigu	★★
10) RUDY	55½	G. Marcelli	★★
11) AGAVE	54	M. Colombi	★★★
12) BLUE OPPORTUNITY	54	P. Aragoni	★★
13) TRUMSPECT	54	C. Fiocchi	★★★
14) BESSARIONE	53	A. Fiori	★★★
15) BY THE LAKE	53	A. Sanna	★★★★
16) ADMUNSEN DANCE	51	N. Pinna	★★★

I NOSTRI FAVORITI: 1) Brick; 2) Boy Scout; 15) By The Lake; 5) Rilo; 3) Rangefinder; 8) Chakora

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1**. Giampaolo, lo scrittore de *La grande bugia* - **5**. È "di Castello" in Umbria - **11**. Nota industria aeronautica - **12**. Famoso quello da Rotterdam - **14**. Che argomenta con rigorosi ragionamenti - **18**. La Anaïs dei famosi *Diari* - **19**. Unione Sportiva - **20**. Il minore dei Bergamasco, i fratelli rugbisti - **22**. Mammifero pinnipede di cui pochi esemplari vivono ancora nel Mediterraneo - **25**. Munita di strumento ottico che implica l'uso di entrambi gli occhi - **26**. Il "Pallone d'oro" Cannavaro (iniz.) - **27**. Colpi dati con una pala - **28**. Avverbio di tempo - **29**. Saldezza - **30**. Un duro materiale ceramico - **31**. Celebri "campi" parigini - **32**. Gli specialisti delle vie aeree superiori - **34**. In fondo pagina c'è quella "bene" - **35**. Il fastidioso verso del corvo - **36**. Sconnessa, illogica - **38**. Due romani - **39**. Touring Club Italiano - **40**. Giochi di filetto - **42**. Si può perdere nel pagliaio - **43**. Tra bi e di - **44.** Con *Carpe* in una nota massima di Orazio.

VERTICALI: **1**. Una possibile lettura di x - **2**. Ne è privo l'apolide - **3**. Si dice che un furfante non lo è di certo (6, 2, 5) - **4**. Altro nome del gichero - **6**. Circolano a Tokio (Y=I) - **7**. Ordite dietro le quinte - **8**. Il Rocco che suona le tastiere tra le..."Storie tese" - **9**. Storico modello della Opel - **10**. Pareggio a reti inviolate - **13**. Una sigla… comunitaria - **15**. Discorso variamente interpretabile a causa di ambiguità sintattiche - **16**. Mucchi di oggetti - **17**. Apparecchio che evita la conduzione - **21**. Si può cogliere al volo - **23**. Composti chimici che reagiscono con le basi - **24**. Che riguardano lo sport praticato in piscina - **26**. Quelli freschi non sono ancora essiccati - **28**. Urlare, strillare - **29**. Li perde chi sviene - **30**. Noto lussuoso albergo di Venezia - **33**. L'animale popolarmente considerato sciocco per antonomasia - **35**. Elegante e raffinato - **37**. Clooney, il divo di Hollywood con casa sul Lago di Como (iniz.) - **41**. Rima senza inizio né termine.

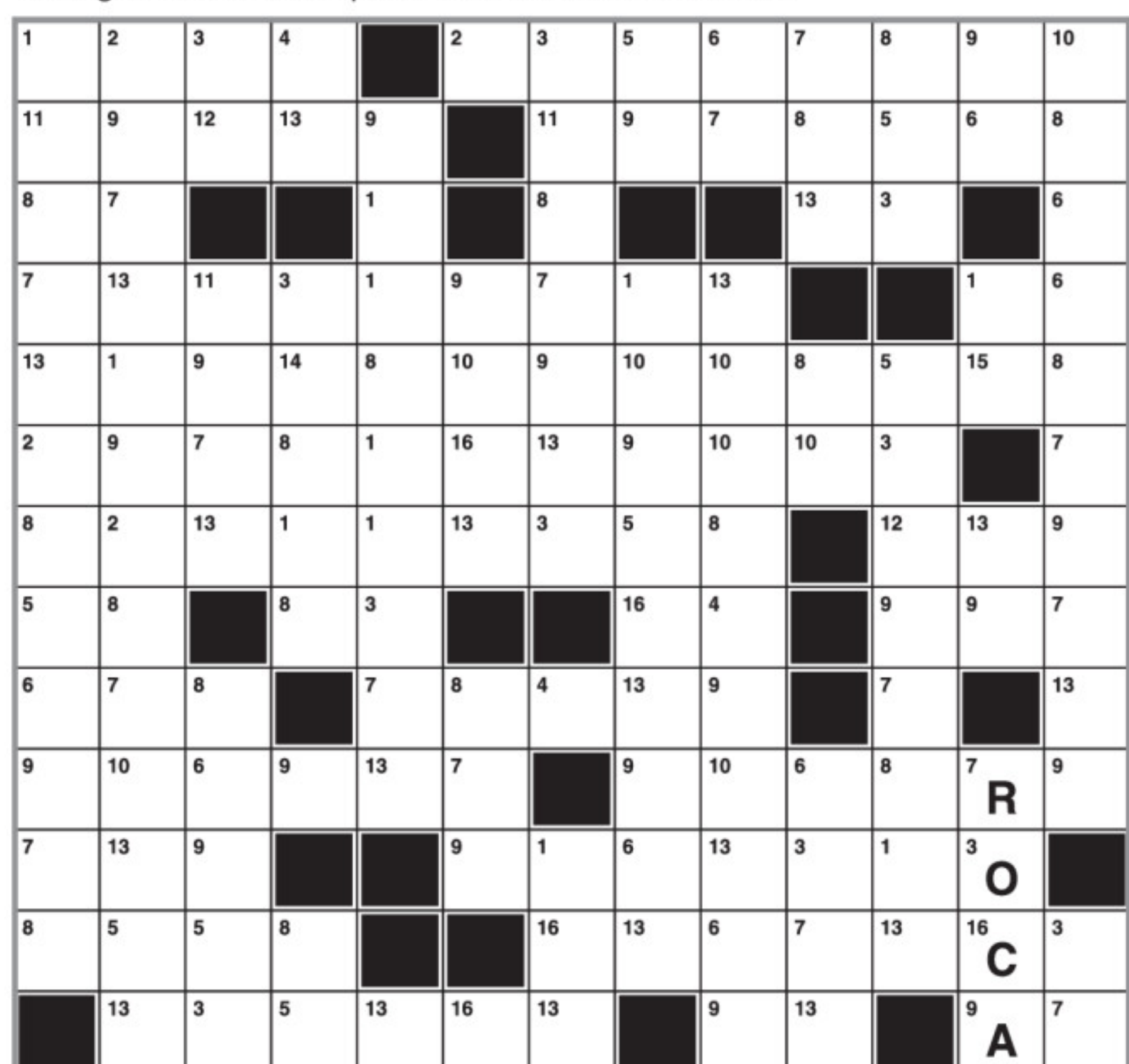
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto cantautore italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

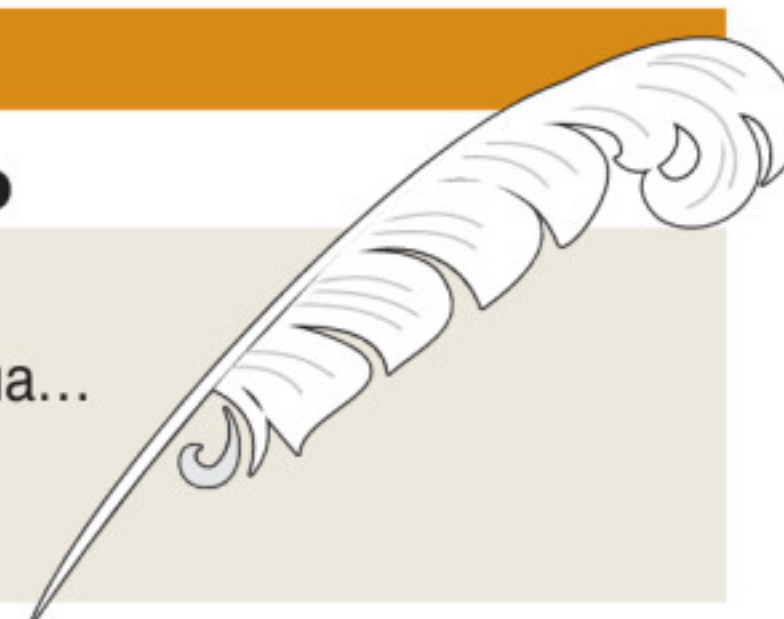
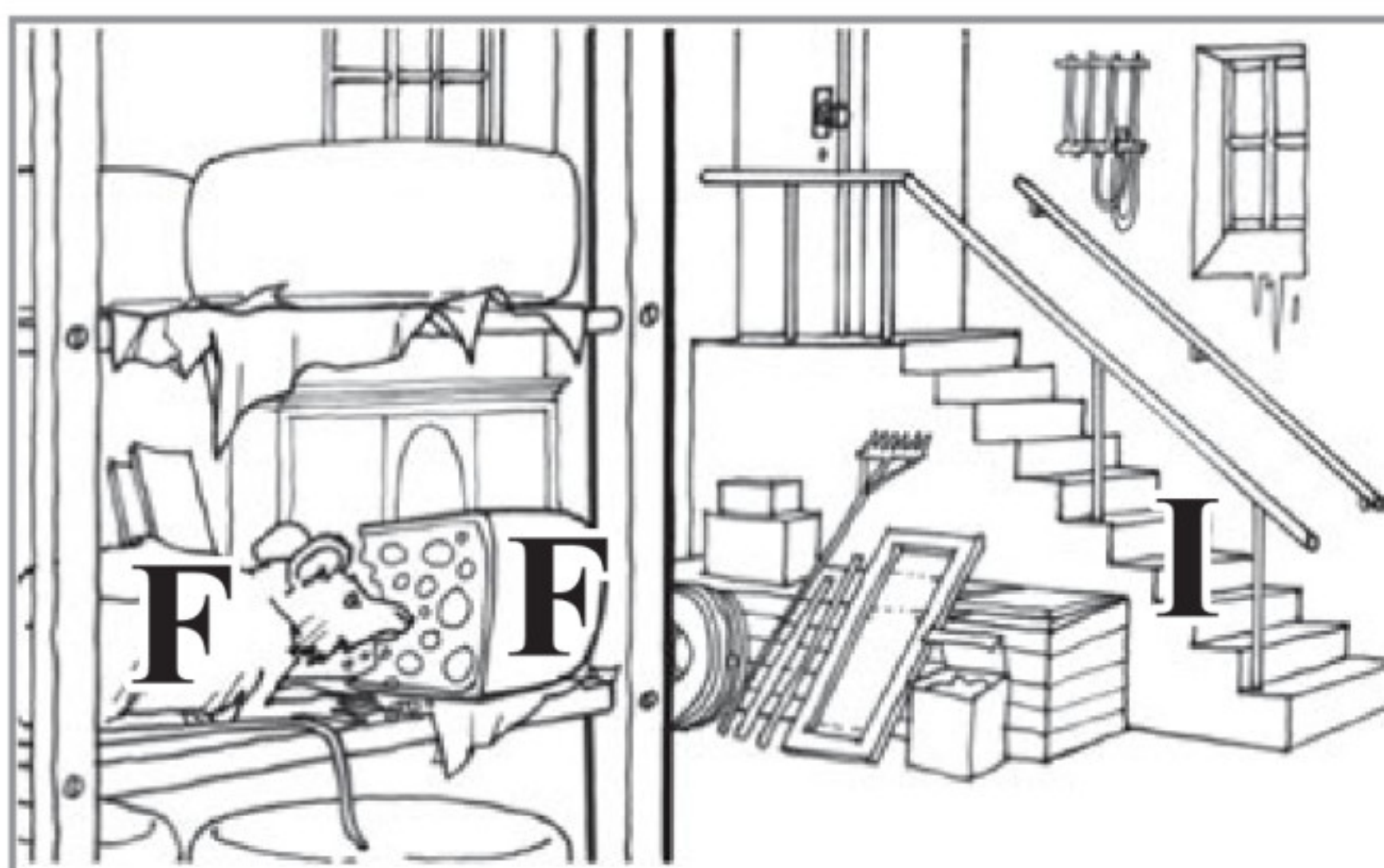
N	A	N	I
L	A	N	G
U	I	G	I
C	A	G	R

....

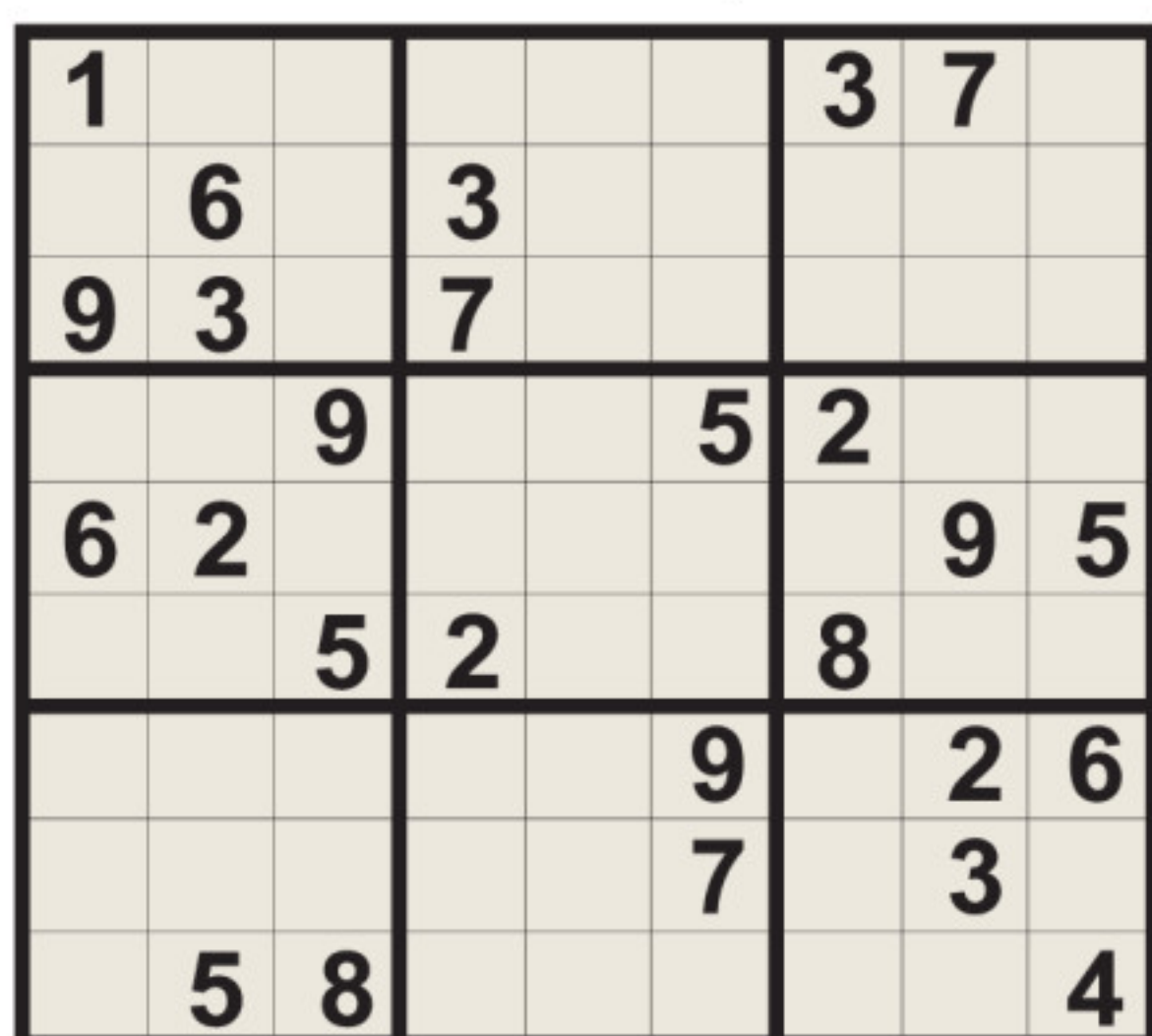
CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

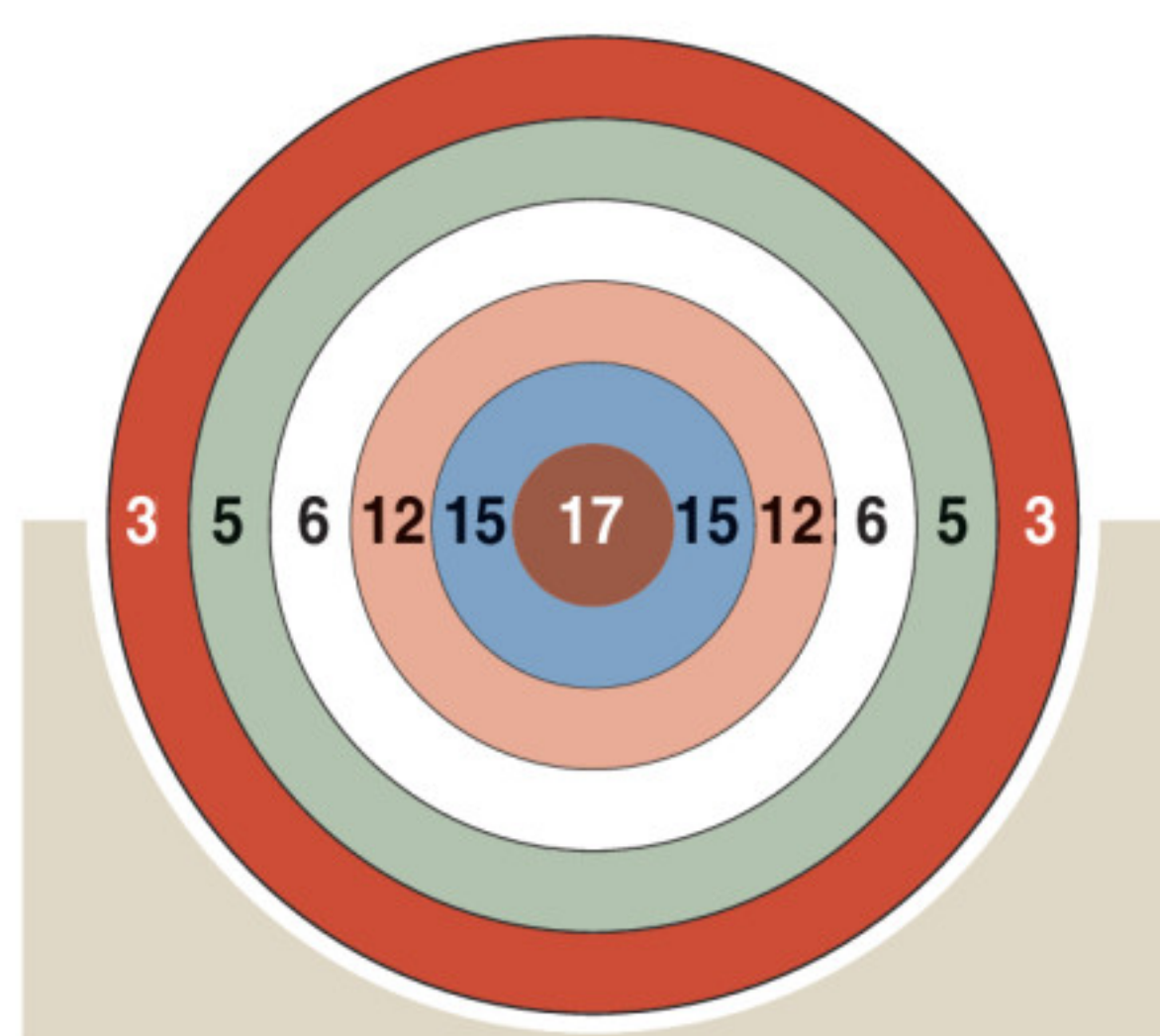
Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

INDOVINELLO

Il professore simpatico

S'oppone, per principio, a gravità:
ci tiene, è aperto, ha stoffa questo qua…
E non temiamo d'essere sospesi!
Si spiega e la materia par non pesi!

REBUS (5,7)

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

1						3	7	
	6		3					
9	3		7					
		9			5	2		
6	2						9	5
		5	2			8		
					9		2	6
					7		3	
	5	8						4

FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 38 punti lanciando 3 freccette valide?

MONDO

Qual è la nazione raffigurata?

SOLUZIONI

Cruciverba

P	A	N	S	A	■	C	I	T	T	A	■	O
E	■	A	T	R	■	■	E	R	A	S	M	O
R	A	Z	I	O	C	I	N	A	N	T	E	■
■	N	I	N	■	U	S	■	M	I	R	C	O
■	F	O	C	A	M	O	N	A	C	A	■	C
B	I	N	O	C	U	L	A	T	A	■	F	C
■	B	A	D	I	L	A	T	E	■	G	I	A
S	O	L	I	D	I	T	A	■	G	R	E	S
E	L	I	S	I	■	O	T	O	R	I	N	I
N	O	T	A	■	C	R	O	C	I	D	I	O
S	G	A	N	G	H	E	R	A	T	A	■	N
I	I	■	T	C	I	■	I	■	T	R	I	E
■	A	G	O	■	C	I	■	D	I	E	M	■

Cruciverba crittografato

S	M	O	G	■	M	O	N	T	R	E	A	L
P	A	V	I	A	■	P	A	R	E	N	T	E
E	R	■	■	S	■	E	■	■	I	O	■	T
R	I	P	O	S	A	R	S	I	■	■	S	T
I	S	A	B	E	L	A	L	L	E	N	D	E
M	A	R	E	S	C	I	A	L	L	O	■	R
E	M	I	S	S	I	O	N	E	■	V	I	A
N	E	■	E	O	■	■	C	G	■	A	A	R
T	R	E	■	R	E	G	I	A	■	R	■	I
A	L	T	A	I	R	■	A	L	T	E	R	A
R	I	A	■	■	A	S	T	I	O	S	O	■
E	N	N	E	■	■	C	I	T	R	I	C	O
■	I	O	N	I	C	I	■	A	I	■	A	R

Sudoku

1	8	4	9	5	6	3	7	2
5	6	7	3	2	1	4	8	9
9	3	2	7	4	8	6	5	1
8	7	9	1	6	5	2	4	3
6	2	3	8	7	4	1	9	5
4	1	5	2	9	3	8	6	7
3	4	1	5	8	9	7	2	6
2	9	6	4	1	7	5	3	8
7	5	8	6	3	2	9	1	4

Paroliere: Gianluca Grignani
Indovinello: il paracadute
Rebus: F rode F, I scale = Frode fiscale
Freccette: 6-15-17
Mondo: Australia

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a moderato aumento della nuvolosità sui settori alpini centro-orientali ove nel corso del pomeriggio saranno possibili brevi e isolati fenomeni temporaleschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo lievi velature serali sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale; la nuvolosità e i fenomeni tenderanno a spostarsi sui settori centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di leggere velature. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sui settori tirrenici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		17,2	23,8
Umidità			56%
Vento			12 km/h da N-O
Pressione	stazionaria		1011,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,3	24,8
Umidità		56%
Vento		1,4 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,3	26,3
Umidità		58%
Vento		3 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	17,2	25,1
Umidità		54%
Vento		6 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	13,7	25,6
Umidità		56%
Vento		2,2 km/h da S-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,8	24,4
Umidità		59%
Vento		2 km/h da N-O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,1	24,7
Umidità		51%
Vento		5 km/h da E

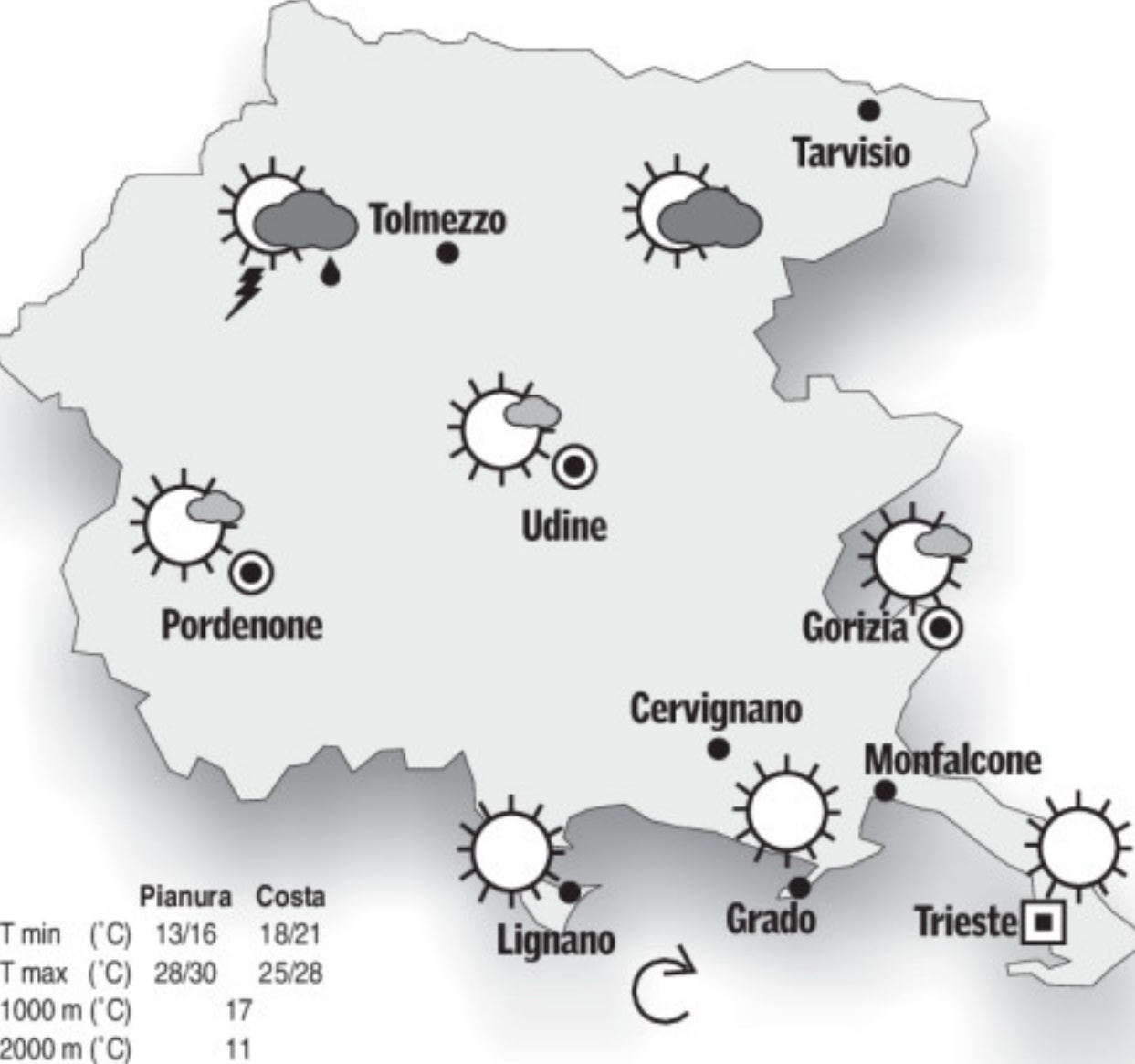
ITALIA

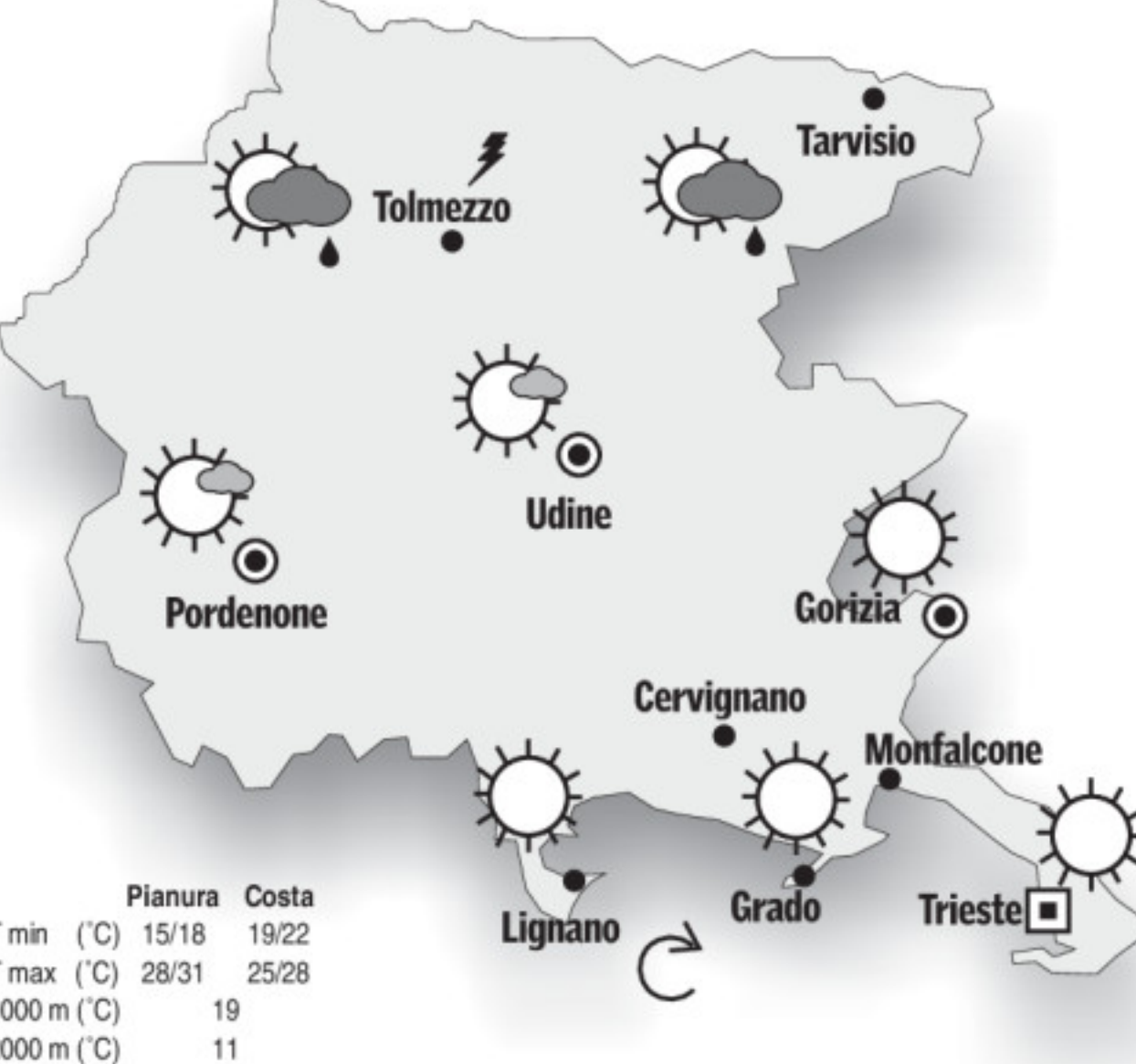
BOLZANO	10	24
VERONA	14	28
AOSTA	15	28
VENEZIA	15	25
MILANO	14	26
TORINO	14	25
CUNEO	11	np
MONDOVÌ	15	24
GENOVA	17	23
BOLOGNA	16	29
IMPERIA	19	22
FIRENZE	14	29
PISA	12	25
ANCONA	14	27
PERUGIA	10	28
L'AQUILA	8	24
PESCARA	14	32
ROMA	14	28
CAMPOBASSO	16	25
BARI	16	27
NAPOLI	17	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	26
R. CALABRIA	22	38
PALERMO	20	25
MESSINA	21	27
CATANIA	16	29
CAGLIARI	16	28
ALGHERO	17	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Al mattino cielo sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio in Carnia qualche isolato rovescio temporalesco, che potrà interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa soffierà brezza anche sostenuta nel pomeriggio. Farà più caldo.

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno con venti di brezza. In montagna tempo migliore al mattino con probabili rovesci temporaleschi nel pomeriggio.

TENDENZA. Sulla costa cielo poco nuvoloso, in pianura variabile, in montagna nuvoloso. Su pianura e costa vento da Sud da moderato a temporaneamente forte. Martedì maltempo su tutta la regione.

OGGI IN EUROPA

Nell'ambito delle correnti occidentali messe in moto dalla vasta area depressionaria centrata sul Baltico si muovono alcuni impulsi perturbati che interessano soprattutto la fascia centrale europea. Per il momento la nostra Penisola non sarà coinvolta in questa circolazione; solo il settore alpino verrà lambito da queste correnti instabili che favoriranno un modesto sviluppo di nubi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,6	3 nodi O	15.49 +40	8.28 -31
MONFALCONE	quasi calmo	24,8	4 nodi S-O	15.54 +40	8.33 -31
GRADO	poco mosso	24,9	5 nodi S	16.14 +36	8.53 -28
PIRANO	poco mosso	24,7	3 nodi O-S-O	15.44 +40	8.23 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	26	ZURIGO	12	16
LUBIANA	14	26	BELGRADO	13	23
SALISBURGO	11	20	NIZZA	17	27
KLAGENFURT	13	23	BARCELLONA	17	25
HELSINKI	17	26	ISTANBUL	23	34
OSLO	14	21	MADRID	16	32
STOCCOLMA	15	23	LISBONA	21	34
COPENHAGEN	15	15	ATENE	25	34
MOSCA	18	27	TUNISI	21	29
BERLINO	14	20	ALGERI	17	28
VARSAVIA	13	18	MALTA	20	29
LONDRA	14	20	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	13	20	IL CAIRO	23	34
BONN	13	19	BUCAREST	9	27
FRANCOFORTE	13	18	AMSTERDAM	13	19
PARIGI	14	21	PRAGA	12	19
VIENNA	15	21	SOFIA	9	21
MONACO	12	15	NEW YORK	20	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Lo slancio momentaneamente è diminuito, ma non tarderà a tornare. Riflettete bene su eventuali nuovi progetti, non è lontano il tempo in cui dovrete vararli. Un viaggio.

TORO 21/4 - 20/5

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto. Buon senso.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siate cauti nel dare giudizi. Non possedete la serenità di spirito necessaria per essere obiettivi. Inoltre non siete al corrente di tutti i particolari. Serata un po' diversa dal solito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

LEONE 23/7 - 22/8

Non fate galoppare la fantasia e mantenetevi saldamente ancorati alla realtà. Perdere l'obiettività in questa fase potrebbe essere pericoloso. Allegra serata fra amici.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di avviare un'attività più creativa e più consona alle vostre reali capacità. Sarete sostenuti dal favore delle stelle. Incomprensioni in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Superate la tensione della giornata dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nella sfera sociale da valutare con attenzione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare. Riposo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla il prima possibile.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Agite con pazienza.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una certa tensione riguarderà il campo sentimentale: sforzatevi di essere più disponibili al dialogo. Dimenticate il passato, si apre un nuovo lavoro, se saprete cogliere l'occasione. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Se vi sentite facilmente eccitabili, sarà bene che rimandiate una decisione riguardante il partner. Non basta la vostra avvenenza per risolvere problemi più o meno latenti.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Ha lunghi tentacoli - **5** Con Vegas nel nome di una città - **8** Aprile sul datario - **10** Alonso, pittore spagnolo - **11** Diede nome a un motore - **14** I confini della Dalmazia - **15** Il Capone malavitoso - **16** Incancellabile - **19** Studiosi del corpo - **20** Dopo «erre» ed «esse» - **21** Scritte in nota - **22** L'inizio della gara - **23** Produce «Corsa» - **25** Palude dantesca - **27** Chi la realizza fa goal - **28** Ha i pedali - **29** Il Kenzaburo scrittore - **30** L'Orioli della moto - **31** Gustoso formaggio sardo - **33** Il pupazzo dell'*Iris* - **35** In arca - **36** Fiume che bagna Breslavia - **38** L'Asinio amico di Virgilio - **41** Lungo digiuno che fa deperire - **42** Una pietra preziosa.

VERTICALI: 1 Raffredda il motore dell'auto - **2** Il frutto del saccheggio - **3** Ricorda il leopardo - **4** Vi è sepolto Dante (sigla) - **5** La nota che si chiede - **6** Parità nelle ricette - **7** Li pretendono i creditori - **9** Lo sono foche e trichechi - **10** Vi nacque don Sturzo - **12** Diventano spazzole - **13** Si posò sulla Luna prima di Neil Armstrong - **14** Coppia di versi - **17** Litigi - **18** Il nome dell'Irlanda in lingua gaelica - **24** Africano di Macallé - **25** Non si può dare tenendo la mano chiusa - **26** Lunga fila - **29** Uno per Jim e John - **32** Fa evitare ripetizioni - **34** Lo Stewart cantante - **37** Lo attende l'innamorato - **39** Le hanno alcuni e molti - **40** Sono sempre in foga.

INDOVINELLO
La Nazionale agli «Europei»

Considerato che si deve battere
e che talvolta invero è assai quotata,
dicon che sulla carta ha più valore...
ma è ricorrente darla per spacciata.

Pindaro

ANAGRAMMA (7,4 = 11)
La mia insopportabile bambina

A che serve la frusta? Ti sta addosso
pure la notte e fa venire i brividi.
Pur se ha i denti da latte solamente,
gira e rigira... «rompe» veramente.

Fan

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LA BARBA*

Anagramma: *LE CARTILAGINI = I CANTI ALLEGRI*